

SOSPENSIONE DEI PROCESSI: PRIMO SÌ ALLA CAMERA

Via libera all'immunità per le alte cariche

D'Alema: Berlusconi si faccia processare. La Lega: adesione disincantata, non c'è urgenza

IL NO DELL'EUROPA ALLE IMPRONTE

ROM, I FANTASMI DEL PASSATO

di RENZO GUOLO

Il Parlamento europeo approva una risoluzione che esorta le autorità italiane a non procedere alla raccolta delle impronte digitali dei rom, minori inclusi, e dall'utilizzare quelle già raccolte in attesa del pronunciamento della Commissione europea, poiché tale misura costituirebbe un atto di discriminazione diretta fondata sulla razza e l'origine etnica, vietato dall'articolo 14 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Un pronunciamento pesante, che inciderà sulle decisioni della Commissione. Del resto, nonostante le rassicurazioni fornite dal ministro dell'Interno Maroni, il commissario alla Giustizia Barrot ha nuovamente chiesto a Roma delucidazioni sull'uso, emerso durante il "censimento" nei campi nomadi di Napoli, di schede con informazioni sulla religione e l'etnia dei "censiti". Informazioni che, secondo Bruxelles, non devono mai più comparire nella raccolta dati.

Dopo la catastrofe che ha condotto alla Shoah, i censimenti su base etnica e religiosa sono, infatti, banditi. La Commissione vuole, invece, informazioni sul fine della schedatura e sulla modalità di conservazione e accesso ai dati personali delle persone che vi sono sottoposte. Soprattutto l'Europa, ritiene che la raccolta delle impronte dei minori debba essere autorizzata da un giudice e, quando sia necessario, al solo scopo di identificazione. A molti italiani questi argomenti sembreranno assurdi e tali da alimentare sentimenti antieuropei. Nella Penisola, infatti, il problema, pure reale, della sicurezza sembra fare strame di ogni altra considerazione. Compresa quella di evitare marchie di tipo razziale o che alimentino la xenofobia, un fenomeno denunciato più volte con vigore anche dal Presidente della Repubblica Napolitano.

Buona parte della società italiana sembra oggi disposta a giustificare qualsiasi misura, convinta che riguardi sempre gli "altri". Non è questa la convinzione dell'Europa, preoccupata di precedenti che evocano fantasmi del passato. In un Paese senza memoria come il nostro ci si dimentica, infatti, che l'Unione è nata sulle macerie del nazifascismo; che la sua identità è strettamente legata non solo alla fine delle guerre intracomunitarie ma anche al ripudio dello sterminio su base razziale, etnica o religiosa che ha segnato il secondo conflitto mondiale. Nei campi di sterminio non finirono solo gli ebrei, gli omosessuali, gli oppositori politici ma anche, in gran numero, rom e altre popolazioni nomadi, ritenute "sradicate dal suolo". Naturalmente tale identità non giustifica comportamenti illegali: la legge è uguale per tutti e chi la viola, chiunque egli sia, va perseguito. Ma innalzando dei "paletti" l'Unione vuole evitare che nel proprio territorio rinascano fenomeni che hanno in passato prodotto esiti infausti.

A molti, soprattutto nel Nordest abitato dalla "paura della paura", le preoccupazioni europee appaiono quisquiglie. Il tema delle garanzie e dei diritti, all'interessato ordine del giorno politico e mediatico, non sembra valere per le minoranze etniche o religiose, ritenute "estrane". E proprio questo surplus ideologico che preoccupa l'Unione, critica verso norme che rischiano di incidere sui principi ritenuti intangibili. Il governo si dice indignato ma dell'Europa dobbiamo tenere conto: non solo quando chiediamo fondi, benevolenza per aiuti di Stato mascherati da prestiti-ponte, o quando ci rifugiamo dietro allo scudo del vituperato euro per far fronte al caro-petrolio. Il "tireremo dritto", come sempre, non può funzionare.

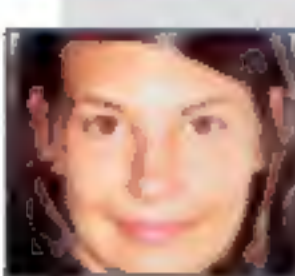
ELUANA



Papà Englaro alla Chiesa: non è eutanasia

SERVIZIO A PAGINA 4

FEDERICA

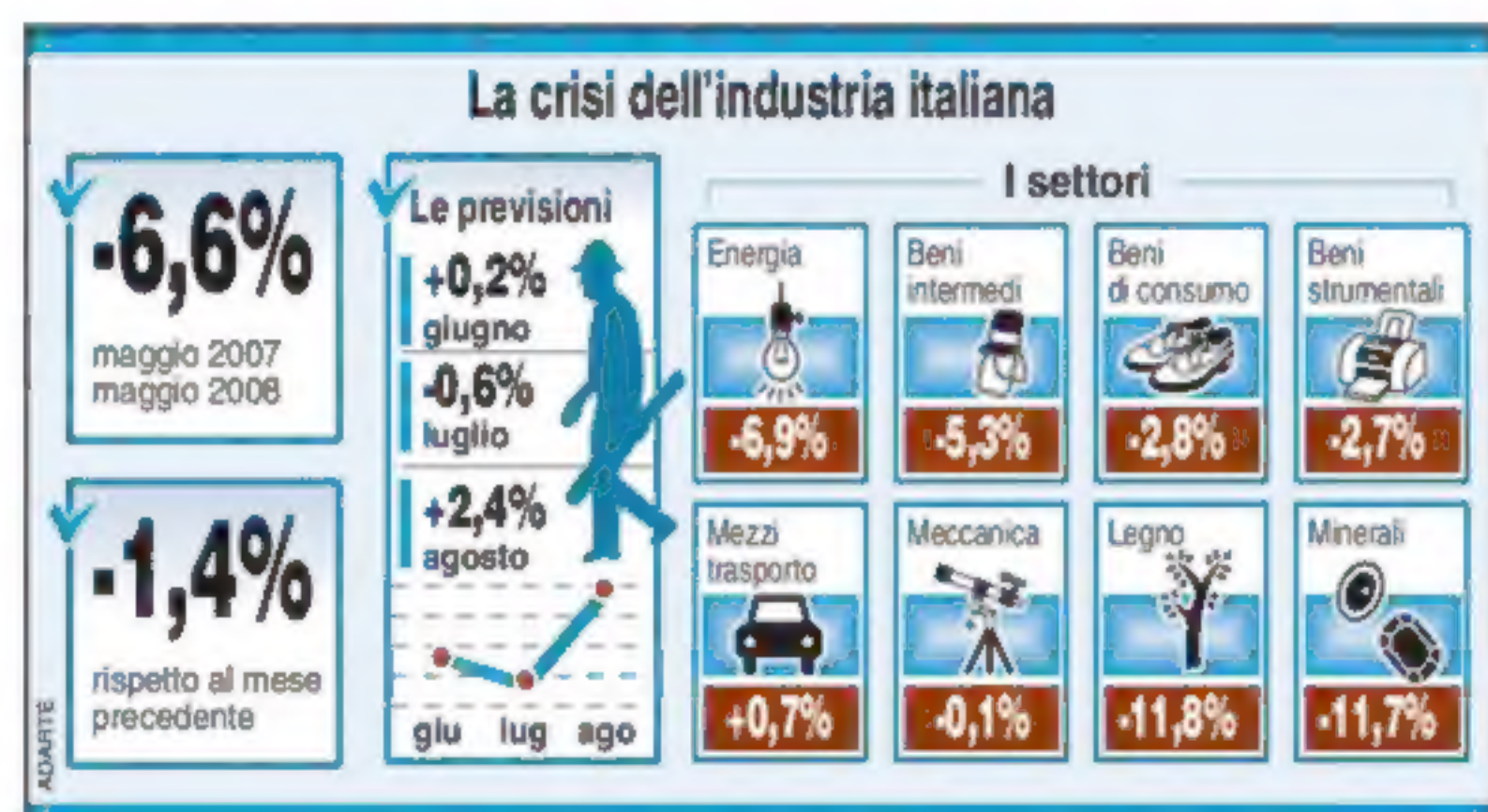


Victor tradito dagli amici «Ero strafatto»

SERVIZIO A PAGINA 4

Produzione industriale in calo: - 6,6% in un anno

Marcegaglia: «Siamo preoccupati». Nuovo tonfo delle Borse: Milano -1,4%



ROMA Produzione industriale in forte calo a maggio: -1,4% rispetto ad aprile. Rispetto a maggio dello scorso anno la diminuzione è del 6,6%. Il presidente di Confindustria Marcegaglia: «Siamo parecchio preoccupati». E la stagnazione economica ha fatto registrare un nuovo giornata di consistenti cali nelle Borse mondiali. A Milano -1,4%.

occupati». E la stagnazione economica ha fatto registrare un nuovo giornata di consistenti cali nelle Borse mondiali. A Milano -1,4%.

● A pagina 3

Spettacoli

Niente fondi al più grande festival reggae d'Europa

La giunta Tondo boccia Sunsplash «Ma Vasco viene, forse a Trieste»

UDINE Ben venga Vasco Rossi, «il cui concerto si farà a tutti i costi, anche a Trieste se è il caso», e no al «Sunsplash», che pure è il più grande festival reggae d'Europa. E in questa direzione che si muove la politica regionale degli intrattenimenti estivi, delineata in sintesi ieri dal vicepresidente della Giunta e assessore alle Attività produttive, Luca Ciriani, e dallo stesso presidente Renzo Tondo, in occasione della conferenza stampa di presentazione del cartellone dei concerti tra l'11 luglio e il 12 settembre.



● Alberto Rochira a pagina 14

GOTTARDO: DAL PD SOLO DISINFORMAZIONE

Tagli alla Regione, pressing sul governo

Pronto emendamento Pdl per recuperare i 408 milioni tolti dal decreto fiscale

CHI TEME CAPODISTRIA

NUOVO PORTO, VECCHI VIZI

di PAOLO RUMIZ

Aiuto! La Slovenia sta "accerchiando" Trieste. Torno a casa dopo un lungo viaggio in Europa, e leggo sul "Piccolo" questa roboante dichiarazione. Mi sembra di aver capito male e rileggo. No, è tutto vero. Il babau non è la Cina, la Russia di Putin o l'India,

ma la Slovenia, due milioni di abitanti. Parola della Camera di commercio. L'Italia è accerchiata a Est da un Paese grande come un quartiere di Shanghai. Chiedo: cosa succede? Niente più gite a Semedella?

● Segue a pagina 5



Isidoro Gottardo

TRIESTE Pdl in pressing sul governo per il taglio alla Regione di 408 milioni in 3 anni attraverso il decreto fiscale Tremonti: un emendamento per rimediare alla situazione è già pronto, assicura il deputato forzista Isidoro Gottardo, che poi contrattacca l'opposizione: «Le osservazioni del Pd costituiscono solamente una irresponsabile azione di disinformazione».

● A pagina 6

Baby-spacciatori, arrestato il fornitore

Un ventisettenne chiamato l'«ambulante dell'eroina» gestiva il giro in piazza Goldoni

- 50% SALDI - 50% su tutte le borse estive

RoccoBarocco
€ 11500
- 50%
€ 5750

CENTRO PELLETERIE
Via Lamarmora 14 zona Fiera tel. 040-390770
aperto dalle 08.30 alle 19.00 dal lunedì al sabato

TRIESTE Lo chiamavano l'ambulante dell'eroina. Arrivava con la macchina nei pressi di piazza Goldoni, faceva salire gli acquirenti, in genere minorenni, e poi partiva. Durante il tragitto cedeva le bustine ai singoli compratori. Passaggi di mano lontano da occhi indiscreti. Ieri il pusher dei minorenni è finito in carcere arrestato dagli agenti della squadra di pg della polizia municipale.

INDICE

ATTUALITÀ	2/5
ECONOMIA & PORTO	9
REGIONE	6/7
ISTRIA/DALMAZIA	8
CULTURA/SPETTACOLI	13/16
PROGRAMMI TV	17
CRONACA DI TRIESTE	18/24
TRIESTE AGENDA	27/29
SPORT	32/33
METEO	35

Apparentemente era un normale controllo. I vigili dell'antidroga lo stavano seguendo da settimane.

● Corrado Barbacini a pagina 20

iscrizione albo agenti in attività finanziaria n° 40445 C.F. e P.I. n° 02460280309
T.A.N. dal 12.95 al 14.95 T.A.E.G. dal 18.85 al 28.87

Go Fin: veloce e senza spese

Consolida tutti i tuoi finanziamenti in uno solo pagando una rata più leggera!

Go Fin
Prestiti personali
Numero Verde 800-525525
Via XXX Ottobre, 4 Trieste 040 3720690 numero diretto

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
I malanni dei quartieri

La storia

Ultimo viaggio della nave-leggenda

La Queen Elizabeth 2 diventa un museo "made in Trieste"

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE La Queen Elizabeth 2 per l'ultima volta a Trieste. Ma sul futuro della storica nave c'è proprio il marchio di Trieste. È stato elaborato qui, in una casa sulla collina di Scorcòla, il progetto che entro il 2010 trasformerà la Queen Elizabeth 2 in una delle principali attrazioni di Dubai. A studiare la trasformazione di parte della nave in un museo multimediale sulla sua storia sono stati, lo scorso inverno, Maurizio Eliseo, consulente delle principali compagnie di navigazione mondiali oltre che storico navale di livello internazionale.

● A pagina 21

DOMANI
GIALLI E MISTERI
VOLUME 2
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

**NODO GIUSTIZIA
MONTECITORIO**

Testo approvato con 309 voti favorevoli, 236 contrari e 30 astenuti (l'Udc)
E dai banchi dell'Italia dei Valori parte un coro: «Vergogna, vergogna»

Sì della Camera all'immunità per le alte cariche

Il lodo Alfano passa ora al Senato. D'Alema sfida Berlusconi in aula: «Si faccia processare»

ROMA Sì della Camera al lodo Alfano, che prevede l'immunità e sospende i processi per le quattro massime cariche dello Stato. Il disegno di legge, che ora passa al Senato, è stato approvato con 309 voti a favore, 236 contrari (Pd e Idv) e 30 astensioni (Udc). Il primo via libera al contestato provvedimento che potrà essere utilizzato da Silvio Berlusconi nel processo Mills che lo vede indagato per corruzione in atti giudiziari, è avvenuto tra le proteste dei deputati dell'Idv (che gridano in aula «vergogna-vergogna») e i durissimi interventi di Veltroni, che parla di una «legge ad personam», e di Di Pietro che invece accusa i parlamentari del Pdl di essere «addomesticati».

Ma a far salire la tensione sono stati anche i tantissimi interventi dei deputati del Pd e dell'Idv che hanno dato corpo al dibattito. Dei 280 emendamenti presentati dall'opposizione, la maggioranza ne ha approvato solo uno. Si tratta della norma, proposta da Pierluigi Mantini (Pd), che prevede che la sospensione dei processi non si applichi nel caso di successiva investitura in altra delle cariche o delle funzioni. È una puntualizzazione della non reiterabilità e vuol dire che la norma non si applicherebbe nel caso in cui Berlusconi dovesse diventare Presidente della Repubblica.

Il Guardasigilli e «padre» del lodo, Angelino Alfano, si è dichiarato subito molto soddisfatto dall'esito del voto: «Silvio Berlusconi dopo aver brillantemente vinto le elezioni, merita di governare serenamente questo paese». Ma ad essere pienamente soddisfatti sono soprattutto i parlamentari di Forza Italia. Se Fabrizio Cicchitto non nasconde la sua gioia («È venuto il momento di prendere il toro per le corna ed eliminare l'uso politico della giustizia»), la leghista Carolina Lusanna ammette che il lodo Alfano «non è una priorità per il paese» e spiega che l'atteggiamento del Carroccio è «disincantato».



A sinistra Veltroni, sopra il ministro Vito si congratula con il collega Alfano

La Lega: «Non è una priorità per il Paese, il nostro è un atteggiamento disincantato». Non reiterabilità: ok all'emendamento Pd

guidare il governo magari dall'Ucciardone».

I deputati del Pdl lasciano quasi tutti l'aula quando Di Pietro prende la parola mentre quelli del Pd ascoltano nel «gelo» assoluto l'accusa di Tonino e non gli concedono nemmeno un timido applauso. Atteggiamento che viene ribattuto dai dipietristi quando la parola passa a Veltroni per il quale il lodo Alfano «è obiettivamente una legge ad personam». Il leader del Pd si chiede perché non è stata scelta una legge costituzionale e ricorda al premier che le priorità sono i salari, che vanno aumentati. «È grave che per fare una legge a favore dei non autosufficienti ci sono voluti 6 anni mentre il lodo Alfano è stato approvato in 48 ore», accusa Veltroni per il quale la campagna contro la magistratura ha avuto l'effetto di «strappare una tela, quella della disponibilità che noi avevamo mostrato».

Il caso Mills e le accuse

del premier ai magistrati che lo stanno processando a Milano riaccendono intanto anche lo scontro tra toghe e governo. Ieri, proprio nel giorno in cui nel tribunale milanese si discuteva la richiesta di riacusazione avanzata dal legale del premier nei confronti del presidente Nicoletta Gandus, a Roma la prima sezione del Csm approvava con il solo voto contrario del laico di An Gianfranco Anedda, una proposta di risoluzione in difesa della stessa Gandus e del pm Fabio De Pasquale, accusati dal premier di agire con finalità politiche. Accuse pesanti e ingiuste, secondo la prima sezione, per la quale se criticare i provvedimenti adottati dalla magistratura è giusto, non lo è denigrare il lavoro.

Il riferimento è alla lettera inviata al presidente del Senato Renato Schifano il 16 giugno scorso, e in cui il premier si lamentava per il fatto che i due magistrati, a suo giudizio,

si sarebbero mossi con finalità politiche. Parole che per la Commissione costituiscono una lesione al «prestigio» della magistratura, quando invece il rapporto tra i due poteri dello Stato, politico e giudiziario, prevederebbe «reciproco rispetto». Nel documento si sottolinea inoltre come sia compito del Csm intervenire in difesa dei giudici. Il documento è stato secretato e non sarà reso noto prima che venga discusso dal plenum, probabilmente la prossima settimana. Ma quel poco che è trapelato è stato più che sufficiente per riaccendere le polemiche. Il primo ad attaccare i colleghi è proprio Gianfranco Anedda, per il quale il documento rappresenta un'interferenza illegittima nell'attività della Corte d'Appello di Milano che deve decidere sulla richiesta di riacusazione avanzata da Berlusconi. «Avevano chiesto alla Commissione di soprassedere a una decisione assolutamente inopportuna», ha spiegato. «Il Csm non è competente a tutelare i magistrati. Si avvale di una vecchia prassi, ma questa competenza non c'è né nella legge istitutiva del Consiglio, né nella Costituzione». Un'opinione che non trova d'accordo il presidente della Prima commissione, Antonio Patrono, per il quale «le competenze sulle pratiche a tutela sono previste dal regolamento del Csm, firmato dal capo dello Stato».

A Milano intanto la difesa di Silvio Berlusconi ha presentato altri 33 documenti per rafforzare la richiesta di riacusazione del giudice Gandus e sollevare un'eccezione di costituzionalità riguardante l'articolo 37 del codice di procedura penale nella parte in cui prevede che un giudice non può essere ricusato per «gravi ragioni di convenienza». Da parte sua il Pdl Laura Bertolè Viale ha ribadito l'inesistenza di «inimizia grave» da parte del magistrato nei confronti del premier. La sentenza è attesa nei prossimi cinque giorni.

L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Vigilanza Rai, su Orlando la quarta fumata nera

Pesa la sua appartenenza all'Idv, la maggioranza diserta la seduta ma l'opposizione lo riconferma

ROMA Nuova fumata nera per la presidenza della commissione di Vigilanza Rai. Nonostante le frizioni fra Pd e Idv, ieri le opposizioni si sono presentate compatte alle 8.30 a San Macuto per votare il dipietrista Leoluca Orlando, ma il Pdl ha disertato la seduta facendo mancare il numero legale per la quarta volta. Ufficialmente il centrosinistra non ha intenzione di cambiare candidato.

«Noi siamo un partito serio, quando prendiamo un impegno con gli alleati lo manteniamo», dice il responsabile comunicazione del Pd Paolo Gentiloni. Ma poi aggiunge: «Certo, bisogna verificare se siamo ancora alleati, ma questo lo deve dire Di Pietro».

«L'alleanza con il Pd può essere confermata», dice l'ex sindaco di Palermo, che nota con soddisfazione la «posizione leale e coerente» dell'opposizione. La maggioranza, comunque, non vuole saperne di Orlando: «Non ci sono le condizioni per votarlo», ripete il capogruppo al Senato Maurizio Gasparri, convinto che la soluzione sia «cambiare candidato».

Se l'attuale cda, scaduto il 31 maggio e in prorogatio, resta al suo posto, mercoledì il direttore generale Claudio Cappon, a conclusione dell'iter disciplinare, porterà le sue proposte sul caso Sacca. Si potrebbe così arrivare a un voto sul futuro del direttore di Rai Fiction, bersaglio ieri di un affondo del presidente Rai Claudio Petruccioli al RomaFictionFest. Petruccioli ha citato lo slogan della rassegna, «Scopri la fiction che è in te». «Se ne può dare, applicata a quanto la Rai sta vivendo in questi giorni - ha detto - una lettura maliziosa». Poi, senza mai citare Sacca, ha usato la metafora della «Tac, che ha fatto vedere una macchina, un agente patologico che se ignorato può causare il degrado dell'intero organismo. Ormai l'esito dell'esame clinico è universalmente noto: risultano pressioni che nascono dentro l'azienda e si rivolgono ad ambienti politici affinché essi facciano sentire il peso della loro volontà e del loro potere». Sacca non ci sta e parla di «delirio» e «processi sommersi ai capri espiatori».

«Anche l'ex sindaco di Palermo è reduce dal «No cav day». Gentiloni: «Ma resta il nostro candidato»

DOPO L'ATTACCO DEL LEADER DELL'OPPOSIZIONE

Tra Di Pietro e Veltroni è ancora polemica L'ex pm: «Devo scegliere? Sto con la piazza»

ROMA Walter Veltroni sostiene che gli attacchi di piazza Navona al Papa e al presidente Napolitano hanno segnato «un elemento di chiarezza definitiva» nei rapporti tra Partito democratico e l'Idv di Antonio Di Pietro. Il quale però replica a muso duro a Veltroni. «Se mi chiedono di scegliere - afferma l'ex pm rispondendo alle critiche del Pd - io scelgo la piazza». Ma la novità di ieri è nelle parole di Nanni Moretti, che nel febbraio del 2002 disse nella stessa piazza: «Con questi dirigenti non vinceremo mai».

A commento della nuova piazza Navona, Moretti dice: «Sono molto avvilito per quello che è successo in piazza Navona. Gli organizzatori sono stati degli irresponsabili... Mi dispiace che tutto sia stato sporcato, mi dispiace che con gli interventi di Grillo e della Guzzanti siano stati oscurati gli obiettivi della manifestazione e, forse, anche la stagione dei movimenti del 2002 che, se mi permettete, era un'altra cosa rispetto alla manifestazione di martedì».

Un giudizio crudo, che investe l'intero centrosinistra, ma è anche una presa di distanza rispetto alla piazza Navona del 2008. «Io non ho mai avuto il mito dell'elettorato buono contrapposto ai

partiti cattivi - prosegue Nanni Moretti - però bisogna ricordare che nel 2002 sono stati quei movimenti che hanno ridato fiato, ossigeno e fiducia ai partiti di centrosinistra e sinistra. Dico che non ci volevamo sostituire ai partiti, quindi era politica e non antipolitica». Anche alla sinistra del Pd c'è uno spazio, «ma quello spazio non viene riempito da niente e da nessuno».

Un giudizio sconsolato, ma riflette, non solo nei sentimenti, le difficoltà che vive l'arco politico che va dal Pd alla sinistra più radicale. Oggi, Veltroni tenterà di invertire il percorso negativo, partendo da Prato per lanciare l'iniziativa politica dei cinque milioni di firme e la manifestazione di ottobre in una città del Sud.

Di Pietro dice che bisogna «ridiscutere in modo serio dello stare insieme».

Massimo Donadi dice che nulla cambia nei rapporti con il Pd: «Se divorzio sarà, sarà unilaterale». La piazza di martedì era «il riformismo con tanto cuore».

Quello che divide Pd e Idv riguarda solo il metodo su come opporsi a questo governo. Ma in queste parole, sembra affiorare anche il timore di non trovare molti consensi, nella polemica frontale con il Pd.

Piazza Navona è stata viziata da un «errore clamoroso», dice il senatore Pd Enzo Bianco: l'obiettivo non era Berlusconi, ma Napolitano e il papa, il Pd e Veltroni. Di Pietro è vittima della «cultura del proporzionale», per cui l'avversario è «chi ti sta più vicino».

D'Alema difende la scelta dell'alleanza elettorale con Di Pietro, ma aggiunge che alle prossime elezioni «si possono fare scelte diverse». L'esito di piazza Navona era «prevedibile», visti gli inviti a Grillo e alla Guzzanti.

Rutelli sente il bisogno di «una potente iniziativa nel paese». Berlusconi non può «dettare» l'agenda politica. Il malessere del centrosinistra è anche nella polemica in corso tra «Europa» di Stefano Manichini e «l'Unità» di Antonio Padellaro, che si dice bersaglio di «un attacco livoroso e sconsigliato».

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GION** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Garaciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Meli Carignani, Giannola Morino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardoni, Adriano Luci, Fabio Taccaria, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Berrani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, dei numeri settimanali annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 10.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manichetti 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizione fisse 20%.

La tiratura del 10 luglio 2008 è stata di 47.150 copie. Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 159) **SERGIO BARALDI**

www.casino.si

Grand Casino Lipica
OPEN AIR CASINO

ARIA NUOVA
al Grand Casino Lipica.

Quest'estate si gioca anche all'aperto. E dalluglio anche ai tavoli verdi!

APERTO ANCHE AI FUMATORI

Grand Casino Lipica
Casino Porfiro 244

MERCATI IN CRISI
I DATI DELL'ISTAT

A pesare è stato soprattutto il raggruppamento energia: l'indice corretto per i giorni lavorativi ha lasciato sul terreno il 6,9% rispetto al maggio 2007

La produzione industriale in forte flessione

Fatto segnare un -6,6% rispetto all'anno scorso. Marcegaglia: massima preoccupazione

ROMA Nuovo crollo della produzione industriale italiana, con cali dei ritmi di attività in quasi tutti i settori. Nell'arco di tre mesi si è registrata la seconda pesante flessione dell'indice grezzo, che a maggio ha segnato una contrazione del 6,6% rispetto allo stesso mese del 2007. Negativo anche il dato destagionalizzato, risultato in diminuzione dell'1,4% rispetto all'aprile scorso: è il dato peggiore da settembre 2007 e comunque più pesante delle attese.

I dati diffusi dall'Istat hanno subito suscitato la «massima» preoccupazione di Confindustria, che è tornata a porre l'accento sul perdurare dell'andamento non buono dell'economia. «È un dato molto brutto», ha commentato il presidente degli industriali, Emma Marcegaglia (nella foto a destra). «Da tempo sottolineiamo che l'economia sta andando male», ha aggiunto rilevando che «c'è preoccupazione massima».

La performance registrata dall'Istituto di statistica a maggio segue quella più che positiva di aprile, che l'Istat ha tra l'altro rivisto al rialzo dall'8% all'8,4%, sempre su base tendenziale. A marzo si era invece registrato un pesante calo dell'indice grezzo della produzione industriale pari al 7,6%, dato che risentiva delle festività pasquali.

A maggio il calo è risultato più limitato guardando all'indice della produzione corretto per i giorni lavorativi, che ha registrato una flessione, sempre su base tendenziale, del 4,1%.

Segno negativo anche nei primi cinque mesi dell'anno, in cui l'indice grezzo ha registrato un calo, rispetto al corrispondente periodo del 2007, dello 0,9% e dell'1,1% per l'indice corretto per i giorni lavorativi, che tra l'altro sono stati gli stessi (105).

Anche le prospettive per i prossimi mesi non sono



Borse europee, giovedì nero: bruciati 145 miliardi di euro
Determinanti le continue tensioni sul prezzo del petrolio e l'attesa di un calo dei consumi

MILANO Nuova giornata di passione sulle Borse europee, con perdite in diversi listini superiori ai due punti percentuali per i timori di un rallentamento dell'economia, dopo le continue tensioni sui prezzi, soprattutto del petrolio e delle altre materie prime, e le incertezze per l'impatto che il calo dei consumi avrà sugli utili aziendali. Ieri, a fine giornata, la capitalizzazione persa nel Vecchio Continente era di circa 145 miliardi di euro, con l'indice paneuropeo Dj Stoxx dei 600 principali titoli in calo del 2,16%.

Nessun sostegno è giunto nel pomeriggio dall'apertura positiva di Wall Street, che ha vissuto a sua volta una seduta nervosa e incerta sulla direzione da prendere, mentre il governatore della Federal Reserve, Ben Bernanke, ha avvertito che le turbolenze sui mercati finanziari sono ancora in corso. Lo spettro per le piazze finanziarie europee è ormai quello di una recessione, anche se declinato giorno per giorno in modi diversi. Ieri i timori si sono concentrati sull'impatto che il calo dei consumi avrà sulla grande distribuzione. A dare il via libera alle vendite è stata la francese Carrefour, che ha segnato un tonfo dell'8,6% toccando nuovi minimi da cinque anni, dopo aver annunciato una frenata

nella crescita delle vendite trimestrali. Per i tre mesi conclusi a fine giugno il gruppo ha annunciato una crescita dei ricavi del 6% a 23,7 miliardi di euro, ma è un tasso deludente per il mercato, dopo la crescita del 10% vista nel primo trimestre, e soprattutto se confrontato con un mercato che si attendeva ricavi attorno ai 24,2 miliardi. Carrefour ha parlato in particolare di una frenata «significativa» dei pro-

I principali titoli europei perdono il 2,16%. A Milano il Mibtel accusa un -1,40%

dotti di marca e così sono state bersagliate dalle vendite anche Danone (-6%) e Nestlé (-4,3%).

La crisi dei mutui subprime, intanto, ha fatto nuovamente vedere in tutta la sua portata le conseguenze nell'economia reale, con Wienerberger, maggior produttore di mattoni al mondo, in calo del 23% dopo l'annuncio di utili visti in calo nell'esercizio, a causa del collasso in atto nel mercato dell'edilizia statunitense e nel Regno Unito.

Questa la chiusura dei principali indici: Londra -2,22%, Parigi -2,49%, Francoforte -1,28%, il Mibtel a Milano -1,40%, Madrid -2,17%, Amsterdam -2,17%, Stoccolma -2,10%.



Jean Claude Trichet

ROMA Non solo nuovi rincari dei prodotti energetici e alimentari, ma anche la possibilità che il processo di formazione dei salari e dei prezzi acuisca le pressioni inflazionistiche: l'allarme viene lanciato dalla Banca centrale europea presieduta Jean Claude Trichet, che nel suo bollettino mensile non molla la presa sull'allarme inflazione e, da petrolio e alimentari, sposta l'attenzione in modo deciso sui rischi di una spirale prezzi-salari.

«Il Consiglio direttivo segue con particolare attenzione il processo di formazione dei prezzi e le trattative salariali all'interno dell'area dell'euro», sottolinea l'Istituto di Francoforte nella pubblicazione, in cui ribadisce che «i rischi per la stabilità dei prezzi restano chiaramente orientati al rialzo per la stabilità dei prezzi nel medio-lungo periodo».

La Banca europea, con un richia-

mo «al senso di responsabilità», sia per il settore pubblico sia per quello privato, «chiede quindi che siano evitate forme di indicizzazione» degli stipendi ai prezzi al consumo, così da poter evitare «uno choc al rialzo sull'inflazione», con «ricadute negative sull'occupazione e sulla competitività nei paesi interessati».

Che l'inflazione rappresenti comunque il principale elemento di preoccupazione per la Bce è confermato anche dal consigliere Lorenzo Bini Smaghi, che in una lettera al Corriere della Sera sottolinea come «la Banca centrale europea non consentirà di trasformare gli aumenti dei prezzi delle materie prime in inflazione permanente».

In questo contesto, afferma, «i risparmiatori e i contribuenti sono protetti», perché «le politiche di bilancio non scaricheranno sulle prossime generazioni il rincaro

delle materie prime». E aggiunge: «L'aggiustamento può seguire due vie», ovvero si può «spalmare il costo su tutti, in funzione dei consumi energetici e concentrare gli interventi di sostegno sulle categorie più deboli», oppure «proteggere indiscriminatamente tutti i redditi», ma «così facendo si aggraverebbe la perdita di competitività».

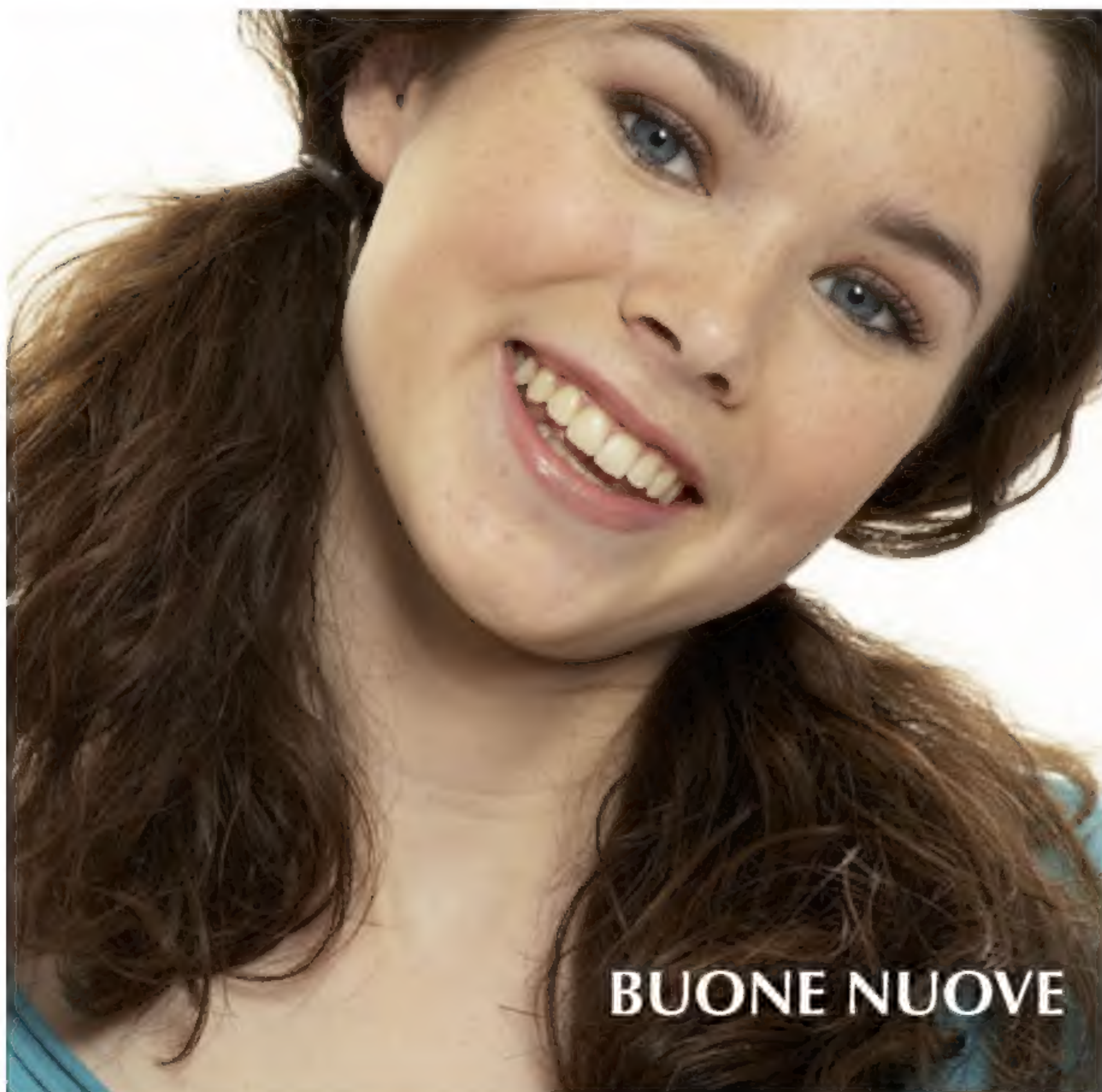
Rimangono intatte anche le preoccupazioni per la crescita, che rimane «moderata» in Eurolandia ma «prevale i rischi al ribasso» che nascono «dall'effetto frenante su consumi e investimenti di ulteriori rincari imprevisti dei prodotti energetici e alimentari».

E proprio per frenare il caro alimenti, da Francoforte arriva lo stimolo a più riforme, per completare «la rimozione degli ostacoli alla concorrenza in diversi stadi della catena di approvvigionamento alimentare nei settori del commercio al dettaglio e della distribuzione».

chiuso con segno meno: i beni intermedi (-5,3%), i beni di consumo (-2,8% il totale) e strumentali (-2,7%). La stessa tendenza viene evidenziata dall'analisi per settore di attività, con le uniche eccezioni positive dell'indice corretto nei settori dei mezzi

di trasporto (+0,7%) e delle macchine e apparecchi meccanici (-0,1%).

Le diminuzioni più marcate hanno riguardato i settori delle raffinerie di petrolio (-14,4%), del legno e prodotti in legno (-11,8%), delle estrazioni di minerali (-11,7%).



BUONE NUOVE

Veneto Banca continua a crescere.

Crescere non significa solo aumentare il numero dei clienti, ma soprattutto fornire con la massima professionalità prodotti e servizi sempre migliori, innovativi, competitivi e adatti alle particolari esigenze del territorio.

Per la nostra banca, aprire una filiale vuol dire mettere le proprie competenze al servizio di un quartiere, di un paese, di una città e di chi vi abita, studia e lavora. La nostra missione è crescere assieme al territorio, costruendo quotidianamente con ciascun cliente un rapporto personalizzato, basato sulla trasparenza, sull'efficienza e sulla fiducia.

Vieni a conoscerci: ora siamo più vicini.

Nuove filiali Veneto Banca a:

TRIESTE - Piazza Guglielmo Oberdan, 4

VENETO BANCA

www.venetobanca.it

800 373797

LA GENTE SI SCAGLIA CONTRO L'URUGUAIANO

L'omicida di Federica tradito dagli amici

Nella confessione Victor ammette di aver agito sotto l'effetto di un mix di droga e alcol

ROMA Ha gridato «Traditori» agli amici che lo hanno consegnato alla polizia, senza mostrare reazioni alla gente che gridava «violentatore, assassino». Così è apparso Victor Diaz Silva, presunto assassino di Federica Squarise, agli occhi degli agenti che lo hanno arrestato a Tarragona dopo che alcuni amici ne avevano denunciato la presenza. I capelli e le sopracciglia rasati a zero e la Bibbia in mano, vestito di nero, l'uruguayano sembrava «molto freddo». Silva è stato rintracciato grazie alla segnalazione di quattro amici. Mercoledì mattina i quattro erano in casa di uno di loro a Tarragona quando hanno appreso la notizia che la polizia stava dando la caccia a un 28enne uruguayano di nome Victor, la cui descrizione rispondeva appieno a quella di un barista conosciuto qualche mese fa a Lloret del Mar. Proprio quel pomeriggio, l'uruguayano si era presentato da loro per chiedere aiuto. Dopo lo stupore iniziale è scattato il piano dei ragazzi: uno di loro lo ha trattenuto in un locale, mentre gli altri tre si sono allontanati con una scusa, diri-

gendosi al comando della polizia municipale. Pare anche che, prima della cattura, Silva abbia confessato di aver «ucciso una persona». «Un errore lo fa chiunque, lo sai», avrebbe detto Victor, «l'alcol, le droghe, il mix con le pastic-

ce. Proprio di quella sera, ieri, sono state diffuse delle foto che ritraggono Silva mentre bacia sulla guancia Federica. Adesso si attende il nulla osta del magistrato spagnolo e, concluse le pratiche per il trasporto, la salma della ragazza arriverà in Italia in aereo. Lo ha reso noto il legale della famiglia, Stefano Squarise, che non ha ancora escluso l'ipotesi che una

nuova autopsia possa essere svolta in Italia. Squarise ha confermato che la famiglia si costituirà parte civile appena sarà formalizzato il capo di imputazione. La notizia dell'arresto - ha reso noto - è stata accolta «con sollievo, anche se questo non servirà a ridare loro Federica. Nel frattempo si susseguono le iniziative di solidarietà: il municipio di Lloret del Mar ha osservato una giornata di lutto cittadino, issando a mezz'asta le bandiere, mentre diverse associazioni e gruppi della località balneare hanno indetto per oggi una manifestazione. Gli amici di Federica hanno avviato una raccolta di fondi per un'opera di bene in suo ricordo.



Gli agenti di polizia mentre scortano verso il commissariato l'omicida reoconfesso di Federica Squarise

ACATANIA

Medici rimborsati per pazienti morti

La truffa ha arrecato un danno all'erario per oltre 4 milioni

CATANIA Oltre 21mila casi di persone decedute ancora in carico ai rispettivi medici di base sono stati scoperti dalla guardia di Finanza con un accertamento incrociato tra anagrafi su un campione di oltre un milione di persone. Il danno all'erario stimato dalle Fiamme gialle è di circa 4 milioni e 200 mila euro. Ma la cifra riguarda una stima del quinquennio relativo all'attuale inchiesta amministrativa, anche se le indagini continueranno per verificare eventuali possibili profili penali.

Secondo quanto emerso dall'inchiesta, i pazienti erano deceduti da tempo, un addirittura da 35 anni, ma all'Asl 3 di Catania non se ne erano accorti. «Il dato evidente è la negligenza da parte dei dirigenti dell'Asl preposti alla cancellazione dei defunti dalla liste - ha spiegato il comandante del nucleo di polizia tributaria di Catania Giuseppe Arbore - mentre i medici sono estranei». La vicenda è stata scoperta dopo indagini avviate su disposizioni del comando regionale delle Fiamme gialle, che ha realizzato un apposito software incrociando i dati ricevuti da tutti i Comuni e dalla Asl. L'assessore regionale alla Sanità, Massimo Russo, si è «congratolato con la guardia di finanza di Catania» e ricorda che il suo assessore «è impegnato in un risanamento della spesa pubblica anche attraverso il controllo in tutti i settori della sanità, pubblici e privati».

Il direttore generale dell'Asl 3 di Catania, Antonio Scavone, sottolinea che una svolta è arrivata «grazie al protocollo d'intesa sottoscritto con la guardia di finanza».

ARRESTI DELLA POLIZIA

La Camorra ora gestisce il contrabbando di gasolio

NAPOLI Undici persone sono state arrestate e altre 98 denunciate per un commercio di gasolio di contrabbando del valore di 8 milioni di euro, scoperto dalla Guardia di Finanza nel corso dell'operazione Free-Diesel. I finanziere hanno sequestrato 5 società di trasporti e commercio di prodotti petroliferi, per un valore complessivo di 30 milioni di euro ed 11 distributori di carburante sul territorio campano, oltre a 750 mila litri di olii minerali, 25 autobotti e 74 cisterne. La mente dell'organizzazione era un imprenditore di San Giorgio a Cremano (Napoli), Giuseppe Paparo, di 41 anni, che aveva denunciato 300 mila euro di redditi pur risultando in possesso di due «Ferrari», una «Bmw» ed una «Mercedes», anch'esse sequestrate. A lui fanno capo tre società di commercio carburanti e trasporti ed una immobiliare già coinvolta nello scandalo dell'abusivi-

simo a Casalnuovo. Il meccanismo della truffa coinvolgeva un tecnico addetto alle revisioni delle colonnine distributrici di carburanti, Pasquale De Francesco, 46 anni, di Napoli, che alterava il conteggio dei litri di gasolio erogati e 22 aziende florovivaistiche di Eboli e Pontecagnano (Salerno), 5 delle quali sequestrate. I loro titolari acquistavano gasolio ufficialmente destinato al riscaldamento delle serre, che non è soggetto ad accise, e lo immettevano poi nel circuito illegale parallelo dell'autotrazione attraverso i titolari di impianti compiacenti. «Il prezzo dei carburanti ha fatto entrare il contrabbando di gasolio ed olii minerali tra gli affari della camorra», ha detto il pm della Dda di Napoli Catello Maresca, che assieme al Comandante provinciale della Gdf, Giuseppe Bottillo, ha annunciato imminenti sviluppi che porterebbero al clan camorristico.

Cane assale una bimba nella culla

PADOVA È ricoverata al pronto soccorso dell'ospedale pediatrico dove sarà tenuta sotto controllo per alcuni giorni ma non è in pericolo di vita la bambina che ieri, a Padova è stata trascinata fuori dalla sua culla dal cane husky di proprietà della sua famiglia da tre anni. Il cane, di nome Sky, non aveva finora mai dato problemi. «È una cosa che non ci saremo mai aspettati - ha detto uno zio della bimba - il cane è sempre stato così sereno, non c'è mai stato un problema». È stato proprio lo zio paterno, che abita poco lontano, ad aiutare la mamma nell'opera di soccorso della piccola. Il cane adesso è sotto osservazione dei veterinari.

Il papà di Eluana contro la Chiesa: non è eutanasia

La risposta al Vaticano: «È stata una sua scelta. Sul caso ho sentito troppe sentenze»

MILANO «Quello che dice il Vaticano vale per il Vaticano. Quello che dice mia figlia vale per mia figlia». Sono queste le parole a cui il padre di Eluana, Beppino Englaro, replica all'intervento della Santa Sede in merito alla sentenza della Corte d'appello di Milano che concede lo stop delle terapie per la ragazza in come da 16 anni. Il padre della ragazza non vuole parlare di eutanasia, ma di una scelta di «libertà». La sentenza della Corte d'appello di Milano sarà dunque messa in pratica, perché staccare le macchine è un evento che risponde al pensiero etico che Eluana aveva. «L'interruzione delle procedure mediche dolorose, pericolose, straordinarie o sproporzionate rispetto ai risultati ottenuti può essere legittima - afferma Beppino Englaro - .Questo lo scriveva l'attuale papa Ratzinger quando era cardinale. E secondo voi questa situazione non corrisponde a quella



Una immagine di Eluana Englaro prima che fosse colpita dalla gravissima infermità

di Eluana? La verità è che loro alle volte dicono tutto e il contrario di tutto». Quando effettivamente verrà staccata la spina non è stato ancora deciso. «Il provvedimento dei giudici è immediatamente esecutivo e penso non ci sia spazio per un ricorso. Ora cerchiamo un medico che sia disposto a interrompere il tratta-

to di idratazione e alimentazione forzata, sarà lui a dire come e dove procedere», ha specificato l'avvocato Franca Alessio, curatrice speciale di Eluana. Sta di fatto che la morte della ragazza non avverrà nella casa di cura «Beato Luigi Talami» dove le suore l'hanno assistita fino ad ora. Ma l'ipotesi di trasferire

la ragazza all'ospedale «Manzoni» di Lecco è stata esclusa dal primario di Rianimazione, Riccardo Massei. «Questo ospedale, come gli altri, è per la cura del paziente acuto. La situazione di Eluana è diversa per cui il papà, se vuole da solo, o con me o altri medici, deciderà il luogo. L'ultimo momento di vita di que-

sta ragazza dovrebbe avvenire in un ambiente familiare con i suoi cari». E pur di evitare la morte di Eluana l'Associazione Papa Giovanni XXIII si è detta disponibile ad accogliere la ragazza e curarla. Si schiera nettamente contro la decisione dei giudici di Milano anche il «Movimento per la vita», così come si è detta contraria il sottosegretario alla Salute, Francesca Martini, che spera nel ricorso in Cassazione. Per Isabella Bertolini, parlamentare del Pdl, in tal modo si rischia di far passare l'eutanasia in Italia e Maurizio Gasparri, capogruppo di An al Senato, si dice perplesso per la decisione dei giudici. A schierarsi invece con il padre di Eluana è la Chiesa Valdese, mentre questo caso, secondo il senatore del Pd Enzo Bianco, porta alla luce la necessità di avere una legge sul testamento biologico, «urgentissima».

Roberta Rizzo

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Controlla il tuo stato di salute!

CONTROLLA IL TUO STATO DI SALUTE CON QUESTO STRUMENTO TASCABILE DI ANALISI, OFFERTO COMPLETO DI STRIP PER I VALORI DI GLICEMIA, COLESTEROLO E TRIGLICERIDI*.

Caratteristiche Tecniche: • Reflettometro che permette di misurare comodamente e con semplicità i propri valori di glicemia, colesterolo e trigliceridi • display LCD ad accensione automatica tramite l'inserimento della striscia • memorizzazione degli ultimi 250 risultati • media degli ultimi 7/14/21/28 giorni • prodotto certificato CE

L'offerta comprende: penna pungidito, 10 strip monouso per la glicemia, 5 per la misurazione del colesterolo, 5 per la rilevazione dei valori di trigliceridi (strisce di ricambio disponibili in farmacia oppure sul sito www.bow.it), una pratica borsetta in nylon per il trasporto e il manuale d'uso in italiano. Garanzia 24 mesi.

*Strumento da screening: non sostituisce in nessun modo la diagnosi da parte del medico.

a soli
€ 59,90

MultiCare Dispositivo
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
PI - 47656



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde
800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contantesse
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contantesse € 8,80
carta di credito € 6,90

gestito da **bow.it**

LA RISOLUZIONE DI STRASBURGO

Impronte ai rom, l'Europarlamento boccia Roma

Chiesto l'intervento della Commissione: «Si tratta di un atto di discriminazione razziale»

AGGUATO AGLI ITALIANI

Herat, poteva essere una strage
Rientrato a Ciampino uno dei due avieri feriti nell'attacco

ROMA Si è sfiorata la strage, mercoledì, in Afghanistan. Il «Lince» sui cui viaggiavano i due militari italiani rimasti feriti - uno dei quali è tornato a casa la scorsa notte - è stato centrato da un solo razzo, che non è esploso del tutto e ha impattato sullo spigolo superiore del mezzo. Solo pochi centimetri più in là, e le conseguenze sarebbero state molto, molto più gravi.

La pattuglia di «Fucilieri dell'aria», composta da due squadre di cinque uomini, su due Vlm Lince, era impegnata in una perlustrazione «anti-rocket» intorno all'aeroporto di Herat, dove in passato sono state trovate postazioni di mortaio e di lanciaraazi di fabbricazione cinese. E un'attività, spiegano da Herat, che viene svolta ogni giorno e che è affidata a questo nuovo reparto dell'Aeronautica, specializzato proprio nella vigilanza delle basi.

All'improvviso, il primo dei due Lince viene colpito da un razzo, che però finisce contro lo spigolo superiore del mezzo e non esplode completamente: il veicolo sobbalza, vetri e schegge feriscono i due fucilieri, ma sarebbe andata molto peggio, viene sottolineato, se il razzo avesse centrato il parabrezza, che non avrebbe retto. L'energia cinetica del razzo si è invece scaricata tutta sul mezzo, fabbricato per resistere alle mine, ma che ha dimostrato di sopportare anche questo tipo di impatto. Al razzo hanno fatto seguito raffiche di kalashnikov, che però non hanno centrato l'obiettivo.

Chi indaga sull'attentato ha già compiuto più sopralluoghi sul posto, anche con l'ausilio di artificieri, per poter raccogliere elementi utili ad individuare i responsabili. Allo stato, viene sottolineato, non ci sono ancora certezze, neppure sul numero: potrebbero essere state due sole persone, o magari un gruppo. Nessuna ipotesi viene accreditata neppure sulla matrice. Non risulta ancora ci siano state rivendicazioni attendibili da parte dei talebani.

Intanto la scorsa notte è tornato in Italia, con un Falcon 900 dell'Aeronautica, il tenente Gabriele Rame, 29 anni, di Monte Sarchio (Benevento), il fuciliere ferito meno gravemente. Resta invece ricoverato ad Herat, in attesa di una maggiore stabilizzazione delle sue condizioni di salute, il primo aviere Francesco Manco, 27 anni, di Zollino (Lecce), che ha riportato lesioni più serie.

DALLA PRIMA

Nuovo porto vecchi vizi

Sono tornati i grani-
ciari con la stella
rossa? Qualcuno ha
rimesso le sbarre sulla
frontiera? Macché. Suc-
cede che il porto di Trieste
vuol collaborare con
quello di Capodistria.
Dunque addio italianità
dei moli.

Quando ho capito il mo-
tivo dell'allarme, mi è ve-
nuto da ridere. Non ci
credevo ancora. Erano
discorsi che non sentivo
da prima della guerra
dei Balcani. Così mi son
detto: non ci spendo su
neanche un rigo. Impos-
sibile che i triestini si be-
vano boiate simili. Non
mi convinceranno nean-
che sotto tortura che un
uomo come Renzo Tondo
possa pensarci davvero.
E poi mi rifiuto di pensa-
re che il sindaco Dipiaz-
za abbia potuto andare
in missione nello spazio
ex jugoslavo - come posi-
tivamente ha fatto - co-
vando in cuor suo la pau-
ra di una simile apocalisse.

Invece no, mi tocca

ROMA A Strasburgo ha vinto l'Europa della tolleranza e dell'integrazione. Guai all'Italia se pensa di prendere le impronte digitali ai bambini rom, di scrivere uno schedario dell'emarginazione. Il Parlamento europeo non ci sta e spera nell'intervento della Commissione per riportare il governo di Roma a più miti consigli.

Non bastano, al Parlamento, le raccomandazioni spedite al Viminale dal commissario alla Giustizia, sicurezza e Libertà Jacques Barrot. I deputati chiedono la cancellazione anche dell'intenzione.

La maggioranza schierata contro il progetto di schedatura del Viminale è stata ampia: socialisti, liberaldemocratici, verdi e sinistra europea. A nulla è valso un tentativo del Ppe e dell'Uen di sospendere ogni decisione fino a settembre. Chi non era d'accordo avrebbe preferito aspettare gli esiti dei chiarimenti chiesti da Barrot al governo italiano. Il commissario, infatti, era stato ascoltato dal Parlamento e aveva spiegato che la "situazione è in evoluzione".

Barrot ha messo l'aula di Strasburgo a conoscenza delle risposte già ottenute dal governo italiano e dell'attesa di ulteriori risposte che possano di-

Le posizioni

LA RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

«Si esortano le autorità italiane ad astenersi dal procedere alla raccolta delle impronte digitali dei rom, inclusi i minori e dall'utilizzare le impronte digitali già raccolte in attesa dell'imminente valutazione delle misure previste annunciate dalla Commissione»

Questo costituirebbe chiaramente un atto di discriminazione diretta fondata sulla razza e l'origine etnica

LA REPLICA DEL MINISTRO MARONI

«Siamo indignati per la risoluzione votata dal Parlamento europeo. La risoluzione è basata su tre presupposti falsi, riconosciuti come falsi e nonostante questo posti alla base della risoluzione»

Il governo italiano andrà avanti fino in fondo, nel pieno e totale accordo con la Commissione Europea, perché censire i campi nomadi e restituire dignità a chi vi abita è una battaglia di civiltà

ANSA-CENTIMETRI

mostrare l'eventuale compatibilità fra le norme europee e la decisione del governo italiano di procedere alla raccolta delle impronte digitali dei rom. «Dobbiamo aiutare i Rom e non stigmatizzarli», ha spiegato il commissario lasciando intendere che l'Europa si aspetta dall'Italia il rispetto della trasparenza e il riconoscimento dei diritti.

La schedatura dei bambini Rom - alla quale continua a essere contraria l'Unicef che pure continuerà a collaborare con il Viminale per scrivere

il piano di scolarizzazione e di assistenza sanitaria ai piccoli nomadi - è stata difesa con calore dei parlamentari del Partito della libertà. Ma anche questo è valso a poco. La risoluzione approvata è durissima. Roma deve «astenersi nel procedere alla raccolta delle impronte digitali dei Rom, inclusi i minori, e dall'utilizzare quelle già raccolte».

Le ragioni dell'auspicato divieto sono semplici. La schedatura delle impronte "costituirebbe chiaramente un atto di discriminazione diretta

fondata sulla razza e l'origine etnica, vietato dall'articolo 14 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, e per di più un atto di discriminazione tra i cittadini dell'Ue di origine Rom o nomadi e gli altri cittadini ai quali non viene richiesto di sottoporsi a tali procedure". Il significato è semplice, se identificazione dell'identità deve essere, sia uguale per tutti.

La maggioranza che ha votato la mozione, nella quale ampie parti sono dedicate ai diritti dei bambini, è stata significativa. I sì sono stati 336,

200 i no e 77 le astensioni. Non c'è stato insomma alcun dubbio, nonostante le vibranti proteste del centrodestra italiano, sull'orientamento di Strasburgo in fatto di discriminazione.

Al capitolo "bambini", messaggi chiari a Roma: "Il miglior modo per proteggere i diritti dei bambini Roma sia di garantire loro la parità di accesso a un'istruzione, ad alloggi e a un'assistenza sanitaria di qualità, nel quadro di politiche di inclusione e di integrazione, e di proteggerli dallo sfruttamento".

Nessuno nasconde insomma che i problemi ci sono ma non è certo creando un mondo a parte per cittadini di serie B che si risolvono. Anzi, questo viene considerato "inammissibile" e si deve invece procedere a politiche di "inclusione e di integrazione, in particolare dei bambini".

Tranquillizzanti le precisazioni ottenute dall'Unicef. Il presidente Vincenzo Spasafora, in costante contatto con il Viminale, ha dato un margine di fiducia al ministro Roberto Maroni che, in un incontro con la Ong, avrebbe garantito che il ricorso alle impronte digitali sarebbe stato "un'estrema risorsa, nei casi in cui non fossero possibili altre soluzioni per l'identificazione".

Lucia Visca

» IN BREVE

MANOVRE NEL GOLFO

L'Iran continua la sfida lanciati altri missili

ROMA L'Iran appare determinato a proseguire nella sua sfida con l'Occidente e ha lanciato ieri altri missili sperimentali nel Golfo, mentre il ministro del petrolio di Teheran ha dichiarato che il suo paese continuerà i programmi di sviluppo nel campo energetico indipendentemente dalle sanzioni e anche senza la collaborazione di compagnie straniere.

I Paesi occidentali e le Nazioni Unite hanno recentemente inasprito le sanzioni contro Teheran, a causa del persistente rifiuto di sospendere i progetti di sviluppo del nucleare, ma ieri, un giorno dopo essersi attirati critiche e moniti dell'Occidente per aver lanciato nove missili, i padaran, i Guardiani della rivoluzione islamica, hanno annunciato nuove sperimentazioni missilistiche. Fra i lanci di prova di ieri c'è stato anche quello di una versione aggiornata del missile balistico Shahab-3, con una gittata di 2.000 chilometri, in grado di raggiungere anche Israele.

ERDOGAN A BAGHDAD

Iraq, impegno di Ankara per la ricostruzione

BAGHDAD Il premier turco Tayyip Erdogan ha compiuto ieri una visita a Baghdad, che rappresenta un nuovo successo diplomatico per il rais iracheno Nuri al Maliki e dimostra l'impegno di Ankara a contribuire alla ricostruzione dell'Iraq, ma anche la volontà comune di superare il problema dei guerriglieri del Pkk in territorio iracheno. «Il futuro dell'Iraq è anche il futuro della nostra regione», ha detto Erdogan, al quale è stata riservata una trionfale accoglienza all'aeroporto di Baghdad, dove è sbarcato assieme a una delegazione formata da diversi ministri e decine di uomini d'affari. Parlando con al fianco al Maliki, Erdogan ha detto che Iraq e Turchia vogliono costituire «un'area di sicurezza che elimini il pericolo delle minacce terroristiche tra i due Paesi». Un evidente riferimento ai guerriglieri indipendentisti turchi del Pkk che dal Nord dell'Iraq lanciano attacchi contro la Turchia, e contro i quali Ankara ha scagliato lo scorso febbraio una serie di blitz militari e bombardamenti che hanno suscitato le proteste di Baghdad e la preoccupazione di Usa e Europa. Ma la questione del Pkk è stata affrontata anche esplicitamente, poiché come ha detto ancora Erdogan, esso «non è soltanto un nemico della Turchia, ma anche un nemico dell'Iraq, e su questo c'è comprensione reciproca». E ancora: «In merito al terrorismo del Pkk abbiamo avuto il sostegno del governo iracheno e del governo regionale curdo nel Nord dell'Iraq», ha riconosciuto il premier turco.

Sarkozy punta su clima ed energia

Il presidente ha esposto le priorità per il semestre francese all'Ue

BRUXELLES In tre ore e mezzo di dialogo serrato con gli eurodeputati sulle priorità del semestre europeo di presidenza francese, Nicolas Sarkozy si è aggiudicato un ampio sostegno del Parlamento europeo, che ha definito «il giardino della democrazia», assicurando che l'Europa «non è condannata all'immobilismo».

Sarkozy ha parlato con il piglio del leader, esortando tutti «ad assumersi le proprie responsabilità e a superare le nostre vigliaccherie» per ridare un futuro al progetto eu-

ropeo e rispondere ai cittadini perché «non c'è nulla di peggio che dare l'impressione di un'Europa immobile».

Sulla crisi istituzionale, dopo il no irlandese al trattato di Lisbona, Sarkozy è stato chiaro: «Non ci sarà una nuova conferenza intergovernativa» e la scelta «sarà tra Lisbona o il trattato di Nizza». «Se sarà Nizza, si sceglierà un'Europa a 27», ha chiarito, perché l'Europa «non può rifare gli stessi errori».

Vale a dire: non può ampliare ancora prima di avere nuove istituzio-

ni. I negoziati con la Croazia devono proseguire e le porte ai paesi dei Balcani devono restare aperte, ma per concretizzare i loro ingressi - ha insistito Sarkozy - dobbiamo avere un nuovo trattato.

Il presidente francese ha confermato che il 21 luglio si recherà a Dublino per parlare con il governo irlandese della possibile soluzione. «Spero possa esserci o in ottobre o in dicembre», ha detto, bocciando l'idea di un'Europa a doppia velocità: «Dobbiamo cercare di procedere insieme, a 27». Sarkozy ha rivolto un appello al presidente

polacco Lech Kaczynski, che ha firmato il Trattato, perché mantenga gli impegni presi a Bruxelles.

Il pacchetto clima ed energia è in cima alle priorità del semestre: «Siamo l'ultima generazione che può evitare la catastrofe», ha detto Sarkozy, per il quale l'Europa «deve mostrare l'esempio ed assumere la leadership a livello mondiale». La costruzione di una politica europea per l'immigrazione («nessuno stato può farcela da solo») e la necessità di una politica europea della difesa («complementa-

re alla Nato») sono gli altri due punti forza della presidenza francese.

Sarkozy ha confermato la posizione francese sulla politica agricola comune definendo «non ragionevole» un taglio alla produzione europea, e sui negoziati di Doha, per il quale - ha ribadito - «non va cercato un accordo ad ogni costo».

Confermate anche le critiche alla Bce («l'Europa può permettersi un tasso al 4,25% a fronte del 2% Usa?»). Pochi accenni infine alla dimensione sociale, limitati ai progetti per fare avanzare la ricerca sull'Alzheimer e il cancro.

scrivere, perché qualcuno ci casca ancora. Devono rifare lo stesso articolo di vent'anni fa, quando lo spettro «slavo-comunista» ancora turbava i sonni di qualcuno. Mi chiedo, già nel 1988, di fronte ad analoghi incubi strutturali: «che patriottismo c'è nel lasciare che Capodistria diventi feudo tedesco?». Oppure: «Che razza di italiani si può rivendere chiudendosi tra Barcola e le Noghere?». Spiegavo che a strangolare la città non era la Slovenia, ma Trieste stessa. I soliti noti, attenti a conservare concessioni di favore, vecchie rendite e canali di finanziamento in nero ai partiti. Iporriti, che a Trieste sventolavano Tricolori, e a Capodistria facevano affari con i loro uffici. Senza ovviamente dirlo alla gente.

Sono passati vent'anni, e ci risiamo. Di nuovo la retorica delle frontiere, di nuovo fantasmi slavi. Proprio ora che il confine non c'è più. Che senso ha? E o non è a Oriente la priorità commerciale italiana? Sono o non sono il Centro e l'Est Europa lo spazio dove le occasioni d'affari si mol-

plicano più in fretta? Ed è o non è la Slovenia il territorio da attraversare? Ma soprattutto: ammesso che l'accerchiamento esista, con cos'altro lo vogliamo rompere, a parte l'intraprendenza degli affari? Forse con i carri armati?

Ancora più strano è che i tromboni della nazione si rimettano a suonare proprio ora che Trieste è riuscita finalmente a esprimere l'uomo giusto in Porto. Non uno qualsiasi, ma uno che ha speso una vita sulle banchine. L'uomo che ha rilanciato il porto di Venezia. Claudio Boniccioli, un presidente che non si lascia manovrare, nemmeno dalla sinistra che lo ha espresso. Un salto di qualità, che segna la fine della «cosa nostra» gestita per gli amici degli amici, e l'inizio di un porto nuovo, che pensa in grande e affronta il dovuto risanamento interno.

Dovrebbe crearsi un consenso di ferro attorno a un capitano di lungo corso con tanti galloni. Si dovrebbe dire: ecco l'uomo giusto per competere, per tirare Trieste fuori dal binario morto. Invece no: si scatena

il fuoco di sbarramento su tutta la linea. Appena si propone di fare dell'autoparco di Fernetti il re-
toporto di Trieste e di costruire, insieme al centro logistico sloveno di Sesana, uno snodo finalmente competitivo per il Centro Europa, ecco che la Camera di commercio si mette in mezzo. In concorrenza con il porto.

Quando si decide di dare allo scalo legnami la dignità di terminal, e si forma una prima cordata per gestirlo, sempre in collaborazione (minoritaria) con la Slovenia, ecco che altri operatori locali, invece di entrare nella partita, fanno un'offerta concorrente di disturbo. Stessa storia al Molo Settimo, il terminal container, dove la società concessionaria, la Tmt di Pierluigi Maneschi chiede rumorosamente al Porto di allungare la banchina per l'incremento di traffici, ma non commissiona a nessuno il necessario progetto. E non solo: invoca spazi sempre nuovi per sé, si mangerebbe il porto intero, senza tenere in considerazione le necessità del traffico caffè, degli sbarchi-imbarchi della Pari-

si, o dei traghetti della Samer Shipping con la Turchia, bisognosi anch'essi di spazio.

Impossibile che i triestini non mangino la foglia. C'è un uomo che vuol far funzionare il porto e noi gli spariamo contro? La Cina si sta comprando il mondo e noi temiamo la Slovenia? Che roba è? La risposta è sempre quella di vent'anni fa. Un porto che funziona non piace ai soliti abitanti del piccolo acquario che era diventato il porto di Maria Teresa d'Austria. Essi lemono i pesci grossi. Sanno che il rilancio di nuove concessioni porterebbe sangue nuovo in porto, riattiverebbe la concorrenza interna e fatalmente li ridimensionerebbe. Perciò attaccano, disperatamente. Fanno sbarramento al nuovo.

Io non ho molta memoria, ma mi sembra di ricordare che Pierluigi Maneschi - oggi in asse con le proteste della Camera di commercio sulla storia dell'assedio sloveno - è anche l'uomo che ha cancellato il nome di Trieste dal mare. La gloriosa sigla del «Lloyd Triestino» è stata spazzata

via su sua decisione, con la spiegazione che i nuovi padroni - riecco i cinesi! - facevano fatica a sillabarla. A me non risulta che a Oriente abbiano particolari problemi di pronuncia. Ero a Pechino qualche mese fa e ho provato far dire «Lloyd Triestino» a qualche operatore commerciale e tutti lo scandivano alla perfezione. Di più: molti sapevano che il Lloyd era stata una grande compagnia.

C'è una vecchia regola in politica: gridare contro un nemico esterno serve a far dimenticare che esiste un nemico interno, e spesso il nemico interno è proprio quello che grida. Qui non è un discorso di partiti, di destra e sinistra. È un discorso di lavorare per Trieste, per il suo futuro, e non per gli interessi personali di alcuni operatori, aspiranti sindaci o forti detentori d'interesse politico. E ora che la città si sveglia, rinunci a qualche spritz e capisca che in queste ore si gioca una partita decisiva.

Ecco alcune domande che non possiamo scappare. Perché dobbiamo es-

sere sempre battuti da tedeschi, austriaci, cechi o ungheresi nella partita per i traffici d'Europa? Perché i Balcani - grandi consumatori di tazzine - devono comprare caffè a Amburgo e non a Trieste? Perché Capodistria deve funzionare meglio di Trieste? Che cosa facciamo per esserci? «Navigare necesse est, vivere non necesse», dice un vecchio detto marinaro ripreso da molti scali europei. Possibile che un motto latino sia capitato persino a Pietroburgo e nell'italianissima città di San Giusto, terra di grandi capitani e grandi cantieri, non dica più niente?

Qui le domande si fanno più politiche e le ribalto tutte al presidente della Regione, con la certezza che capirà anche se non è uomo di mare. Che ruolo vuole avere questa regione-ponte in favore dell'Italia? Oltre a chiedere - giustamente - l'abbassamento delle tariffe autostradali a Lubiana, che cosa facciamo per far valere il nostro peso con le ferrovie slovene? Cosa facciamo per ottenere dalle quelle italiane - la bella addormentata - ciò che ci compete? Lo sa Renzo Tondo che Trenitalia ha tagliato unilateralmente il collegamento col Porto vecchio?

A Genova ridono a sentirsi parlare di assedio. Non hanno mai visto una città spararsi addosso con tanta furia. Sindrome di Tafazzi, al cubo. Qualsiasi operatore europeo ci prenderebbe per matti se sapesse di cosa discutiamo ancora, a una vita dalla fine della guerra fredda. Tutti sanno che con progetti forti sul Centro Europa Trieste avrebbe più numeri di chiunque per ottenere forti finanziamenti da Roma e da Bruxelles. Ma la collaborazione alto-

adriatica - da Venezia a Fiume - è la condizione perché questo avvenga.

«Te vedi piccio, tra noi e l'ori xe solo che un spudo» diceva mia nonna buonanima quando mi portava a Barcola e mostrava le navi in rotta per Capodistria. Oggi avrebbe risposto senza esitare alle domande di cui sopra, le stesse su cui la politica si lambica, mentre il mondo cambia.

Paolo Rumiz

NEL DECRETO FISCALE UNA RIDUZIONE DI 408 MILIONI IN TRE ANNI

Tagli alla Regione, Pdl in pressing sul governo

Gottardo: «Presentato l'emendamento. Bisogna risanare, ma nessun rischio». Tondo: aspetto i fatti



Gli ex forzisti Gaetano Valentini, Isidoro Gottardo e Daniele Galasso

TRIESTE Tagli da 408 milioni alla Regione in tre anni con il decreto fiscale di Tremonti: il Pdl va in pressing sul governo, presenta un emendamento in commissione (anzi, lo ha già fatto) per evitare al Fvg lo stesso trattamento delle regioni ordinarie. E va al contrattacco: «Quella del Pd è una irresponsabile azione di disinformazione».

Isidoro Gottardo replica il giorno dopo agli attacchi dell'opposizione sul caso tagli: la regione, per effetto del decreto Tremonti che impone risparmi da Roma agli enti locali, rischia di ritrovarsi infatti con 408 milioni in meno da qui al 2010. Ma il deputato azzurro rassicura: la specialità e i trasferimenti non sono in discussione. Il centrodestra, aggiunge Gottardo, è vigile. E prepara altri emendamenti.

IL CASO Per effetto del patto di stabilità interno (impegno preso però nel 2006 dal governo con l'Unione europea) anche le Regioni, è il ragionamento del ministro Tremonti, sono chiamate a forti risparmi. Friuli Venezia Giulia compreso: i tagli, già nel 2009, dovranno raggiungere quota 80 milioni, per decollare, secondo alcune simulazioni, a 112 milioni nel 2010 e a 216 milioni nel 2011. In totale 408 milioni in un triennio. Cifre che hanno scatenato la reazione del centrosinistra, in particolare del Pd: «E' un assalto alla specialità regionale».

LA REAZIONE Il Pdl, però, non ci sta. Gottardo, ricordato che i parametri di rientro del debito pubblico sono stati stabiliti dal governo Prodi con la Ue, spiega: «All'articolo 77 del decreto finanziario viene definito il concorso al risanamento anche delle Regioni, di tutte le Regioni. Ma i trasferimenti e la specialità del Friuli Venezia Giulia, che il centrodestra tutelare dentro una responsabile politica di risanamento, non sono a rischio».

GLI EMENDAMENTI Gottardo fa sapere di aver presentato con il collega pordenonese Manlio Contento un emendamento già dichiarato ammissibile. «E pure il governo - prosegue - ha depositato un emendamento riformulando l'articolo 77/bis che recepisce le osservazioni venute dalle Regioni speciali». Gottardo e Contento, at-

taccando la giunta Illy, intervengono anche sulla questione della compartecipazione regionale sulle pensioni Inps: «Come avevamo sostenuto, le quote di trasferimento erano garantite in una misura "una tantum" e unicamente per gli anni 2009-2010. La lettera del ragioniere generale dello Stato Mario Canzio - fanno sapere - costituisce una sentenza inequivocabile: la Regione non può iscriverne tali trasferimenti per l'anno 2001».

ATTENZIONE Gottardo insiste riferendo di un presidente Tondo e dei suoi uffici «attivi e vigili». «Pur con il necessario senso di responsabilità dovuto al difficile momento che sta vivendo il Paese, hanno fino in fondo difeso le prerogative degli interessi regionali. I parlamentari altrettanto». Anche Tondo, in attesa di «fatti concreti», non si sorprende né si preoccupa: «Il governo sta facendo un'opera prevedibile di razionalizzazione della spesa in un momento di difficoltà».

CONTRADDIZIONE Dall'altra parte l'opposizione non molla. Ettore Rosato, lette le agenzie, contrattacca: «Le affermazioni del centrodestra sono contraddittorie. Perché presentare emendamenti se non ci sono problemi? Al contrario, il fatto che si corra ai ripari conferma che il rischio tagli è reale. Farò i complimenti alla maggioranza se, anziché 400 milioni in meno, porterà al Friuli Venezia Giulia anche solo 50 euro in più, ma in questo momento il testo è chiarissimo. E non può tranquillizzare nessuno».

IN REGIONE C'è polemica anche in regione. Federico Razzini (Lega Nord) attacca Pd e sinistra ricordando il debito della città di Roma e contestando i dati: «Invece di applaudire a chi chiede maggiore rigore nella spesa pubblica, si grida allo scandalo e si tirano fuori strane e improbabili simulazioni. Polemiche strumentali perché il governo non intende penalizzare i servizi ai cittadini ma solo combattere le spese inutili». Ma Piero Colussi (Idv-Cittadini), a proposito dei 408 milioni in meno, parla di «scippo» e chiede a Tondo «quali iniziative abbia assunto o assumerà con la sua maggioranza per evitarlo».

Marco Ballico

TRIESTE Pannelli fotovoltaici sul tetto del palazzo di piazza Oberdan e abbigliamento più «estivo» all'interno. Il presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman, traccia la strada per un minore consumo di energia chiedendo ed ottendendo la delega dall'Ufficio di presidenza.

Due le strade da seguire; la prima riguarda il risparmio energetico in senso stretto: «Invieremo una circolare all'interno del Consiglio per sensibilizzare consiglieri e dipendenti sulla necessità di evitare gli sprechi» ha affermato Ballaman. Lotta quindi ai computer in stand-by ed alle luci accese dove non c'è nessuno ma non solo: meno vinco-



Il presidente del Consiglio Edouard Ballaman

li anche per quanto riguarda il look dei consiglieri, almeno nei mesi più caldi: «Ho avuto modo di vedere come si comportano nel Parlamento giapponese. - ha spiega-

riguarda il mancato uso di giacche e cravatte. Non bisogna essere schiavi del decoro se questo va a discapito della società quando invece dobbiamo essere da esempio

Austerità in Consiglio: pannelli solari sul tetto

Ballaman: via anche le cravatte d'estate, per risparmiare sull'aria condizionata

per altri soggetti, pubblici e privati».

Ma l'azione che Ballaman intende portare avanti non si ferma al risparmio e guarda anche all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili: «Intendiamo sfruttare gli spazi inutilizzati come tetti o balconate per installare pannelli fotovoltaici. E' una cosa utile per il Consiglio, per la comunità e va anche nella strada indicata a Kyoto. Inoltre - ha aggiunto il



L'aula del Consiglio regionale

20 mila abitanti, interconnessione delle sale operative delle forze dell'ordine e delle Polizie municipali, formazione dei volontari, videocamere per la sicurezza ambientale e per contrastare il bullismo nelle scuole. Progetti per complessivi 16,36 milioni di euro. Passati sotto la lente del gruppo pidellino e non approvati. Molte, infatti, le voci contrarie. Tra le

altre quelle dell'ex sindaco di Grado Roberto Marin, di Antonio Pedicini, Franco Dal Mas, Bruno Marini e Massimo Blasoni. Perplesso sul merito e sul «taglio» politico di un pacchetto, spiega Galasso, «che prevede risorse spropositate per interventi che rischiano di non avere l'attesa efficacia. Risorse vincolate - prosegue il capogruppo del Pdl - che sareb-

bero al contrario meglio utilizzate se lasciate alla libera scelta dei Comuni che, caso per caso, possono valutare quali sono le loro reali esigenze in termini di sicurezza». Oggi, dunque, incontrando i colleghi a margine della relazione della Corte dei conti sul rendiconto della Regione, Galasso si rivolgerà in particolare al leghista Danilo Narduzzi avviando

una trattativa che non si preannuncia facile, visti anche i rapporti sin qui piuttosto tesi con la Lega che continua a pretendere di aggiungere alla delega alla sicurezza, nelle mani della Seganti, quella all'immigrazione e che ha poi «litigato» con Renzo Tondo sui tempi dell'abolizione del reddito di cittadinanza. Il Pdl, a quanto pare, cercherà di convincere i padani a ridurre almeno della metà i 16 milioni vincolati previsti per la sicurezza nel prossimo assestamento di bilancio. Galasso, in particolare, cercherà di posticipare alcuni interventi al prossimo anno.

«Sarebbe più razionale inserire alcune risorse nella Finanziaria 2009 - spiega - lasciando però i sindaci liberi di elaborare i progetti. Si potrebbe pure pensare a un accordo con le forze dell'ordine presenti sul territorio che consenta loro di contare su risorse regionali per rafforzare strumenti e personale». (m.b.)

che prospettato l'ipotesi di sfruttare anche l'energia eolica: «Il Consiglio regionale della Toscana ha già avviato l'iter in questo senso e sono già in fase di progettazione esecutiva» ha spiegato il presidente. L'Ufficio di presidenza ha anche deciso di affidare ai consiglieri Luigi Ferone e Sergio Lupieri il controllo del rispetto del divieto di fumo all'interno del palazzo. Assegnati inoltre i vitalizi agli ex consiglieri regionali Giampiero Fasola e Bruno Malattia ed ha inoltre accolto le richieste di contribuzione volontaria di Paolo Pantonin, Giancarlo Tonutti, Paolo Pupulin e Virgilio Disetti. (r.u.)

PROMEMORIA

✓ La Sezione di Controllo della Corte dei Conti di Friuli Venezia Giulia terrà, per la prima volta, l'udienza di parificazione sul rendiconto della Regione nella sede del

Consiglio regionale. L'udienza si terrà questa mattina alle 10.30. E' la prima volta che questo evento si tiene nell'aula consiliare di piazza Oberdan.

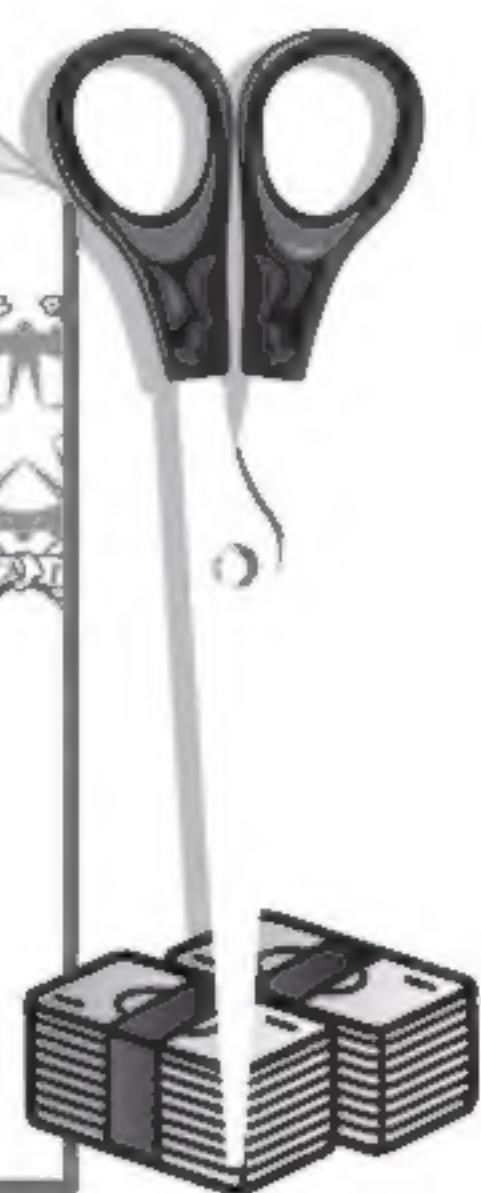
✓ Incontro di maggioranza oggi in consiglio regionale sul tema del pacchetto di sicurezza. I capigruppo di Pdl, Lega e Udc

si incontreranno dopo che il Carroccio ha presentato un provvedimento da 16 milioni di euro. C'è chi esprime perplessità

I tagli del decreto fiscale

	Patto di stabilità interno per le Regioni	Le riduzioni dei trasferimenti alla Regione Friuli Venezia Giulia	Patto di stabilità interno per i Comuni
2009	1,5 miliardi	80 milioni	1,6 miliardi
2010	2,3 miliardi	112 milioni	2,9 miliardi
2011	4 miliardi	216 milioni	5,1 miliardi

*simulazione



ARRETRATI PER 15MILA IN REGIONE

Pensioni, quattordicesime ad agosto

TRIESTE «L'Inps ha assicurato che le quattordicesime non pagate a luglio saranno erogate con le pensioni di agosto». Lo annuncia Nazario Mazzotti, della segreteria regionale Spi-Cgil, che rende noti gli esiti dell'incontro di questa settimana tra i vertici dell'istituto e le segreterie nazionali dei sindacati pensionati.

«Su un totale di 3.209.030 aventi diritto - spiega Mazzotti - a luglio sono stati pagati soltanto 2.367.734 assegni, 53.151 dei quali in Friuli Ve-

nezia Giulia. Restano quindi da erogare 842.096 quattordicesime, di cui oltre 15.000 nella nostra regione. In risposta alle pressanti richieste di chiarimento avanzate dai sindacati dei pensionati, l'Inps ha dichiarato che tutti gli assegni rimasti in sospeso saranno pagati ad agosto e che le sedi territoriali dell'istituto sono già in possesso degli elenchi dei beneficiari. A operazioni concluse, il costo complessivo della misura sarà di 1.256 milioni di euro».

OGGI INCONTRO DI MAGGIORANZA SUL PACCHETTO SEGANTI

Pdl alla Lega: fondi sicurezza da dimezzare

Malumori da Fi ad An: «Troppi 16 milioni di euro, e troppi vincoli ai sindaci»

TRIESTE Fin qui ha tuonato la Lega Nord. Adesso tocca al Pdl. Che non apprezza il pacchetto sicurezza. Che, soprattutto, trova eccessivi i 16 milioni vincolati per quella partita. E che, dunque, con il capogruppo Daniele Galasso, annuncerà oggi al Carroccio, in un incontro di maggioranza a Trieste, l'intenzione di presentare emendamenti al pacchetto costruito da Federica Seganti. Emendamenti che punteranno a ridurre l'importo della metà, da 16 a 8 milioni.

Una svolta clamorosa. Emersa al termine del gruppo pidellino dell'altra sera. Nel mirino i soldi, i tanti soldi per gli interventi voluti dalla Lega sul fronte della sicurezza: videosorveglianza e colonnine Sos, fondi ai privati per la sicurezza di case e negozi, potenziamento dell'illuminazione pubblica nei comuni con più di



L'assessore alla Sicurezza Federica Seganti: a rischio il piano da 16 milioni

altre quelle dell'ex sindaco di Grado Roberto Marin, di Antonio Pedicini, Franco Dal Mas, Bruno Marini e Massimo Blasoni. Perplesso sul merito e sul «taglio» politico di un pacchetto, spiega Galasso, «che prevede risorse spropositate per interventi che rischiano di non avere l'attesa efficacia. Risorse vincolate - prosegue il capogruppo del Pdl - che sareb-

bero al contrario meglio utilizzate se lasciate alla libera scelta dei Comuni che, caso per caso, possono valutare quali sono le loro reali esigenze in termini di sicurezza». Oggi, dunque, incontrando i colleghi a margine della relazione della Corte dei conti sul rendiconto della Regione, Galasso si rivolgerà in particolare al leghista Danilo Narduzzi avviando

una trattativa che non si preannuncia facile, visti anche i rapporti sin qui piuttosto tesi con la Lega che continua a pretendere di aggiungere alla delega alla sicurezza, nelle mani della Seganti, quella all'immigrazione e che ha poi «litigato» con Renzo Tondo sui tempi dell'abolizione del reddito di cittadinanza. Il Pdl, a quanto pare, cercherà di convincere i padani a ridurre almeno della metà i 16 milioni vincolati previsti per la sicurezza nel prossimo assestamento di bilancio. Galasso, in particolare, cercherà di posticipare alcuni interventi al prossimo anno.

«Sarebbe più razionale inserire alcune risorse nella Finanziaria 2009 - spiega - lasciando però i sindaci liberi di elaborare i progetti. Si potrebbe pure pensare a un accordo con le forze dell'ordine presenti sul territorio che consenta loro di contare su risorse regionali per rafforzare strumenti e personale». (m.b.)

che prospettato l'ipotesi di sfruttare anche l'energia eolica: «Il Consiglio regionale della Toscana ha già avviato l'iter in questo senso e sono già in fase di progettazione esecutiva» ha spiegato il presidente. L'Ufficio di presidenza ha anche deciso di affidare ai consiglieri Luigi Ferone e Sergio Lupieri il controllo del rispetto del divieto di fumo all'interno del palazzo. Assegnati inoltre i vitalizi agli ex consiglieri regionali Giampiero Fasola e Bruno Malattia ed ha inoltre accolto le richieste di contribuzione volontaria di Paolo Pantonin, Giancarlo Tonutti, Paolo Pupulin e Virgilio Disetti. (r.u.)

Mutui casa, sbloccate quasi 5mila domande Aiuti per gli affitti

Stanziati 30 milioni per l'edilizia agevolata E per le case Ater ripartiti 11 milioni di euro

TRIESTE Una boccata d'ossigeno per chi deve comprare casa o pagare l'affitto. Circa 30 milioni di euro, stanziati ieri dalla giunta regionale su proposta dell'assessore Vanni Lenna, sbloccheranno in totale quasi 5 mila domande per l'acquisto e la costruzione di case in edilizia agevolata. Oltre a queste risorse, destinate a Mediocredito, l'esecutivo ha deliberato fondi per le Ater e per rendere meno onerosi gli affitti.

MEDIOCREDITO Durante l'anno in corso arriveranno a Mediocredito 3,6 milioni di euro per interventi di edilizia agevolata in conto capitale pluriennale e 22,5 milioni euro per la copertura della maggiorazione prevista per le categorie sociali svantaggiate. I fondi, utilizzabili per l'acquisizione, la costruzione o il recupero di abitazioni, serviranno a ridurre la lista di attesa di quanti hanno presentato domanda allo sportello del Mediocredito. All'8 luglio scorso, infatti, le richieste in stand by erano 3005 e, oltre a queste, si calcola che entro fine anno saranno presentate ulteriori 1840 domande. I fondi arriveranno in tranche con cadenza quindicinale, consentendo per tanto di soddisfare almeno 800 domande alla volta.

«Abbiamo optato per una distribuzione graduale degli stanziamenti», precisa Lenna - per evitare che, mettendo subito a disposizione tutti i contribu-



L'assessore Vanni Lenna

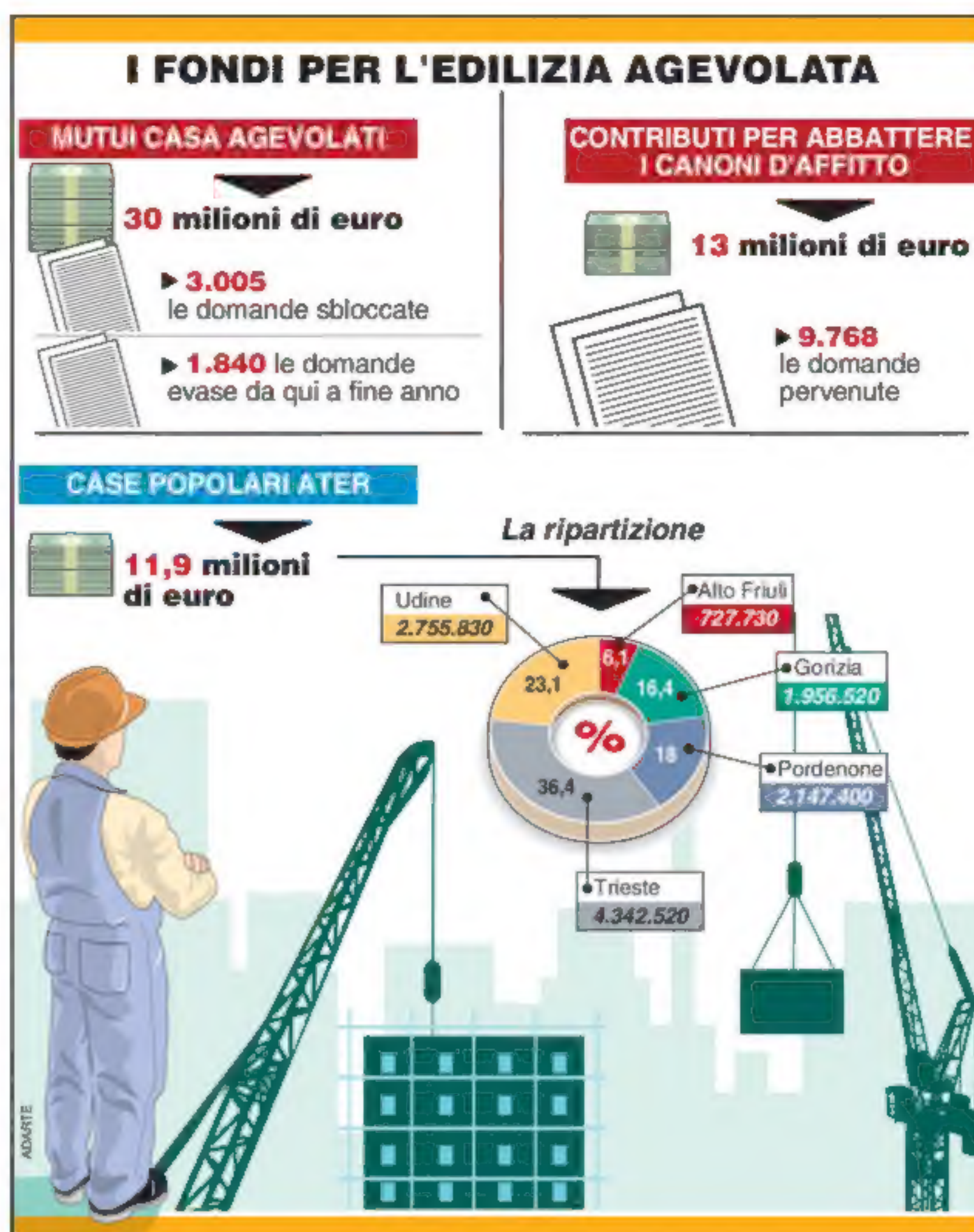
ti, questi vengano concessi prima ai richiedenti del secondo semestre del 2008 invece che alle persone che hanno presentato domanda nei primi mesi dell'anno».

ATER Approvata ieri anche la delibera con la quale la giunta ha stabilito il riparto per l'anno 2010 tra le cinque aziende territoriali per l'edilizia residenziale. Gli stanziamenti - 11 milioni 930 mila euro in tutto - sono destinati a interventi di nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, manutenzione straordinaria e ordinaria, acquisto di beni immobili. Per ottenere le

risorse, le aziende dovranno programmare l'inizio dei lavori entro il 2010 e localizzarli entro il primo semestre del prossimo anno. «È una scelta confacente al piano strategico di edilizia sovvenzionata - commenta l'assessore - che consente alle singole Ater di programmare la propria attività nel medio periodo e quindi di accelerare la realizzazione degli interventi». A Trieste vanno 4.342.520 euro, a Udine 2.755.830, a Pordenone 2.147.400 euro, a Gorizia 1.956.520 euro e all'alto Friuli (727.730 euro).

AFFITTI Buone notizie anche per 184 comuni. La Regione ha infatti stanziato le risorse per rispondere alle domande di contributo sugli affitti onerosi che annualmente i cittadini presentano attraverso i servizi sociali dei comuni di residenza. I fondi a disposizione - 13.779.775,27 tra fondi regionali (9.273.276,30) e statali (4.506.498,97) - consentono di far fronte al 60 per cento del fabbisogno. Tutti gli inquilini che hanno i requisiti riceveranno il contributo, che sarà mediamente il 60 per cento di quello a cui avrebbero diritto. La legge regionale stanziava contributi anche per i proprietari che affittano a canoni agevolati. In questo caso però le domande sono pochissime e non ci sono problemi a soddisfarle per intero: le domande pervenute sono 14 e lo stanziamento ammonta a 39mila euro.

Martina Milia



L'EROGAZIONE ALLE PROVINCE IN 15 ANNI

Impianti sportivi, 120 milioni

TRIESTE La Regione stanzierà 120 milioni di euro in 15 anni per sistemare gli impianti presenti in Friuli Venezia Giulia.

Lo ha annunciato ieri a Trieste l'assessore regionale allo Sport, Elio De Anna, nel corso di un incontro con i colleghi delle quattro Province e il direttore dell'Upi, Rodolfo Ziberna.

La riunione - informa una nota della Regione - è stata convocata in vista della Conferenza regionale dello sport, prevista per la primavera del 2009.

«È necessario - ha spiegato De Anna - che ogni Amministrazione provinciale si doti di un piano operativo dell'edilizia sportiva. Lo scopo è quello di mappare tutti gli impianti già presenti, il loro stato di conservazione e le necessarie manutenzioni. Ma soprattutto capire che cosa manca nel territorio e quali siano le priorità per colmare le carenze. Per compiere questa analisi è necessario che la Provincia - ha concluso - dialoghi con i sindaci, con la collaborazione del Coni».

TAVOLO TECNICO SULLA CRISI DEL SETTORE

Cala il gasolio, risparmi fino a 2 euro

Verso l'accordo con i benzinai: 5 milioni in più per gli sconti

TRIESTE Gasolio meno caro a partire da mercoledì prossimo. La Giunta regionale ha infatti determinato lo sconto regionale per quanto riguarda il carburante diesel portandolo, per quanto concerne la prima fascia, da 0,170 a 0,210 euro al litro; 40 centesimi che renderanno il pieno di gasolio più economico di 2 euro nell'area più vicina al confine sloveno. Rimane invece invariato lo sconto relativo alla benzina che, per quanto concerne la prima fascia, è di 0,281 euro al litro.

Ieri intanto si è tenuto il secondo tavolo tecnico del gruppo di lavoro, composto da rappresentanti della Figisc-Concommercio e da funzionari della Regione, che sta studiando la fattibilità delle modifiche al regolamento sullo sconto regionale per fare fronte alla crisi post-gevolata. C'è stato un deciso passo avanti nel tavolo di ieri che è arrivato a un punto d'incontro che ora dovrà passare il vaglio politico della Giunta regionale prima di esse-

re operativo, se non ci saranno tentennamenti, tra agosto e settembre. Il piano uscito ieri prevede un investimento di 5 milioni di euro da parte della Regione per garantire sconti più consistenti per i carburanti negli ultimi mesi del 2008. La riduzione di prezzo andrebbe calcolata non più tenendo conto della differenza tra il prezzo sloveno e quello minimo di prima fascia ma facendo riferimento al prezzo medio dell'area più vicina al confine con la Slovenia. La proposta dei benzinai chiedeva di calcolare la riduzione confrontando il prezzo applicato in Slovenia con quello medio nazionale ma questioni tecniche hanno consigliato questa soluzione, gradita anche ai benzinai e più percorribile in tempi brevi, tanto più che la dif-

ferenza in termini numerici non è particolarmente rilevante.

«Ci sarà una fase di valutazione che andrà fino alla fine del 2008 - ha spiegato il presidente della I Commissione con-

siliare, Gaetano Valentini, presente all'incontro di ieri - per capire se la misura riuscirà a riportare la clientela dai distributori sloveni a quelli della nostra regione. La spesa per l'amministrazione re-

gionale deve essere un investimento e non soldi buttati». Ma contestualmente all'aumento dello sconto ci sarà un'opera di razionalizzazione della rete di distribuzione. In sostanza, più sconti

ma anche meno distributori anche se l'ipotesi uscita ieri prevede anche l'accompagnamento finanziario per coloro che dovessero chiudere il proprio distributore. «Ci sono gestori che sono sul territorio da molti anni e che hanno messo fino in cascina - ha affermato ancora Valentini - mentre altri sono in difficoltà con mutui e debiti. Dobbiamo studiare come arrivare ad una razionalizzazione della rete assicurando i dovuti ammortizzatori sociali». Ora la palla passa alla politica: nei prossimi giorni le direzioni centrali che si occupano di ragioneria, programmazione e bilancio si incontreranno per valutare la realizzabilità di questo percorso e probabilmente già nel corso della prossima settimana (non ci sono ancora incontri fissati in calendario) potrebbe esserci qualche risposta, magari non decisiva e con possibili limitature da apportare, ma che porterebbe la vicenda verso una conclusione.

Roberto Urizio

Gasolio regionale, i nuovi sconti

Fascia	Sconto attuale	Sconto nuovo
I	0,170	0,210
II	0,161	0,199
III	0,150	0,185
IV	0,123	0,152
V	0,091	0,112



Un distributore di carburante

IL VOTO DEL 13-14 APRILE

Sì a Brandolin e Della Mea: elezione valida

TRIESTE Giorgio Brandolin e Sandro Della Mea superano l'esame della Giunta delle elezioni. I due consiglieri non avevano ottenuto la proposta di convalida al Consiglio in attesa di ulteriori approfondimenti sulla loro posizione ma ieri l'organismo competente ha deciso di proporre la convalida, così come accaduto per gli altri 57 consiglieri. Una decisione presa all'unanimità per quanto riguarda Della Mea la cui elezione era stata contestata dall'ex consigliere Patrizia Della Pietra in quanto le sue dimissioni dalla Legno Servizi sarebbero giunte in ritardo rispetto ai tempi previsti dalla legge.

Ma la Giunta delle elezioni ha valutato corretta la condotta del consigliere del Pd, sostituto del dimissionario Riccardo Illy. Voto a maggioranza invece per il caso riguardante Giorgio Brandolin che ha lasciato l'incarico di presidente dell'Aeroporto per prendere parte alla competizione elettorale.

Per i leghisti Edouard Ballaman e Mara Piccin e per Stefano Pustetto (Sinistra Arcobaleno) l'elezione di Brandolin non era da convalidare mentre Alessandro Tesini (Pd), Maurizio Salvador (Udc), Franco Iacop (Pd), Antonio Pedicini (Pdl), Stefano Alunni Barbarossa (IdV-Citt) e Franco Dal Mas (Pdl) hanno votato a favore dell'ex presidente della Provincia di Gorizia: «Ci sono state due diverse interpretazioni. - ha spiegato il presidente del Consiglio regionale, Ballaman - Da una parte si è pensato di dare senso compiuto ad una legge, magari non perfettamente interpretabile, dall'altra si è ritenuto, sulla base di un'interpretazione che lasciava il dubbio, di far valere il principio del 'favor rei'».

All'aula, il relatore Stefano Alunni Barbarossa porterà quindi la proposta di convalida di tutti e 59 consiglieri regionali ma, qualunque sia la decisione del Consiglio, i candidati non eletti (in questo caso Patrizia Della Pietra e Mirio Bolzan) potranno rivolgersi alla giurisdizione ordinaria che, nell'eventualità, giudicherà le situazioni con procedura d'urgenza. (r.u.)

IN VIA SAN FRANCESCO

Udine, in vendita per 2,5 milioni il vecchio palazzo della Regione

TRIESTE La giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha stabilito la vendita dell'immobile sito in via San Francesco 4, a Udine, ex sede della Regione, al valore a base d'asta di 2,5 milioni di euro. Dopo il completamento del trasferimento degli uffici regionali di Udine nella nuova sede di via Sabbadini 31, con la stessa delibera odierna, l'immobile viene trasferito dall'elenco del patrimonio indisponibile a quello del patrimonio disponibile. Il presidente della Regione rilascerà ora procura speciale a vendere l'immobile di via San Francesco a favore della Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia Spa. Per Renzo Tondo, la decisione di vendere il palazzo della Regione di via San Francesco, a Udine, «chiude una fase storica della politica del Friuli Venezia Giulia», ma è una scelta «legata alla modernità». Il presidente del Friuli Venezia Giulia ha spiegato che la vendita della storica sede «dove si sono consumate mille storiche battaglie» rappresenta «una scelta di continuità rispetto alle politiche di chi mi ha preceduto, ma anche di coerenza - ha puntualizzato - rispetto alla volontà di comprimere i costi della politica». Il palazzo è stato di smesso dopo il trasferimento degli uffici nella nuova sede di via Sabbadini, sempre a Udine, la cui costruzione si è conclusa prima delle ultime elezioni.



Giorgio Brandolin



Sandro Della Mea



**O. KRAJNER
SALOTTI**

Divani per ogni occasione

VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE



L'APPUNTAMENTO ESTIVO A POLA

Torna l'Arena International, il corso per talenti musicali della Comunità degli Italiani

Dal 30 luglio al 6 agosto workshop di perfezionamento e concerti sotto la guida di importanti docenti universitari

POLA Si sono messi in moto i meccanismi dei laboratori musicali Arena International, giunti quest'anno alla settima edizione. Quello che viene definito il programma più prestigioso della Comunità degli Italiani si articolerà dal 30 luglio al 6 agosto toccando anche alcune località del circondario. L'importante appuntamento è stato annunciato ieri alla stampa dalla sua ideatrice e direttrice: Tatiana Sverko Fioranti, laureata al Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia e tuttora impegnata in corsi di perfezionamento al pianoforte a Zagabria e Lubiana.

Ma cos'è l'Arena International? Si tratta di workshop per il miglioramento delle tecniche esecutive agli strumenti musicali, seguiti da allievi di Italia, Croazia e Slovenia. Le lezioni saranno impartite da eminenti musicisti e docenti universitari. Per la precisio-

LE PROSPETTIVE

La Regione Puglia propone sinergie: l'evento potrebbe diventare sempre più internazionale

ne Giorgio Lovato di Venezia e la stessa Tatiana Sverko Fioranti di Pola per il pianoforte, Delio Malpera di Zagabria e Giorgio Tirindelli di Padova per il violino e musica da camera, Claudio Gasparoni di Venezia per il contrabbasso e viola da gamba, Zarko Ignjatovic di Zagabria per la chitarra classica, Maria Grazia Biancolini di Oderzo per il canto lirico, Borut Vatovec di Capodistria per il clarinetto, Federica Lotti di Venezia per il flauto e Andrea Sfitez di Trieste per la musica d'insieme per ottini.

«Un'altra finalità del workshop - ha sottolineato la Sverko Fioranti - è quella di permettere agli allievi di creare una rete di contatti all'interno dell'ambiente musicale per muoversi con maggior disinvoltura quando proseguiranno gli studi lontano da casa. Il terzo obiettivo è quello di preparare gli allievi al contatto con il pubblico. In questo senso verranno organizzati dei concerti sia a Pola che in alcune località del circondario che per diversi allievi significheranno il classico battesimo di fuoco sul palcoscenico».

La Sverko Fioranti ha precisato che il primo concerto si terrà il primo agosto alla Chiesa di San Francesco a Pola dove gli esecutori in costume d'epoca eseguiranno musiche di autori barocchi come Vivaldi, Teleman, Bach e altri.

«Abbiamo scelto questo genere - ha precisato sempre la Sverko Fioran-

Tatiana Sverko Fioranti, ideatrice e direttrice dell'Arena International



ti - in quanto vogliamo avviare una raccolta di fondi per l'acquisto di un clavicembalo, uno strumento che ingiustamente viene trascurato».

L'Arena International viene dunque organizzata dalla Comunità degli Italiani di Pola con il sostegno finanziario della città e dell'ente turistico municipale. A tale proposito l'assessore alla cultura Klara Udovcic ha dichiarato che il nome e l'opera di Tatiana Sver-

rko Fioranti sono una garanzia per la promozione culturale della città».

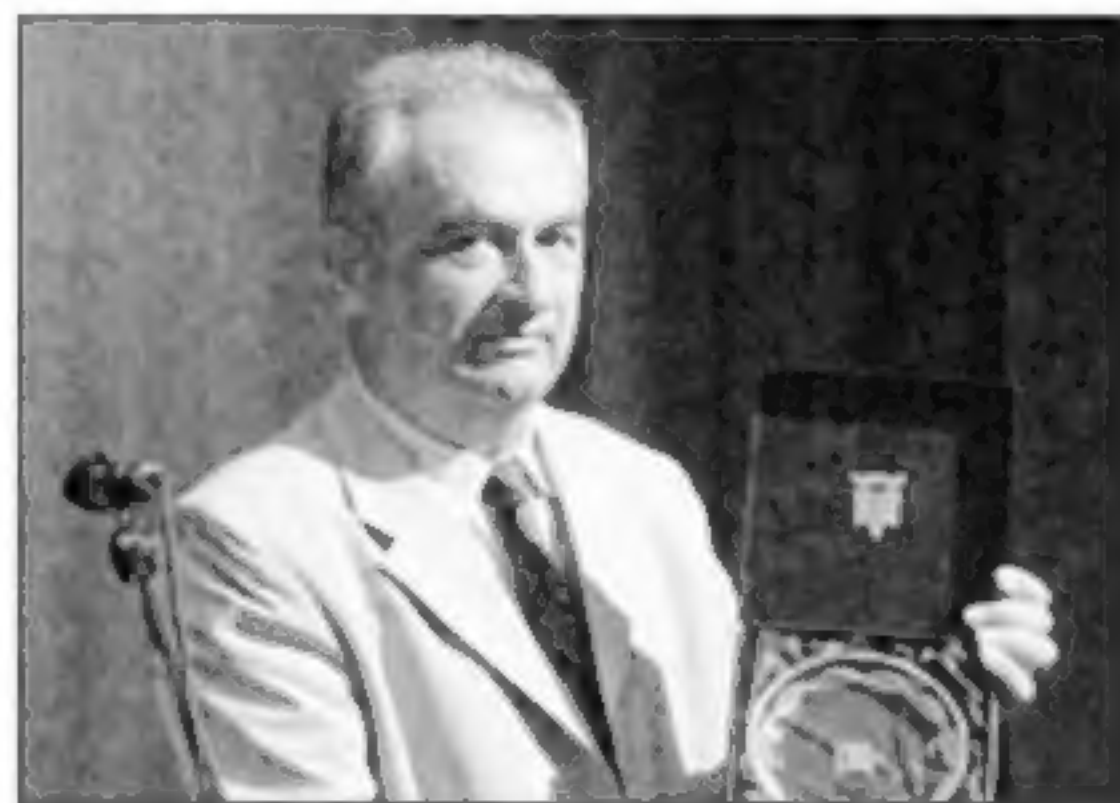
All'incontro stampa è intervenuto anche il vicesegretario regionale alla cultura Vladimir Torbica. «La regione istriana - ha dichiarato - ha deciso di rafforzare il sostegno del workshop perché vi intravede tre valori fondamentali. Vale a dire il lavoro con i giovani, la collaborazione internazionale e l'alto livello artistico». Aggiungiamo in-

fine che per il workshop potrebbe prospettarsi un futuro di maggior spessore internazionale. Dalla regione Puglia infatti è arrivata la proposta di dar vita a un progetto Interreg assieme all'Istituto italiano di cultura di Zagabria, a due associazioni musicali di Lubiana, ad altrettante simili del Veneto e alla stessa Puglia. Qualcosa di più in merito si saprà dopo l'incontro dei potenziali partner che avrà luogo a fine mese. (p.r.)

LA FESTA PER LA RICORRENZA DELL'EMITTENTE

Radio Pola, quarant'anni di voce tricolore

La redazione punta ora a estendere le corrispondenze ad Albona e Rovigno



Valmer Cusma con il regalo inviato dal capo dello Stato

sioni dell'allora sistema comunista in favore degli italiani. Un sistema che salvo qualche piccola eccezione, dunque, tendeva a ridimensionare gradatamente la voce e la cultura degli italiani su

queste terre. Una tendenza iniziata con l'esodo e poi continuata con la chiusura di una parte delle scuole italiane e degli allora circoli italiani di cultura. E gli italiani erano diventati minoranza

in seguito a infausti eventi storici. In quello scenario storico, dunque, l'apertura della nostra redazione rappresentava un'opportunità per riacquisire qualche posizione perduta permettendo agli italiani di far sentire la loro voce attraverso i microfoni e le antenne di Radio Pola».

Poi il redattore ha invitato la Radiotelevisione croata a farsi carico delle spese per l'assunzione di nuovi corrispondenti da Albona e Rovigno, territori ora giornalisticamente scoperti pur essendo una buona presenza di italiani. Un invito è stato rivolto anche al Ministero degli Esteri italiano affinché si decida ad approvare il finanziamento del progetto «Pola più», che prevede l'intro-

duzione di trasmissioni tematiche giornaliera di 30 minuti.

Alla cerimonia hanno quindi parlato l'onorevole Furio Radin, presidente dell'Unione Italiana,

po dei rapporti di amicizia e collaborazione tra Italia e Croazia.

Discorsi e auguri anche da parte del direttore dell'Università Popolare di Trieste Sandro Rosit, del sindaco di Pola Boris Miletic e del viceconsole onorario d'Italia a Pola Tiziano Sosic.

La cerimonia si è conclusa con un concerto che ha visto sul palcoscenico interpreti istriani legati alla musica italiana come Lidia Percan, Vesna Nežić Ruzić, Sergio Pavat, la pianista Tatiana Sverko Fioranti, Biba e Vlado Benussi e Bruno Kajcar. Ha cantato anche il coro maschile della «Lino Mariani».

Il responsabile giornalistico ha invitato il governo italiano ad approvare i fondi per nuovi programmi da 30' al giorno

che ha riconosciuto alla redazione grandi meriti nella divulgazione della lingua e della cultura italiana sul territorio istro quarnerino. Poi Boro Vuckovic, consigliere del presidente della Repubblica, ha consegnato a Cusma un omaggio dello stesso Mesic, mettendo in evidenza il ruolo dell'emittente nello svilup-

DALLA PRIMA

L'economia ammalata

I dati sulla produzione industriale si alternano a quelli sui consumi e questi a quelli: la flessione degli uni è premezza per la flessione degli altri lungo una spirale che ancora non si vede fin dove possa avviarsi. C'è una quota di imprese, una minoranza, che ancora esporta con successo offrendo nel mondo prodotti validi ed innovativi. Se non fosse per queste, se le determinanti dell'attività produttiva fossero solo quelle domestiche, le cose andrebbero ancora peggio. Con questi dati, le già magre prospettive di aumento del Pil per l'intero anno si assottigliano ulteriormente, e sarà già

tanto se, davanti alla variazione di qualche decimo di punto percentuale, ci sarà ancora il segno più.

Alla crescente evidenza di questo arretramento, di questo declino, diciamo pure di questa crisi, si contrappongono una inerzia quasi inebetita. Forze politiche ed organizzazioni rappresentative di categorie sociali non manifestano alcuna reazione se si eccettuano i tentativi di usare strumentalmente le difficoltà nelle quali si dibatte il paese per perorare qualche proprio interesse di parte. Certo, è un punto condiviso che il forte rincaro dell'energia, delle materie prime e delle derrate alimentari di base siano fattori del tutto al di fuori delle possibilità di controllo e che, risolvendosi in una cospicua sottrazione di risorse, costringano il

Paese a tirare la ciniglia. E condiviso anche il punto che nell'immediato ci sia ben poco da fare in quanto le difficoltà di oggi sono in buona parte la conseguenza di ritardi, carenze, miopie che il sistema politico-istituzionale come quello delle imprese hanno accumulato negli anni. Ma questo non giustifica che l'unica reazione sia quella di stringersi nelle spalle ed aspettare che l'orizzonte internazionale si schiarisca, che il prezzo del petrolio ripieghi, che maturi il frutto delle nuove superfici messe a grano, che ad un anno dalla crisi dei subprime i mercati finanziari ritrovino un po' di serenità. Tutto questo non si giustifica non solo perché non è affatto detto che l'attuale crisi internazionale possa essere superata entro tempi ragionevoli. Non si giu-

stifica soprattutto perché, quando anche si risolveranno gli attuali fattori di crisi e quando anche l'economia italiana potesse tornare alla condizione di due o tre anni fa, sempre di una condizione di estrema debolezza si tratterebbe, con una crescita nettamente inferiore a quella degli altri Paesi e con un sistema produttivo incapace di competere se non, e a fatica, remunerando il lavoro - lo ha ricordato Draghi mercoledì scorso - come quindici anni fa.

Men che meno si giustifica che questo stato di crisi venga strumentalizzato dai sindacati per chiedere una difesa dei redditi a carico del bilancio statale, cioè dell'intera collettività, anziché con credibili politiche di sviluppo; dagli imprenditori per chiedere, anche loro, meno tasse e un costo del lavoro (an-

cor più) contenuto; da ogni forza politica per rinfacciare alla parte avversa di non avere una strategia economica da prospettare al Paese per indirizzarne la potenzialità. Questi atteggiamenti e queste strumentalizzazioni dimostrano che la speranza di potersela cavare, quasi sempre a spese di qualcun altro, è nettamente prevalente sulla convinzione che solo quando ognuno si impegnerà per svolgere al meglio la propria parte, piccola o grande che sia, senza chiedersi preventivamente se e come gli altri facciano altrettanto, forse un giorno se ne potrà venir fuori. Il Paese, infatti, non è mai stato tanto lontano da questo spirito e da un simile impegno.

E disperante, ma sarebbe difficile dimostrare che non è così.

Alfredo Recanatesi

Ponte a Traù: c'è l'accordo sul progetto

FIUME Il «ponte dei sospiri» in versione dalmata dovrebbe essere pronto in capo a due-tre anni. È quello che, dopo tre decenni di elucubrazioni e altrettanti di polemiche, all'inizio del 2011 collegherà il nucleo storico di Traù (Trogir) alla dirimpettata di osia di Ciovo, i cui 29 km quadrati di superficie «chiudono» il golfo dei Castelli spalatini. Pur trattandosi di un'opera di primaria importanza per la viabilità regionale, per trent'anni è rimasta solo un miraggio, offuscato da una miriade di idee o varianti, tra le quali la più mirabolante ipotizzava financo un tunnel sottomarino.

Ora finalmente tutti sembrano essere d'accordo sul progetto elaborato dalla facoltà di Edilizia dell'Università di Zagabria, che prevede un ponte di 533 metri retto da piloni infissi nel fondale e con l'impalcato della parte centrale sollevabile o girevole per lasciar passare imbarcazioni di stazza maggiore. In altezza l'intera costruzione non dovrebbe elevarsi di molto sopra il livello del

mare. Ma soprattutto non dovrebbe minimamente comportare un impatto visuale negativo per quel gioiello storico-architettonico che è l'antico abitato di Traù.

Il nuovo ponte che collegherà l'attuale centro di Traù alla sua dirimpettata «metà» isolana risolverà finalmente i problemi di viabilità determinati finora dall'insufficienza dei due vecchi e obsoleti ponti che ora uniscono l'isola Ciovo (e i suoi insediamenti turistici) alla terraferma. Come si è detto, il progetto del nuovo ponte è ormai cosa fatta. Ora alla municipalità non resta che evadere le pratiche burocratiche necessarie per poter dare avvio ai lavori. I quali dovrebbero cominciare nella prima metà dell'anno prossimo con l'approntamento delle viabilità di accesso. Stando al preventivo, la realizzazione del progetto dovrebbe comportare una spesa intorno ai 20-21 milioni di euro. Stanziati dalle casse cittadine della stessa Traù, di Spalato e dall'Azienda statale per le strade. (f.r.)

21/10/1905 07/07/2008

+

Serenamente, così come ha vissuto, se n'è andata in punta di piedi

Santina Pecar
ved. Mosenich

Lo annunciano i figli GIOCONDA, EDOARDO con GIULIANA, i nipoti PAOLO con KARIN, MATTEO e LORENZO. La saluteremo lunedì 14 luglio alle ore 11 con la Santa Messa nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori, ma opere di bene
Trieste, 11 luglio 2008

Vi siamo vicini con affetto nel vostro grande dolore.
- LILIA DEVESCOVI e famiglia PRIOLO

Trieste, 11 luglio 2008

Con profonda commozione Vi siamo vicini con affetto:

- Famiglia PINZAN

Pola, 11 luglio 2008

I ANNIVERSARIO

Tullio Crisman

Sempre nel mio cuore.

PIA.

Trieste, 11 luglio 2008

+

Ci ha lasciati

Salvatore La Pasquale

Addolorati lo annunciano la moglie ELEONORA, i figli GRAZIELLA, MARISA, WALTER, il genero, la nuora, nipoti e pronipoti, il fratello ANTONIO con famiglia. I funerali seguiranno sabato 12 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2008

Patrecipano TINA, MAURO e famiglia FARNETI.

Trieste, 11 luglio 2008

I funerali di

Umberto Mastromarino
(Marino)

si svolgeranno sabato 12 luglio, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2008

+

Il giorno 9/7/08 è mancata

Laura Stefani
in Sila

Ne danno il triste annuncio il marito ALDO, la figlia BARBARA con ENRICO.

Le esequie si svolgeranno sabato 12/7/08 alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2008

Numero verde
800.700.800

con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffe edizione regionale: necrologio dei familiari 4,70 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + iva
Ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,50 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + iva, località e data obbligatori in calce; Croce 23 euro; Partecipazioni 4,70 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + iva; località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva.

Si pregano i signori clienti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 139 T.U.P.S.).

Il pagamento può essere effettuato con carta di credito CartaSi, MasterCard, Eurocard, Divers Club, Visa, American Express.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

am

AMAZONIA S.p.A.



IL PICCOLO ■ VENERDÌ 11 LUGLIO 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

MSC PERLE
ITAL MILIONE
SEA GIANT
MATILDA
UN TRIESTE
SEAMUSIC

IN ARRIVO

da Venezia a Molo VII
da Taranto a Molo VII
da Chioggia a Cava Sistianna
da Ceyhan a rada
da Istanbul a orm. 31
da Novorossiysk a radaore 01.00
ore 04.00
ore 07.00
ore 09.00
ore 09.30
ore 21.30ADRIA BLU
SEA GIANT
MSC PERLE
UN TRIESTE

IN PARTENZA

da Molo VII a Venezia
da Cava Sistianna a Chioggia
da Molo VII a Gioia Tauro
da orm. 31 a Istanbulore 06.00
ore 12.00
ore 15.00
ore 18.30

IL GRUPPO TRIESTINO IN LIZZA PER LE POLIZZE DI YAPI CREDIT

Generali leader nell'Est Europa, Turchia nel mirino

La raccolta del Leone nella Nuova Europa a quota 3 miliardi. Interesse per il mercato spagnolo

Tondo: segnale positivo dai lavoratori di Insiel

Dopo l'ok dell'assemblea al piano di scorporo

Rsu: informazioni carenti

UDINE «L'assemblea dei dipendenti di Insiel ha avuto un atteggiamento di responsabilità, che mi aspettavo e che apprezzo». Lo ha detto a Udine, a margine di una riunione di giunta, il presidente del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo riferendosi all'approvazione da parte della maggioranza dei dipendenti Insiel del percorso ipotizzato dallo stesso Tondo con lo scorporo di attività della società di informatica.

«Insiel - ha aggiunto - è una società sovradimensionata rispetto al fatturato: o si aumenta il fatturato o si diminuisce l'organico. Il piano industriale che abbiamo allo studio non si limiterà a ridurre il personale ma cercherà nuove commesse, con lo scopo di garantire posti di lavoro, che non sono garantibili per tutti, anche se noi cercheremo di limitare i danni. Ho apprezzato il fatto che il personale ed i sindacati abbiano accettato l'idea dello scorporo e non si siano irrigiditi - ha concluso Tondo - su posizioni di contrarietà pregiudiziale, che avrebbero creato problemi sia da parte della Regione che del compratore».

Intanto per le Rsu dell'Insiel di Trieste sono «insufficienti le informazioni fornite da Presidente e Giunta regionale» sul futuro dell'azienda. Lo in un comunicato dopo l'assemblea dei lavoratori nella quale la soluzione scorporo è stata giudicata preferibile alla privatizzazione-vendita.

La Rsu chiedono quindi che «al più presto la proprietà Regione chiarisca il disegno industriale, le azioni per ri-professionalizzare le strutture interne e rilanciare nel complesso le aziende, garantendo a tutto il personale - concludono - certezze per il futuro».

«La volontà espressa dall'assemblea dei lavoratori di Insiel che, a larghissima maggioranza ha decretato di appoggiare la coraggiosa decisione della Regione conferma e rafforza la bontà di un percorso credibile ed innovativo, avviato con il chiaro intento di rilanciare l'azienda informatica regionale e, di conseguenza, salvaguardare un patrimonio collettivo a vantaggio delle maestranze coinvolte come dell'intero Friuli Venezia Giulia»: così l'assessore regionale ai Sistemi informativi Elio De Anna che giudica positivamente quanto emerso dall'Assemblea dei lavoratori di Insiel. «Questi - aggiunge De Anna - optando per lo scorporo delle attività rivolte al mercato esterno deliberato dalla Giunta Tondo ci confortano ad andare avanti su questa strada con estrema decisione, costruendo entro le prossime tre settimane un Piano industriale che, non appena redatto, sarà immediatamente oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali».

TRIESTE Le Generali, sempre più leader nell'Europa dell'Est Europa, tengono nel mirino anche la Turchia. Il gruppo triestino, che compare tra i gruppi internazionali che stanno valutando l'acquisizione della compagnia turca Yapi Kredi Sigorta, accelera così la sua strategia di espansione. Yapi Kredi Sigorta è l'unità assicurativa di Yapi Kredi, gruppo turco controllato da Unicredit e dalla holding turca Kok. Il processo di vendita è attualmente nella fase di due diligence e solo a fine mese dovranno venir presentate le offerte vincenti. All'acquisizione sarebbero interessati diversi colossi mondiali della finanza e delle assicurazioni. In corsa ci sarebbero anche Bnp Paribas, Cnp, Axa e Aviva. Di fatto il Leone ha più volte indicato la Turchia fra i possibili target nell'ambito di una graduale strategia di espansione. Yapi Kredi, la quarta banca del Paese con oltre 7 milioni di clienti, consentirebbe un salto dimensionale consistente nel Paese.

L'Est Europa: 3 miliardi di premi. L'interesse per la Turchia s'inquadra nella crescente espansione del gruppo triestino nell'Est Euro-



L'ad Sergio Balbinot

pa. A fine 2007 ammontano a 3 miliardi i premi lordi totali del Leone nella Nuova Europa dopo l'alleanza con il gruppo Ceska. La nuova produzione nel settore vita è balzata a 287 milioni (+24,7% a termini omogenei). I clienti sono oltre 9 milioni. E nel mirino c'è la Russia che resta un importante terreno di conquista.

Il gruppo triestino di recente ha acquistato due compagnie in Romania divenendo il terzo as-

sicuratore del Paese con l'acquisizione del 72,7% di Ardafe e il 99,9% di Rai. Operazione avvenuta attraverso Generali Ppf holding, la società capofila delle attività nei paesi dell'Est Europa e costituita con il gruppo ceco Ppf che ne controlla il 49%.

Offerta in Spagna per Sabadell. Ma anche nella Vecchia Europa (in Francia e Germania le Generali occupano il secondo posto sul mercato) ci sono importanti margini di

OGGI IN CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Dossier A4 sul tavolo del governo

UDINE Lo stato di emergenza della A4 approda oggi in consiglio dei Ministri. Il decreto è all'ordine del giorno di Palazzo Chigi e consentirà di avviare le procedure per la nomina del commissario straordinario per la terza corsia. E probabilmente anche per la Villesse Gorizia. Il decreto - che è il primo passo per arrivare alla nomina e all'operatività del commissario - si deve quindi tradurre in un'ordinanza di Protezione civile per cui è pensabile che, completati tutti i passaggi istituzionali del caso, il commissario straordinario potrà iniziare ad esercitare i suoi poteri a fine estate. In realtà la gestione dell'infrastruttura dovrebbe essere divisa in due. Il nuovo commissario, Bortolo

Mainardi, dovrebbe infatti lavorare in sinergia con Silvano Vernizzi, commissario straordinario per il passante di Mestre. Oltre all'emergenza A4, il commissario dovrebbe inoltre farsi carico della Villesse Gorizia, strada il cui potenziamento sta particolarmente a cuore ad Autovie Venete e alla Regione. Si tratta, infatti, della arteria destinata a diventare una seconda porta d'ingresso per i mezzi pesanti provenienti dalla Slovenia, mezzi che dal prossimo anno arriveranno senza filtri visto che l'autostrada slovena è in via di completamento. Proprio oggi il cda di Autovie si riunisce per accelerare le procedure e rivedere il quadro economico dell'opera dopo la validazione.

miglioramento per il gruppo guidato dagli ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot. Il gruppo triestino in Spagna ha presentato un'offerta per il 50% delle attività assicurative della Sabadell, la quarta banca iberica. In lizza ci sarebbe anche Zurich. La partita resta aperta. In Spagna la vendita di polizze vita avviene solo attraverso gli sportelli bancari.

Report positivo di Dresdner. Ieri è arrivato un report favorevole degli

analisti di Dresdner Kleinwort che ha alzato il giudizio su Generali da «hold» a «add» con un target di prezzo a 28 euro. Gli analisti sottolineano la posizione competitiva di Generali in tre mercati chiave (Italia, Germania, Francia), dove il gruppo mostra «posizioni forti» o in miglioramento, e la tenuta dell'attività operativa. Giudizio positivo sostenuto anche dalla «crescita dei profitti sopra la media del settore» e dalla «attrattività del titolo» (pcf).

IL FUTURO DEGLI INCUBATORI D'IMPRESA

Bic Trieste, la Regione convoca un vertice

Il distretto attende di definire il suo assetto dopo la liquidazione di Sviluppo Italia

TRIESTE Possibile sblocco in vista per Sviluppo Italia Fvg, la società partecipata regionale il cui destino è in bilico per via degli effetti della legge Bersani, che impone alla Regione la cessione delle sue controllate. Giovedì prossimo, infatti, i vertici della società verranno convocati dall'assessore alle Attività Produttive e Vicepresidente della Regione Luca Cirianni per discutere sulle prossime mosse da fare per risolvere il problema del proseguimento dell'attività. Oggi Sviluppo Italia Fvg, erede dei vecchi Bic (i primi incubatori d'impresa nati a Trieste nel 1989), è controllata dalla casa madre al 70% e da Friulia al 20%, ma è ancora in attesa di conoscere il suo futuro, dal momento che deve essere proprio la giunta Tondo, nella sua azione di revisione delle società partecipate, a decidere



Un laboratorio del Bic Trieste

in che modo dovrà configurarsi per continuare la sua attività. Due le strade che si prefigurano, ovvero il passaggio sotto l'intero controllo della finanziaria regionale Friulia o

la gestione diretta della Regione. Sviluppo Italia Fvg, guidata dall'amministratore delegato Antonio Sfiligoi, è una realtà in cui attualmente opera una settantina di

aziende «incubate», che insieme producono un fatturato di una ventina di milioni, ma che a causa del limbo in cui è costretta ha visto negli ultimi anni una riduzione non indifferente della sua produttività. Sviluppo Italia lavora anche con investitori privati, e sostiene la nascita, l'innovazione e la crescita delle piccole e medie imprese (in particolare quelle ad elevato contenuto tecnologico e di conoscenza) gestisce strumenti ed agevolazioni finanziarie per favorire la nascita di nuove imprese, iniziative di lavoro autonomo, di microimpresa e attività in franchising, e fornisce sostegno sul territorio alle aziende che vogliono innovare i processi produttivi, ampliare l'attività o espandersi sul mercato. Tra le realtà che hanno visto la luce proprio grazie all'intervento di Sviluppo Italia ci sono

la Nanoxer (nanotecnologie), la Utri (avionica), e l'Italtis (servizi ospedalieri). Il problema della forma da dare alla partecipata regionale è legato alla necessità di adeguamento alla Bersani per quando riguarda le partecipate regionali che operano anche sul mercato, e che devono scegliere un settore o l'altro. Attualmente, la quota di Sviluppo Italia nel Bic Fvg vale tra 1,5 e 2 milioni di euro. Come si sa, grazie alla proroga concessa dal governo, il termine previsto per la decisione in merito all'adeguamento è stata spostata dal 4 luglio al 31 dicembre di quest'anno. Il presidente di Sviluppo Italia Fvg, Franco Asquini, si è già dimostrato ottimista e ha confermato contatti in corso fra la Regione (e Friulia) e l'ormai ex Sviluppo Italia (diventata Agenzia per la promozione dello sviluppo).

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ DELL'ENERGIA

Ortis: le tariffe in Italia sono troppo care

Pesano il petrolio e una tassazione eccessiva: «Sono necessarie iniziative forti»

ROMA La possibilità che la Robin Tax finisca per ricadere, sotto forma di aumenti, sui prezzi dei carburanti e sulle bollette della luce e del gas è un rischio concreto. «Bisogna vigilare», anche aumentando la collaborazione con la Guardia di Finanza, avverte il presidente dell'Autorità per l'Energia, Alessandro Ortis, spiegando che, senza «una forte e immediata iniziativa, le imprese non avrebbero nessuna difficoltà a trasferire» la nuova fiscalità «interamente sui prezzi».

Prezzi che vedono già l'Italia ai vertici del carobollette d'Europa per molte famiglie e per le imprese, soprattutto le Pmi. A pesare è il caro-petrolio - un «tormento» che va affrontato «reagendo», dice Ortis - ma anche gli oneri di sistema e il fisco, che vanno «rivisti»: si tratta di circa 5 miliardi di costi l'anno che gravano a vario titolo sulle bollette degli italiani ma che nulla hanno a che vedere con produzione, trasmissione e di-



Alessandro Ortis

stribuzione di elettricità. È giusto «chiedersi se non sia venuto il momento» di una rimodulazione a carico della «fiscalità generale». Una mossa con la quale si potrebbero far calare circa dell'1,6% le bollette, stima l'Autorità.

Il garante dell'energia, nella sua relazione annuale, non manca anche di sottolineare i «ritardi nel settore del gas» e punta, ancora una volta, il dito sull'Eni: «domina e controlla il mercato» e deve «separare a livello pro-

prietario» Snam Rete Gas. Ogni altra soluzione - dice - è fallita in Europa e rappresenta un «mantenimento dei privilegi del monopolista».

Un passaggio questo che potrebbe essere tra quelli considerati «non condivisibili» dal ministro per lo Sviluppo economico Claudio Scajola: l'analisi di Ortis sul delicato momento che sta vivendo il settore energetico «è complessivamente condivisibile. Meno condivisibili appaiono invece - dice infatti il ministro - le valutazioni su misure e assetti di politica energetica nazionale e internazionale, che competono all'esclusiva responsabilità politica del Parlamento e del Governo».

ELETTRODOMESTICI

Electrolux, tagli alla produzione

Trattativa aperta con i sindacati per il futuro di Susegana

VENEZIA Electrolux non arretra sulla propria linea di tagli ad addetti e produzione per lo stabilimento di Susegana (Treviso) ma la trattativa con i sindacati è ancora aperta e avrà un ulteriore sviluppo il 18 luglio prossimo. E quanto si è appreso da fonti sindacali al termine dell'incontro che si è svolto ieri, a Venezia, tra azienda e sindacati sul futuro dello stabilimento trevigiano.

L'azienda vorrebbe tagliare 300 dei 1500 addetti, ridurre di 52mila metri quadrati l'area produttiva e portare da nove a cinque le linee produttive abbassando la produzione di 950 pezzi all'anno. Il sindacato ha bocciato il taglio di personale proponendo di incentivare l'eventuale esodo e ha aperto a una nuova trattativa con l'azienda sulla riduzione di produzione e spazi. Sindacati ed Electrolux, su proposta dell'azienda, potrebbero trovare un accordo perché

l'area dismessa venga occupata da nuove produzioni del gruppo industriale.

Un incontro tra luci ed ombre per Candido Omicciolo, segretario generale della Fiom-Cgil di Treviso che «apre a una nuova discussione sulla destinazione dell'area dismessa» mentre «sul fronte degli addetti - ha sottolineato - di licenziamenti non se ne parla proprio».

Apple, da oggi arriva nei negozi l'iPhone

Il super-cellulare si vende nella versione 3G

I dubbi dell'Antitrust

ROMA L'attesa degli appassionati è agli sgoccioli. A partire da oggi l'iPhone della Apple in versione 3G sbarca nei negozi di 21 Paesi, Italia compresa: dove però chi sceglierà il servizio Tim ha potuto bruciare i tempi e accaparrarsi l'avveniristico telefonino già dalla mezzanotte di ieri. La tempistica del lancio è stata rigidamente decisa dalla casa di Cupertino, che al momento della presentazione della nuova versione ha stabilito una data unica per tutti i Paesi in cui ha stretto accordi di licenza: l'11 luglio, appunto.

L'interesse da parte del pubblico, nonostante qualche mugugno del popolo della rete sulle tariffe messe a punto e i rilievi mossi da alcuni esperti americani sulle caratteristiche del prodotto, è scontato, tanto che gli operatori italiani si aspettano il tutto esaurito della prima tranche di consegne già nei primi giorni.

Le prime avvisaglie sono arrivate con le prenotazioni sui siti Internet di Tim e Vodafone, i due operatori che, per il momento, in Italia hanno stretto l'accordo con la Apple (e su cui ha aperto un fascicolo l'Antitrust per esaminare eventuali problemi di natura concorrenziale): nei primi due giorni in cui è stato possibile riservare l'iPhone online (nelle versioni disponibili a 8 o 16 Gb), Tim ha registrato circa 10mila prenotazioni. Vodafone segnala invece che, finora, le pagine del proprio sito relative all'iPhone hanno contato oltre 700mila visite.

Da oggi, però, il supercellulare sarà materialmente nelle mani dei consumatori, che potranno recarsi nei punti vendita Tim e Vodafone e in alcuni negozi della Apple: i più impazienti si sono messi in fila già da stanotte. Sugli scaffali troveranno un telefono con cui chiamare, navigare, mandare messaggi, inviare e-mail con un semplice tocco sullo schermo. Molte le tipologie di tariffe messe a punto dai due operatori, che prevedono prezzi diversi per chiamate e sms, nonché quantità diverse di traffico Internet: Tim va da una proposta da 30 euro mensili e 199 euro per l'apparecchio 8Gb o 269 per quello 16Gb, a quella da 200 euro al mese (iPhone 8Gb gratis e a 69 euro quello 16Gb); Vodafone invece propone l'abbonamento base a 9 euro al mese (199 per il telefonino 8Gb e 269 per quello da 16 Gb) e quello 'top' da 180 euro al mese che prevede l'apparecchio gratis in entrambe le versioni.

Intanto l'antitrust ha aperto un fascicolo sulla commercializzazione in Italia dell'iPhone da parte di Tim e Vodafone. L'Autorità sta per ora solo richiedendo informazioni ed acquisendo dati e non ha ancora aperto una vera e propria istruttoria.



L'iPhone

finita.

LA GRANDE SVENDITA CONTINUA.

PREZZI PAZZI

~~199,00~~
-64% **COLUMBIA** **69,95**
Giacca GTX donna e uomo

~~39,95~~
-75% **BLACK BEAR** **9,95**
Tenda 2 persone

~~29,95~~
-67% **HOT STUFF** **9,95**
T-shirt

~~24,90~~
-72% **ARENA** **6,95**
Short „Beyond“

~~14,95~~
-80% **SPORTLER** **2,95**
Ombrellone da mare

FITNESS

~~29,90~~
-66% **FREDDY** **9,95**
Bermuda uomo

~~29,90~~
-50% **GETFIT** **14,95**
Tuta junior

~~29,90~~
-66% **FREDDY** **9,95**
T-shirt uomo

~~199,00~~
-25% **GETFIT** **149,00**
Ellittico magnetico „Walker“

RUNNING

~~49,95~~
-70% **FISCHER** **14,95**
Shirt running donna e uomo

~~49,95~~
-70% **FISCHER** **14,95**
Short running donna e uomo

~~89,95~~
-77% **FISCHER** **19,95**
Pantaloni a tre quarti donna e uomo

~~85,00~~
-47% **ASICS** **44,95**
Scarpa running „Gel Equation“ donna e uomo

FASHION

~~66,00~~
-30% **CAPE HORN** **46,00**
Polo Shirt „Atacama“

~~74,95~~
-33% **NORTH SAILS** **49,95**
Bermuda

MONTAGNA

~~44,95~~
-33% **SALEWA** **29,95**
Camicia montagna donna e uomo

~~44,95~~
-33% **SALEWA** **29,95**
Bermuda uomo

~~99,95~~
-40% **BLACK BEAR** **59,95**
Giacca soft shell donna e uomo

~~69,95~~
-42% **SALEWA** **39,95**
Zaino „Country 26l“

~~59,95~~
-50% **SALEWA** **29,95**
Sacco letto „Kambaya traveller“

~~24,95~~
-40% **BLACK BEAR** **14,95**
Sacco letto „Kiboko“

~~29,95~~
-33% **ME°RU** **19,95**
Materassino autogonfiante

~~49,95~~
-50% **ME°RU** **24,95**
Bastone telescopico

BIKE

~~899,00~~
-33% **KTM** **599,00**
MTB, forcella „Suntour“, componenti Shimano Deore /XT

~~699,00~~
-28% **DANCELLI** **499,00**
Bici da corsa, alluminio con Shimano „Sora 27“, velocità tripla

~~59,95~~
-66% **SPORTFUL** **19,95**
Pantaloncino da ciclismo con fondello, unisex XS - XXL

~~69,95~~
-42% **GORE BIKE WEAR** **39,95**
Maglietta da ciclismo, 3 colori, S-XXL

~~59,95~~
-66% **NORTHWAVE** **19,95**
Maglietta da ciclismo „Comp“

~~99,95~~
-50% **NORTHWAVE** **49,95**
Scarpa MTB/Touring „Mission“

~~17,95~~
-44% **BLACK BEAR** **9,95**
Guantino ciclismo XS-XXL

✓ Domenica alle 11, al Civico museo teatrale Schmidl, vista guidata alla mostra «Maria Callas 30 anni dopo» a cura di Enca Cullai. La retrospettiva sull'indimenticabile

soprano prosegue rifatti alla Sala «Attilio Selva» di Palazzo Gopcevič in via Rossini 4. Il percorso è arricchito anche da alcuni materiali «Inesiti».

✓ Oggi alle 11, nella sala didattica di palazzo Gopcevič, verrà presentato il nuovo sito internet «Tieste Cultura». Durante

incontro, introdotto dall'assessore Greco verranno illustrati i servizi innovativi per la promozione delle attività e dei civici musei.

NUOVO LIBRO DELLO SCRITTORE ISTRIANO



Il dramma delle foibe e di chi sopravvisse nei «Testimoni muti» di Diego Zandel

TRIESTE Un racconto corale sul dramma delle foibe, ma con uno sguardo scomodo - sul presente. È il tema del nuovo libro dello scrittore Diego Zandel, profugo istriano, autore di molti libri sull'Istria e sui drammi di queste terre divise, testo appena consegnato e sul quale l'autore mantiene il riserbo. Il titolo è «I testimoni muti - Dopo le foibe» e, promette Zandel, sarà un libro che farà discutere. Né saggio né romanzo, «I testimoni muti» dà voce a quanti soffrirono il dramma delle foibe e dell'esodo portando il racconto fino ai giorni nostri, alla caduta dei confini e alle nuove prospettive che si aprono per le genti di confine.

Come è nata questa sua nuova fatica letteraria, e di cosa si tratta, in sostanza?

«In questi anni», risponde Zandel, «per il Giorno del Ricordo, vengo chiamato in molte parti d'Italia e sento che c'è poca conoscenza di questi fatti, sia dell'esodo, che delle foibe e del nostro destino di profughi. Così ho sentito il bisogno attraverso il mio vissuto, quello dei campi profughi, dell'esodo di raccontare».

Non è un libro creativo nel senso pieno del termine, allora...

«Lo è nel senso che tutto passa per il filtro della memoria, più le mie letture, le persone che ho incontrato, da questo spaccato nasce un racconto che è carne e sangue vivi, non teoria, mi aspetto anche che sollevi molte discussioni. Ma non è un libro che guarda al passato. Di recente sono stato a Fiume per la prima volta, attraversando un solo confine: un fatto straordinario che mi riempie di gioia e di speranza per il futuro, per un futuro senza confini».

Cosa significa per lei essere un giuliano, o specificamente un fiumano?

«Rispondo sempre così: sono un giuliano o più precisamente un fiumano, perché nonostante abbia vissuto lontano da Fiume, gran parte della mia vita l'ho vissuta con i fiumani, con i profu-

L'AUTORE DI «UNA STORIA ISTRIANA»

Racconto corale dei protagonisti

Diego Zandel ha concluso e consegnato al suo agente letterario da pochi giorni un nuovo libro: «I testimoni muti - Dopo le foibe», questo il titolo scelto, che si preannuncia il nuovo capitolo di un mosaico istriano che Zandel va componendo, sulle sue radici, sulla sua terra, sin dal primo libro, «Una

storia istriana», che uscì da Rusconi nel 1987, ma che in realtà era stato scritto prima di «Massacro per un presidente», edito nel 1981. «I testimoni muti», la cui data di pubblicazione non è ancora nota, rappresenta un tentativo originale di creare un «racconto storico» a partire dal

patrimonio di ricordi personali e di incontri con testimoni e protagonisti della vicenda delle foibe e dell'esodo. Non un saggio né un romanzo ma un racconto corale e individuale di protagonisti di quelle vicende filtrati attraverso la sensibilità e la personalità dell'autore.

ghi. I miei genitori sono scappati da Fiume nel 1947 e dopo una breve permanenza a Trieste sono stati mandati a Serravalle per un anno, dove sono nato io. Da lì a Roma al Villaggio Giuliano-Dalmata, occupammo le baracche degli operai che costruivano l'E42, in zona Eur».

Era una zona piuttosto periferica. «Era al centro dell'agro Pontino, gli insediamenti più vicini erano le caserme della Cecchignola ad un paio di chilometri da una parte e la basilica di S. Paolo, quando andavamo in chiesa, prendevamo l'autobus, l'unica linea disponibile, il 223, e dicevamo, andiamo a Roma! Oggi siamo ormai all'interno della città, ma allora Roma sembrava lontanissima. Vivevamo in grossi fienili in cui ogni corridoio conteneva undici o dodici famiglie, quindi c'era una vita in comune incredibile in cui si parlava solo il dialetto fiumano, istriano. E questo fino al 1960, quando l'Eur si è sviluppato per le Olimpiadi e noi ci siamo pian pian avvicinati agli altri abi-

tanti, o meglio loro si sono avvicinati a noi. Quindi per almeno dodici anni ho vissuto insieme ai giuliani in un mondo un po' a parte. Quel nucleo fondante del villaggio giuliano, composto da circa 2000 profughi e stata la mia matrice culturale».

Ma mantenuto ancora dei rapporti con questo mondo, abita ancora lì?

«Abita ancora in zona, una zona in cui le vie portano tutti nomi di giuliani. Mantengo rapporti, ovviamente il tempo passa, e ora ci sono i figli di quei profughi, molti sono andati via ma c'è ancora un tessuto forte, la chiesa ad esempio è dedicata a S. Marco Evangelista e fino a poco tempo fa era gestita dai frati minori della diocesi di Padova, un'eccezione a Roma dove tutte le chiese sono della diocesi romana».

Un altro capitolo importante è quello del ritorno, come è avvenuto?

«Questo è un altro capitolo importante, anche nel nuovo libro, fra l'altro, ma andiamo con ordine. Mia madre fu l'unica della sua famiglia a partire, ave-

va, quindi, una nostalgia terribile dei fratelli e dei genitori e non vedeva l'ora di tornare. Subito dopo la restituzione di Trieste all'Italia io e mia madre andammo a Fiume. Era il 1957 e da allora le vacanze estive io le ho passate a Fiume dove è stato molto importante avere rapporti oltre che con i parenti e gli amici dei parenti, con tutto il nucleo di quelli rimasti intorno alla famiglia di mio nonno. Poi è stata la letteratura a facilitarmi altri contatti, il primo fra i quali con Mario Schiavato, poi con Osvaldo Ramous e con altri, permettendomi di entrare nel vissuto istituzionale della minoranza italiana».

Non sono molti quelli che hanno mantenuto rapporti così amichevoli...

«Il mio credo sia un caso non unico ma singolare, d'altronde ho sempre creduto che se non avessimo mantenuto e se non mantenissimo rapporti le tradizioni dell'Istria italiana lentamente andrebbero decadendo».

Lei è un testimone della storia dell'Istria dagli anni Cinquanta ad oggi, che sintesi ne farebbe?

«In questo nuovo libro parlo appunto dell'esodo, contro l'idea dell'Istria italianissima ma anche contro l'opinione di storici croati, che sento spesso, che parlano di una restituzione dell'Istria alla Croazia, due estremismi sbagliati entrambi, vedo l'Istria come regione plurale, una ricchezza di cui uno può andare orgoglioso».

Un patrimonio che dal punto di vista letterario aspetta ancora un pieno riconoscimento...

«A parte Tomizza Vegliani metto anche me stesso, credo che Nèlida Milani rappresenti questa visione plurale dell'Istria e sia un'autrice che aspetti ancora un giusto riconoscimento in Italia, mi auguro per lei quello che è successo a Boris Pahor, tenuto conto anche del fatto che è un'autrice italiana, che andrebbe considerata non solo come rappresentante della minoranza, ma come una grande scrittrice italiana».

Roberto Dedenaro

FESTIVAL. PROGRAMMA

A Pordenonelegge.it 130 incontri d'autore da Pahor a Lucarelli

PORDENONE Centotrenta incontri con autori del calibro di Alessandro Baricco, Carlo Lucarelli, Roberto Calasso, Mauro Corona, Boris Pahor e Salvatore Niffoi. Appuntamenti a tema, come quello dedicato all'ecologia, che avrà come protagonisti, fra gli altri, la scienziata indiana Vandana Shiva e il presidente del Wwf Fulco Pratesi. E poi discussioni sulla memoria storica, sulla scienza e sulla filosofia affidate a vere e proprie autorità in materia, come Giampaolo Pansa e Marc Levy, Judith Butler e André Glucksmann.

E ogni anno più ricco e variegato il calendario di pordenonelegge.it, il festival del libro che dal 19 al 21 settembre animerà l'autunno pordenonese e il cui programma è stato ufficializzato ieri dal direttore artistico Gian Mario Villalta. Giunta ormai alla sua nona edizione, questa grande festa della letteratura non cessa di riservare interessanti novità.

Perché in calendario ci sono autori giovanissimi, come il venticinquenne Paolo Giordano, fresco vincitore del premio Strega con «La solitudine dei numeri primi», che a pordenonelegge.it ha deciso di raccontare se stesso e la genesi del suo romanzo.

Perché non mancano i grandi nomi stranieri, come il premio Pulitzer Michael Cunningham e l'irlandese Catherine Dunne, che per l'occasione presenterà il suo ultimo romanzo. Una novità è rappresentata anche dai nuovi premi istituiti, come «La storia in un romanzo», dedicato a quel particolare genere letterario che meschia storia e fiction, che quest'anno verrà conferito allo scrittore spagnolo Arturo Perez-Reverte.

Senza dimenticare i linguaggi contigui alla letteratura, come i testi teatrali. A dare voce alle «parole in scena» ci saranno Lella Costa, che leggerà alcuni brani delle sue autrici preferite e poi Marco Ballarín, Filippo Timi e Natanael Balasso. Spazio anche alle controversie religiose, in una discussione con Magdi Cristiano Allam e Candido Cannavò. Non mancherà neppure la discussione geopolitica: con Lucio Caracciolo, Patrizia Tiberi Veprano ed Ezio Ferrante si parlerà della nazione delle contraddizioni, la Cina, che per i suoi progressi economici e la sua realtà politica suscita sentimenti contrastanti, sempre in bilico tra paura e ammirazione. Soddisfazione per il multiforme programma è stata espressa più volte dagli organizzatori, secondo i quali «un festival così concepito consentirà senz'altro una riflessione a tutto tondo sui temi più stimolanti che il nostro tempo ci propone».

La manifestazione, curata da Gian Mario Villalta, ma anche da Alberto Garlini e Valentina Gasparet, sarà preceduta, giovedì 18 settembre, da una giornata («Aspettando Pordenonelegge.it») dedicata a una delle più controverse figure della letteratura italiana, l'indimenticabile Pier Paolo Pasolini.

Giulia Basso

MOSTRA D'ARTE

Al Revoltella sfilano gli «Abiti dell'anima»

TRIESTE Si inaugura stasera alle 21.30, nella Serrà di Villa Revoltella, la mostra di fiber-art «L'anima e il corpo, due abiti dell'uomo» Organizzata dal Gruppo 78, da sempre interessato al connubio arte-moda, l'esposizione è dedicata a quattro giovani artisti: Giuliana Balbi di Trieste, Anda Klančič di Capodistria, Elena Silvia Sperandio di Treviso e Cristina Treppo di Udine. All'interno della Serrà si potranno ammirare una serie di installazioni realizzate con linguaggi e materiali tipicamente femminili e con un utilizzo massiccio della tecnica dell'intreccio. «Nel

titolo della mostra si parla di abito, non da intendersi come rivestimento, ma come modo di essere dell'uomo, insieme corporeo e spirituale», spiega Maria Campitelli, curatrice della rassegna. Un esempio sono le opere di Giuliana Balbi, che espone 14 abiti creati con striscie intrecciate di fotografie: «Rappresentano l'anima che si libera del corpo dopo una tragedia marina, come quelle che coinvolgono i barconi della speranza carichi di immigrati». La mostra proseguirà fino al 10 agosto e sarà visitabile dal martedì alla domenica, dalle 16.30 alle 19.

RASSEGNA. «MARAVEE» DA OGGI A TORVISCOSA

Con Recycle i rifiuti diventano arte e design

Una casa interamente di canapa, lampadari con posate di plastica, performance teatrali su una torre a cinquanta metri d'altezza

de espositiva, Gianna Ganis, e di Sabrina Zannier, ideatrice e direttore artistico della manifestazione, la mostra «RE - Design», che propone, come le altre tappe di Maravee 2008, un'attenta riflessione sulle possibilità e - perché no? - sul fascino del riciclaggio dei materiali.

Tema attualissimo e per certi versi delicato, che ha ispirato la progettualità, espressa in piccoli oggetti e installazioni, di designer italiani e stranieri, da Roberta De Bernardi e Ines Paola Fontana ad Anna Lombardi, da Walking Chair a Lucy.d.

Kontiki e F. Maurer. Botiglie un po' squalcite, oggetti contenitori e bicchieri di plastica trasparente e colorata, piatti dal sapore retrò, recuperati nei mercatini, accumulati e riconnotati per esempio attraverso un bagno parziale di platino, rappresentano la materia prima per forgiare nuove idee e nuovi oggetti al passo con le esigenze dei nostri tempi.

Il risultato? Un mondo lievemente giocoso, ergonomicamente attraente, easy nella propria fragilità, più apparente che sostanziale e, forse anche per questo, stuzzicante:

negli oggetti traspare infatti una sorta di casualità complessa simile a quella che ha caratterizzato in giugno a Villa Otello la performance e la sfilata di moda della stilista francese Andrea Crews, sottilmente ludica e impegnata, attinente al tema e intensamente creativa. Mentre nella filosofia dell'abitare si fa strada inaspettatamente la canapa: ed ecco la casa «costruita» con questa fibra, proposta dall'architetto Aldo Cibic, che nei prossimi mesi ne costruirà una nel parco della storica dimora secondo un progetto site specific, che vi rimarrà per sempre.

Ma «Maravee 2008» ha in serbo ancora molte sorprese, tra cui, a Udine, la mostra «Inquadrare il riciclo» alla Galleria Plurima dall'1 al 30

Anna Lombardi, (Lavoro sulla torre Cid) «Design for a better future, 2008», graffito su pittura e vetro



agosto e un convegno di due giorni all'Università curato da Sabrina Zannier e Giampaolo Carbone. E sulla torre del Cid, a cinquanta metri d'altezza dal suolo, la sera della vernice, due performance teatrali dell'autrice e autrice Lorenza Franzoni, intitolate «Tre pezzi» e «Cababura».

Amori e vita familiare degli oggetti»: in quest'ultima in particolare si racconta che gli oggetti sono pensieri, che si possono toccare e tramandare e che perciò è assolutamente innaturale l'usa e getta: se gli oggetti non ci sopravvivono, moriremo più in fretta.

Marianna Accerboni

TRIESTE

MARESTATE

Oggi alle 21, al Civico museo de mare, si terrà uno spettacolo dedicato al dialetto triestino dal titolo «Un cabaret firmato Trieste». L'allestimento è messo in scena da la compagnia Pat teatro.

TEATRO VERDI

Oggi alle 20.30, al teatro Verdi va in scena «Il Paese del Sorso», dirige Alfred Eschwe

ALLA BAIÀ DI SISTIANA

Oggi, dalle 22, il Cantera social club serata di musica italiana con dj Massimo Rossini e il vocalist Davide Cherubini

MOTORBUNCH A PREPOTTO

Oggi, in occasione del ventesimo anniversario del «The wild bunch» concerto alle 20 dei Tattwa, folk celtic & soul. Alle 22 Snifferson family e alle 23.30 Dirt show

MUGGIA

Oggi, alle 21, al porto San Rocco di Muggia concerto «Ciao anni '60», nell'ambito della manifestazione «Dal Golfo al Carso». Il concerto si terrà nella sala nautica in caso di maltempo

DUINO

Oggi, alle 21, al castello di Duino andrà in scena lo spettacolo «La luna nel pozzo» di Lino Marrazz



GRADO & AQUILEIA

PARCO DELLE ROSE

Oggi alle 21, al Parco delle rose di Grado, «Batti sotto le stelle»

LIBRI & AUTORI

Oggi alle 18, nel giardino della Villa, presentazione del libro «Grazie Gesù» di Magdi Allam

CONCERTO IN BASILICA

Oggi nella Basilica di Aquileia con-

certo di Giuseppe Minin tromba e Devis Formentin

LIGNANO

PARTY CARAIBICO

Oggi dalle 21, al Tenda bar di Lignano, party caraibico

PATTINI SOTTO LE STELLE

Oggi, alle 21, in piazza Marcello D'Oro a Lignano Pineta manifestazione sportiva «Pattinando sotto le stelle»

MONFALCONE

ONDE MEDITERRANEE

Oggi alle 21, in piazza Falcone e Borsellino, Giu' etto Chiesa (18.30) e Gian Antonio Stella con Bebo Storti (21.30) ospiti della rassegna «Lettere Mediterranee»

UDINE

CELTIC CONNECTION TOUR

Oggi alle 21.15, al castello di Udine, The Chiffons, Celtic connection Tour

Uto Ughi apre a Grado le Settimane Musicali



Il maestro Uto Ughi

GRADO Sarà il grande violinista Uto Ughi ad aprire lottava edizione delle Settimane Musicali di Grado, oggi al Palacongressi alle 21, insieme alla prestigiosa orchestra dei Filarmometri di Roma con cui spesso si esibisce, Ughi sarà interprete di un brillante e raffinato repertorio che prevede musiche di Saint-

Saens, Mozart, Boccherini e Kreisler: ci sono ancora biglietti disponibili presso l'Ofu (0432 46468) e la Git di Grado (0431 899220), ma è possibile acquistarli anche al Palacongressi venerdì stesso, benché si consigli l'acquisto in prevendita, considerate le numerose richieste. Il concerto è organizzato dall'Orchestra Filarmonica di Udine con il sostegno del Comune di Grado, la Regione Turismo Fvg, la CaRiGo e la Banca di Cividale con la collaborazione della Git



Giuseppe Zigaina

GRADO Quaranta gallerie provenienti da tutt'Italia (oltre che da tutte le regioni del Nord anche dal Lazio, da Napoli e da Bari) che espongono centinaia di opere, quadri e sculture, di altrettanti artisti nazionali ed esteri come Adro, Mirko, Kostabi, Zigaina e Alinari, hanno riempito i 500 metri quadrati allestiti

«GradoArte2008» da Zigaina ad Alinari

all'interno del Palazzo Regionale dei Congressi. E questa la prima edizione di «GradoArte2008» in programma da oggi, alle 18, al 20 luglio (ogni giorno dalle 18 alle 23) per iniziativa di «Arte Strutturata» (direzione artistica del gradese Gianni Maran) che da tempo si occupa di promuovere l'arte figurativa di artisti italiani e internazionali nelle più importanti ed esclusive sedi con l'intervento dell'assessorato alla cultura del Comune e la collaborazione della Alisei Eventi

OPERETTA. PREMIO AL VERDI

Domani a Edoardo Luttazzi il «Massimini» per il musical Considerato l'interprete più sexy, ha interpretato Giuda in «Jesus Christ»

TRIESTE Verrà consegnato domani, alle 18, alla Sala del Ridotto Victor de Sabata del Teatro Verdi il Premio nazionale Sandro Massimini 2008 a Edoardo Luttazzi, il festival di Sanremo del 1968 da Dionne Warwick e poi ricantata da Mina, Massimo Ranieri ed altri. Si intitola «La voce del silenzio» ed è da tanto che sentito il desiderio di cantarla davanti a un pubblico.

Quali sono i suoi progetti per il futuro? C'è qualche sogno nel cassetto?

«In realtà il mio sogno, fin da bambino, era quello di interpretare Giuda e quando l'ho vi-

sto realizzato mi sono chiesto: e ora? Ora sono contento di tutto, e se anche tutto si dovesse fermare qui sarei comunque felice. Quello che mi auguro e comunque di avere l'opportunità di interpretare ancora dei personaggi a teatro. Non solo cantare, quindi, ma

proprio interpretare. Parlando di sogni non ho comunque mai smesso di sognare di poter realizzare anche un disco rock un giorno».

Questa sarà la terza volta che la vedremo esibirsi a Trieste.

«Effettivamente sì. La prima volta sono venuto qui con lo spettacolo «Joseph e la strabillante tunica dei sogni in technicolor», poi, ovviamente con il Jesus e ora per ricevere il premio, ma mi auguro di poterci tornare presto anche con qualche spettacolo».

Sara Del Sal



Edoardo Luttazzi

PRESENTATO A UDINE IL CARTELLONE MUSICALE

Concerti estivi, la Regione taglia Sunsplash

Niente fondi al più grande festival reggae d'Europa. «Vasco si fa, magari a Trieste»

UDINE Andare incontro ai gusti dei giovani e intercettare, con i grandi eventi musicali dell'estate, il vasto pubblico dei vacanzieri italiani e stranieri. Ma con qualche distinguo. Per esempio ben venga Vasco Rossi, «il cui concerto si farà a tutti i costi, anche a Trieste se è il caso», e no al «Sunsplash», che pure è il più grande festival reggae d'Europa. E in questa direzione che si muove la politica regionale degli intrattenimenti estivi, delineata in sintesi ieri dal vicepresidente della Giunta e assessore alle Attività produttive, Luca Ciriani, e dallo stesso presidente Renzo Tondo, in occasione della conferenza stampa di presentazione del cartellone dei concerti che si terranno dai monti al mare tra l'11 luglio e il 12 settembre. Data fatidica del megaconcerto di Vasco Rossi allo stadio Friuli, ancora in forse per la mancanza di tempo utile a montare il gigantesco palco del rocker di Zocca, troppo a ridosso della partita della nazionale di Lippi contro la Georgia del 10 settembre. Ma se sul concerto di Vasco, «la Regione è disposta a fare ogni sforzo», ha detto Ciriani, «perché sarebbe un peccato perdere questo evento a causa di una gestione non adeguata della situazione da parte del Comune di Udine», sul Rototom Sunsplash, il



festival reggae più grande d'Europa (150 mila presenze) in pieno corso a Osoppo, lo stesso vicepresidente Ciriani taglia corto con un secco «niet» quando gli si chiede se la Regione intenda continuare in futuro a finanziarlo. «Io no di sicuro», risponde, lasciando intendere che il



A sinistra: Sud Sound System. Qui sopra: Pal Metheny, a destra: Loreena McKennitt



festival nelle prossime edizioni non potrà godere di alcun apporto, almeno da parte dell'assessorato alle Attività produttive. «Il reggae non è il mio genere di musica», replica icastico il presidente della Regione Tondo, senza sbilanciarsi ulteriormente. Salvo poi incontrare ieri

il ministro giamaicano della Cultura, Olivia Grange, ed esprimerle «apprezzamento» per il regolare svolgimento del «Sunsplash», e discutere con l'esponente del governo caraibico, di una futura «possibile collaborazione». E solo il giorno prima l'assessore regionale alla Cultu-

ra, Roberto Molinaro, aveva incontrato anche lui per una «futura collaborazione» con la Giamaica il ministro della Cultura di Kingston, con la quale il sindaco di Udine, Furio Honsell, ha addirittura siglato un protocollo di cooperazione in ambito culturale. Fatto sta che il Rototom di Osoppo non rientra nei piani del vicepresidente Ciriani, che al reggae sembra prediligere altre note. Tra queste certamente i brani di Vasco, visto che ieri ha ribadito la sua volontà di «cercare un'altra sede per il concerto di Rossi, per esempio lo stadio di Trieste», qualora il Comune di Udine non riuscisse a risolvere il problema. Ieri Tondo e Ciriani hanno chiamato a raccolta i maggiori operatori culturali del settore musicale: da Giancarlo Velliscig di «Euritmica» a Claudio Tognoni del «No Borders», da Loris Tramontin di «Azalea Promotion» a Claudio Tolomio di «Folkest». A Udine ci saranno «The Chieftains», Loreena McKennitt e Paul Simon; a Lignano, oltre a Francesco De Gregori e Giovanni Allevi, arriveranno Bob Sinclar, i Monix, Teo Teocoli, High School Musical e Dionne Warwick a Villa Manin dopo Pat Metheny, i Rem e Antonello Venditti, cantiera Gianna Nannini. E molti altri, compreso Pino Daniele a Trieste.

Alberto Rochira

LIRICA. IL BARITONO TRIESTINO

Requiem in dvd per Piero Cappuccilli

Ricorre oggi il terzo anniversario della scomparsa. Iniziative a Tradate

TRIESTE Oggi ricorre il terzo anniversario della scomparsa di Piero Cappuccilli, il grande baritono triestino dalla voce inconfondibile, noto in tutto il mondo per le sue straordinarie interpretazioni soprattutto delle opere verdiane. Il bel timbro virile, il legato perfetto, lo spessore e la nitidezza del fraseggio insieme al temperamento passionale, eroico che lo faceva entrare nell'anima stessa dei personaggi, hanno fatto di lui l'interprete ideale delle figure storiche che rivivono nei melodrammi più popolari come Don Carlo, Simon Boccanegra, Un ballo in maschera, Nabucco, Ernani, Macbeth, Falstaff aiutando a riscoprirne con attenta introspezione psicologica anche altri, meno noti ma non meno significativi come Attila, I due foscari ecc. Fra Boccanegra e Cappuccilli si era sviluppata quasi una sorta d'identificazione, il personaggio diventava per lui come un alter ego in tutta la sanguigna realtà del suo dramma e il famoso allestimento scaligero dell'opera, contando su altre due punte di diamante, Strehler (l'altro triestino) e il maestro Abbado aveva realizzato un evento di eccezionale levatura artistica.

Pur restando sempre molto legato a Trieste Cappuccilli, per ragioni di lavoro, si trasferì con la famiglia a Tradate (Varese), cittadina



Piero Cappuccilli

che lo insignì della cittadinanza onoraria. Ma negli ultimi anni, dopo il terribile incidente automobilistico che aveva interrotto la sua carriera, era tornato nella sua città.

Recentemente proprio a Tradate sono fiorite delle iniziative per ricordarlo: l'associazione «Amici della Musica», fondata in suo nome dal figlio Pierpaolo, svolge un'attività culturale e concertistica per divulgare fra i giovani la musica, non solo classica. Ma sembra destinato che il più giovane fra i suoi tre

figli segua le orme del padre anche in senso artistico. Da tempo Pierpaolo è entrato a far parte di una prestigiosa istituzione musicale, l'Accademia Concertante di Milano diretta dal maestro Mauro Iva no Benaglia con cui partecipa a numerose tournée.

Proprio uno di questi eventi è stato, di recente, organizzato per ricordare la figura di suo padre nel terzo anniversario della morte: il primo di giugno nella chiesa di S. Alessandro a Mozzate (Como) è stato eseguito il Requiem di Gabriel Faure per soprano, baritono, organo, arpa e archi col Coro da Camera e l'Orchestra dell'Accademia interpreti il soprano Silvia Malpelli, la voce di baritono quella di Pierpaolo Cappuccilli.

Dalla registrazione dal vivo ascoltabile sul sito dell'Accademia (digilander libero) it accademiaconcertante) verrà tratto prossimamente un Dvd. L'evento apriva la rassegna «Musica in villa» che è poi proseguita con altri concerti nelle prestigiose sale del Castello del Sempino, sede dei Cavalieri dell'Ordine di Malta, tra cui un recital lirico in cui Cappuccilli, accompagnato al pianoforte dalla moglie Desirée Broggi, ha scelto celebri arie verdiane da Don Carlo, Andrea Chénier ecc fra quelle predilette dal padre.

Liliana Bamboschek

I migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it

AMBASCIATORI
IL PIÙ GRANDE CINEMA DI TRIESTE
DIGITALE
ANGELINA JOLIE MORGAN FREEMAN
WANTED
KEGLI IL TUO DESTINO
ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
ANNE HATHAWAY STEVE CARELL
AGENTE SMART
CASINO TOTALE
ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15

GIOTTO
CINEMA MULTISALA
NADMI WATTS TIM ROTH MICHAEL PITT
ieri, arancia meccanica oggi:
FUNNY GAMES
ORARIO: 17.00 18.45 20.30 22.15

REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€

www.mediaworld.it

dall'11 luglio

è arrivato l'iPhone! rispondete!



Telefono, iPod, Internet.

iPhone 3G con tecnologia 3G wireless è uno strumento di comunicazione completamente nuovo. iPhone 3G unisce tre prodotti in uno: un telefono rivoluzionario, un iPod widescreen e uno straordinario dispositivo Internet con e-mail in formato HTML e navigazione web completa. E questo è solo l'inizio. Venite a scoprire da Media World una nuova concezione di telefono cellulare. Rispondete.

APPLE iPhone 3G

Display Multi-Touch Widescreen da 3,5" a colori.
Tecnologia 3G. UMTS/HSDPA. GSM/EDGE quadband.
GPS integrato. Wi-Fi. Bluetooth. Fotocamera 2 Mp.
Lettore multimediale, riproduce AAC/MP3/AIFF/WAV.
Dimensioni (HxLxP): 115,5x62,1x12,3 mm. Peso 133 gr.
Disponibile con capacità 8 Gb e 16 Gb.



Vivere senza confini

APERTI DOMENICA 13 LUGLIO > Milano, Centro PiazzaLodi • Bagnolo (MI) • Orio al Serio (BG) • Trieste • Genova • Reggio Emilia (RE) • Lucca • Pisa • Pesaro (PU) • Ancona • Collestrada (PG)
Città Sant'Angelo (PE) • L'Aquila • Avezzano (AQ) • Chieti Scalo (CH) • Roma (tutti i negozi) • Nola (NA) • Benevento • Molfetta (BA) • Bari • Surbo (LE) • Sassari • Belpasso (CT)

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

MUSICA. CONCERTO ALL'ARENA ALPE ADRIA

Bee Hive stasera a Lignano per i fan di Kiss me Licia

Sul palco ci sarà anche il «Mirko» italiano Pasquale Finnicella, ma senza il ciuffo rosso

LIGNANO Sono passati ormai ventun anni da quando un'intera generazione di giovanissimi guardava Kiss me Licia ma quelle canzoni, scritte per il cartone animato, successivamente trasformato in un telefilm, sono rimaste indelebili nella memoria del pubblico. Ecco perché il fatto che oggi, all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro arrivino loro, in carne ed ossa, non passa inosservato. Beehive Reunion è infatti l'occasione di una vita per rispolverare nella memoria «Freeway», «Fire» o «Baby I love you» e

cantarle a squarciagola con loro. «Siamo tornati e con il sound che ci ha fatti amare», spiega Manuel «Matt» De Peppe, produttore e batterista della band. «Non sopporto coloro che quando ritornano cambiano la loro sonorità, e poi, diciamo, io adoro il sound degli anni '80, l'ho vissuto da teenager ed è davvero emozionante ritrovarlo».

A fare da apripista a questo progetto c'è anche un nuovo singolo: «Don't say goodbye». «Quello», spiega ancora De Peppe, «è stato il nostro punto di partenza, che ha avuto un riscontro del

pubblico quasi inaspettato. Probabilmente una parte del successo sta anche nel fatto che abbiamo rispolverato le nostre sonorità, senza cercare di ritornare con un progetto completamente diverso da ciò che ci ha contraddistinto».

Sul palco anche il «Mirko» italiano, Pasquale Finnicella. Verrebbe da chiedersi se per questa reunion tingerà nuovamente di rosso il suo ciuffo, come accadeva per la serie televisiva. «No», dice «Matt», «in questa occasione non userò lo spray rosso per capelli, e non mi rifarò nemmeno la decolorazione. Il

pubblico potrà trovare le mie emozioni e i miei valori, anche senza il ciuffo». De Peppe afferma poi di «prova re un'emozione grandissima» a tornare dopo vent'anni: «Nonostante il tempo sia passato, il pubblico è rimasto con noi, probabilmente abbiamo lasciato qualcosa di bello e questo ci dà una gioia enorme. Io ringrazio sempre tutti per questo affetto». E, aggiunge, «non si può spiegare l'emozione che si prova quando si vedono le piazze piene di persone, ormai trentenni, che cantano a squarciagola le nostre canzoni». (s.d.s.)



Pasquale «Mirko» Finnicella

GIORNALISMO. TALK SHOW IN PIAZZA VERDI

All'Antepremio Luchetta il ritorno del reportage

Confronto sul futuro dell'informazione. Rula Jebreal: «Basta spettacolo, più impegno»

TRIESTE «Noi giornalisti siamo gli occhi e le orecchie di un mondo che altrimenti rischia di non trovare voce e racconto», Rula Jebreal, uno dei volti più noti della tivù italiana, che domani sera in piazza Luchetta condurrà la serata speciale «I nostri angeli» in cui si assegneranno i riconoscimenti del premio giornalistico Marco Luchetta ha ribadito con forza la sua scelta in favore di un giornalismo impegnato, capace di andare oltre la notizia, verso un approfondimento capace di restituire storie, emozioni e tratti di vita reali. Ma proprio questo modo attento e sensibile di fare giornalismo corre il pericolo di finire stritolato nel meccanismo attuale dell'informazione, che predilige i casi spettacolari (da Cogne alla giovane padovana uccisa in Spagna) e sempre più riduce gli spazi dedicati al sociale e alla politica estera. La denuncia è rimbalzata ieri sera all'antepremia del premio Luchetta che per qualche ora ha trasformato piazza Verdi in un talk show.

Sul palco, coordinati dal caporedattore RaiFvg Giovanni Marzini, Maurizio Mannoni, conduttore di Primo piano su Rai3 e Maurizio Martinelli, conduttore



Martinelli, Bocca e Mannoni ieri all'antepremia del Luchetta (Bruni)

di Tg2 Punto di vista con il responsabile dei servizi speciali dell'Espresso Riccardo Bocca. Un parterre d'eccellenza che ha affrontato i temi caldi dell'informazione in un dibattito appassionato sulle differenze tra giornalismo di inchiesta e approfondimento che sarà in onda su Rai3 regionale domenica 13 alle 9.45. «Il giornalismo d'in-

chiesta non fa parte della tivù ma pertiene ai giornali», ha sottolineato ieri Martinelli, innanzitutto per i tempi di lavoro di cui necessita. Altra cosa è invece l'approfondimento: ogni testata - si tratti di carta stampata o tv - dovrebbe averlo. Così, invece, Bocca: «Il giornalismo d'inchiesta è un lusso che richiede tempo e capacità di non

lavorare su pregiudizi. E rischioso per chi lo fa, in termini di querele s'intende. Ma continua a essere un genere piuttosto diffuso in Italia».

A testimoniare in prima persona un giornalismo altro, vicino alla storia di tutti i giorni, Rula Jebreal presenterà domani sera un reportage girato pochi giorni fa in Libano, nei campi profughi di Shatila e Sur. «Le immagini», ha detto, «raccontano la vicenda di Walid, bambino soldato, e di Mohammed che a dieci anni è rimasto senza gambe per una bomba a grappolo e deve lavorare per mantenere se stesso e la famiglia. Attraverso di loro ho voluto mostrare la realtà drammatica dei campi profughi dove l'impegno delle organizzazioni umanitarie non può scongiurare il perpetuarsi delle mostruosità della guerra soprattutto a danno dei più piccoli. Sono onorata del fatto che la Rai mi abbia dato la possibilità di raccontare questi fatti che riguardano da vicino ciascuno di noi. E sono felice di poter presentare questo mio pezzo nella serata del premio Luchetta: credo infatti in un giornalismo che sappia stare sul campo e sporcarsi le mani e sono convinta che chi la-

vora così si meriti un riconoscimento». Raccontare i fatti, ha affermato la Jebreal, non è infatti un lusso o un optional. Ma un obbligo morale, perché internet non potrà mai essere in grado di restituire i colori e i sapori del mondo. «Purtroppo è sempre più difficile lavorare così», ha aggiunto. «Oggi l'informazione bada più al profitto e agli ascolti che alla qualità. La gente, ti ripeto, i direttori, vuole rilassarsi, non intristirsi davanti alla tivù. Il risultato è che la politica estera è in via di scomparsa. Eppure c'è una fetta importante di pubblico che vuole davvero sapere ciò che accade e quale impatto può avere sulla sua vita. E che si tratti di questioni interessanti non c'è dubbio: pensiamo ai rifiuti di Napoli o alla prostituzione sulla Salaria a Roma. Sono storie notevoli, altro che le interpretazioni». La serata I nostri Angeli inizia alle 22 (ma per esigenze di registrazione televisiva si accende dalle 21 alle 21.30). Tra gli ospiti, accanto all'attore Sebastiano Somma molti artisti tra cui il cantautore Edoardo Gennaro. Gli inviti, che erano andati esauriti in poche ore, si possono ancora ritirare al Ticket point Trieste in corso Italia 6/c. Daniela Gross

ALLE 21.30 AL GIARDINO DI VIA S. MICHELE

Brondi apre il Green Stage a Trieste



Vasco Brondi (foto di Fabio Cussigh)

RASSEGNA

Da Vivaldi a Telemann: grande Musica cortese stasera al castello di Gorizia col terzetto del Collegium

GORIZIA Sarà la musica barocca composta tra il XVII e la prima metà del XVIII secolo la protagonista del terzo appuntamento proposto oggi alle 21 al castello di Gorizia dal calendario di Musica Cortese, Festival internazionale di musica antica. L'iniziativa, a ingresso libero, si terrà nella Sala del Conte. Esecutore del programma «Trisonata, i grandi maestri del barocco» di Vivaldi, Haendel, Telemann» sarà l'ensemble Collegium pro musica antiqua, composto da Stefano Bagliano (flauto), Erich Oskar Huettler (violoncello) e Andrea Coen (clavicembalo). I brani del repertorio costituiscono un viaggio complessivo nella produzione di geniali maestri che seppero interpretare le novità della musica dell'epoca.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373, biglietti del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. TEATRO VERDI. Repliche: 15, 16 luglio ore 20.30; 20 luglio ore 17.30. «SCUGNIZZA» di M. Costa. SALA DE BANFIELD-TRIPCOVICH. Ultima rappresentazione: 12 luglio ore 20.30. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár. TEATRO VERDI. Oggi ore 20.30. Durata dello spettacolo: 2 ore e 15 min. Repliche: 17, 18, 19 luglio ore 20.30; 13 agosto ore 17.30.

DA VIENNA A HOLLYWOOD. Gaia dell'operetta e del musical. Sala de Banfield-Tripovich. 20 luglio, ore 21.00.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti, ancora posti liberi turno B sabato ore 18 per tutti i settori. Promozione giovani under 26.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la campagna abbonamenti.

■ TEATRO MIELA

Fino al 27 luglio, ore 17.21.30. «FRANCESCO PENCO FOTOGRAFICO» - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO MILITARE ALL'ATO» mostra a cura di Claudio Emè con la collaborazione di Fabio Amodeo. Oggi ore 19.00 visita guidata a cura di Fabio Amodeo. Ingresso € 3.

ti in cinque giorni, com'è andata?

«Sono andati bene, il mio sistema nervoso è un po' più provato ma chi era ai concerti ne è uscito sgomento e spero contento. Ha ricevuto ottime recensioni e anche la copertina del mensile «Blow Up»».

Come si sono evolute poi le cose?

«Non ci sono stati gradini, ho continuato a camminare. Ho incontrato Giorgio Canali e La Tempesta e abbiamo fatto le cose assieme. Negli ultimi due mesi la gente ai concerti è più o meno tripli-

cata, siamo alla quarta ristampa del disco, le prime tremila copie sono state vendute in un mese, ne abbiamo spacciati mille solo al banchetto dei concerti. Il MySpace è diventato ingestibile e attualmente ha quasi 300.000 visite. Tutto abbastanza inverosimile per canzoni fatte in camera mia finito di lavorare al bar e registrato a costo zero praticamente tra amici».

Pazienza, Tondelli, CC-CP... perché questo immaginario lontano continua a influenzare le nuove generazioni?

«Non credo che sia un immaginario lontano. Penso che la mag-

giore parte delle cose di cui parlavano loro siano ancora attorno e dentro di noi, forse ne parliamo di meno, ne abbiamo meno consapevolezza. Solo che le metropoli ora sono più dentro che attorno a noi, come anche le guerre».

Ha partecipato al cd tributo ai Diaframma «Il Dono», che ne pensa del progetto?

«Per me è stato un onore, sono letteralmente cresciuto con i Diaframma, sono una delle cose al mondo che mi mette più di buon umore».

Elisa Russo

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BASOVIZZA
SAGRA "AL LAGHETTO"
FESTA PAESANA
Musica e chioschi enogastronomici
Sabati e domeniche dal 12 luglio al 10 agosto

PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchetti fatti in casa con frutti di mare o scampi
Astice, S.Piero, scarpene in forno, branzino al sale
Krvani Potok - Pesek 00386/56802890
(fronte casinò Ves-a-Ves)

SAGRA A PADRICIANO
Tutti i giorni musica dal vivo e ottime specialità alla griglia.
Ven 11/7 - Sab 12/7 - Dom 13/7
presso il centro sportivo GAJA a Padriciano
Sabato: Sfilata e BALLO IN MASCHERA con premi!
CIRCOLO GIOVANILE LUNA PUGHNA - SS GAJA

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERAETTA Friuli Venezia Giulia

PREMIO NAZIONALE SANDRO MASSIMINI
IX edizione a

EDOARDO LUTTAZZI

Intervista di Umberto Bossi
Presenta Chiara Paduano

Video con Sandro Massimini
Edoardo Luttazzi canterà alcuni brani

Sala del Ridotto del Verdi
Sabato 12 luglio 2008
ore 18.00

Sondaggi **Gallerie fotografiche** **Trame & Recensioni** **Locandine**

Schede e articoli su film in proiezione

Migliori immagini degli attori più amati

Tutti i numeri di un solo clic

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

WANTED 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Angelina Jolie e Morgan Freeman. Proiezione digitale

■ ARISTON vedi estivi

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Tor d'Europa, via D'Amiano 23 tel. 040-6726800, www.cinecity.it
AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
Con Steve Carell, Anne Hathaway dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks.

FUNNY GAMES 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Naomi Watts, Michael Pitt, Tim Roth, un film di Michael Haneke.

KEN IL GUERRERO - LA LEGGENDA DI HOKUTO 16.10, 18.05, 20.00, 22.00
dal celebre manga (e serie tv) giapponese

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy. A Cinecity con proiezione digitale

BOOGEYMAN 2 - IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.00
con Tobin Bell

UN'ESTATE AL MARE 17.45, 20.00, 22.10
di Carlo Vanzina, con Lino Banfi, Ezio Greggio, Enzo Salvi, Nancy Brilli.

L'INCREDIBILE HULK 16.10, 18.30, 21.30
con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth.

Da mercoledì 16 luglio
HELLBOY 2
THE GOLDEN ARMY 16.00, 17.00, 18.30, 19.45, 21.15, 22.00
a Cinecity con proiezione digitale (ora 17.00, 19.45, 22.00) da regista visionario de «Il labirinto del Fauno»

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

intero €5 ridotto €4 abbonamenti €17,50

ONCE - UNA VOLTA 18.00, 21.00
di John Carney Oscar 2008 per la miglior canzone originale
BE KIND REWIND - GLI ACCIAPPAPFILM 18.00, 21.00
di Michel Gondry con Jack Black e Mia Farrow

■ FELLINI www.triestecinema.it

MPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.45
Un meraviglioso cartoon

E VENNE IL GIORNO 18.00, 21.45
di M. Night Shyamalan, con Mark Wahlberg

GOMORRA 19.30
di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Premiato a Cannes

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

FUNNY GAMES 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Naomi Watts, Tim Roth, Michael Pitt

LA NOTTE NON ASPETTA 18.45, 22.15
con Keanu Reeves

UN AMORE DI TEST MONE 17.00, 20.30
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Poitack

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Steve Carell, Anne Hathaway. Da genio di Mel Brooks.

UN'ESTATE AL MARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con L. Proietti, M. Cecchetti, L. Banfi, E. Greggio, A. Facci.

BOOGEYMAN 2 - IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.30, 18.10

SEX AND THE CITY 19.45, 22.00
con Sarah Jessica Parker

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth

■ SUPER

I SEGRETI DELLE CLINICHE SOVIETICHE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa V 18

■ ALCIONE ESSAI

IL DIVO 19.00, 21.00
con Toni Servillo

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

IL CACCIATORE DI AQUILONI 21.15

■ GIARDINO PUBBLICO

QUANDO TUTTO CAMBIA 21.15
Romanica storia d'amore con Helen Hunt, Colin Firth e Matthew Broderick

GRADO

■ CRISTALLO

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 20.30
Animazione

OXFORD MURDERS 22.00
Teorema di un delitto

MONFALCONE

■ KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

AGENTE SMART - CASINO TOTALE 20.00, 22.10

FUNNY GAMES 20.10, 22.15

V m. 14

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 20.00, 22.10

UN'ESTATE AL MARE 19.50, 22.00

L'INCREDIBILE HULK 17.50

BOOGEYMAN 2 20.15, 22.15

Lunedì 14 e martedì 15 luglio rassegna Kinemax d'autore: L'AC-

CHIAPPAPFILM - BE KIND REWIND di Michel Gondry

■ TEATRO COMUNALE

Info 0481/532317 - 0481/630057

INDIANA JONES 21.15

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
AGENTE SMART - CASINO TOTALE 20.00, 22.00

Sala 2
SCEGLI IL TUO DESTINO 20.00, 22.10

Sala 3
UN'ESTATE AL MARE 19.50, 22.00

RADIO 1

6.00: GR 1: 6.15: Italia, istruzioni per l'uso. 7.00: GR 1: 7.20: GR Regione: 7.34: Questioni di soldi 8.00: GR 1: 8.30: GR 1: Sport: 8.37: Martedì 8.43: Radio1 Musica: 9.00: GR 1: 9.08: GR 1: 9.08: Radio Estate: 10.00: GR 1: 10.09: Questioni di Borsa: 10.45: Radio e Crudo: 11.00: GR 1: 12.00: GR 1 - Come viaggiare: 12.10: GR Regione: 12.35: La Radio ne parla: 13.30: GR 1: 13.24: GR 1 Sport: 13.34: Radio1 Musica Village, 14.00: GR 1: 14.05: Con parole mie: 15.00: GR 1: 15.03: Ho perso il tend: 15.39: RadioCity. Informazione in onda: 16.00: GR 1: Affari: 16.39: Spéciale Tour de France: 17.00: GR 1: 17.30: GR 1: Titoli - Affari Borsa: 17.41: Tornando a casa, 18.00: GR 1: 19.00: GR 1: 19.22: Radio1 Sport: 19.30: La Medicina: 19.33: Ascolta, si sa: 19.40: Zappag: 21.00: GR 1 (Internet) 21.10 Golden Gate di Atlethic: 23.00: GR 1 - Affari: 23.17: Spazio accesso: Dieci minuti di: 23.27: Demò 23.45: Jommi e compagni: 0.00 il giornale della Mezzanotte, 0.23: La notte di Radio1: 0.30: GR 1: 2.00: GR 1: 2.30: GR 1: 3.05: Radio1 Musica: Carta di Napoli: 4.00: GR 1: 4.24: Musica: 5.00: GR 1: 5.30: Il Campello di Napoli: 5.45: Roma



6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2 - 7.30: GR 2 - 7.53: GR Sport; 8.00 - cammello di Radio2 - Pili estati per tutti; 8.30: GR 2 - 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il belio e la bestia; 10.30: GR 2 - 11.00: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2 - 12.45: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2 - 13.40: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tifanny; 15.30: GR 2 - 17.00: 6100 (sei uno zero) - Replay - 17.30: GR 2 - 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2 - 19.53: GR Sport - 20.00: Alla d'età sera: "La pierre e la luce"; 20.30: GR 2 - 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorn; 21.30: GR 2 - 22.00: Il Cammello di Radio2 - Descartes; 0.00: La mezzanotte di...

RADIO 3

6:00: Il Terzo Anello Musica; 6:45: GR 3; 7:00: Radio3 Mondo
7:15: Prima Pagina 8:45: GR 3; 9:00: Il Terzo Anello Musica;
9:30 Il Terzo Anello Ad alta voce: 10:00: Radio3 Mondo, La cultura,
la politica, la società; 10:45: GR 3; 11:30: Radio3 Scienza,
12:00: I Concerti del Mattino; 13:00: Il Terzo Anello, L'estate del
fante e dello spettacolo; 13:45: GR 3; 14:00: Radio 3 alle 3
15:00 Fahrenheit libri e idee; 16:00 Storiello; 16:45: GR 3;
18:00 Dentro la sera 18:45 GR 3; 19:00: Hollywood Party
19:30: Radio3 Suite, Festival del festival; 20:00: L'orfeone
22:30: La Salsa del Mattino, 23:30: Il Canellone 0:00: Notte
con Anello Batti; 1:30 Il Terzo Anello Ad alta voce 2:00: Notte
Classica

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Ona Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti 12.25: Sperimentazione Iriano 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. 14: La radio ad occhi aperti 14.50: Accessi; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg. 15.15: Sperimentazione Iriano 18.30 Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Italia: 15.30: Notiziario; 15.45:



06.15 **Sunshine** Film (a
scienza 07)
08.10 **In cana al mondo**
Tv drammatico 06
09.50 **Innocenti omicidi**
Tv drammatico 06
11.20 **Hollywood Flash**
11.30 **Shooter** Film (a
07)
13.40 **Sky Cine News**
14.00 **Il dolce e l'amaro**
(drammatico 08)
15.45 **Sunshine** Film (a
scienza 07) Di
Bowie con Chris E
Cillian Murphy e
Yootha e Troy Gan
royuki Sanada e
Strong e Rose By
Cali Curtis e Be
Wong
17.40 **Speciale Conversa**
con Paul Verhoeve
18.00 **Cardiophiles**
medica 06, Di Fab
gianna Con Nicolet
manoli e Federico C
liri e Giulia Bevilac
Sara Feldbaum a
Abrescia e Daniele
Angelis
19.30 **In cana al mondo**
Tv drammatico 06

21.05 A

**> Il bacio che aspetta
vo**
E-im me lo con Meg Ryan

22.50 **Harsh Times**. Film (comico 05)
00.50 **Innocenti omicidi**.
Tv (drammatico 06)
chard Benjamin, Con
Davis e Jonathan Ja
e Chelsea Ross e C
Stevenson e Jake D
e Gary Chalk e Joh
rey e Ar Cohen
02.25 **Quattro amici e un m
nomo**. Film (com
06). D. C. Graham
O. Kightley e S. J
04.10 **Freedom Writers**.
drammatico 07)

■ Tvm - Odeon

08.00 *L'Italia che verrà.*
09.00 *Tristeoligi mattino*
11.00 *Televidente*
10.20 *Tvm News Regione*
12.10 *Magica la notte.*
12.30 *Odeon News*
12.55 *L'Italia che verrà.*
14.00 *La tela delle libertà*
15.00 *Televidente*
19.00 *Viaggiare / Cucinare*
19.45 *Tristeoligi*
20.00 *Il campionato dei pioni.* Con Roberto Rizzo
21.00 *Deposito al cuore*
21.30 *Cold Squad.* Con Seward e Jay Brazier
Mihai e Jay Brazier
Mihai e Jay Brazier
22.30 *Se solo sapessi - I rivelazioni.* Con S. Minerva
23.15 *Giro d'Italia*
23.40 *Tristeoligi Night*
02.30 *Trasmissioni in diretta*

**SE VENITE A TROVARCI... ➡
1 PENNA USB IN REGALO**

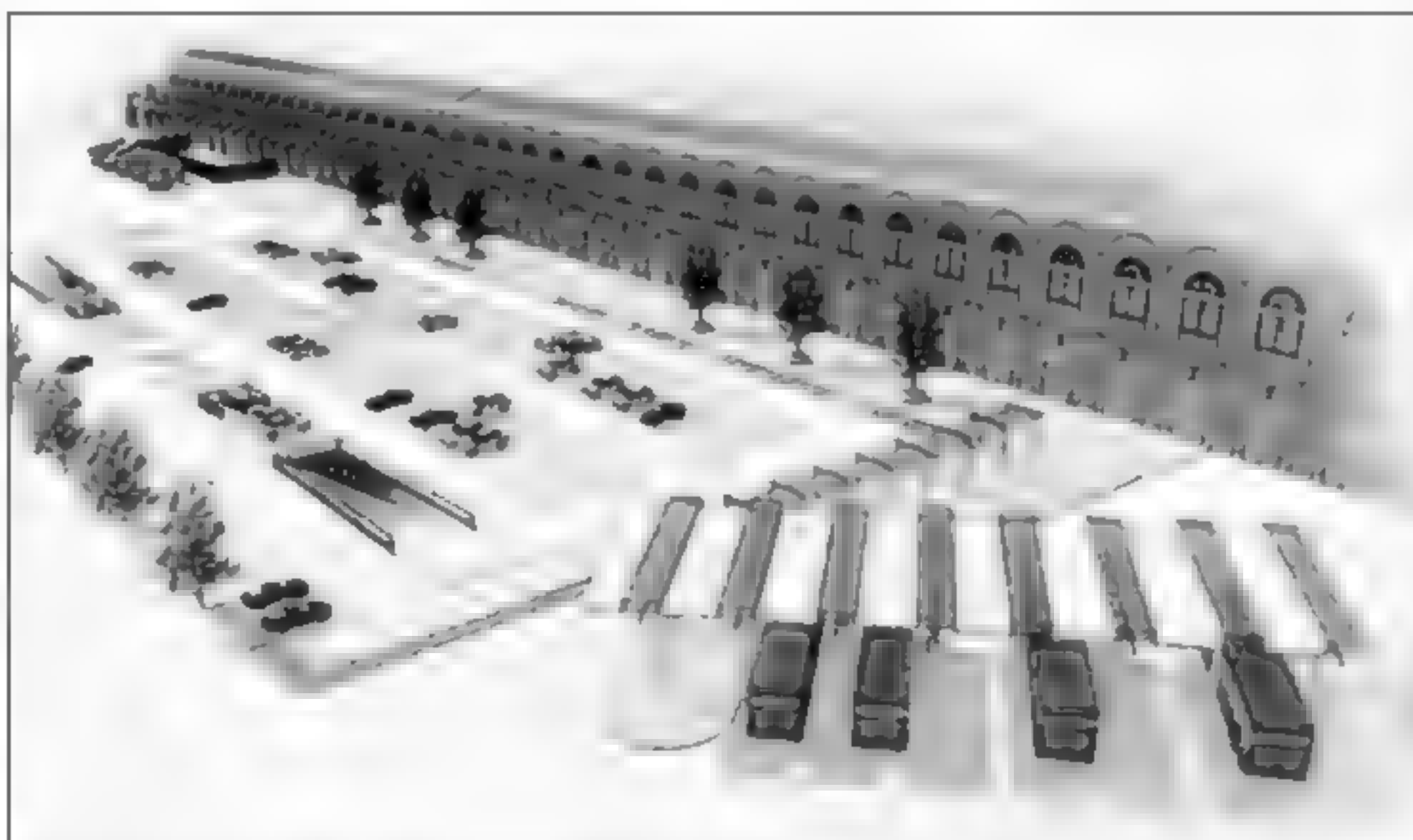
✓ Questa sera, alle 21, alla sera del parco di Villa Revoltella (via Marchesetti 37) verrà inaugurata la mostra «L'anima e il corpo due abiti dell'uomo», promossa dal Gruppo

✓ Proseguono i lavori di riqualificazione nella zona di Bamera vecchia. I primi interventi riguardano la parte bassa di viale

78 in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. La mostra si potrà visitare fino al 10 agosto, dal martedì alla domenica (dalle 16.30 alle 19)

D'Annunzio e piazza Garibaldi. È dunque possibile che, nella zona, si verifichino dei disagi al traffico veicolare.

Righi
PRODOTTI PER ANIMALI
Irrigazione GARDENA
TS - P. Goldoni 9 - 040.636.996



Nelle due ricostruzioni al computer ecco come si presenterà l'ingresso del Silos lato Nord e l'area parcheggio, attigua all'ingresso del Porto Vecchio, con la stazione delle autocorriere

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE

Silos, c'è il via libera: due anni di lavori

Il primo cantiere già tra pochi mesi. Investimento complessivo da 120 milioni

Il nodo Tripcovich, deciderà il «Verdi» Sembra scontato che rimarrà teatro

Roberto Di Piazza assicura tempi rapidi per la riqualificazione dell'ex Silos. Spetta al sindaco, che ha mantenuto la delega all'Urbanistica, sveltire le procedure per arrivare all'accordo di programma. «La delibera della giunta regionale mi consente - dice Di Piazza - di convocare la conferenza di servizi. Andremo così a recuperare una parte della città, cancellando l'ultimo Bronx di Trieste».

Perché l'ex Silos che si sviluppa in parallelo ai binari della stazione ferroviaria, secondo il primo cittadino, non rappresenta solo «un business che permetterà di creare nuovi posti di lavoro, ma andrà ad allargare la città togliendo quella zona al degrado». Un nuovo quartiere, insomma, che andrà «a risolvere nell'immediato i problemi evidenziati dal turismo congressuale». Il riferimento di Di Piazza è alla sala polivalente che il Comune andrà ad acquisire alla fine del 2011.

Una quadratura del cerchio con un'unica incognita: la sala Tripcovich. «Ah, per quello ci penserà il prossimo sindaco. Resterà un teatro almeno fino al 2011», dice il sindaco. Tenendosi a debita distanza da un tema scottante, ma ribadendo quanto affermato alcuni mesi fa, il diritto di superficie della sala Tripcovich, infatti, è stato ceduto a tempo indeterminato dal Comune alla Fondazione teatro lirico Giuseppe Verdi. Una cessione patrimoniale a titolo gratuito che sarà accompagnata, per dare decoro e visibilità al nuovo Silos, allo smantellamento del container attorno all'ex stazione delle corriere progettata da Nordio. Una soluzione che non andrà a disturbare l'attività del teatro Verdi. L'intendimento manifestato dal sovrintendente Giorgio Zanfagnin è di potenziare l'attività alla Tripcovich, data l'ottima acustica della sala e la sua posizione centrale, ricavando all'interno della struttura gli spazi per i servizi e i camerini. (p.c.)

di PIETRO COMELLI

La Regione dà il via libera al riutilizzo dell'ex Silos. Una continuità con la strada intrapresa dalla precedente giunta, al di là del colore politico, che attraverso la delibera approvata ieri su proposta dell'assessore alla Pianificazione territoriale e alla mobilità, Riccardo Riccardi, indica la stipula di un accordo di programma con il Comune di Trieste, quale soggetto promotore, sposando così il recupero del complesso edilizio in piazza Libertà.

Una delibera che è il riconoscimento di un'opera - basata sulla permuta di immobili fra il municipio e la Silos spa - giudicata dalla giunta Tondo di «rilevante interesse regionale» anche ai fini della variazione degli strumenti urbanistici comunali. Proprio quest'ultimo aspetto adesso diventa fondamentale per arrivare, in tempi stretti, alla firma di un accordo che consentirà alle Coop consumatori Nordest e alla Unico di partire effettivamente con un cantiere che, stando alle stime, durerà 24-30 mesi. E il tempo che servirà per costruire il nuovo Silos, una volta ottenuta la concessione edilizia, a partire dal gennaio 2009 mentre già nei prossimi mesi potranno iniziare i primi lavori di allestimento, demolizione e pulizia all'interno dell'edificio fatiscente che costeggia la stazione ferroviaria e l'entrata del Porto Vecchio. Lavori propedeutici da non sottovalutare, stimati in 5 milioni di euro, che rappresentano solo una minima parte di un investimento - si parla di 120 milioni di euro - per realizzare il centro commerciale di nuova generazione.

Un'area polifunzionale di 15 mila metri quadrati capace di ospitare, oltre al supermercato delle Coop consumatori Nordest, anche un albergo, un residence, centri benessere, ristoranti, caffè, uffici, negozi e uno spazio da 1196 metri quadrati - nell'ultima parte del complesso di piazza Li-



Il primo piano del futuro centro commerciale in piazza Libertà

berta, proprio sopra al supermercato - che un domani potrà ospitare 740 posti a sedere. Una sala a prevalente uso congressuale, dove sarà possibile ospitare anche concerti e manifestazioni teatrali, accompagnata da tre spazi minori con una capienza di 196 posti e, negli altri due casi, da 99 poltrone ciascuno da sommare a un altro da 1500 metri quadrati all'ingresso della sala principale, che andrà a soddisfare anche le esigenze espositive.

«È un atto di rilevante importanza e di valenza strategica non solo per la città di Trieste, che vedrà così riqualificata una zona nevralgica e centrale, ma anche per il territorio regionale nel suo complesso - dice Riccardi - per gli effetti che l'intervento avrà sul sistema della mobilità urbana e del trasporto pubblico

locale e regionale». Un chiaro riferimento alla riqualificazione di piazza Libertà, contestata da una parte dei cittadini ma anche agli spazi destinati al trasporto pubblico. Alla base di tutta l'operazione, infatti, c'è una permuta fra il Comune e la Unico che è la società di riferimento delle Cooperative con sede principale a Reggio Emilia. Una partita che consentirà al Comune di incamerare, oltre alla sala polifunzionale con un parcheggio da 220 posti auto pertinenti, la nuova stazione e il deposito dei bus extraurbani, concedendo al privato la possibilità di rivitalizzare l'ex Silos. A fronte di una cessione di aree e superfici valutate attorno ai 7 milioni di euro, l'amministrazione comunale andrà così ad acquisire beni immobili per un valore di oltre 12 milioni di euro.

«Un'operazione soddisfacente per il Comune - spiega Claudio Giacomelli, assessore al Patrimonio - e anche per la città che andrà a recuperare un'area in gran parte inutilizzata da troppo tempo. Mi auguro che l'iter da adesso in poi sia il più rapido possibile». Un percorso, quello della conferenza dei servizi decisivo per il definitivo accordo di programma, che si è rimesso in moto con la delibera della giunta Tondo. Fino a ieri, infatti, l'iter era stato congelato anche a causa delle elezioni anticipate e dei conseguenti cambiamenti in seno al Comune e della Regione. Dopo le urne sono cambiate alcuni attori in municipio, a cominciare dagli assessori Piero Tononi e Maurizio Bucci con delega rispettivamente al Patrimonio e all'Urbanistica, mentre le elezioni regionali hanno rivoluzionato un'intera giunta. A cominciare dal governatore: fuori Riccardo Nisoli e il proprio staff, dentro Renzo Tondo con la sua squadra. E gli inevitabili intoppi di comunicazione più che politici, che hanno fatto tribolare non poco la Silos spa.

Ma accanto a un percorso già oliato dalla conferenza di servizi, iniziato nel 2000 con l'acquisto dell'ex Silos da parte del soggetto privato, in questi anni è stato approvato anche il piano del commercio dell'immensa struttura. «Attendevamo questo passaggio della giunta regionale per arrivare a un accordo di programma in cui sancire le caratteristiche urbanistiche di quello che sarà più un centro servizi che un centro commerciale», dice Paolo Rovis con delega allo Sviluppo economico. Una trasformazione che comporterà, nonostante la levata di scudi degli interessati, allo spostamento delle attività commerciali presenti nell'area ristrutturata dell'ex Silos all'interno del mercato coperto di largo Barriera. Proprio la delibera della giunta regionale di ieri permetterà di accorciare, infatti, i tempi per definire i futuri insediamenti commerciali.

NUOVA VIABILITÀ

Il Comune: crescerà il traffico piazza Libertà da ripensare Ma il Comitato dei residenti contesta: cambiamenti solo per favorire il business

«Una viabilità da cambiare proprio in virtù del traffico destinato ad aumentare dopo l'apertura del nuovo Silos». È questa la tesi portata avanti dal Comune a sostegno della riqualificazione di piazza Libertà. Un progetto finanziato con fondi statali e regionali (3,8 milioni euro, da rendicontare entro fine 2009) osteggiato dagli ambientalisti e dal Comitato di cittadini contrari all'abbattimento in piazza Libertà anche di un solo albero secolare.

«Se vogliono modificare l'assetto della circolazione davanti alla Stazione, facciamo pure - è la posizione espressa da Ilaria Ericani, portavoce del Comitato dei cittadini - ma vogliamo che non si tocchi nulla della parte centrale della piazza, quella che ospita aiuole, alberi e cespugli. Non concepiamo un taglio per fare posto alla circolazione delle automobili». Una linea che ha già incassato 3 mila firme, consegnate in municipio per «scongiurare lo scempio».

Nelle dichiarazioni dell'assessore regionale Riccardo Riccardi, che hanno accompagnato la delibera di via libera sul Silos, si parla espressamente di un «progetto complessivo che prevede non solo la riqualificazione dell'area urbana tra il Porto vecchio, la stazione ferroviaria e piazza Libertà con conseguente revisione della mobilità pedonale e veicolare, ma anche la razionalizzazione del trasporto pubblico regionale e locale».

Un progetto preliminare sostenuto dall'assessore Franco Bandelli, con delega ai Lavori pubblici: «La viabilità di quella zona (che il documento toglie dal fronte stazione concentrando sul lato di via Ghega e su una «asse» di rientro verso il Silos, ndr) - la posizione espressa in Consiglio comunale - fra due anni è destinata al collasso con l'apertura del Silos e dei lavori in Porto Vecchio. Planteremo 52 alberi nuovi e allargheremo gli spazi pedonali di 2500 metri quadrati». Una nuova viabilità che - anche grazie alla bretella da largo Santos a piazza Duca degli Abruzzi, concessa dall'Autorità portuale - andrà a ridisegnare completamente l'area intorno a piazza Libertà proprio in virtù del recupero dell'ex Silos.

Una tesi rovesciata dal Comitato di cittadini che contesta il percorso utilizzato dagli architetti. «Non è stata fatta una simulazione al computer per capire cosa potrebbe accadere in piazza Libertà, così come attualmente concepita, nel caso aumentasse il traffico veicolare», dice Giorgio Jerman, componente del Comitato per la difesa degli alberi. Un test che, secondo il Comitato, andava commissionato agli esperti urbanisti dell'Università di Trieste.

«Presto andremo a farlo noi per dimostrare - dice Jerman - che questo nuovo progetto andrà in realtà a peggiorare la situazione».

Secondo il Comitato, insomma, la viabilità in piazza Libertà va bene così com'è. «Tutti i triestini sanno che quando da viale Miramare si arriva in piazza Libertà il decongestionamento del traffico è automatico», spiega Jerman. Una sensazione che presto sarà accompagnata anche da un sostegno scientifico commissionato a un gruppo di esperti.

Ma non ci sono solo gli aspetti tecnici, c'è anche un modo diverso di concepire la vivibilità dei cittadini. «La città di Trieste è stata concepita mettendo al centro l'uomo e la sua vivibilità, mentre oggi gli architetti portano avanti una filosofia utilitaristica», sottolinea il componente del Comitato. E aggiunge: «L'obiettivo di questo progetto, compresa l'area pedonale davanti alla Stazione, è spingere le persone a consumare - dice - spingendole all'interno del centro commerciale. Il decongestionamento del traffico non c'entra proprio nulla». (p.c.)



Piazza Libertà (Foto Lasorte)

Unione fa la forza

LUCIOLI Automarket

Da oggi Luciol e Automarket insieme nella stessa struttura: un'area di 12.000 m² al servizio del cliente a 360°. Oltre alle vetture nuove dei nostri tradizionali marchi italiani, tutta l'esperienza e l'affidabilità di Automarket, azienda leader in regione nel settore delle vetture d'occasione.

Fino a sabato 12 luglio, ogni giorno siamo aperti in via Flavia, 104 fino alle ore 20:00 per proporre più di 100 occasioni irripetibili con sconti fino al 43%.

LUCIOLI CONCESSIONARIA UFFICIALE

anche nelle offerte!

Fiat 600 1.1 Lettura € 12.350,00 - Sconto € 3.900,00 Prezzo netto € 8.450,00* Risparmio 25% - Rate da € 150,00	Fiat Punto 1.2 Classic clima 3 porte Lettura € 12.350,00 - Sconto € 3.900,00 Prezzo netto € 8.450,00* Risparmio 32% - Rate da € 150,00	Fiat Grande Punto 1.2 Active 3 porte Lettura € 12.420,00 - Sconto € 3.550,00 Prezzo netto € 8.850,00* Risparmio 29% - Rate da € 157,00	Alfa Romeo GT 1.9 M-Jet 150 cv Dist. Lettura € 3.630,00 - Sconto € 5.200,00 Prezzo netto € 25.430,00* Risparmio 16% - Rate da € 460,00
Fiat Panda 1.2 Dynamic Class Lettura € 12.350,00 - Sconto € 3.900,00 Prezzo netto Automarket € 8.450,00 Risparmio 24% - Rate da € 150,00	Alfa Romeo 147 1.6 105 cv Progr Lettura € 18.870,00 - Sconto € 5.570,00 Prezzo netto Automarket € 13.300,00 Risparmio 30% - Rate da € 234,00	Fiat Croma 1.9 M-Jet 150 cv Dynamic Lettura € 28.260,00 - Sconto € 8.810,00 Prezzo netto Automarket € 19.250,00 Risparmio 31% - Rate da € 336,00	Toyota Yaris 1.6 Motor 3 porte Lettura € 13.130,00 - Sconto € 2.030,00 Prezzo netto Automarket € 11.100,00 Risparmio 15% - Rate da € 166,00
Mercedes A 180 CDI Classic am-am Lettura nuova € 23.950,00 - Sconto € 8.050,00 Prezzo netto Automarket € 15.900,00 Risparmio 34% - Rate da € 388,00	BMW 530i Futura Lettura nuova € 25.700,00 Prezzo netto Automarket € 24.900,00 Risparmio 34% - Rate da € 579,00	Opel Meriva 1.7 16V CDTI 101cv Enjoy am-am Lettura nuova € 20.340,00 - Sconto € 8.840,00 Prezzo netto Automarket € 11.500,00 Risparmio 43% - Rate da € 308,00	Alfa Romeo 156 1.9 JTD Dist. Lettura nuova € 11.750,00 Prezzo netto Automarket € 10.750,00 Risparmio 10% - Rate da € 238,00

NUOVO ARRIVO!

Automarket
Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911
Mondovio (CN) via C. Colombo 49 Mondovio (CN) via Trieste 1/1 Ronco del Reggino (UD) via Procaccio Tel. 0431 781782

SI RICOMPONE IN CONSIGLIO LA QUERELLE CON L'AUTORITY

Nuovo cda all'Autoporto di Ferneti Maranzana resta alla presidenza

Niente patto parasociale dopo il «no» camerale: invariate le quote azionarie

Tutti d'accordo nel trasformare l'Autoporto di Ferneti in un'area di retroportualità e quindi a servizio dello scalo triestino. Messa da parte la questione delle quote, l'assemblea dei soci ha eletto ieri in serata il nuovo consiglio di amministrazione della Terminal Intermodale spa di Ferneti, riconfermando alla presidenza si tratta del quarto mandato - Giorgio Maranzana.

Un voto quasi... all'unanimità, perché dall'elezione del presidente così come dall'aumento del numero dei consiglieri (passato dal sette della prima proposta ai nove attuali) si è astenuto l'assessore Paolo Rovis in rappresentanza del Comune di Trieste. Una voce un po' fuori



Nessuna polemica e una scelta quasi unanime: astenuto solo Rovis, assessore del Comune di Trieste

dal coro che però non ha guastato la festa con tanto di brindisi finale, che ha fatto seguito alle polemiche sulla proposta di patto parasociale e sulla cessione di parte delle quote che avrebbe consentito all'Autorità portuale di diventare socio di maggioranza.

Gli equilibri restano dunque gli stessi con la Provincia di Trieste al 36%, il Comune di Trieste al 24%, quello di Monrupino al 12%, la Camera di Commercio al 12% e l'Autorità portuale al 6%. Oltre al 4% dell'Autostazione doganale e al 3% di Autovie venete. Questi dunque i nomi dei nuovi consiglieri. Claudio Grimm (indicato dalla Provincia di Trieste), Casimiro Cibi (Comune di Monrupino), Diego Umer (rappresentante dell'Autorità Portuale), Livio Maraspin (per il Comune di Trieste), Maurizio Salce (per la Camera di Commercio Trieste), Giorgio Maranzana, Ampelio Zanzottera, Vittorio Torbanielli e Fabio Neri.

Tra questi nomi verrà scelto l'amministratore delegato.

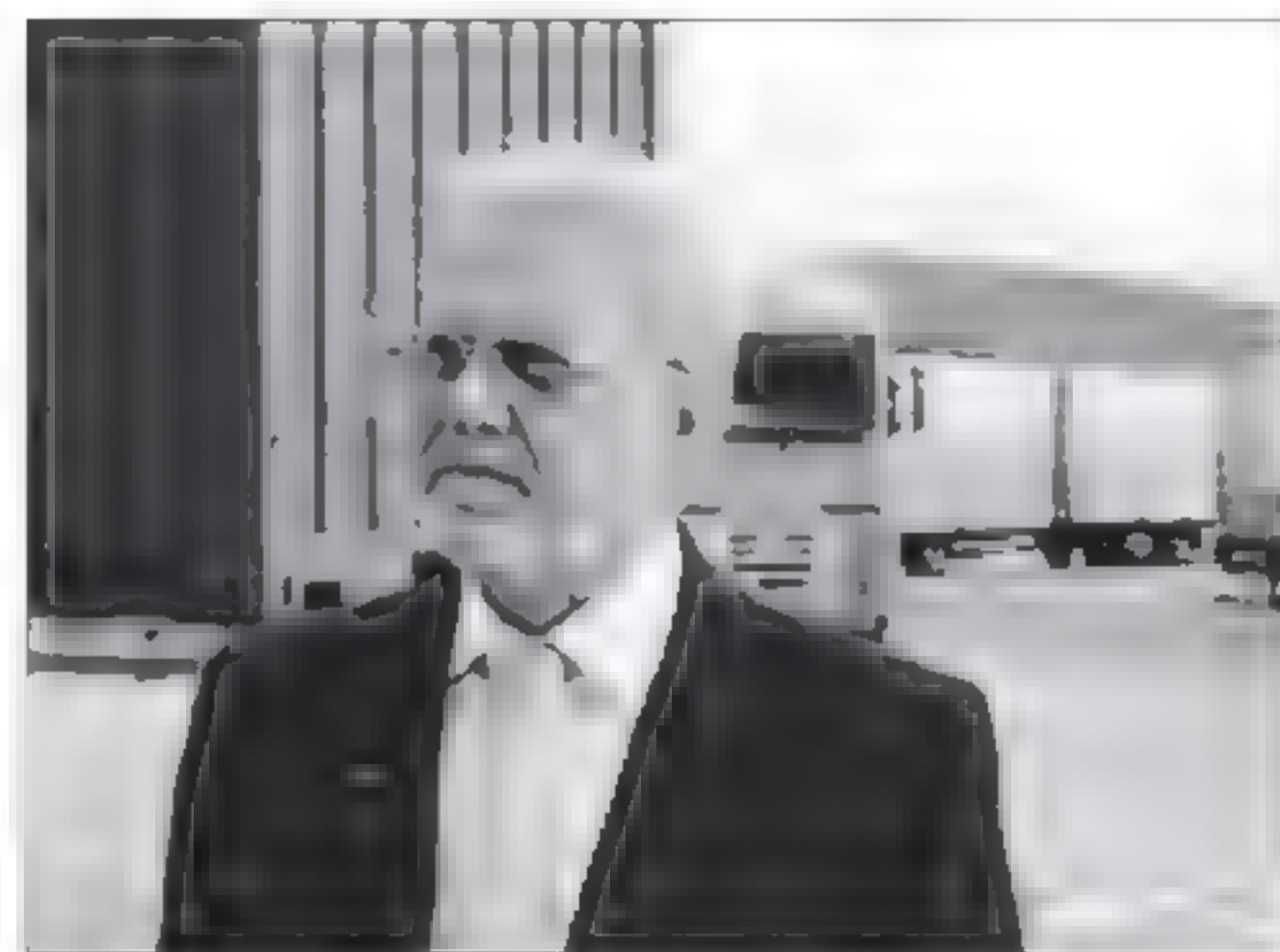
«Considero questa elezione un premio alla carriera e mi impegno a ripartire immediatamente con l'appoggio di tutti». Questa dichiarazione del presidente Maranzana ben sintetizza la volontà di accordo ma anche la necessità di ridare avvio alle funzioni della struttura che da alcuni mesi si era fermata in attesa delle nomine. Soddisfatto Walter Godina, vicepresidente della Provincia che ha invitato tutti a passare dalle parole ai fatti ricordando di aver lavorato per l'accordo proponendo il presidente Maranzana. Soddisfatto anche il presidente dell'Autorità Portuale

Claudio Boniccioli che ha apprezzato «... la visione che vedrà questo autoporto diventare retroporto».

«Finalmente si pone fine a questa visione della Camera di Commercio come ente che non vuole lo sviluppo di Trieste. Abbiamo sempre mantenuto ciò che avevamo detto sulla retroportualità» ha commentato il presidente camerale Paoletti. «Siamo soddisfatti per l'elezione del cda e perché è stata affermata una condivisione di obiettivi sull'area - ha commentato l'assessore Rovis - ma ci siamo astenuti perché probabilmente il Comune di Trieste non avrà alcun ruolo (presidenza o amministratore delegato, ndr) nella gestione della struttura».

Riccardo Coretti

AUTOPORTO DI FERNETTI - IL NUOVO CDA



> GIORGIO MARAZZANA	> CLAUDIO GRIMM
Presidente (nella foto)	Indicato dalla Provincia di Trieste
> CASIMIRO CIBI	> AMPELIO ZANZOTTERA
Comune di Monrupino	
> DIEGO UMER	> VITTORIO TORBIANELLI
Rappresentante dell'Autorità Portuale	
> LIVIO MARASPIN	> FABIO NERI
Per il Comune di Trieste	
> MAURIZIO SALCE	
Per la Camera di Commercio Trieste	

INTERVENTO

Atenei, il Pd chiede un'audizione in Regione

Immediata audizione in consiglio regionale dei rettori delle Università di Trieste e Udine e del direttore della Sissa. Intervento del governatore Tondo sul Governo e predisposizione, da parte della giunta, di un piano pluriennale di potenziamento dei finanziamenti regionali a Università e Sissa. Più dottorati con l'aumento della dotazione delle relative borse, come previsto dalla precedente giunta regionale. Queste le misure che il Pd chiede «per far fronte - ha detto il segretario Roberto Cosolini - alla forte riduzione del fondo di finanziamento ordinario degli atenei e alla drastica limitazione del reclutamento, contenute nel decreto Tremonti. La giunta Illy aveva ingaggiato un braccio di ferro col Governo Prodi per ottenere il federalismo fiscale. Vedremo se Tondo farà altrettanto verso Berlusconi per garantire l'eccellenza della ricerca a Trieste».

«Tagliare 22 milioni di euro in 5 anni all'Università - ha detto Sergio Lupieri - è mettere in ginocchio l'ateneo». Per Maria Monteleone «questo Governo trasforma lo studio in un genere di lusso». Per Fabio Omero «questo Comune non sembra interessato al futuro dell'Università». Per Franco Codega «è inutile investire sulla formazione universitaria se poi si cancellano i dottorati». Così i ricercatori fuggono all'estero» (tu s).



I rettori di Trieste e Udine: Peroni e Compagno

DOPO I TAGLI DEL GOVERNO FILO DIRETTO TRA I DUE ATENEI

Università, primi accordi Trieste-Udine

Avviati una serie di tavoli tecnici coordinati dall'assessore Rosolen

di GABRIELA PREDA

Un sistema universitario integrato per l'intero Friuli Venezia Giulia. Nasce a Trieste un nuovo progetto per coordinare al meglio gli atenei della regione. Promotrice l'assessore regionale all'università e alla ricerca Alessandra Rosolen, che, partendo dal principio «l'unione fa la forza», ha avviato nei mesi scorsi una serie di tavoli tecnici di lavoro coinvolgendo i vari protagonisti del sistema. Obiettivo finale: stilare una proposta agli amministratori dei vari atenei entro agosto e avviare il lavoro di programmazione già dal mese di settembre. Tra le prime priorità: ridurre l'irap all'università.

L'annuncio dell'assessore arriva poco dopo che Francesco Russo, vicepresidente di Area di ricerca, aveva proposto di creare una fondazione regionale alla quale delega-

re la regia delle iniziative accademiche del Friuli Venezia Giulia. La nuova struttura coinvolgerebbe non solo gli atenei, ma anche gli enti pubblici e altre realtà produttive come la Camera di commercio o l'Assindustria.

«Per dire il vero - spiega Rosolen - quella della fondazione non è un'idea nuova, ma è stata stilata nel 2001 dall'ultimo governo Berlusconi. Per non dire che io stessa l'avevo riproposta. Il concetto è quello di valorizzare le nostre ricchezze coordinandole meglio - aggiunge l'assessore - Penso sia importante che la politica dia un indirizzo, nel rispetto dell'autonomia delle università. L'obiettivo sarebbe quello di razionalizzare di più le risorse e le realtà accademiche, per evitare doppioni nelle due università che si trovano a neanche 70 km di distanza l'una dall'altra, nei nostri numerosi consorzi o

nelle due strutture Erdisu che speriamo si uniscano in un'unica struttura al più presto. Insomma, dobbiamo avere un quadro più chiaro della situazione complessiva per rafforzare l'intero sistema universitario regionale. Ho già sentito i rettori degli atenei di Trieste e Udine, che al di là delle dichiarazioni politiche degli ultimi giorni mi hanno dato la loro disponibilità per avviare un vero e proprio tavolo di lavoro su questi temi», chiude Rosolen.

L'idea dell'unica regia tra i tre atenei regionali è condivisa anche dalla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat. «A maggior ragione, adesso non possiamo permetterci sprechi - osserva - nel rispetto ovviamente delle specificità del territorio, e puntiamo sui nostri centri di eccellenza».

«La fondazione mi sembra un'idea positiva fino a un

certo punto - commenta il vicesindaco Paris Lippi - Facciamo attenzione e non creiamo altri carrozoni che rendano le cose più difficili. Alla fine penso che è la competizione a far bene al territorio».

Per il rettore dell'Università cittadina, Francesco Peroni, la fondazione che affianchi le università è invece solo «un modello da studiare come anche altri». Mentre per il direttore della Sissa, Stefano Fantoni, il progetto non sembra comunque fattibile poiché «i vari atenei stanno già collaborando con noi da tempo». Per Nicola Pangher, vicepresidente di Assindustria, la fondazione ha una logica per le università che dovrebbero puntare sui loro punti di forza. «Sembra un'idea positiva nell'ottica del successo del sistema - nota - ma dobbiamo capire meglio come dovrebbe funzionare».

IN BREVE

AL CENTRO RADIO Sicurezza, incontro Dipiazza-Seganti

Il sindaco Roberto Dipiazza ha illustrato ieri all'assessore regionale alla Sicurezza Federica Seganti le potenzialità del rinnovato Centro radio e controllo della Polizia municipale. Il primo cittadino era accompagnato dal Comandante dei vigili urbani, Sergio Abbate. Per avviare la struttura sono stati spesi 350 mila euro. La Seganti ha poi annunciato che, fra i prossimi interventi previsti, la Regione spenderà 2 milioni di euro proprio per l'interconnessione tra le sale operative di tutte le forze dell'ordine del Friuli Venezia Giulia.

OGGI E DOMANI Congresso Prc al via in città

Inizia oggi alle 18 il VII congresso provinciale del Partito di Rifondazione comunista - Sinistra europea. L'appuntamento, che si chiuderà domattina, sarà ospitato dalla sala Oceanica della Stazione marittima. Nei giorni scorsi, si sono conclusi i congressi territoriali degli otto circoli della provincia. Dal 24 al 27 luglio, a Chiavari, si terrà invece il congresso nazionale.

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie

una lunga estate con voi

gastronomia

POLLI SPIEDO
GASTRONOMIA
aperto tutti i giorni anche la domenica
tel. 040 392655
Via E. da Ponte, 3/5 (a 100 m. da Piazza Poropat)
ORARIO: 9.00 - 14.30

antichità

RADETTI ANTONIO
Ristorante di cucina, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
040 301090

ristoranti

Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
54016 Opicina - Trieste
Tel. 040 721176 - Fax 040 721546
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDI

abbigliamento

PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
COSTUMI, trucco e abiti viscosa
FINO ALLA TAGLIA 40
PREZZI IMBATIBILI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

noleggio

PATENTI A e B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Strada di Fiume, 45 tel. 320/217248
www.albachiarandelli.it

cucito

DEFEKTA E SIMONE
€ 149,00
Operazioni di tutte le marche
Macchine per cucire di
Waglerin e Tagliacuci - Siro

oreficeria

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

officina

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata **FIAT**
riparazioni di tutte le marche
auto sostitutiva gratuita
Andrea Campo Marzo, 3 - Tel. 040/302290

ANTICHITÀ e PREZIOSI
ACQUISTIAMO:
ANCHE A DOMICILIO

- Vecchi gioielli
- Oro e argento
- Pietre preziose
- Perle, corallo, avorio.
- Bigiotteria
- Orologi anche guast
- Collezioni di monete e medaglie
- Dipinti d'epoca...

• Valutazioni gratuite

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1
Tel. 040 303350

OGGETTO DI UN CONVEGNO

Sistema integrato per la pesca

Dal 1996 la Camera di commercio ne ha propiziato lo sviluppo

Un nuovo modello di gestione integrata per il distretto della pesca dell'Alto Adriatico. E questo quanto è stato fatto dall'Azienda Speciale Aries della Camera di commercio dal 1996 con una strategia di sostegno allo sviluppo del settore della pesca e dell'acquacoltura e presentato ieri nel corso del convegno «Il Golfo di Trieste: modello di gestione integrata per il distretto della pesca dell'Alto Adriatico».

Con la costituzione della sezione «Pesca e Acquacoltura», sono stati conciliati gli interessi di crescita economica e competitiva delle imprese del settore, con il ri-



Antonio Paoletti

spetto dell'ambiente marino e una più razionale gestione delle risorse che esso mette a disposizione della collettività. Un'azione che ha visto coinvolti gli enti locali interessati all'argomen-

to, nonché delle associazioni di categoria e dei consorzi degli operatori del settore. «Con l'utilizzo di risorse proprie dell'ente camerale e dell'Azienda Speciale Aries - ha spiegato il presidente Antonio Paoletti - e di quelle messe a disposizione attraverso strumenti comunitari quali lo Sfop (Strumento Finanziario di Orientamento alla Pesca, ndr), o locali come il Fondo Trieste, per un totale complessivo di quasi 2 milioni di euro, sono stati sviluppati molteplici interventi di animazione economica e ricerca, qualificazione professionale, promozione delle potenzialità del settore e dei suoi prodotti».

DECRETO DEL PREFETTO È stata rinnovata la commissione del Fondo Trieste

E' stata nominata la nuova Commissione per il Fondo Trieste, il cui rinnovo era in calendario dopo le recenti elezioni regionali.

Il prefetto Giovanni Balsamo ha adottato il decreto di nomina per i nuovi componenti e la riunione di insediamento è stata fissata per il 15 luglio alle 13 nel palazzo del Governo.

Componenti della commissione sono stati nomi-

nati il sindaco Roberto Dipiazza, la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, i consiglieri regionali Piero Tononi, Edoardo Sasso, Sergio Lupieri, Igor Gabrovce, Bruno Marini. Compito della commis-

sione, così come previsto dalle legge costituzionale emanata il 31 gennaio 1963 che ha istituito il Fondo Trieste, è quello di esprimere pareri vincolanti sulla ripartizione dei fondi destinati alle esigenze del territorio provinciale e negli anni, come noto, ha finanziato importanti interventi considerati di particolare importanza per il tessuto urbanistico e sociale di Trieste.

DROGA L'INCHIESTA

L'«ambulante dell'eroina», come veniva chiamato, è un 27enne di origine serba che vive in via Lamarmora. La cessione avveniva al mercoledì e al sabato

di CORRADO BARBACINI

È stato arrestato il fornitore della droga alle bande giovanili di piazza Goldoni. Lo chiamavano l'ambulante dell'eroina. Arrivava con la macchina nei pressi della piazza, faceva salire gli acquirenti, in genere minorenni e poi partiva. Durante il tragitto cedeva le bustine ai singoli compratori. Passaggi di mano lontano da occhi indiscreti.

E quei ragazzini erano a loro volta i baby-spacciatori inchiodati dalle riprese video e fotografiche della polizia municipale. Un'attività quella dei baby-pusher di piazza Goldoni e via Mazzini di cui il Piccolo si è occupato nei mesi scorsi. Una vicenda che ha fatto sensazione in città e che ha spinto alcune madri coraggiose di giovani tossicodipendenti a lanciare un vero e proprio grido d'allarme.

La cessione della droga avveniva due volte per settimana, in genere al mercoledì e al sabato. La droga veniva comprata in Slovenia, per l'esattezza a Capodistria e a Isola.

Ieri il pusher dei minorenni è finito in carcere arrestato dagli agenti della squadra di pg della polizia municipale. Si chiama Vladan Lazic, 27 anni, è originario della Serbia, abita in città in via Lamarmora. È stato bloccato nei pressi di Opicina. Era alla guida della sua Opel. Apparentemente era un normale controllo. I vigili dell'antidroga lo stavano seguendo da settimane.

Una volta fermato vicino al quadrivio gli è stato notificato un ordine di custodia cautelare in carcere. Accusa: spaccio e traffico di eroina. A incassare Vladan Lazic, in-



Arrestato il fornitore dei baby-spacciatori di piazza Goldoni

Acquistava stupefacenti a Capodistria e Isola e li smistava a bordo della sua macchina

censurato e insospettabile muratore, sono le testimonianze di un buon numero di suoi clienti. Che per tutto questo periodo sono stati regolarmente bloccati e rilasciati dopo l'acquisto avvenuto nell'auto.

Ma a dimostrare la sua attività definita frenetica sono anche decine e deci-

ne di intercettazioni telefoniche attivate all'indomani del blitz antidroga messo a segno a metà maggio dalla speciale squadra di vigili in piazza Goldoni.

«Abbiamo bloccato il più importante canale di spaccio della droga destinata ai minorenni in città», ha dichiarato ieri un

investigatore.

L'indagine, coordinata dal pm Maddalena Chergia, era partita attorno a metà maggio con il clamoroso arresto di quattro ragazzi tra i 18 e 20 anni che gestivano da mesi lo spaccio di droga nella zona di piazza Goldoni.

I quattro si rifornivano proprio da Vladan Lazic.

Hashish, cocaina ed eroina.

Roba destinata anche ai minorenni che arrivava regolarmente in città. I quattro avevano un rilevante giro di clientela. Soprattutto studenti.

Gli agenti avevano trovato la droga in un appartamento che era in uso ai quattro giovani. Dentro

Sopra una cessione di droga documentata dai vigili urbani che hanno seguito un gruppo di giovani in piazza Goldoni e via Mazzini

c'erano anche un bilancino e una discreta quantità di denaro frutto dello spaccio. Nei giorni successivi era esplosa la rabbia dei commercianti. «Gli arresti sono solo la punta dell'iceberg», aveva rilevato Giorgio Barbariol, presidente del «Centro Rossetti». E ora il nuovo arresto. Quello di chi tirava le fila



I carabinieri davanti a un ingresso murato (Bruni)

IN VIA BATTERA E ORLANDINI

Case Ater di Ponziana, sfrattati 12 abusivi

Gli edifici sono poi stati resi inagibili con la muratura di porte e finestre

Dalle case di via Battera a quelle di via Orlandini. Continua e si amplia l'iniziativa del sostituto procuratore Federico Frezza nei confronti delle occupazioni abusive di alloggi lasciati vuoti dall'Ater.

Ieri mattina dodici alloggi occupati senza titolo da mesi e mesi ai civici numeri 50 e 54 di via Orlandini e 9 e 11 di via Battera sono stati prima e poi posti sotto sequestro dai carabinieri. Questi i denunciati: Andrea Russignan, Igor Giuliano, Dragana e Aleksander

Maucec, Andjelka Milas, Vera Molina, Riccardo Cavalcanti, Salvatore Mistretta, Anna Fabris, Ibrahim Hashim Sharief, Mustafa Alfidni Bashier e Simone Flaborea.

Alcuni degli occupanti abusivi sono stati trasferiti in altri alloggi di proprietà dell'Ater dopo una trattativa avvenuta nelle scorse settimane.

Nell'intervento sono stati impiegati oltre trenta carabinieri. Ma anche agenti della Digos e vigili urbani. Questi ultimi hanno operato sostan-

zialmente in via Orlandini per prevenire eventuali problemi alla circolazione durante gli sgomberi.

Gli uomini in divisa sono entrati in azione alle sei del mattino e hanno bussato vigorosamente alle porte dei due alloggi notificando il provvedimento della procura.

Clima teso ma senza incidenti. Dopo lo sgombero è arrivata una squadra di operai incaricati dall'Ater. Sono state murate porte e finestre degli stabili che dovranno essere ristrutturati nei prossimi mesi.

TRIBUNALE

Ha accoltellato la vicina il pm: tentato omicidio

Motivo dell'aggressione: le lamentele per il volume troppo alto del televisore

Tentato omicidio. E questa l'accusa principale che il pm Raffaele Tito ha ipotizzato nei confronti di Luigi Marin, 85 anni, l'ex marittimo in pensione che otto mesi fa aveva accoltellato la sua vicina di casa Maria Danicic, 81 anni assalendola all'ingresso dello stabile dell'Ater di via Boito 2 a Valmaura.

Il magistrato ha chiesto al gp il rinvio a giudizio dell'uomo anche per porto abusivo di un coltello con la lama di 20 centimetri, dichiarando l'urgenza del processo. Luigi Marin è ora agli arresti domiciliari in una pensione.

Il dramma risale alle 8 del mattino del 14 settembre 2007. L'aggressione era avvenuta nei pressi del portone dello stabile di Valmaura. Marin e la Danicic abitavano entrambi da soli, nei loro rispettivi appartamenti situati l'uno accanto all'altro al terzo piano. Quel giorno l'anziana era appena scesa per gettare le immondizie e per fare la spesa, quando si è fermata all'ingresso della palazzina per parlare con la vicina del piano di sopra, Eufemia Furlani Desnatch.

Quest'ultima aveva appena appena incrociato al piano terra Marin, con cui aveva avuto da ridire perché quella notte l'uomo, come in altre occasioni, aveva tenuto a lungo la televisione accesa ad alto volume, togliendo il sonno ai vicini. Marin, a quel punto, era risalito nel suo appartamento per ridiscendere qualche minuto dopo, armato di coltello, per «punire» le due inquiline che - a suo dire - sarebbero state intente a parlare male di lui. L'anziana ha puntato subito minaccioso verso Maria Danicic. «Io l'ammazzo», l'avevano sentito urlare mentre brandiva il coltello da cucina.

La donna pietrificata dal terrore, aveva cercato di indietreggiare fino a perdere l'equilibrio. Il primo affondo l'aveva raggiunto di striscio, all'addome, mentre il secondo colpo aveva come obiettivo il cuore solo la presenza di alcune cicatrici sul petto, segno di un passato doloroso ma in questo caso providenziale, hanno impedito alla lama di infierire sugli organi vitali, consentendo alla Danicic di salvarsi. L'uomo non ha mai avuto una parola di pentimento. (c.b.)



Maria Danicic

INDAGINE DELLA FINANZA DURATA TRE ANNI

Un locale ha nascosto due milioni al fisco

Sessanta lavoratori in nero. Nobile (Fipe): fuori il nome o si discredita tutta la categoria

Un'evasione fiscale di 2 milioni di euro. Sessanta lavoratori in nero. Fantasma per l'erario, grazie a una contabilità truffaldina. La prima compagnia della Guardia di finanza ha scoperto tutto questo in un'indagine riguardante un grande locale pubblico della città e ne ha dato notizia in un comunicato stampa. Ma fino a ieri è stato impossibile conoscere chi è accusato di queste gravi irregolarità. Un mistero da 2 milioni di euro. Una somma questa che potrebbe servire da sola per realizzare una scuola o un reparto ospedaliero.

«Non sapendo chi evade - protesta il direttore della Fipe, federazione dei pubblici esercizi, Beniamino Nobile - si spara nel buco. La gran parte degli associati sono persone oneste e corrette che pagano le tasse. E non vogliamo aver nulla a che fare con chi si comporta in questo modo. Getta discredito sulla categoria. Il mistero poi alimenta una sorta di caccia alle streghe dove i danneggiati sono tutti».

L'indagine ha riguardato il triennio 2005-2006-2007 ed è cominciata a seguito di un controllo in materia di lavoro sommerso. Nel locale gli investigatori hanno acquisito una rilevante documentazione - tra cui alcune agende contenenti delle annotazioni che poi, una volta esaminate, hanno fatto emergere tre anni di contabilità «parallela».

Secondo la Guardia di finanza la società che gestisce il locale avrebbe utilizzato due precise tecniche evasive: la prima, più comune, consisteva nell'emissione e nella consegna - per lo più a clienti abituali e stranieri - di un documento non fiscale comunemente chiamato «preconto» in luogo della tradizionale ricevuta fiscale; la seconda, più ingegnosa, consisteva invece nel separare le due copie di cui si compone la ricevuta fiscale: in questo modo la prima copia, consegnata al cliente, veniva stampata in modo fede-



Un investigatore della Guardia di finanza: i controlli sono durati tre anni

le riportando il corretto importo del conto mentre la copia che restava in cassa veniva stampata successivamente - in genere a fine serata - con una somma di gran lunga inferiore rispetto a quella reale e così annotata nei registri obbligatori, con conseguente occultamento di gran parte della base imponibile.

Per i finanzieri è stato possibile inoltre accertare il frequente utilizzo di lavoratori non in regola: nel corso della verifica ne sono stati individuati una sessantina, alcuni dei quali impiegati completamente in nero, anche per lunghi periodi, mentre ad altri regolarmente assunti, venivano corrisposti compensi aggiuntivi sottobanco (il cosiddetto «fuori busta») che non confluivano nella contabilità ufficiale e in relazione ai quali veniva omesso il versamento delle previste ritenute sulle retribuzioni.

Sui 2 milioni di euro di ricavi occultati l'evasione accertata è pari a 158mila euro in materia di Iva, 67mila euro in materia di Irap e 100mila euro di omesse ritenute sulle retribuzioni per lavoro dipendente. (c.b.)

L'AMAREZZA DEL FIDANZATO: «NON È GIUSTO»

Espulsa l'etiope a Trieste per amore

È stata notificata un provvedimento di espulsione alla giovane etiope che, legata sentimentalmente a un triestino, Eduardo Dugoni, che non aveva fatto ritorno nel suo Paese dopo la concessione di un visto per turismo della durata di 15 giorni.

La giovane era arrivata in Italia nei mesi scorsi dopo aver ottenuto un visto per turismo dalla parte dell'Ambasciata d'Italia in Etiopia. Ieri mattina il caso doveva essere vagliato dal giudice di pace ma l'udienza è stata rin-

viata. Nel frattempo la Questura ha avviato la procedura di espulsione della donna, disponendo il trasferimento al Cpt di Bologna.

Il fidanzato triestino non nasconde la sua amarezza: «È nato tutto da un disguido burocratico, questa vicenda non può finire così». Dugoni si trova indagato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

L'uomo aveva raccontato così la vicenda: «Dopo una relazione di due anni avevo deciso di far arrivare la mia

ragazza da Addis Abeba, dove viveva e lavorava all'ambasciata italiana, a Trieste. È arrivata qui con un permesso di soggiorno valido dal 28 maggio al 12 giugno. Dopo che il permesso è scaduto, mi sono recato in Questura per chiedere come avrei potuto ottenere un rinnovo. Solo che mi è stato risposto che eventualmente avrei dovuto fare domanda entro due giorni dalla scadenza. Ero ormai fuori tempo massimo. Il risultato è che adesso la mia ragazza è considerata a tutti gli effetti una clandestina».



Beniamino Nobile, presidente della Fipe

BORGO TERESIANO

Allontanate tre prostitute

Tre prostitute rumene allontanate dal paese. E altre due, di nazionalità colombiana, per le quali è stato avviato un procedimento di revoca del permesso di soggiorno. Questo l'esito di un'operazione coordinata messa in atto l'altra sera a Trieste dalla Questura assieme al Compartimento Polifer e alla Polizia di frontiera. Per quattro ore, dalle 20 a mezzanotte, gli agenti hanno effettuato una serie di verifiche nell'area compresa fra la stazione centrale dei treni e il Borgo Teresiano.

Come riferito dagli uffici della stessa Questura, i poliziotti hanno controllato complessivamente una ventina di persone. Fra queste, è emersa la posizione particolarmente problematica di cinque donne. I guai, in tutti i casi, si legano all'attività di prostituzione. Le loro identità e i rispettivi anni di nascita non sono stati divulgati dalla Polizia. Una volta identificate, tre di queste, tutte quante rumene, sono state allontanate dall'Italia. Un provvedimento immediatamente esecutivo.

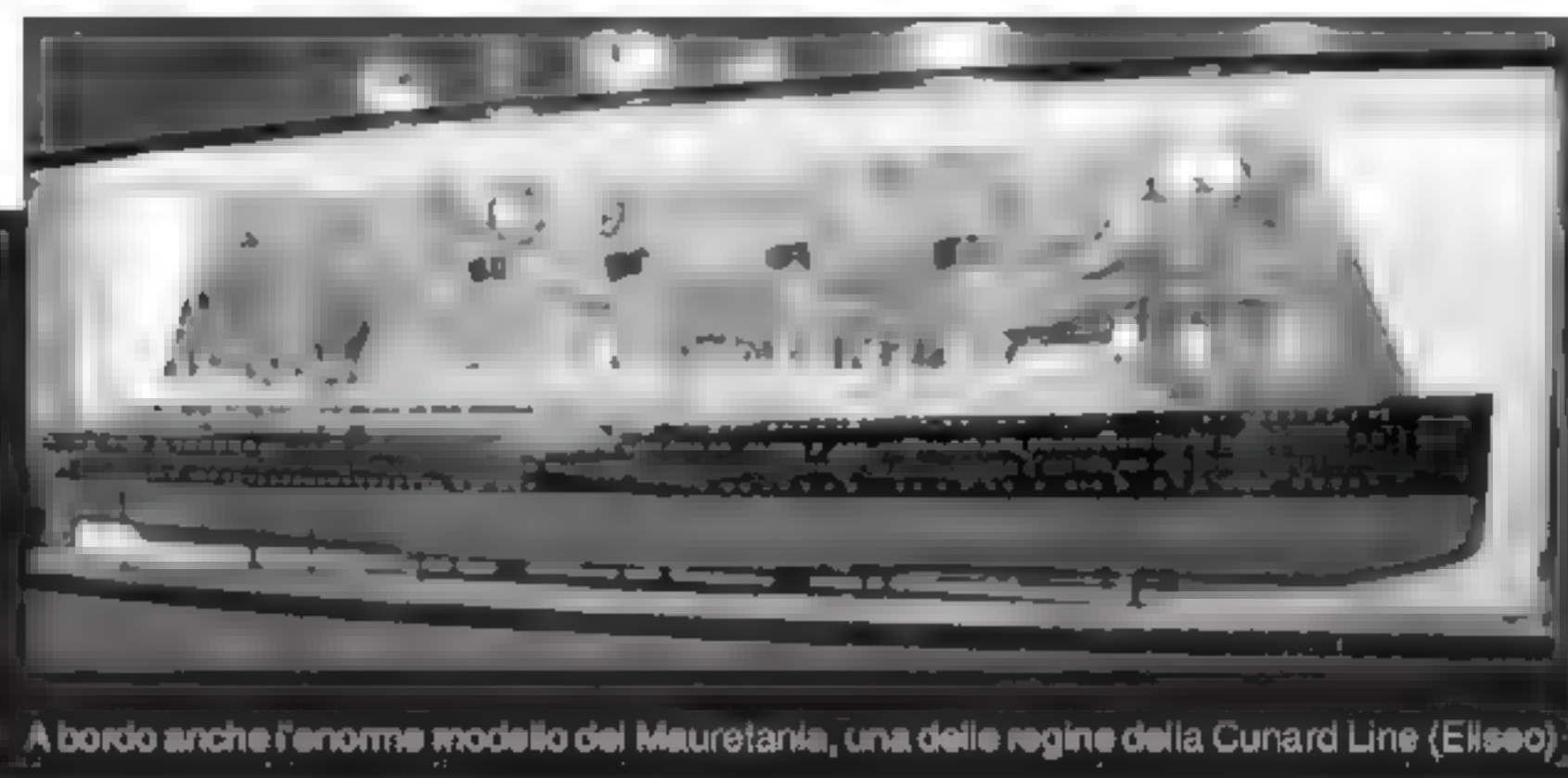
Le altre due donne, invece, hanno visto aprire a loro carico un procedimento per la revoca del permesso di soggiorno. Entrambe sono colombiane. Non è la prima volta che gli agenti mettono a segno un'operazione simile in città. La presenza di prostitute ha portato nel recente passato a diverse segnalazioni da parte di residenti non solo del centro, ma anche di alcuni rioni triestini. Al riguardo, proprio a inizio giugno, erano giunte delle rimostranze da parte di alcuni abitanti della zona di Servola.



La veranda-passeggiata della Queen Elizabeth 2 (f. Eliseo)



Una delle lussuose cabine del transatlantico (foto Eliseo)



A bordo anche l'enorme modello del Mauretania, una delle regine della Cunard Line (Eliseo)

TAPPA ALLA MARITTIMA

L'ultimo viaggio della Queen Elizabeth 2 Diverrà un museo progettato a Trieste

La regina del mare entro il 2010 sarà un'attrazione turistica a Dubai

LA STORIA

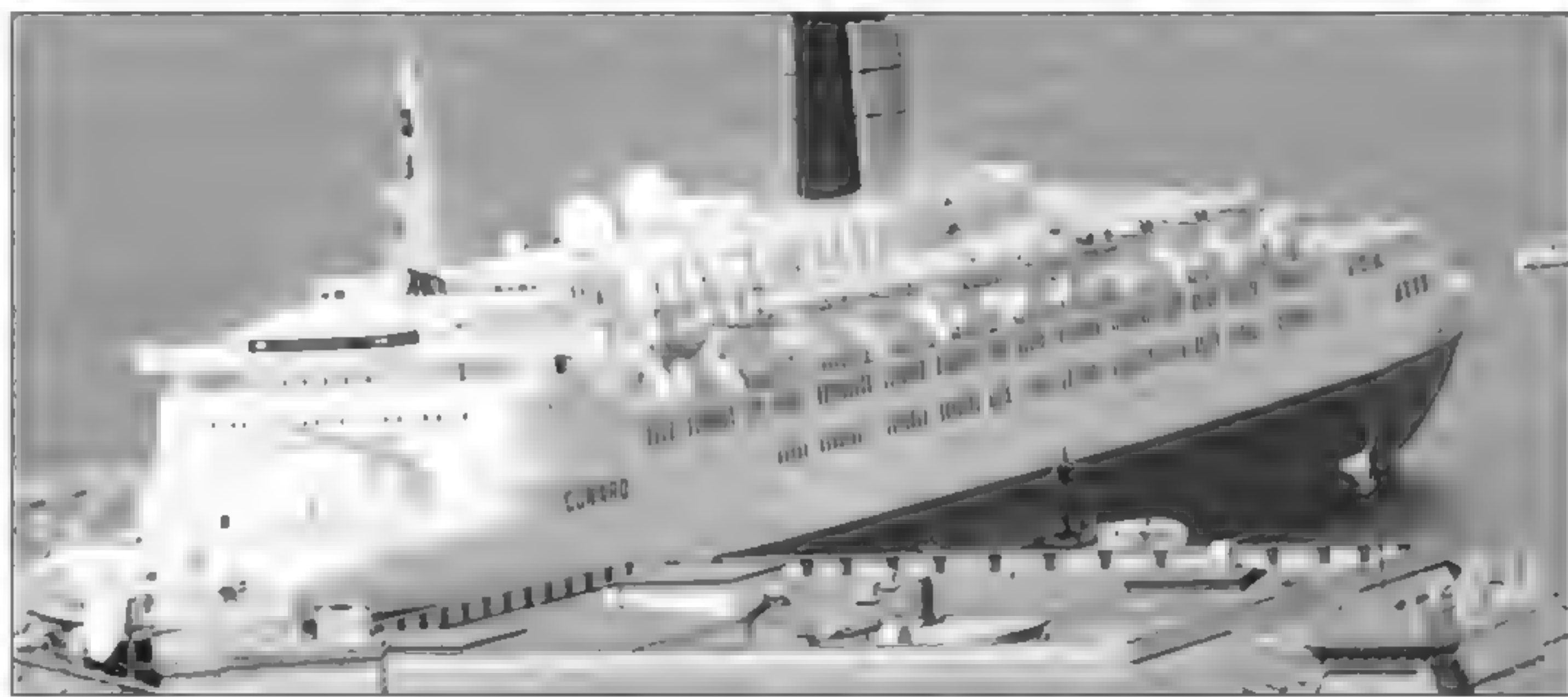
di GIUSEPPE PALLADINI

E' stato elaborato a Trieste, in una casa sulla collina di Scorcola, il progetto che entro il 2010 trasformerà la Queen Elizabeth 2 in una delle principali attrazioni di Dubai.

A studiare la trasformazione di parte della nave in un museo multimediale sulla sua storia sono stati, lo scorso inverno, Maurizio Eliseo, consulente delle principali compagnie di navigazione mondiali oltre che storico navale di livello internazionale, e Susie Cox, esperta del gruppo Port of Dubai e direttrice dell'archivio storico della compagnia P&O di Londra.

Acquistata nel luglio 2007 per 100 milioni di dollari dalla Istithmar World (che fa capo alla mega holding Dubai World), la Queen Elizabeth 2, che arriverà a Dubai il 27 novembre, andrà a inserirsi in un complesso denominato Queen Elizabeth Harbour, del quale faranno parte edifici pubblici e palazzi residenziali a tema navale, e un museo navale incentrato sulla storia dei grandi transatlantici.

Dubai ha acquistato la nave - spiega Eliseo, consulente di Istithmar World - per avere qualcosa di storico in una capitale dove ci sono solo complessi immobiliari modernissimi. E c'è poi, essendo famosa nel mondo e oltre che uno dei



transatlantici più longevi, una volta trasformata la Queen Elizabeth 2 sarà un'importante attrazione turistica.

Attrazione sì, ma di alto livello, che alla fine dei lavori (costo preventivato 250 milioni di dollari) sarà articolata in cinque poli: museo sulla storia della nave (esteso per 6 mila metri quadrati), albergo lusso, appartamenti privati, ristoranti internazionali e un teatro «tipo Broadway» ricavato in una delle due sale macchine.

Il percorso ideato da Eliseo e dalla Cox permetterà ai visitatori di toccare con mano tutte le zone principali della

nave, dal ponte di comando al gigantesco timone, corredate da postazioni interattive, ologrammi e filmati multimediali con interviste ai personaggi che hanno viaggiato sulla Queen Elizabeth 2 e al personale che vi ha lavorato.

L'ingresso nel gigantesco scafo è previsto nella zona di prua, attraverso il portellone per l'imbarco delle automobili, dove i visitatori arriveranno a bordo di una lancia della nave, come ci si imbarcava una volta. Con l'ascensore utilizzato per spostare le macchine si salirà sul ponte di prua, che al coperto ospita gli argani delle gigantesche ancore e i

verricelli per le manovre di ormeggio.

La visita proseguirà sul ponte di comando, nel quadrato ufficiali, nelle cabine degli ufficiali, in alcune delle cabine originali (non tutte verranno conservate), sul ponte lance e in qualcuno dei grandi saloni. Ma si potranno vedere anche locali di servizio come la panetteria, le grandi cucine, la lavanderia e l'ufficio postale.

Dal ponte più alto, vicino al fumaiolo, si scenderà nelle viscere dell'enorme scafo con un ascensore panoramico che, sistemato al posto delle condotte di scarico dei motori, porterà i visitatori nella

sala controllo motori e nella sala macchine, dove uno di grandi motori diesel e uno dei propulsori elettrici saranno sezionati per farne capire il funzionamento.

Dalla sala macchine, attraverso il tunnel degli assi delle eliche (lungo 75 metri), il pubblico potrà arrivare fin nella sala che ospita gli ingranaggi del gigantesco timone. Ciliagina sulla torta, una galleria subacquea trasparente, che dalla sala timone permetterà di osservare l'esterno dell'opera viva, compresi timone ed eliche, per tornare poi sulla banchina.

Una veduta della Queen Elizabeth attraccata alla Stazione Marittima per l'ultimo viaggio (Foto Sterle)

«SUMMER SCHOOL» ALL'OSPEDALE INFANTILE

Il Burlo dà lezione a medici di 8 Paesi

Elaborato un documento che suggerisce cure diverse per adolescenti maschi e femmine

Curare gli adolescenti con un «approccio di genere». Distinguere cioè le cure per maschi e femmine in una età tanto delicata. E una novità assoluta anche per l'Italia, e tanto più per i paesi balcanici e dell'Asia centrale che in questi giorni e fino a venerdì 18 luglio partecipano con 22 qualificati rappresentanti dei rispettivi sistemi sanitari alla terza edizione della «summer school» della European school for maternal, newborn, child and adoles-

cent health organizzata dal Burlo Garofolo. La speciale attenzione sull'adolescente fa base su un documento elaborato dai medici del Burlo assieme a un gruppo di studio spagnolo e la prossima settimana come docenti arriveranno un consulente del ministero della Sanità inglese e un dirigente del Centro per la salute dell'adolescente di Lisbona.

Gli «allievi», tra 30-35 anni e i 50, arrivano da Albania, Kosovo, Macedonia, Serbia, Georgia, Croa-

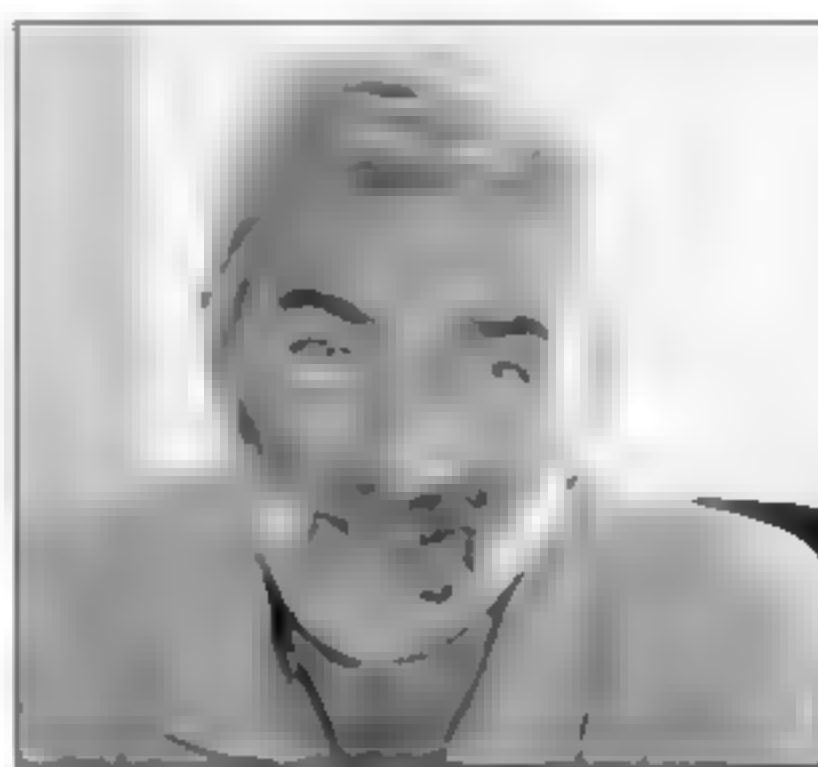
zia, Kazakhstan, Uzbekistan e sono scelti anche secondo caratteristiche professionali che li rendano al ritorno in patria i più efficaci propagatori di nuovi modelli di cure per i bambini: collaborano alla distribuzione degli inviti anche l'Organizzazione mondiale della sanità, l'Unicef e altre organizzazioni non governative che di seguito finanziano un'attività di consulenza da parte dell'ospedale infantile.

«Quest'anno su gravi-

Giorgio Tamburlini, direttore scientifico del Burlo e direttore dei corsi per stranieri

danza e parto, a rischio e non - spiega l'organizzatore Giorgio Tamburlini, direttore scientifico del Burlo - abbiamo redatto a Trieste un ampio documento con centinaia di indicazioni tratte dalla letteratura più aggiornata dell'Oms e

del Royal College di ostetricia e ginecologia di Londra in modo da migliorare la qualità delle cure in questi paesi dove la mortalità infantile è ancora da due a quattro volte quella dell'Italia (nei Balcani) e fino a dieci volte tanto



(nell'Asia centrale). Spesso mancano le sufficienti conoscenze scientifiche, farmaci e attrezzature.

Le lezioni tuttavia non restano uno stage occasionale. Il Burlo richiede poi una relazione dai vari ospedali pediatrici su come sono state applicate le «raccomandazioni» acquisite.

E finita la giornata di studio che cosa fanno i pediatri stranieri? «Week end a Venezia - risponde Tamburlini - e passeggiare in città: sono entusiasti dei palazzi, del clima e della gentilezza dei triestini che hanno trovato particolarmente amichevoli nei loro confronti, la prossima settimana offriremo loro una serata musicale in Carso». (fy 2)

SUL TRASFERIMENTO

Lupieri: «Il caso Stock? Un danno agli enti locali»

Il trasferimento di dipendenti della Stock da Trieste a Milano «fa male ai lavoratori ma anche alle casse di Comune e Regione»: lo afferma il consigliere regionale Sergio Lupieri (Pd). Commentando in una nota l'annunciato trasferimento di 40 impiegati dell'azienda di liquori, Lupieri auspica che le istituzioni locali «facciano quadrato attorno all'azienda». «Non ha molto senso - continua Lupieri - traslocare parte di un'impresa, tanto più se a essere spostati dalla Stock fossero cinquantenni con famiglia». Per l'esponente del Pd, inoltre, dopo il ramo marketing e vendite «domani potrebbe toccare alla produzione, alla logistica, al controllo qualità e al gruppo commerciale che lavora sull'estero». Lupieri sottolinea infine che la Ecker - colosso californiano proprietario della Stock - ha incontrato i sindacati di categoria e la Rsu dopo un anno abbondante dall'acquisto ma «gli stessi lavoratori - conclude - non hanno mai incontrato il management Usa».

In collaborazione con: **FRULADRIA**
CRED T AGR COLE

"Pendolino" che passione!

Vieni a scoprire la più lunga pista estiva per slittini della Carinzia. Parti dai 2000 m e scendi per 2 km lungo un percorso di curve e rettilinei per il massimo del divertimento. Il Pendolino è la nuova attrazione dell'estate!

Spendi meno e ti diverti di più. Risparmiata oltre il 55% con la +CARD

- Impianti funzionanti tutta l'estate.
- Labirinto roccioso e percorso Flying Fox.
- 1° parco d'avventura sul Lago in Carinzia.
- Escursioni guidate e visite alle malghe.

Nassfeld
Pramollo
Pressegger See

A 13 KM DAL CASELLO A23 DI PONTEBBA - INFO +43 4285 8241 - www.nassfeld.at

L'arredopiù

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebbana - tel. 0432 971400
www.larredopiù.com
info@arredogemona.com

per tutto
LUGLIO

MOBILI

arredamenti

fino al **-43%** su tutta la mostra

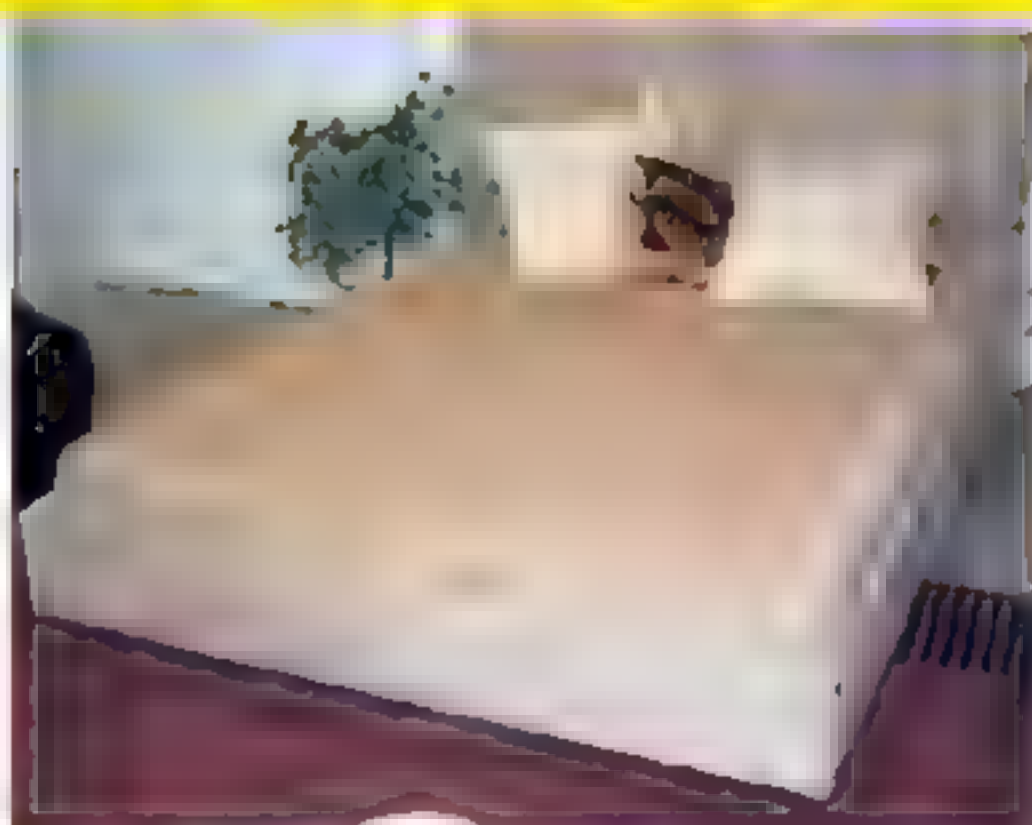
show room con ambiente climatizzato



Soggiorno in cilegio componibile
3.800€ - 27% 2.780 €
compreso trasporto e montaggio



Sedia in ciliegio
125€ - 40% 75 €
compreso trasporto



Letto imbottito in microfibra vari colori
630€ - 40% 380 €
compreso trasporto e montaggio



Sedia in metallo con seduta in tessuto
100€ - 40% 60 €
compreso trasporto



Salotto classico in pelle vari colori
3.800€ - 43% 2.160 €
compreso trasporto e montaggio

Continua dalla 12.a pagina

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento ca 236 mq 7 ampie stanze bagno wc. Da ristrutturare euro 420.000. Cod. 490/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY centro storico prestigioso ultimo piano composto da ampio soggiorno, sala da pranzo, cucina, tre camere, arredato, box. Cod. 782/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Costiera panoramica villa, taverna, soppaico, giardino, piscina, barbecue.

Posti auto, accesso spiaggia, terrazze. Cod. 462/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Duino mare appartamento con ampio soggiorno con terrazzo, cucina, bica mare, bagno. Euro 210.000. Cod. 174/P tel. 2908343
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ginestre appartamento bilivello ristrutturato, splendidi terrazzi, giardino, accesso diretto alla spiaggia e vista mare, soggiorno, cucina, 3 stanze, doppi servizi. Posti auto. Cod. 74/P 0402908343.
www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY S. Giovanni soggiorno, balcone, cucina, due stanze, bagno, soffitta. Giardino condominiale Cod. 785/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Vito appartamento piano alto con ascensore, vista panoramica. Soggiorno, cucina, tre stanze, bagno, cantina, termoauto-

nomo. Libero, euro 235.000. Cod. 580/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Università ampio atrio, soggiorno, balcone, cucina, veranda, due stanze, servizi separati, ripostiglio, cantina. Cod. 765/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Miramare residence «Piccolo Mondo» unità abitative prestigiose, vista mare, terrazze, enti su 1/2 livelli, giardini, taverna, box/p auto, cantina Cod. 337/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Settefontane appartamento primo piano da rimodernare. Soggiorno cucina due stanze ba con ripostiglio bagno ascensore euro 125.000 Cod. 798/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

Continua in 25.a pagina

Tucson
da 17.990 euro.

Mai meglio di così.

Il miglior prezzo
di sempre.



Hyundai Tucson benzina,
e diesel common rail.

Scopri Tucson 4WD CRDI VGT.
Di serie: motore da 140 CV, trazione integrale TOD,
cambio a 6 rapporti e filtro antiparticolato.

Dotazioni ai vertici della categoria
su tutta la gamma.

ABS + EBD, trazione 2WD o integrale 4WD TOD,
sistema controllo stabilità e trazione ESP, 6 airbag,
climatizzatore e radio CD/MP3.

In più Maxifinanziamento

- zero anticipo
- prima rata gennaio 2009
- 2 anni assicurazione furto incendio
- 2 bolli pagati

HYUNDAI

www.hyundai-tucson.it

Hyundai Automobili Italia (Società del Gruppo "Kia" S.p.A.)

In collaborazione con i Concessionari Hyundai. Prezzo: 17.990 euro, chiavi in mano esclusa IPT riferito a Tucson 2.0 CRDI 4WD Active comprensivo di sconti incondizionati pari a 4.000 euro. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento comprensivo di 2 anni di assicurazione furto e incendio, 2 bolli pagati e prima rata gennaio 2009: valore da finanziare 11.990,00 euro - 2007/10 euro spese istruttoria pratica di rotazione finanziaria 19.300,00 euro - 30 euro ed ulteriori 46 rate da 401,00 euro. Tassi: 4,49% tasso max 7,49%. Finanziamento su base approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Offerte non cumulabili con altre in corso. Valde fino al 31/12/2008 per auto uscite dalla rete. Versione fotografata: Tucson 2.0 Active. Consumi ciclo medio combinato da 7,0 a 10,0 litri/100 km. Emissioni CO₂ da 184 a 237 g/km.

Hyundai in Italia
consiglia lubrificanti
Castrol

3 ANNI
DETtagli dai concessionari

Drive your way™

A UN BIVIO LA VICENDA CHE SI TRASCINA DA ANNI

Benzene, a rischio il campo del Costalunga

Se le nuove analisi confermeranno l'inquinamento la società dovrà cercare un nuovo terreno

Entro la prossima settimana dovrebbe iniziare un nuovo capitolo della vicenda della riqualificazione del campo di calcio della società calcistica Costalunga, in via Santa Maria Maddalena, interdetto da anni all'attività per l'accertata presenza a suo tempo di parti in amianto. Il cantiere previsto a

LA SCHEDA

- Il campo di calcio del Costalunga è chiuso da anni per l'accertata presenza di parti in amianto. Dalla prossima settimana sono previste nuove analisi del terreno
- Se le analisi accerteranno la tollerabilità dell'inquinamento la gara di appalto per la riqualificazione del campo potrebbe partire a settembre
- Se il picco di inquinamento sarà confermato il Costalunga dovrà traslocare definitivamente

no posticipato l'inizio del progetto di ristrutturazione, previsto a inizio 2008.

Qualsiasi siano i dati delle prossime analisi, la vicenda sembra prossima a una svolta. Se si dovesse accertare la tollerabilità (o la riduzione) del grado di benzene emerso dai primi sondaggi, entro la prima settimana di settembre potrebbe partire la gara di appalto per la riqualificazione del campo. Se fosse invece confermato il picco di inquinamento, il Costalunga dovrebbe traslocare definitivamente in zone della provincia ancora da individuare.

«Fortunatamente abbiamo l'appoggio costante del Comune - sottolinea Roberto Dapinque, presidente del Costalunga - purtroppo in questi mesi il disagio è stato comunque notevole. Senza il campo le spese sono aumentate e non abbiamo registrato nessuna entrata, anzi. Non potevamo contare su alcuno sponsor e siamo stati impossibilitati a svolgere le nostre abituali attività che garantivano un minimo di sostentamento, come l'affitto del campo per i tornei e soprattutto la sagra estiva. Pensavamo di chiudere del tutto - prosegue Dapinque - ma poi è giunto il successo nel campionato e questo ci ha dato la forza per continuare. Abbiamo ancora entusiasmo e tanti giovani da valorizzare, ma serve una sede appropriata. Gocheremo ancora per una stagione a San Sergio ma confidiamo sull'aiuto delle istituzioni e sul-



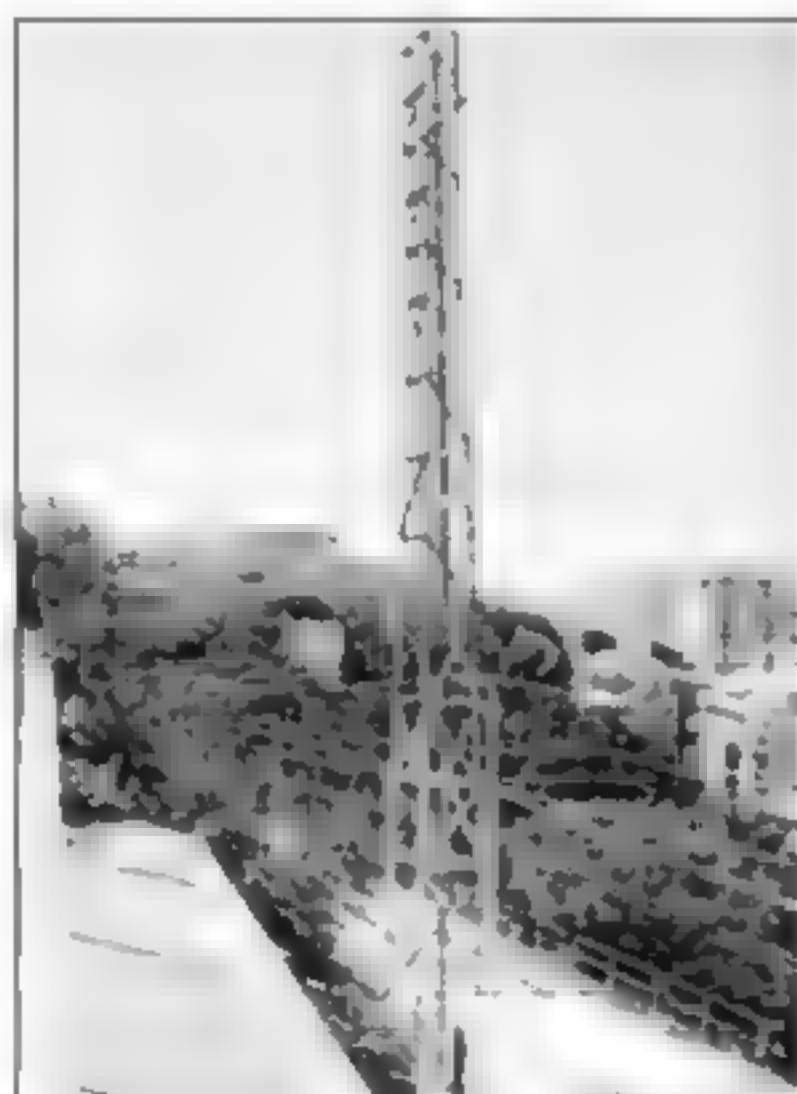
Il terreno di calcio del Costalunga, chiuso da anni per la presenza di inquinanti

la loro sensibilità nel supportare una società che non può essere lasciata in queste condizioni».

«La situazione del Costalunga è pazza - commenta Paris Lippi, vicesindaco assessore comunale allo Sport - il dialogo della amministrazione con la società è però costante e la disponibilità resta invariata. Tuttavia bisogna accelerare lo smantellamento dell'ex campetto, e al più presto: solo così potremo avviare a nuove soluzioni».

Un primo segnale pare sia giunto. In attesa degli esiti delle analisi del terreno, il Costalunga sembra intanto vicino all'insediamento in una nuova sede, probabilmente situata dalle parti di via Lochi, quartiere che ospita anche il campo di calcio della società Sant'Andrea. Quest'ultima potrebbe divenire una delle soluzioni temporanee, atte a ospitare il Costalunga nella prossima stagione per una (almeno) seduta di allenamento.

Francesco Cardella



Il traliccio di via del Veltro

VIE DEL VELTRO E BAIARDI: I COMITATI SI RIVOLGERANNO A UN LEGALE

Tralicci Fs, i residenti danno battaglia

E il Comune interpella l'Avvocatura sull'ipotesi di ricorso al Consiglio di Stato

I residenti di via del Veltro assieme a quelli di via dei Baiardi si preparano a dar battaglia sulle antenne che le Ferrovie hanno montato nelle due aree per la sistemazione di comunicazione Gsm r, usato per mantenere il contatto con i convogli all'interno delle gallerie. E ieri, mentre una delegazione di residenti effettuava un sit-in sotto il Municipio, la giunta ha deciso di chiedere all'avvocatura

del Comune se esista un appiglio giuridico che consenta di ricorrere al Consiglio di Stato contro la sentenza emessa dal Tar regionale. La sentenza, dando torto alle istanze del Comune e della Soprintendenza, definisce la sicurezza del traffico ferroviario preminente sulla tutela del paesaggio confermando che le Ferrovie non necessitano di alcuna altra autorizzazione. Spiega il sindaco Dipiaz-

za: «Abbiamo delegato l'analisi all'avvocatura perché c'è il timore che ricorrendo andremmo incontro a un'altra bocciatura con spese ingenti quanto inutili». Il sindaco si è anche dimostrato scettico sulla possibilità che le Ferrovie accettino di spostare il traliccio di via del Veltro, costato già 800mila euro. Ma come dicevamo, ieri si è tenuto sotto il Municipio il sit-in dei residenti di via del Vel-

tro, capeggiati da Giorgio Ukmar, e di via dei Baiardi, rappresentati da Daniel Dudine. Tutti là per avere notizie - presenti anche i Verdi Alfredo Raccovelli e Alessandro Melz - sulla posizione del Comune in merito al ricorso al Consiglio di Stato. Ma dopo aver parlato con il sindaco, che non ha nascosto le difficoltà, i rappresentanti dei residenti hanno deciso immediate azioni. I due comitati di

via del Veltro e di via dei Baiardi si rivolgeranno ad un avvocato. Chiederanno una perizia immobiliare che valuti l'eventuale perdita di valore dei loro condomini dopo l'installazione dei tralicci. Richiederanno anche una consulenza che valuti i campi magnetici esistenti nelle zone dove abitano, e un incontro con l'avvocatura del Comune.

Daria Camillucci

Pro Senectute ASP RESIDENZA

VALDIRIVO



A partire da giugno
retta agevolata mesi estivi
€ 800,00 mensili

Pasti a prezzo ridotto
nei fine settimana
€ 5,00

Via Valdirivo, 11

Tel. 040 365110 - 040 364154

p.s.segreteria@prosenectutets.191.it

**Accogliente casa-albergo
per persone autosufficienti**

La casa Basiliadis di via Palestina a Trieste è una casa-albergo per persone anziane sole autosufficienti. La direttrice, la signora Lidia Tracanzan, da vera "padrona di casa", si prodiga affinché i suoi ospiti si sentano a proprio agio. Il accompagnano a teatro o li attende premurosa quando rientrano. In primo piano c'è la Capela,

/ Piccola, stretta, ma tanto bella / Cassi raccolta, cussi accogliente / Se poi pregare / Ssai devotamente / In secondo piano se va a pranzar, / Se bevi caffè, se va zenar / Tutto xe lindo, bianco abbagliante / Come de prima classe un ristorante / Col saxo vicino / Che elegante / dicono i versi scritti da un'ospite

Terza Età

**Anziani: persone attive:
il primo timore è la solitudine**

In Italia, uno dei paesi più vecchi del mondo, l'ottanta per cento degli anziani è costituito da persone attive che appartiene alla cosiddetta terza età è spesso un individuo ancora in buone condizioni fisiche ed economiche che vuole continuare ad avere un ruolo nelle attività lavorative e aprirsi al "circuito delle responsabilità" anche dopo



la pensione, con un recupero di ruoli all'interno della società civile. Prevalga una positiva percezione della salute e del proprio benessere negli italiani sopra i 65 anni intervistati dal Censis qualche anno fa ben il 77,7% si dichiara "felice". La prevenzione è molto sentita: il 58% degli anziani effettua frequentemente accertamenti e il 51,2% esegue, sempre frequentemente, visite mediche generiche e specialistiche. Tra i timori dichiarati al primo posto la "perdita dell'au-

tosufficienza" (prima persino della morte, della perdita di una persona cara e della solitudine). In Italia, con un'attesa di vita di 85 anni, dovremmo considerare veramente anziano solo chi ha superato i 75 anni di età. Sarebbe dunque molto meglio parlare di "età matura" fino ai 75 anni. Poi inizia la "quarta età", che è la vera e propria vecchiaia. L'età matura può essere un periodo particolarmente piacevole della vita, in cui, finiti gli impegni di lavoro e sistemati i figli, pensare un po' più a se stessi è importantissimo non soltanto mai, partecipando attivamente alla vita della famiglia o, se si vive soli, trovandosi a qualche associazione, facendo volontariato, in modo da arricchire gli altri con la propria esperienza e saggezza e, nel contempo, combattere l'eventuale insorgere della depressione.

FARMACIA ALLA MADONNA DEL MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Prenotazioni CUP -
Omeopatia - Veterinaria -
Fioristeria - Prima infanzia -
Igiene - Dermocosmesi -
Apparecchi Elettromedicali -
Integratori per sportivi.

Orario: Lun-Ven 08.30/13.00; 16.00/19.30
Sab - 08.30/13.00

**Cortesie, Professionalità,
Qualità, Assortimento.**
L.go Piave, 2 (ang. V. Coronico) - Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciamadonnadelmare.it

**Estate serena
alla Pro Senectute A.S.P.**

Forse non tutti sanno che in città sono a disposizione delle persone di una certa età autosufficienti delle strutture di grande utilità, che consentono per esempio di vivere, anche solo per alcuni mesi, in compagnia di altri coetanei trascorrendo al meglio il tempo a disposizione o di usufruire di servizi come i pasti pronti comodamente serviti a tavola.

A prezzi davvero competitivi. L'iscrizione alla Pro Senectute A.S.P. per esempio, spiega la dottoressa Deborah Manza, direttrice amministrativa e gestionale della struttura, costa solo 21 euro l'anno e consente l'accesso gratuito alla struttura del centro diurno Crepaz di via Valdirivo, oltre che a

club Primo Rovi in via Ginnastica. Particolarmente apprezzato al centro diurno è il servizio mensa dove con otto euro si può pranzare. Senza dimenticare, aggiunge la dottoressa Marizza, che grazie a una convenzione con il comune di Trieste, in relazione a e fasce di reddito, si possono ottenere contributi per abbattere il costo del pasto, in quanto ritenuto uno dei servizi essenziali a favore della popolazione anziana a rischio di solitudine ed emarginazione. La Pro Senectute A.S.P. propone in centro città una struttura residenziale per anziani autosufficienti, dotata di stanze con aria condizionata e ogni comfort con rette agevolate nei mesi estivi.

C.R.C.V.
Centro Riabilitazione Colonna Vertebrale

Poliambulatorio Fisiosan
Via Genova, 21
Trieste
Tel. 040/3478678
www.crcv.it
info@crcv.it

Ernia del disco - Artrosi
Cervicale - Lombare

FASCIA FISIOTERAPIA R.A.M.
dott. Francesco Zarattini

Riequilibrio ArtroMiofasciale

Nella fisioterapia riabilitativa, esistono diverse metodiche specialistiche da contaminazione di alcune di queste e soprattutto da introduzione di aspetti tecnici innovativi è nato il Riequilibrio ArtroMiofasciale (RAM). Si tratta di un programma di riequilibrio della colonna vertebrale individuale, desunto dalla storia del paziente e dall'evento patologico e dal ragionamento clinico. È costuito, spiega il dottor Zarattini di Fisiosan "Centro Colonna Vertebrale" da sequenze di alcuni semplici esercizi che il paziente è in grado di eseguire anche da solo a ogni età, dopo alcune sedute di addestramento con il terapeuta. Viene insegnato come evitare le posizioni o i movimenti della vita quotidiana considerati innocui, ma in realtà scorretti e fomentatori di nuovi e vecchi o recidive apparentemente inspiegabili. Le sequenze di esercizi sono molto semplici e pratiche, la loro esecuzione richiede meno di 1 minuto, ma vanno effettuate più volte al giorno, in condizioni statiche differenti a seconda delle esigenze e delle problematiche individuali.

CASA ALBERGO

La benemerita
Opera Maria Basiliadis

VIA PALESTRINA 6 TRIESTE - TEL. 040 371363

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS

Tel. 040 7606100

Fisioterapia e Riabilitazione

Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni

Elettrostimolazione - fonoforesi - Tensi

Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari

Omeopatia - Omotossicologia

Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48892-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

Casa Fiorita
RESIDENZA POLIFUNZIONALE

- Assistenza infermieristica
- Servizio di lavanderia incluso
- Assistenza spirituale
- Riabilitazione motoria
- Terrazza - Giardino



TRIESTE - STRADA NUOVA PER OPICINA 7
TEL. 040 55193

VIABILITA' RIVOLUZIONATA E SOTTOPASSAGGIO PEDONALE

Una nuova strada per la cava di Sistiana

Fruibile solo da chi avrà un parcheggio nella futura area turistica, ma aperta ai pedoni

DUINO AURISINA Tra incredulità, entusiasmo e qualche critica sono iniziati i primi lavori prope-
deutici all'atteso progetto di riconversione dell'ex cava di pietra di Sistiana. Il primo dei tre lotti del cantiere, sito sul lato mare di fronte all'entrata in Borgo San Mauro, prevede opere pubbliche di urbanizzazione che entro due mesi verranno realizzate dalla proprietà privata della cava e della baia di Sistiana, l'immobiliare Ss Gervasio e Protasio, che opererà in accordo con il Comune di Duino Aurisina.

L'intervento più significativo, destinato a rivoluzionare la viabilità della Statale 14, riguarda l'allargamento della carreggiata con la creazione di due corsie di decelerazione: la prima consentirà agli automobilisti provenienti da Trieste di svoltare a sinistra per immettersi nella nuova strada privata da realizzarsi per accedere alla cava di Sistiana; l'altro tratto sarà collocato alla destra della corsia opposta. «La futura strada in direzione della cava sarà fruibile solo da chi avrà un parcheggio pertinenziale, oltre che naturalmente dai mezzi di pronto soccorso, ma sarà di libero accesso pedonale», spiega Cesare Bulfon, portavoce di Carlo Dodi, l'imprenditore mantovano presidente dell'immobiliare Ss. Gervasio e Protasio, ente pro-



Il fatiscante sottopassaggio di Borgo S. Mauro, destinato a essere recuperato

Quarant'anni. Tanto stanno attendendo gli abitanti di Sistiana e dintorni per vedere realizzato un progetto di recupero di una zona potenzialmente turistica come l'ex cava di pietra, da troppi decenni degradata, ma ritenuta estremamente fragile da un punto di vista ambientale. Per ora si stanno ponendo solo le basi per un intervento che richiederà ancora parecchi anni - si parla di poco meno di cinque - prima di riportare in auge un'area su cui sorgerà una vera e propria zona attrezzata per un richiamo turistico senza precedenti per il territorio di Duino Aurisina. Per molti è in arrivo un'opportunità da sfruttare appieno, per altri si apre una vera e propria incognita sul futuro.



La statale 14 all'incrocio con Borgo San Mauro: si nota la recinzione del cantiere che ha preso il via per l'ampliamento della carreggiata che porterà alla creazione delle corsie di decelerazione e immissione nella nuova strada

prietario della cava nonché della baia di Sistiana.

Entusiasta l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Duino Aurisina, Andrea Humar. «Con questa nuova strada i residenti di Borgo San Mauro potranno accedere al mare a piedi in neanche due minuti». Per agevolare lo spostamento dei pedoni da una parte all'altra della carreggiata verrà rimesso a nuovo il fatiscante sottopassaggio che collega Borgo San Mauro con la parte a lato

mare: previste un'illuminazione adeguata e altre migliorie necessarie.

In questo primo lotto di lavori rientrano inoltre lo spostamento della fermata dell'autobus di una cinquantina di metri in direzione Trieste con la costruzione di una apposita pensilina e la rimessa a nuovo del marciapiede tra Sistiana e Borgo San Mauro sul lato mare. «Entro quattro anni», secondo il portavoce della Ss. Gervasio e Protasio, «i lavori dovrebbero essere terminati parallelamente a quelli che in-

teresseranno in breve la baia».

Nell'area della cava sorgeranno dunque un villaggio turistico, un albergo con relativi parcheggi interrati e altre opere atte a valorizzare turisticamente la zona. Un intervento imponente, da sempre osteggiato da diverse associazioni ambientaliste. «Abbiamo lottato fino all'ultimo per opporci a quello che è un progetto a dir poco devastante», spiega Dario Predon, responsabile del territorio del Wwf regionale. Due le sostanziali

critiche mosse dal dirigente triestino: «Innanzitutto non è un intervento turistico ma una operazione immobiliare, stile Porto San Rocco, e poi qui si parla di una cementificazione oggettivamente sconsiderata».

E i residenti della zona interessata cosa pensano? «Turismo, soldi e lavoro, ecco cosa porterà la riqualificazione della cava», sostiene soddisfatto Mauro, giovane residente del Borgo. Piuttosto ottimista anche Livia Benvenuto: «Dopo 40 anni sono contenta che si

faccia qualcosa di concreto per questa zona». Antonio Russo dell'omonimo bazar è entusiasta, ma guardingo: «Finalmente si dà un po' d'impulso alla zona ma l'importante è che i cittadini del territorio non vengano trascurati da questo importante progetto». Il timore maggiore è che la spiaggia di venti privata, ma al riguardo l'immobiliare Ss Gervasio e Protasio ha sempre sostenuto che una parte dell'area rimarrà di pubblico accesso.

Riccardo Tosques

PROBLEMA IRRISOLTO DA ANNI

«Duino-Aurisina, autostrada senza barriere antirumore»

L'opposizione interpella il sindaco: «Chieda all'Arpa di monitorare la situazione»

DUINO AURISINA

Ancora niente barriere acustiche per gli abitanti della zona di Duino Aurisina che vivono a pochi passi dall'autostrada. Da anni la popolazione chiede che l'arteria sia dotata di barriere, ma i fondi a quanto pare non sono mai

ga effettuato nei giorni di maggiore traffico, ovvero a fine luglio e inizi agosto, quando al traffico normale si aggiunge quello delle vacanze. Ancora, il centrosinistra chiede a Ret se intenda «presentare apposito esposto contro i responsabili dell'inquina-

mento acustico nelle frazioni interessate del territorio comunale, e avvalersi del potere di ordinanza attribuito ai Sindaci per arginare il problema nel periodo in corso». Dell'argomento si dovrebbe già discutere nel prossimo consiglio comunale.



Maurizio Rozza

E seppure sul tema dei trasporti, il centrosinistra ha inviato ieri anche una ulteriore interrogazione, relativa al percorso dell'Alta velocità: Rozza ha rilevato come sia stato reso pubblico un nuovo percorso del tracciato ferroviario, che «è estremamente differente a quello valutato a Duino Aurisina e presentato negli incontri pubblici sul tema». Rozza chiede quindi quale sia in effetti il percorso «ufficiale» e se il sindaco intenda chiarire l'attuale situazione e i risultati formali degli incontri avuti con le amministrazioni e le ferrovie su questo tema. (fr.c.)

DOMANI SERA LA SFILATA, VIE CHIUSE AL TRAFFICO

Sabato di Carnevale a Muggia

MUGGIA «Muggia sotto le stelle» entra nel vivo. Il Carnevale estivo di Muggia conoscerà il suo momento clou domani alle 20.30 quando sfileranno i carri allegorici dando vita a un'edizione ridotta del corso mascherato invernale con la partecipazione di tutte le Compagnie.

Per consentire la sfilata, sono previste la chiusura al traffico e il divieto di sosta nelle

vie del percorso. E per garantire una migliore fruizione, il mandracchio sarà pedonalizzato. Per tutta la giornata inoltre saranno vietati impianti di amplificazione sonora e bombolette e spray. Il corso (con partenza dalla palestra Pacco) si snoderà lungo via d'Annunzio, via Roma, piazza della Repubblica, largo caduti della Libertà, via Battisti: si esibiranno le bande di Ongia, Lampo e Bellezze Naturali. Le otto compagnie del Carnevale presenteranno i loro carri principali ammirati lo scorso inverno, in qualche caso in versione sequele, accompagnati da numerosissimi figuranti. Alcuni saranno poi esposti in piazza Caliterna.

Dalle 20.30 alle 23 le vie Battisti, Man-



zoni, riva de Amicis, largo Sauro e via Garibaldi saranno chiuse al traffico. Per consentire l'uscita dei carri e il loro passaggio, dalle 13 alle 17 non si transiterà su via di Trieste dal cavalcavia per Santa Barbara e su via Battisti: divieto di sosta con rimozione in via Tonello lato numeri pari, in entrambi i lati lungo le vie Signolo, S. Giovanni (da via Signolo a via XXV Aprile), XXV Aprile, Forti e D'Annunzio: dalle 14 sino a fine manifestazione sarà chiuso il tratto di via D'Annunzio dall'intersezione con Borgolauro a quella con via Reti: divieto di sosta con rimozione lungo le vie D'Annunzio (dall'intersezione con la via Reti), Roma, piazza Repubblica, largo Caduti della Libertà.

Secondo l'assessore Roberta Tarlao as-

secondo l'assessore Roberta Tarlao as-

secondo l'assessore Roberta Tarlao as-



Qui a lato e a sinistra, due immagini del Carnevale muggesano estivo di un paio di estati fa

secondo l'assessore Roberta Tarlao as-

Gianfranco Terzoli

PROSEGUONO I LAVORI ALL'INCROCIO

Duino, semaforo installato

DUINO AURISINA Proseguono i lavori per la semaforizzazione del delicato incrocio che da Sistiana centro conduce alla biforcazione per l'entrata a Duino e per l'immissione verso la vicina rete autostradale: il primo impianto è già stato installato. «Forse già entro la fine di luglio questo tratto stradale, in passato luogo di incidenti mortali, sarà messo in sicurezza grazie all'entrata in funzione di quattro impianti semaforici, necessari per regolare il traffico in questa zona

così nevralgica», spiega l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Duino Aurisina Andrea Humar.

I semafori saranno «a chiamata» per il transito dei pedoni, e grazie all'installazione di alcune spie ottiche sull'asfalto permetteranno agli automobilisti delle vie laterali di ottenere il segnale di verde per immettersi nell'arteria principale. Quest'importante novità per la viabilità del territorio di Duino Aurisina potrebbe fungere da primo passo per un piano

Il semaforo posizionato all'incrocio con la strada che porta a Duino



di messa in sicurezza delle strade che potrebbe andare a coinvolgere un futuro altri punti ritenuti sensibili tra i quali l'incrocio con la strada che porta verso il borgo del Villaggio del Pescato-

re. Nel frattempo prosegue in maniera positiva la sperimentazione del disco orario posto nella piazzetta di Duino proprio nei pressi dell'ingresso del Castello. (r.t.)

DOMENICA AD AURISINA

«Star bene insieme»

DUINO AURISINA L'Arnia, Libera associazione per la ricerca in naturopatia, in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale - Centro diurno per la salute mentale di Aurisina, organizza domenica «Star bene insieme», nel giardino del Centro diurno di Aurisina, in via delle Cave 9. Operatori del benessere naturale, musicisti e danzatori offriranno le loro competenze per creare concrete opportunità di incontro e socialità, attuando - si legge in una nota - «un'incisiva mediazione tra la realtà del disagio psichico e le risorse territoriali». Dalle 11 sono in programma laboratori artistici, discipline orientali e laboratori per l'utilizzo della voce. Alle 17, dopo un dibattito con il medico Ehab Abou Heif sulla salute e il benessere, la parte musicale con i laboratori di canti sacri dei nativi americani le animazioni di danze etniche popolari e la danza del ventre. Infine il concerto «Incanto d'Irlanda» a cura dell'ensemble «Girotondo d'Arpe». Ingresso gratuito, spazio gioco per bambini. Per info 040660805 (L'Arnia) o 040200938 (Centro diurno per la salute mentale).

CALCIO E BENEFICENZA

Aurisina Cup, si gioca a sostegno dell'Agmen

VISOGLIANO Parte oggi la 22ª edizione dell'Aurisina Cup 2008, torneo di calcio a 5 a Visogliano fino al 14 luglio.

La manifestazione promossa assieme all'Asd Gallery Calcio, che gode del patrocinio del Comune di Duino Aurisina, della Regione e della Provincia, ha lo scopo principale di raccogliere fondi a favore dell'Agmen Friuli Venezia Giulia - associazione che si occupa di cura e assistenza dei bambini malati di tumore e quest'anno anche a favore delle famiglie dei dirigenti del Gallery recentemente scomparsi. L'anno scorso a favore dell'Agmen erano stati versati, come ricorda il gruppo culturale e sportivo Agmen 2000, 2.750 euro. L'Agmen, oltre ad aver

festeggiato da poco i vent'anni di attività, ha inaugurato negli anni scorsi inaugurato la Casa Agmen, un appartamento ampio e funzionale per accogliere le famiglie che dovessero avere necessità di sostare per più o meno lunghi periodi di tempo al Burlo Garofalo durante o dopo le terapie dei loro figli.

Dodici squadre si contenderanno da oggi il trofeo: Bar Alabarda, Progetto casa, Why not, Gli amici del Borgo, Dolina team B, Baga team, I bechini, Mangia fe, Dolina team A, Centro estetico Geminus, Bar Sport Villaggio e Gli Amici dell'Aurisina Cup, che nel 2007 vide la vittoria della Pescerna da Malu. Ogni sera in funzione il chiosco enogastronomico.

Villaggio Turistico ALBATROS

Passa l'estate con noi lontano dall'afa della città

in confortevoli bungalow completamente attrezzati immersi nel verde a due passi dalle nostre piscine

1 settimana a partire da € 560,00

BUNGALOW PER 5 PERSONE + AUTO

LUGLIO (mese completo) € 1.650,00
AGOSTO (mese completo) € 1.890,00
LUGLIO + AGOSTO € 3.000,00

TELEFONO (041) 404231 - 404232
 Tel. 0481/40561 - fax 0481/40423
 www.villaggioalbatros.com - info@villaggioalbatros.com

UN BENVENUTO AGLI AMICI A 4 ZAMPE



A Trieste, Lancia è Carnelutti.

carnelutti
concessionarie di fiducia

Strada Delle Saline 2 - 34015 MUGLIA - TS
TEL. 040 232371 - lancia@carneluttiauto.it

LANCIA

Continua dalla 22. a pagina

GALLERY zona Cantù residenziale, in costruzione all'interno di un parco, ultimi attici bilivello, terrazze, box. Cod. 413/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona Fera ultimo piano panoramico, Ampio soggiorno, balconi, cucina, due stanze, stanzetta, servizi, posto auto. Euro 235.000. Cod. 521/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

MOLINO a Vento: euro 80.000 ingresso, ampia cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio,

due poggiali. Piano medio con ascensore. Luminoso. Tecnocasa Università tel. 040571853 (A00)

ROZZOL, euro 163.000 appartamento 80 mq totalmente ristrutturato con terrazzo abitabile verandato vista panoramica. Posto auto euro 15.000. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538 (A00)

ROZZOL alta, euro 145.000 trilocale totalmente ristrutturato. Poggolo con vista aperta. Possibilità ampio box auto. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538 (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Brunner-Viale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (adatto per coppia) euro 75.000

SPAZIOCASA 040369950 Giustinelli (adiacenze) in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano/condizionamento euro 190.000

SPAZIOCASA 040369950 San Vito in posizione tranquilla palazzina recente alloggio rinnovato di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino euro 125.000

SPAZIOCASA 040369960 8 go Teresiano in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo al piano alto di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno autometano euro 150.000

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino euro 130.000

SPAZIOCASA 040369960 giardino pubblico (fronte) in palazzo epoca alloggio di ampia metratura di cucina grande 3 camere servizi da sistemare internamente euro 160.000

UNIVERSITÀ nuova euro 158.000 in stabile ristrutturato: ingresso, soggiorno con balcone, cucinotto, due matrimoniali e bagno. Ottime condizioni interne. Tecnocasa Università tel. 040571853

UNIVERSITÀ nuova euro 195.000 nel verde: ingresso, cucina, due matrimoniali, soggiorno con balcone, ripostiglio, bagno e cantina. Ottime condizioni interne. Tecnocasa Università tel. 040571853

VICOLO dell'Edera euro 97.000 ultimo piano con ascensore, ingresso, cucina, due stanze, ripostiglio, veranda e cantina. Panorami-

co. Tecnocasa Università tel. 040571853

VSV Immobiliare in locazione, Barcola adiacenze, in posizione incantevole ampia villa con giardino e posti auto. Canone mensile euro 2.500.

VSV Immobiliare in locazione signorile quinto piano arredato con gusto composto da: atrio, ampio ripostiglio, bagno completo, cucinotto, zona giorno, stanza matrimoniale. Posto auto condominiale. Tel. 0403476385 - 040312719

VSV Immobiliare via Manzoni ottimo stabile d'epoca con ascensore, quarto piano ristrutturato ed arredato

composto da: corridoio, bagno finestrato, cucina, soggiorno, ampia matrimoniale. Tel. 0403476385 - 040312719

VSV Immobiliare via Molino a Vento soffitta/mansarda con terrazzo a vasca e splendida vista aperta: soggiorno, cucina, stanza, bagno. Primo ingresso al grezzo avanzato oppure completamente rifinita. Tel. 0403476385 - 040312719

ZONA Cantù euro 80.000 ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. Arredato e libero da subito. Tecnocasa Università tel. 040571853

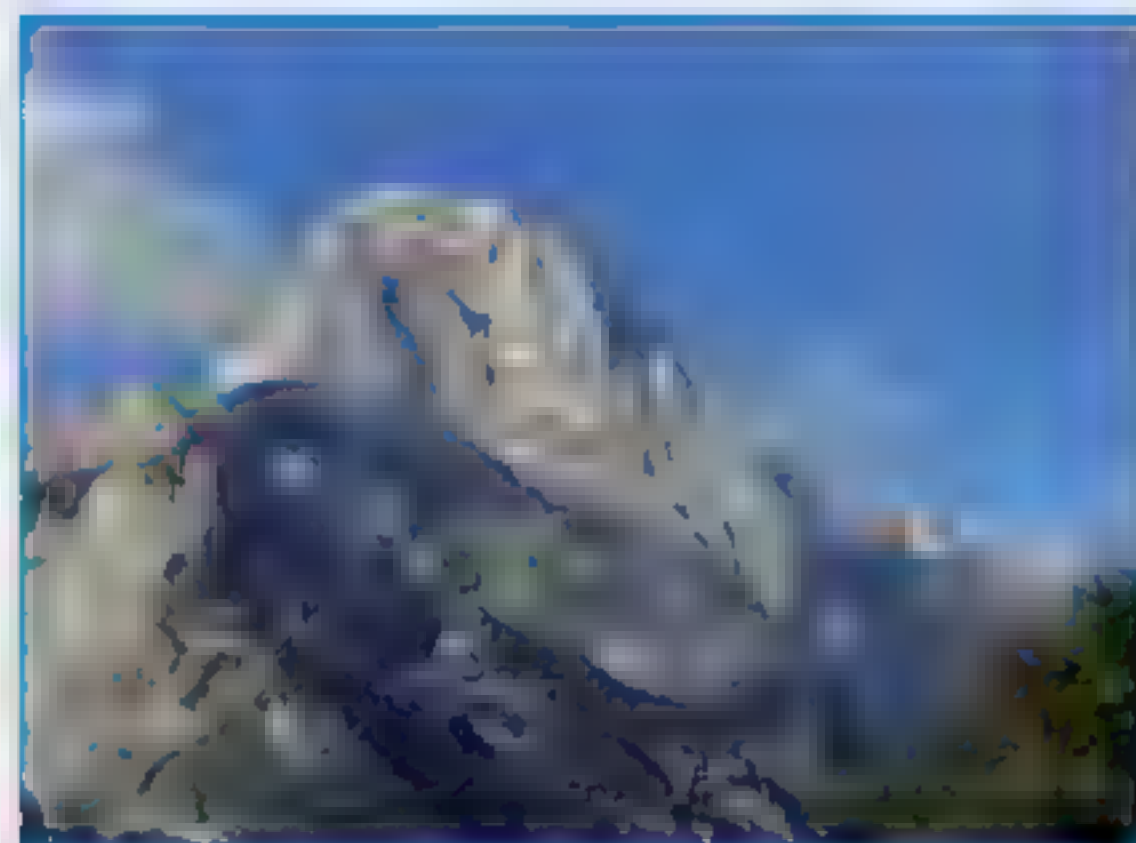
IMMOBILI ACQUISTO

Feriani 1,60
Festivi 2,30

IN acquisto cerchiamo per ns. cliente appartamento o attico di ampia metratura con box zona Grotta Str. Frulli (spendibili max euro 650.000). Spaziocasa 040369950. **SPAZIOCASA** 040369950 in acquisto cerca alloggi-casette-vi lini a prezzi di mercato possibilità definizioni rapide con pagamento immediato Spaziocasa 040369950

Continua in 31. a pagina

DOVE VAI IN VACANZA?



Lignano, Grado, Isole, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

Anche quest'anno **Il Piccolo** ti segue in vacanza, nelle edicole delle maggiori località turistiche

IL PICCOLO
VICINO A TE
PER TENERTI INFORMATO
ANCHE IN VACANZA

DAL 9 LUGLIO AL 2 AGOSTO 2008

ECHOS MONFALCONE

DAL 9 LUGLIO AL 2 AGOSTO 2008

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

LIQUIDA

TUTTO

SCONTI FINO AL

60%

TELEVISORI

SAMSUNG	PS50C96HD - TV PLASMA 50", HD READY, 3 HDMI	1.299€	-23%	999€
SONY	KDL40P3000E - TV LCD40" HD Ready, 3 HDMI Dig. Terr., Nero	1.099€	-18%	899€
SAMSUNG	LE40N87BD - TV LCD 40" FULL HD, 3 HDMI, Dig. Terr. Integrato	1.099€	-18%	899€
DAEWOO	DLT32G1 - TV LCD 32" HD READY, 2 HDMI, Dig. Terr. Integrato	649€	-30%	449€
SONY	KDL32P3000E - TV LCD 32" HD Ready, 3 HDMI Dig. Terr. Nero	699€	-17%	579€
LG	26LB75 - TV LCD 26" HD READY, 2 HDMI Dig. Terr. Integr.	699€	-21%	549€
LG	20LS5R - TV LCD20", formato 4/3, audio stereo, telerivideo	399€	-25%	299€
ACER	AT 1935 - TV LCD 19" HD Ready HDMI D.Terr. Int., Nero	399€	-30%	279€

COMPUTER

ACER	AS 7520 - Nbook, AMD TL 60, Ram 4 Gb, HD 250 Gb, LCD 17", GF 8400, vista	899€	-22%	699,00€
HP	DV 6715 - Nbook, AMD TL 64, Ram 3 Gb, HD 250 Gb, LCD 15,4", GF 8400, vista	799€	-13%	699,00€
FUJITSU SIEMENS	AMLO X2420 - Nbook, T8100, Ram 3 Gb, HD 160 Gb, LCD 15,4", GF 8600, vista	799€	-13%	699,00€
VERBATIM	47562 - HARD DISK ESTERNO 250 Gb, USB 2.0, SATA 2.5"	109,90€	-27%	79,90€
LEXMARK	X 4550 - Multifunzione Inkjet Wi-Fi. Stampante, Scanner Copiatrice	89,90€	-22%	69,90€
EPSON	DX 4400 - Multifunzione inkjet, Stampante, Scanner Copiatrice	59,90€	-17%	49,90€
HP	J5780 - Multifunzione Inkjet con FAX Stampante, Scanner Copiatrice	149€	-33%	99,90€
SAMSUNG	SCX 4200 - Multifunzione LASER B/N Stampante Scanner Copiatrice	149€	-33%	99,90€

TELEFONIA

SONY ERICSSON	J110 - Cellulare GSM Dual band display 65k colori, vivavoce	44,90€	-22%	34,90€
LG	U250+PUPILLO - Cellulare UMTS + GSM CAMERA SORVEGLIANZA	100€	-50%	50,00€
SLIDE UMTS	Cellulare Slide UMTS - display a colori, fotocamera	129,90€	-23%	99,90€
LG	KG 280 - Cellulare GSM Triband display a 262k colori, fotocamera	129,90€	-23%	99,90€
TELECOM	KENZIA - COPPIA DI TELEFONI CORDLESS DECT	49,90€	-60%	19,90€
PANASONIC	FAX KXFP 205 - Fax a carta comune con telefono integrato	89,90€	-23%	69,90€
PHILIPS	PPF 632 - Fax a carta comune con telefono integrato	59,90€	-16%	49,90€
BRONDI	FX 4 - Coppia di ricetrasmittenti multicanale, portata 5 Km	29,90€	-17%	24,90€

NAVI, FOTO, MOVIE & DVD

TOM TOM	ONE V2 - Navigatore GPS, Display 3.5" Mappe Sud Europa, slot SD	199€	-35%	129€
GARMIN	GN 200 - Navigatore GPS Display 3.5" Mappe Italia e Grecia, slot SD	149€	-33%	99€
NIKON	L15B - Fot. Dig. 8 megapixel, zoom ottico 3x, LCD 2.8"	179€	-39%	109€
CANON	PSA 460 - Fot. Dig. 5 megapixel, zoom ottico 4x, LCD 2" silver	109€	-37%	69€
LG	DVX 392 - Lettore DVD compatibile DVX, ingresso USB	79€	-38%	49€
SAMSUNG	VPD 381 - Videocamera MiniDV, zoom ottico 34x, LCD 2,7"	179€	-22%	139€
JVC	GZMG 50 E - Vid. Digitale 1,3 Mp con HD 30Gb, zoom ott. 15x, LCD 2,5"	889€	-60%	349€
MAJESTIC	DVX 194B - Lettore DVD portatile LCD 7", Divx, USB	119€	-33%	79€

MP3 - AUDIO - ACCESSORI

CREATIVE	ZEN V - Lettore multimediale 4 Gb, display a colori OLED 1,5"	59,90€	-16%	49,90€
MAGNEX	DVS662G - Lettore Mp3, 2 Gb, Mp3, MP4, LCD colori 1,8"	34,90€	-14%	29,90€
MAGNEX	DVS 308GB - Lettore Mp3 8 Gb, Mp3, MP4, radio FM, LCD colori 1,8"	79,90€	-12%	69,90€
SONY	CFDS03 - Radioregistratore portatile con CD MP3	79,90€	-17%	65,90€
IRRADIO	CDKM57B - Radioregistratore portatile con CD Mp3, Nero	29,90€	-33%	20,00€
KINGSTON	DATATRAVELER 2Gb - Pendrive USB 2Gb	10,99€	-10%	9,89€
SBS	MOUSE OTTICO - Retractable USB, Blue	9,90€	-10%	8,90€
MELICONI	FULLY 8 - Telecomando universale 8 in 1	9,90€	-14%	8,49€

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

BOSCH	BHS41522 - Scopa elettrica, 1500W, spazzola Parquet	79,90€	-25%	59,90€
BRAUN	SE 3280 - Epilatore alimentazione a rete, guanto refrigerante	59,90€	-33%	39,90€
BROTHER	LS 2125 - Macchina per cucire a braccio libero, 21 funzioni	89,90€	-44%	49,90€
ARIETE	2780A - Aspirapolvere a traino, 1600W, 6 livelli filtraggio	49,90€	-30%	34,90€
POLTI	VT 690 - Ecoaspira, Sistema di pulizia a vapore, potenza 2300W	329€	-21%	259,00€
PHILIPS	QC 5010 - Regolacapelli con alimentazione a rete, 8 regolazioni	29,90€	-33%	19,90€
POLTI	SPECIAL - Ferro a vapore con caldaia 1 lt INOX, 1000W	79,90€	-37%	49,90€
SAECO	VIA VENETO 107 - Macchina per caffè espresso	129,90€	-31%	89,90€

ELETTRODOMESTICI

BOSCH	WM08A160IT - lav. Carica frontale, classe AA, 5 kg, 800 giri	399€	-32%	269€
ARISTON	AV 8 - lav. Car. frontale, 5 Kg, 800 giri, classe A++	349€	-28%	249€
INDESIT	WITXL109 - lav. Car. dall'alto, 6 Kg, 1000 giri, classe AA	499€	-34%	329€
BOSCH	SGS 44E12 - lavastoviglie 12 coperti, classe AAA	399€	-25%	299€
REX	RD 70 DA - Frigo 2 porte, classe A+, 426 litri, estetica alluminio	699€	-18%	569€
SAMSUNG	RL44SCPS - Frigo combinato, classe A, 366 litri, estetica alluminio	769€	-22%	599€
LIEBHERR	CTES2421 - Frigo 2 porte classe A, 240 litri, estetica INOX	399€	-17%	329€
OCEAN	HAA 110 - Congelatore orizzontale a pozzo, 140 litri classe A+	329€	-33%	219€

CLIMATIZZAZIONE

KENDO	KHV 356 - Clima fisso INVERTER classe A, 12.000 btu, pompa di calore	699€	-28%	499€
KENDO	KND 51 GW - Clima fisso, 18.000 btu, pompa di calore	699€	-57%	299€
PANASONIC	CSV 9BK - Clima fisso DUAL SPLIT SOLO FREDDO, 14.000 btu	990€	-40%	590€
KENDO	MMA 2626 - Clima fisso dual split 9.000+9.000, pompa di calore	799€	-37%	499€
KENDO	KND 35GW - Clima fisso, 12.000 btu, pompa di calore	299€	-50%	149€
OLYMPIA SPLENDID	UNICO 11 - Clima fisso SENZA UNITA' ESTERNA, 11.000 btu	1.290€	-30%	899€
DAIKIN	ATXS25 - Clima fisso INVERTER classe A, 10.000 btu, pompa di calore	899€	-33%	599€
KENDO	WA 13000 - Climatizzatore portatile con split, 8.200 btu	349€	-28%	249€

MOLTISSIME ALTRE OFFERTE TI ATTENDONO SU TV - COMPUTER - TELEFONIA - FOTO - VIDEOCAMERE - AUDIO - CLIMA - ELETTRODOMESTICI - HOME ENTERTAINMENT

MONFALCONE

DAL 9 LUGLIO
AL 2 AGOSTO 2008

Via C. Colombo, 35 - Tel. 0481 414118

DA OGGI A DOMENICA

Centinaia di motociclisti si radunano a Prepotto col «Mucchio selvaggio»

Musica, birra e premi alle moto più interessanti
La lotteria a beneficio della Fondazione Luchetta

Cromature tirate a lucido. Modelli moderni e storici, oltre a quelli inediti e originali. Motori tenuti su di giri. Musica e birra per tutti. Il Carso triestino si appresta a ospitare, da oggi e fino a domenica compresa, il tredicesimo motoraduno denominato «The wild bunch», che ripropone il nome di un famoso film western: «Il mucchio selvaggio». Il bosco di Prepotto, situato nel Comune di Duino-Aurisina, riceverà i motociclisti che amano lo stile western. L'evento è organizzato dall'Associazione di motociclisti che porta lo stesso nome, «The Wild Bunch» di Trieste, e che in questi giorni celebra il ventesimo anniversario dalla costituzione. I soci, allestendo il programma, vogliono festeggiare insieme a tutti gli amici del circa 30 Club attesi da numerose regioni italiane, dalla Slovenia, dalla Croazia, dalla Serbia, dall'Austria e dalla Germania. Sono centinaia i motociclisti attesi sul Carso. Lo scorso anno, accanto ai luccicanti modelli delle maggiori marche internazionali, curati, se-

condo la più genuina tradizione dei «bikers» di tutto il mondo, in ogni particolare, si ammirano vecchi esemplari di moto dell'epoca bellica, side car, addirittura un «Ciao» attrezzato con il carrozzone per il passeggero. Complessivamente, furono un migliaio gli ospiti e quest'anno si punta a superare quel numero. Durante le tre giornate saranno serviti carne alla griglia cotta su braci di legna e carbone, oltre a vino e birra bavarese. Saranno presenti negli stand oggetti d'artigianato, curiosità, abbigliamento biker. Molto nutritivo è pure il programma dei concerti. Questi gli orari dei vari avvenimenti che si susseguiranno nel bosco di Prepotto: oggi alle 16 apertura. Alle 20 concerto dei «Tatwa» che propongono «celtic folk», alle 22 «Snifferson family» (rock), alle 23 «Dirt show» (power rock). Domani apertura a mezzogiorno. Alle 18 concerto dei «The blues rots band» (rock blues), alle 20 «Sabbra Cadabra» (tribute to Black Sabbath), alle 22 si svolgeranno

le premiazioni del Club, delle cinque moto più interessanti, del partecipante che ha percorso più chilometri per raggiungere il raduno, seguita dall'estrazione dei sette biglietti vincenti della lotteria di beneficenza. Il primo premio prevede un soggiorno in Baviera per due persone, il secondo un set di boccali in ceramica, con misure comprese tra il mezzo litro e i cinque litri, il terzo premio e i successivi boccali da litro e t-shirt. L'intero ricavato sarà devoluto alla Fondazione «Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin», che si occupa dei bambini vittime di tutte le guerre. Alle 23 i «Sad» faranno un tributo ai «Metalica». Domenica apertura alle 12 e mezz'ora dopo partirà il «Motorbunch tour» che, come ogni anno, impegna un nuovo e non troppo lungo percorso da compiere in moto con un rinfresco finale. In serata, alle 20 concerti conclusivi con i «Cheen Choot» (tribute to Uriah Heep), alle 21 30 estrazione della seconda lotteria a premi, alle 22 concerto dei «Robles» (tribute to rock legend) (u. s.)

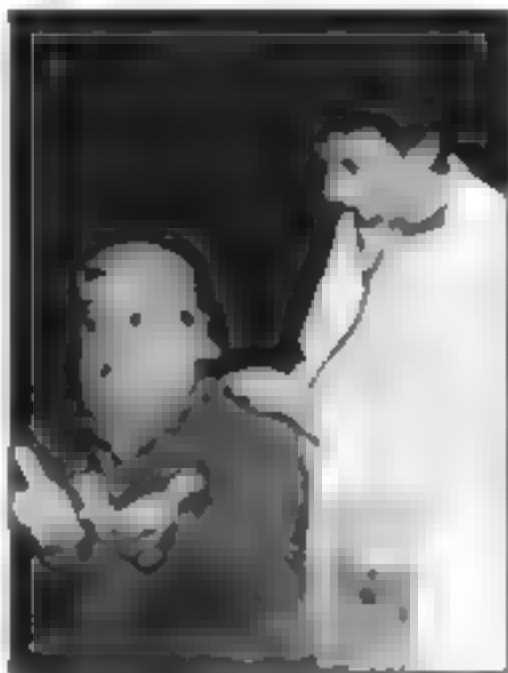


Da oggi a Prepotto 13° motoraduno: attesi motorbikers da Slovenia, Croazia, Serbia, Austria e Germania

IL PAT TEATRO AL MUSEO DEL MARE

È cabaret, ma tutto alla triestina

Dopo l'applaudita esibizione del gruppo «First Aid Shadows» coi motivi più gettonati degli anni '60 la rassegna Marestate 2008 ospiterà oggi alle 21 nel giardino del Museo del Mare (via Campo Marzio 5) uno spettacolo dialettale in schietto stile nostrano: si tratta di «Un cabaret firmato dal Triestino» che ha concluso con grande successo l'ultima stagione



Una delle scene che stasera il Pat Teatro proporrà nell'ambito di «Marestate»

di prosa al teatro di S. Giovanni. Ingresso libero; in caso di maltempo la manifestazione avrà luogo all'interno del museo. La compagnia Pat Teatro - Palscenico Amato-

riale Triestino da qualche anno ha riportato in voga un cabaret in dialetto triestino che ha avuto grandi tradizioni negli anni antecedenti: gli attori-attori di queste esibizioni pieces sono dei giovani che interpretano in modo moderno il concetto di avanspettacolo ma nello stesso tempo si appropriano dell'ironia e della satira di tradizione schiettamente locale. Lorenzo Brada e Gino Tomisch hanno steso il canovaccio ideando le situazioni comiche ma poi sta agli altri dinamici interpreti (Sara Dolce, Andrea Fornasiero e Elena Bisei) sviluppare i vari sketch passando dal recitato alla musica, dalle scenette alle favole attualizzate improvvisandosi anche cantanti e ballerine. Tutto procede a ruota libera e non manca niente: c'è perfino un viaggio con la Macchina del Tempo che ci traspor-

ta in altre epoche, la classica «Scenetta della panchina» e il ritorno della fortunata coppia del tenente Piccione e del suo sprovveduto agente Bubnich. Insomma un cabaret fatto in casa con pochissimi mezzi ma portato avanti con spirito e garbo che non mancherà di divertire e coinvolgere i presenti in un vortice di risate. Il Pat-Teatro si è costituito ufficialmente nel 2001 con l'intento di diffondere il dialetto con spettacoli di prosa, ha dato l'avvio al «musicul in triestino», organizza ogni anno la stagione amatoriale al teatro di S. Giovanni, realizza spettacoli benefici. Sarà anche presente nel cartellone di «Ser'Estate 2008» venerdì 8 agosto alle 21 in piazza Verdi con l'originale commedia dialettale musicale «La vera storia dei Blues Brader's».

Liliana Bamboschek

Passerella di bellezze degli anni '60

Stasera in Cavana sfilata revival con Tony Dallara e una ballerina di «Raffa»



Le belle degli anni '60 sfilano in Cittavecchia. Ritornerà stasera alle 21 30 in piazza Cavana, dopo il successo della passata edizione, «Come le belle degli anni 60», non una selezione di miss ma un remake di costumi, trucco e acconciature legate al periodo di Patty Pravo, dei figli dei fiori e del boom organizzato dall'associazione «Per le vecchie strade» con il sostegno del Comune di Trieste.

Presentata ieri dall'assessore Paolo Rovis, la manifestazione prevede una sfilata in abiti originali d'epoca, la presenza di una delle voci più amate di quegli anni, l'urlatore Tony Dallara, che canterà i suoi maggiori successi, un balletto della scuola di danze Daspe omaggio a Raffaella Carrà e un concorso per fotomontatori. Rovis ha descritto l'evento come uno tra i più simpatici e originali anche per la location, il cuore storico ma anche commerciale della città.



recente oggetto di un'opera di restyling e che l'iniziativa, che ha visto un forte impegno dei commercianti e degli artigiani della zona, intende ulteriormente valorizzare fino a diventare - ha aggiunto il direttore artisti-

co, Dorina Forti - una «chicca» di Trieste. Presenti il costumista Savio Calò e l'organizzatrice Annalisa Vezzoli.

Il tuffo negli anni Sessanta avrà inizio con la sfilata delle 15 ragazze, tutte modelle non profes-

sioniste perché l'intento degli organizzatori è di dare vita a una manifestazione vicina alla gente. A garantire il sottofondo musicale, una selezione di tutti i brani italiani del periodo e la proiezione di filmati della Trieste di quegli anni con un documento che ritrae anche l'amatissimo Marco Pinguin.

Due gli interventi musicali di Dallara, che torna sempre volentieri a Trieste, il quale farà rivivere le atmosfere Sixties con sei autentici inni come «Romantica», «Come prima», «Ghiaccio Bollente», «Bambina bambina» e l'ultimo successo, «Carta d'Identità», nitida fotografia dell'epoca che avrebbe dovuto presentare a Sanremo in coppia con Teo Teocoli. Ad accompagnare l'esibizione

le coreografie di Eleonora Violin. Spazio poi a una sfilata di costumi da bagno. A seguire il tributo alla Carra con una sorpresa: la presenza tra il pubblico di una vera ballerina della Raffa. A chiudere, la proclamazione delle vincitrici giudicate da una giuria composta da giornalisti e personalità del mondo dello spettacolo e non solo, tra i quali Davide Calabrese. La Bella degli anni '60 verrà valutata non in base all'avvenenza della modella ma all'insieme del vestito, trucco e acconciatura e alla sua interpretazione dello spirito dei Sessanta. Per l'occasione la gelateria Zampolli riproporrà la tipica cassata. Alla serata è legato il concorso fotografico «Rivivi il '60» a cura di Claudio Micali (iscrizioni anche il giorno stesso e informazioni presso il negozio G. Avanzo o sul sito www.mc59.com). Gli esercizi della zona hanno facoltà di apertura serale.

Gianfranco Terzoli

PRESENTATO IL NUOVO LIBRO DELLO SCRITTORE TEDESCO

La «Danza macabra» di Heinichen mette in fila l'Ausonia

Si spengono le ultime luci del giorno al bagno Ausonia. L'occhio corre lungo il molo, dove sono allineati piccoli e grandi container, pronti a partire per destinazioni sconosciute. Sullo sfondo di un rosso tramonto rombano i motori delle navi, e la mente già si figura storie di loschi traffici di uomini e merci in viaggio verso mondi lontani. Sono voli pindarici inevitabili se a tener banco all'Ausonia è un «contrabbandiere di storie» come Veit Heinichen.

Nel suggestivo scenario offerto dal celebre stabilimento triestino, l'istrionico autore tedesco, in trodotta da Pierluigi Sabatti, ha presentato l'altra sera la sua ultima fatica, «Danza Macabra».



Veit Heinichen firma autografi (Bruni)

Un giallo di grande attualità, ambientato, come d'altra parte tutti i suoi libri, a Trieste e dintorni. Tema portante del libro è il traffico internazionale di rifiuti pericolosi e a cercare il bandolo della matassa è, ancora una volta, il commissario Proteo Laurenti, promosso ormai a vicequestore. «Ma da quando ha ottenuto la promozione io cerco di tenermi lontano da lui», scherza Heinichen nel presentare il libro - perché ognuno di noi ha qualche magagna da tenere nascosta all'occhio della legge». E di una simpatia spumeggiante, Heinichen, ed estremamente generoso con il suo pubblico, che anche in questa occasione è accolto in gran numero ad affollare la terrazza dell'Ausonia.

Erano infatti circa 200 le persone presenti, e più della metà si è messa pazientemente in coda per farsi autografare una copia del romanzo, mentre Heinichen dispensava battute a destra e a manca. «Gli scambi tra Germania e Italia? Ottimi: voi ci avete guadagnato un pastore tedesco, noi un allenatore (Trapattoni) che non conosce la grammatica». E via alle grasse risate collettive.

Il fan club di Heinichen è senza dubbio molto variegato: c'è la triestina che si è trasferita a Milano da molti anni, che ci teneva a ringraziarlo per averla aiutata a scoprire la sua città e c'è il ragazzo che ha letto e riletto tutti i suoi libri invece di studiare per gli esa-

mi all'Università. C'è anche chi è venuto apposta per seguire la seconda parte della serata, dedicata alla proiezione della fiction tedesca «I morti del Carso», tratta dall'omonimo libro di Heinichen e girata interamente a Trieste, ma ancora inedita in Italia. Per commentare la fiction, Heinichen si è affidato alle parole di Eco: «Al regista ho soltanto detto: "So che rovinerete il mio lavoro, ma almeno fatelo con passione"».

Per chi si fosse perso lo spettacolo, Heinichen replicherà sabato 12 luglio, alle 17 30, alla libreria di corso Verdi a Gorizia, con l'introduzione a «Danza macabra» affidata a Pietro Spirito.

Giulia Basso

11
LUGLIO

- **IL SANTO**
San Benedetto
- **IL GIORNO**
è il 193 giorno dell'anno, ne restano ancora 173
- **IL SOLE**
Sorge alle 4.27 e tramonta alle 19.54
- **LA LUNA**
Si leva alle 14.06 e tramonta alle 23.40
- **IL PROVERBIO**
beni di fortuna cambiano con la luna

■ DAL 7 AL 12 LUGLIO 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Goldoni, 8 tel. 634144

via Revoltella, 41 941048

via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina 232253

Sgonico - Campo Sacro 1 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Goldoni, 8

via Revoltella, 41

via Tor S. Piero, 2

via F. avia di Aquilina, 39/C - Aquilina

Sgonico - Campo Sacro 1 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Tor S. Piero, 2 421040

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa

www.farmacistiineste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

AcegasAps - guasti	800 152 152
Ac soccorsi stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardafuochi	040/425234
Cn Servizi sanitari	040/3168118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/636118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

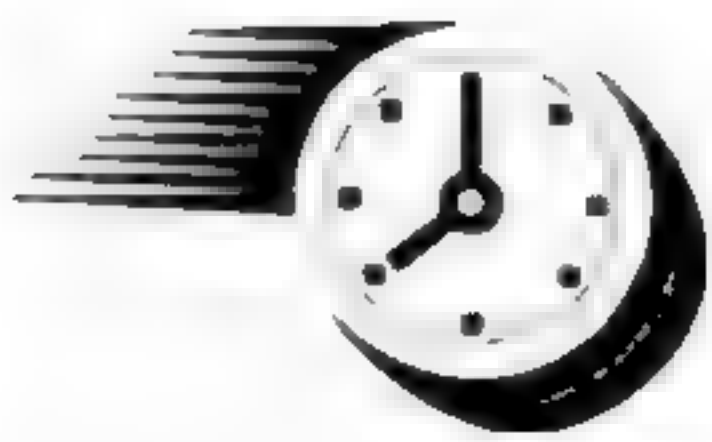
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO	
Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m³ 89,4
Via Carpineto	µg/m³ 42,7
Via Svevo	µg/m³ 50,4
Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m³ 15
Via Carpineto	µg/m³ 15
Via Svevo	µg/m³ 17

Valori di OZONO (O3) µg/m³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³	
Piazza Libertà	µg/m³ 83
Monte San Pantaleone	µg/m³ 103

Fonte: Ansa					
BARI	11	72	55	82	63
CAGLIARI	60	35	83	66	75
FIRENZE	63	84	81	83	66
GENOVA	34	76	39	40	2
MILANO	55	45	41	17	42
NAPOLI	52	19	8	43	64
PALERMO	39	2	88	42	18
ROMA	22	9	25	20	5
TORINO	28	67	14	37	72
VENEZIA	39	24	3	12	64
NAZIONALE	6	53	57	25	28

Etiabotto (Concorso n. 83 del 10/07/2008)						
11	22	39	52	55	63	24
Montepremi €				2 755 322,26		
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €				33 100 000		
Nessun vincitore con 5 punti €						
Ai 11 vincitori con 5 punti €				37 572,58		
Ai 1368 vincitori con 4 punti €				297,76		
Ai 52 191 vincitori con 3 punti €				15,83		
Superstar (n. Superstar 8)						
Nessun vincitore con 8 punti Nessun vincitore con 5+ punti Nessun vincitore con 5 punti. Ai 4 vincitori con 4 punti € 29 776. Ai 167 vincitori con 3 punti € 1583. Ai 2459 con 2 punti € 100. Ai 16 008 vincitori con 1 punto € 20. Ai 34 774 vincitori con 0 punti € 10						



ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi

28

IL PICCOLO VENERDI 11 LUGLIO 2008

Poli di aggregazione: corsi gratuiti di Cubase e di tecnica vocale

I Poli di Aggregazione giovanile Toti e di Borgo San Sergio organizzano corsi gratuiti di Cubase e di tecnica vocale tenuti dal maestro Davide Casali nei mesi di luglio e di agosto. Per il corso di Cubase si tratteranno la schermata base di Cubase, come funziona un registratore digitale, cos'è Cubase, come funzionano le tracce musicali, i plug-in, microfonatura in studio, come gestire una sala da registrazione, differenza fra registrazione live ed in studio. Per il corso di tecnica vocale verranno trattati l'apparato vocale e respiratorio, l'emissione sonora delle note, tecnica di intonazione, musica vocale d'insieme.

Gli appuntamenti: oggi e martedì 15 luglio; martedì 5 agosto, giovedì 7 agosto, martedì 19 agosto giovedì 21 agosto

Per qualsiasi informazione si può contattare il Polo di Aggregazione Toti dal lunedì al giovedì 16.30-22.30 e il venerdì 8.30-14.30 al n. 040.3485818 o mandare una mail all'indirizzo ricreativita@libero.it Davide Casali sarà presente al Polo di Borgo San Sergio il mercoledì dalle 18.30 alle 19.30 per qualsiasi informazione

PICCOLI AMICI



1 Shark, San Bernardo



2 Dux, bello e da guardia



3 Zeus, fisico imponente



4 Charlie, da compagna

AL GILROS DI OPICINA

Due adozioni e un cane ritrovato: la foto sul giornale salva Milly

scuola al Gilros e riportata a casa. Si ricorda l'importanza e l'obbligatorietà di inserire il microchip, con conseguente iscrizione dell'animale all'anagrafe canina, nel quale sono registrati le generalità del proprietario, e che in caso di smarrimento, risulta essere fondamentale per il ritrovamento del cane.

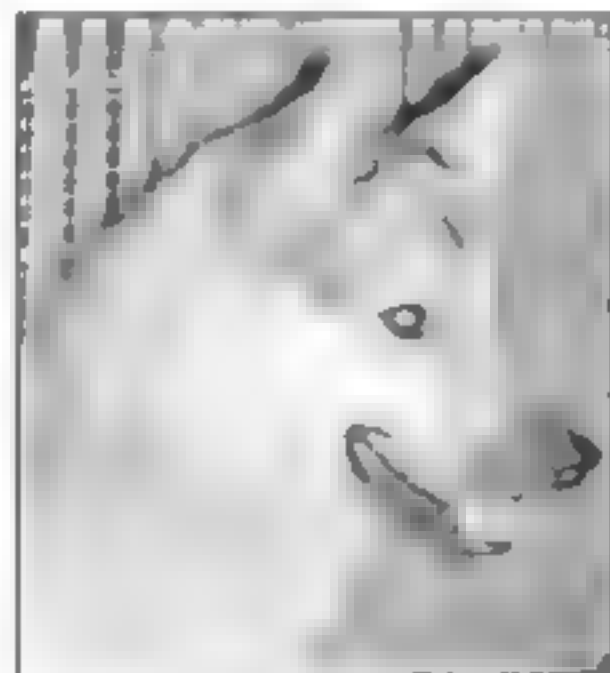
Altri cani sono ancora in cerca di una sistemazione: si segnala Shark, San Bernardo giovane, si contatti l'associa-

zione Il Capofonte allo 040.571623; ancora nella struttura Dux, lo splendido esemplare di Pastore del Caucaso giovane, adattissimo alla guardia, con un carattere forte e deciso, un po' schivo e indocile, molto territoriale, che lo rende però adatto a compiti di protezione e risulta essere negli standard della razza, anche Zeus può essere un ottimo cane da guardia: fisico imponente, dal pelo corto, inercio di varie razze di grossa

mole, molto possessivo, ma allo stesso tempo docile e abbastanza socievole, necessita di un padrone esperto che sappia educarlo e controllarlo. Charlie invece può fare semplicemente il cane da compagnia, va d'accordo con cani maschi, ma dotato anch'egli di carattere deciso e sicuro, anche se di taglia medio-piccola. Tanti comunque gli ospiti in cerca di amore e affetto al Gilros, ma nessun cucciolo.

Per informazioni, foto dei cani, domande e dubbi, si visiti il sito www.villaggiovacanzedelcan.com, orario del Gilros 10.00-12.00, 14.30-16.30 su appuntamento, domenica 10.30-11.30, telefono 040/215081

BENIAMINI E ADOTTATI



Lupa, cucciola meticcina, va a vivere in una casa con giardino



Oscar, Golden Retriever in miniatura, lascia il canile



Milly ha ritrovato i suoi proprietari grazie alla foto sul Piccolo



Brt è ancora in attesa di qualcuno che si occupi di lui

«1953: L'ITALIA ERA GIÀ QUI» Revoltella: al via le visite guidate

Al via le visite gratuite alla mostra «1953: L'Italia era già qui. Pittura Italiana Contemporanea a Trieste», allestita al Revoltella fino al 30 ottobre 2008 e organizzata dall'Università, Sistema Museale di Ateneo-smaTs, Soprintendenza, Comune, Revoltella e Fondazione CRTrieste.

Le visite di gruppo, a cura della Soprintendenza, sono in programma con orario fisso ogni giovedì di luglio e agosto alle 15 e 17 e dal prossimo giovedì 17 luglio, con il prolungamento dell'orario del Museo fino alle 22, anche alle 19. Nei me-

si di settembre e ottobre, invece, il pubblico potrà usufruire di questo servizio con seguenti orari: 11.30, 15.30 e 16.30. La mostra, a cura di Rossella Fabiani, Maria Masau Dan e Nicoletta Zanni, si compone di quasi cinquanta tra tele e disegni degli artisti più rappresentativi dell'arte contemporanea italiana degli anni Cinquanta: Afro Basaldella, Giuseppe Santomaso, Filippo De Pisis, Emilio Vedova, Mino Maccari, Aligi Sassu, Domenico Cantatore, Carlo Levi, Bruno Cassinari, Ottone Rosai, Antonio Corpora, Nino Perizi, Alice Scarpolo.



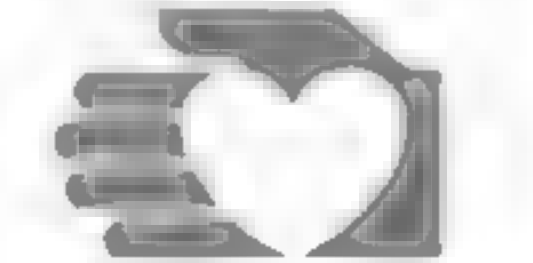
I quadri esposti al Revoltella

La mostra ci riporta indietro negli anni, a quel 1953 quando Trieste era ancora sotto il Gma in attesa di essere ricongiunta all'Italia. Nel dicem-

bre del 1953 si inaugurò, nell'aula magna dell'Università, l'Esposizione Nazionale di pittura italiana contemporanea, promossa e fortemente voluta dal rettore Rodolfo Ambrosino, dal Soprintendente Benedetto Civiletti e da Gian Luigi Colletti, fondatore della cattedra di Storia dell'arte e per molti anni presidente del Curatore del Revoltella. La visitarono oltre 9000 persone in poco più di un mese. Molte delle opere esposte furono acquisite dall'Ateneo. Completano l'esposizione odierna alcune tele di collezioni pubbliche e private e altre acquistate dallo stesso Museo Revoltella.

Orari del Museo: 10-18, tranne il martedì. Tutti i giovedì dal 17 luglio al 28 agosto dalle 10 alle 22.

Cuore di Trieste ELARGIZIONI



- In memoria di Alice Codignotto (1907) e di Maria Zurch (29/7) da M. Luisa Codignotto Zurch e Nino Zurch 30 pro Fondazione Luchetta - D'Angelo-Ota-Hrovatin, 30 pro gatti di Cocani, 20 pro Erpa 20 pro Astad

- In memoria di Maria Morando nel VI anniv. da marito Domenico 25, dalla figlia Lorena e famiglia 25 pro Ass. de Sanfield

- In memoria di Eugenio Pregel (Australia, 23/6) e della moglie Pina da figlio Franco e dalla sorella e cognata 20 pro fratelli di Montezza (pane per i poveri)

- In memoria di Emma e Vittorio Svava (11/7 e 12/7) da Silvano e Alma 50 pro Arc

- In memoria di Sani Venturini (11/7) da Nidia 20 pro Astad

- In memoria di Cristina Samacini da Manuela Svaghi 50 pro Isidoro Garofalo

- In memoria di Ersilia Sapich dalla sorella Lina e famiglia 30 pro Aldo

- In memoria di Marco Zacca da Fabia e Luciana Longaro 50 pro Ari (Udine)

- Da Fulvia Vatta 300 pro Comunità San Martino al Campo

- In memoria della cara nipote Maria Luisa Biardello in Da Ponte dagli zii Fulvio e Silvia Proden 50 pro Cro Avano

- In memoria di Riccardo Calz da Lucia e nonna Olga 100 pro Agmen

- In memoria di Diadoto Castro da Pompeo e M. Grazia Parovei 100 pro Irali cappuccini di Montezza

- In memoria di Matteo De Nardis da Serena e Giorgio Derossi, 150, da Daniela Prezzi 50 pro Scout Agesci Muggia

- In memoria di Gianfranco Delle dalle famiglie Castro, Ferri, Frangiamore 30 pro Fond. Luchetta Ota, D'Angelo, Hrovatin

- In memoria di Maria Zaccagna dalla famiglia Zidanchi 50 pro Agmen

- Da Sordica Perot 150 pro Amici di Gio

- In memoria di Maria Luisa Biardello da Paolo e Bruna Pauletti 200 da Cristina e Loredana Degrassi 50 pro Unicef comitato di Trieste

- In memoria di Otello Castelli dalla moglie e figli 50 pro Piccolo Colloquio di Don Onore

- In memoria di Mauro Facini dalla famiglia Scabini 30 pro Frati di Montezza (pane per i poveri)

- In memoria di Marcello Fonda di Mayo dall'ist. «G. Carducci» Trieste 25 pro Ass. Amici del cuore

- In memoria di Mano Golan dalla famiglia Farfetti 100 pro Centro tumori

CELEBRATO L'ANNIVERSARIO

Amici del Cuore: in 30 anni milioni di euro alla cardiologia



Sindaco e vescovo in prima fila dagli Amici del cuore

Taglia il nastro dei trent'anni di attività l'Associazione «Amici del cuore» di Trieste, il sodalizio nato il 10 aprile 1978 su impulso del cardiologo Fulvio Camerini e dell'imprenditore Primo Rovis, per sostenere, divulgare e promuovere la cardiologia, e quanto ruota attorno a questo delicato organo vitale.

L'importante anniversario è stato ricordato nel corso dell'assemblea annuale mercoledì pomeriggio al Circolo della Stampa alla presenza di numerosi soci dell'associazione, autorità civili, militari e religiose di Trieste e provincia, tra cui il sindaco Roberto Dipiazza e il vescovo Eugenio Ravagnani, oltre al gotha della cardiologia triestina, rappresentato da Gianfranco Sinagra, direttore del Polo Cardiologico, e dal direttore del Centro Cardiovascolare Andrea Di Lenarda.

«Tracciare un bilancio di questi trent'anni spesi per la salute dei nostri concittadini - ha detto in apertura il presidente Primo Rovis - è emozionante e lusinghiero. Mentre scrivevo mi sono reso conto di quante cose siamo riusciti a fare, e degli importanti traguardi raggiunti, grazie anche alla generosità di coloro che hanno provveduto in modo lungimirante al sostegno dell'associazione».

Tra i lasciti devoluti agli Amici del Cuore, il

presidente ha ricordato la donazione di Bruno Pacor di un intero palazzo in Piazza Carlo Alberto. Gli introiti provenienti dall'affitto dei diciotto appartamenti dello stabile di San Vito, coprono e saranno in grado di coprire vita naturale durante, come ha sottolineato Rovis, le spese annuali necessarie per onorare l'impegno preso con la città. Prevenzione, assistenza ai cardiopatici, borse di studio, supporto alla dotazione tecnologica della Cardiologia, Cardiocirurgia e del Centro Cardiovascolare, sono solo una parte dell'attività promossa dal sodalizio per combattere le varie patologie del cuore, responsabili del cinquantuno per cento dei decessi. Tra i più visibili a occhio nudo, i controlli cardiaci preventivi dell'unità mobile degli Amici del Cuore, che staziona nelle principali vie cittadine, cui è possibile sottoporsi per monitorare il proprio stato di salute quattro volte la settimana, il mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 13.

Dal '92 ad oggi, i controlli eseguiti dal personale paramedico dell'unità sono oltre 190 mila: di questi circa 50 mila hanno evidenziato valori fuori dalla norma. Complessivamente gli Amici del Cuore hanno speso in questi trent'anni per il «cuore» di Trieste oltre 4 milioni e cinquecentomila euro.

Patrizia Piccione

A PALAZZO COSTANZI

Mostra del paesaggio: oggi si presenta il libro di Fraulini

Nell'ambito della 43ª Mostra del Paesaggio, allestita nella Sala «Umberto Veruda» di Palazzo Costanzi fino al 27 luglio e promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune e dalla Società Artistica Letteraria-Sal del capoluogo giuliano, avrà luogo oggi alle 18, a cura di Sergio Bossi, una visita guidata della rassegna, che espone una cinquantina di opere selezionate di artisti della regione. Il critico e presidente della Sal presenterà quindi il libro dello scrittore e poeta triestino Enrico Fraulini intitolato «I sogni delle donne» (pgg. 166, € 15, FrancoRosso editore).

Il volume, che si avvale di una significativa illustrazione in copertina del pittore Ferruccio Bernini, raccoglie due romanzi legati dalla fenomenologia del sogno: nel primo a sognare è Margherita, nel secondo Clarissa. Le vicende sono strettamente intrecciate alle fantasie notturne, tanto che i personaggi di Fraulini vivono due vite, una attuale e l'altra nel passato.

Margherita, ad esempio, frequenta un vecchio pittore dei nostri giorni, ma nel sogno posa svestita per un giovane ritrattista contemporaneo di Tommiz e scoprirà se stessa, fanciulla dell'ottocento, in una tela esposta al museo Revoltella.

Nel secondo romanzo, protagonista è invece una cameriera dell'Est, Clarissa, che lavora in un caffè storico di Trieste: uno stile agile e originale, quello di Fraulini, per certi aspetti affine alle atmosfere predilette dal regista polacco Kieslowski, in cui il gioco del destino oscilla kafkianamente tra finzione e realtà. (m.a.)

POMERIGGIO

SAGRA DELLA SARDELLA

Campo sportivo di Campanelle, via di Campanelle 300 angolo Brigata Casale, capolinea autobus 33, ampio parcheggio in campo, griglia di carne e frittura di pesce. Oggi musica napoletana e italiana con la cantante Bruno.

ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14, e alle ore 18 al gruppo Alcolisti anonimi di via de' Mille 18 alle 20 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040 577388, 333 3665862, 334 3400231, 334 3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

SERA

SAGRA D'ESTATE

La parrocchia di Servola organizza da oggi al 14 luglio la Sagra d'Estate, in attesa della sua Festa Patronale, con chiosco enogastronomico e musica dal vivo con la Old Stars Band e gli Anelli Mancanti, nel campo adiacente alla chiesa. Apertura alle 19.30.

LA LUNA NEL POZZO

Lo spettacolo di luci e suoni dell'Arsac «La luna nel pozzo» si terrà oggi alle 21 al Castello di Duino. Lo spettacolo, diretto da Lino Marrazzo, vedrà sul palco due attori in scena Paola Saitta e Liliana De Caneva e sarà riproposto in ben 10 repliche. Biglietti disponibili al Ticket Point di corso Italia e alla biglietteria del Castello di Duino.

SAGRA A SAN LUIGI

Continua stasera alle 19 sul campo sportivo di via Feluga 58 (capolinea bus 26) la Festa del Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici, musica con il complesso «Fantasy».

LUPI A MUGGIA

Oggi alle 21 nel piazzale di Porto S. Rocco (in caso di maltempo nella sala nautica) si rinnova il concerto «Ciao anni '60» con Umberto Lupi piano e voce, affiancato dai cantanti Paolo Ferrogia, Deborah Duse e il chitarrista Eddy Neppi. Ingresso gratuito.

SAGRA A PADRICIANO

Tutti i giorni musica dal vivo e ottime specialità alla griglia oggi, domani e domenica al centro sportivo Gaja a Padriciano. Sabato sfilata e Ballo in maschera con premi.

MAESTRI DEL LAVORO

Oggi alle 17, al Seminario diocesano di via Besenghi 16, si terrà l'ultima riunione settimanale del primo semestre 2008. Ai brividi di buone vacanze, sono invitati soci e simpatizzanti del Consolato provinciale di Trieste dei Maestri del Lavoro d'Italia. Le riunioni nprenderanno venerdì 5 settembre.

AUGURI



MARIA A zia Mariuccia che ha compiuto 60 anni tanti auguri dai nipoti Federico, Giulia, Fabio e Veronica

DONNE AL CINEMA

Per «Donne al cinema» stasera alle 20 in Androna degli Orti serata a cura del Progetto Stella Polare: saranno proiettati i documentari «To be Ormelia» di Aurelia Longo e «Muerte de una puta» di Harmonia Cammona, che sarà presente alla serata. Inoltre presentazione e lettura dal libro «Lettere da e case chiuse» di Lina Merlin e Carla Barbens» a cura di Nicole Di Leo e Porpora Marcasciano.

COMPAGNIA LAMPO

Oggi, alle 20.30, al chiosco della compagnia Lampo sopra il parcheggio Caliterna a Muggia, esibizione di danza sportiva della scuola Accademia Danze con i maestri Elisabetta Marcusa e Sergio Sidari. Domani, dalle 20, si fa la festa di carnevale in notturna per Muggia e musica con le Mitiche Pire.

MOSTRA DI PENCO

Oggi, alle 19, visita guidata di Fabio Amodeo alla mostra «Francesco Penco fotografo triestino» al Mielà.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

Il 4 luglio, al Palazzetto dello sport di Chiarbola dove si stavano svolgendo i campionati italiani di solo dance, mia figlia ha smarrito un paio di guanti in velo color carne con delle applicazioni in pizzo e swarovsky che fanno parte di un vestito da gara. Se qualcuno li ha rinvenuti può contattarmi al n. 347.8290791 oppure al n. 040.394907 Ricompensa.

VARIE

BIBLIOTECA DI AURISINA

La biblioteca comunale di Aurisina rimarrà chiusa per ferie dal 14 al 25 luglio.

MOSTRA DELLA CALLAS

Visita guidata alla mostra «Mania Callas - 30 anni dopo» domenica alle 11, con Enca Culiat al civico museo teatrale «Carlo Schmidl».

GADGET PER ARCHITETTURA

Fino al 18 luglio nella sala del Giubileo in via Tre Novembre 7 si terrà l'esposizione dei progetti vincitori del concorso internazionale di idee «Gadgets per la Facoltà di Architettura di Trieste». Apertura ogni giorno dalle 11 alle 14 e dalle 18 alle 21 a ingresso libero.

TriesteAbile
L'unico Abile e 4 Centri Informativi Integrati
Numero Verde
800.339.239 Lun Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

VIAVAI NOLEGGIO CAMPER
marchi: JCB - XGO - FOSSI
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPING
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
Info 338/6999062

COMPARIAMO ORO ARGENTO E DROLOGI
Bernardi & Bongiaci
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

IL PICCOLO

OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ



INCIDENTE AL MARE

Lancio di sassi incontrollato a Castelreggio

Volevo segnalare un incidente un po' bizzarro di cui è stata protagonista mia figlia sabato 5 luglio a Sistiana mare. Assieme a degli amici era andata sul lungomare di Castelreggio per fare una chiacchierata e mentre era lì improvvisamente si è trovata con una pietra in bocca e un dente sbriciolato.

Qualcuno là vicino si divertiva infatti a tirare pietre alla cieca nel buio più assoluto e il caso ha voluto che prendesse mia figlia in bocca. Volevo solo far presente a questa persona (sperando che legga questo messaggio) che invece del dente poteva prenderla in un occhio o addirittura in qualche punto delicato della testa e le conseguenze

potevano essere molto più gravi. Alla fine di tutto mi ritengo fortunata che si sia soltanto rotta un dente e spero, con queste poche righe, di toccare il cuore e la coscienza di questi ragazzi per far loro capire che ci si può divertire sicuramente in modi meno pericolosi e lesivi della libertà altrui e che io ho fiducia nella loro capacità di farlo.

Senza voler dare assolutamente a nessuno la responsabilità dell'accaduto, con l'occasione vorrei chiedere anche alle istituzioni locali di attivarsi, se possibile, per cercare di migliorare l'illuminazione in questi luoghi così frequentati dai nostri giovani nelle sere estive.

Laura Contento

29

SEGNALAZIONI

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 11 LUGLIO 2008

CONTRADA

«Edipo Re» al chiuso

In merito ad alcune affermazioni contenute nella recensione sullo spettacolo Oedipus Rex a firma di Roberto Canziani, pubblicato sul Piccolo dd. 9/7/2008, nella quale - cito testuale - viene affermato che «la scarsità e la cattiva gestione dell'informazione» hanno causato una scarsa affluenza del pubblico in sala, precisiamo quanto segue. Domenica 6 luglio, dopo una giornata di tempo sereno, in tarda serata è arrivata la pioggia. Alle 20 diventava operativamente impossibile ricoverare lo spettacolo al chiuso: in un festival estivo l'eventualità è ovviamente prevista, ma richiede condizioni e tempistica diverse (la prevedibilità del fenomeno atmosferico e la conseguente decisione in mattinata). In questo caso invece la sospensione è stata decisa alle 21 dalla Direzione artistica del Festival, in accordo con i funzionari della Provincia e lo staff della Contrada e alle 23 si è deciso di riprendere lo spettacolo il pomeriggio seguente alle 17 presso il Teatro Sloveno. Il giorno successivo, lunedì 7 alle ore 9.20, l'Ufficio Stampa della Contrada, in qualità di responsabile della comunicazione del festival, provvedeva immediatamente a dare informazione a tutti gli organi di stampa, radio e televisioni, e alle redazioni dei giornali perché ne informassero i collaboratori accreditati per lo spettacolo. Provvedeva inoltre di persona a contattare telefonicamente tutti gli ospiti già registrati, compresi critici e giornalisti. Alla luce dei fatti l'operato della Contrada, che cura la promozione del festival, è stato puntuale e tempestivo: a fronte dell'imprevedibilità del maltempo, è stato fatto tutto quanto era in nostro potere per informare il pubblico, soprattutto in condizioni palesemente difficili (comunicare al mattino la rappresentazione di uno spettacolo per il pomeriggio del giorno stesso). Si condivide altresì il rammarico del dott. Canziani per l'esiguo nu-

ALBUM



Il coro Alpi Giulie porta il folclore regionale in Abruzzo

Il Coro Alpi Giulie di Trieste, in una recente trasferta in Abruzzo, è stato ospite della corale Giuseppe Verdi di Teramo. L'ensemble vocale ha eseguito un repertorio di canti della montagna e del folclore regionale riscuotendo grande successo.

Ha poi cantato alla messa solenne nel Santuario San Gabriele dell'Addolorata ai piedi del Gran Sasso d'Italia. E la foto ritrae appunto i coristi triestini dell'Alpi Giulie con il suggestivo scenario del Gran Sasso sullo sfondo.

mero di spettatori (comunque circa cento persone), ma è evidente che la causa va cercata piuttosto nella giornata lavorativa, nell'orario (le 17) e nelle condizioni di sole, tutti fattori che hanno probabilmente dissuaso molti dall'assistere allo spettacolo al chiuso. Se invece «la scarsità e la cattiva gestione dell'informazione» riguardano esclusivamente la mancata presenza dell'estensore dell'articolo, facciamo notare che se si fosse accreditato per lo spettacolo o informato in redazione avrebbe potuto assistere alla rappresentazione con buona pace di tutti (e con l'effetto di una recensione oggettiva).

Diego Matuchina
Ufficio Stampa

GIOVANI

L'inno coreano

Nelle giornate di venerdì 4 e sabato 5 luglio, sono stato al Palatrieste per assistere al duplice incontro di pallavolo Italia-Corea. Prima dell'inizio delle partite, ovviamente, si è proceduto all'esecuzione dei rispettivi inni nazionali. Sottolineando che il pubblico presente, numeroso, era composto prevalentemente da giovani e giovanissimi, probabilmente praticanti questo sport, all'esecuzione dell'inno nazionale coreano, si è alzato in piedi, in totale silenzio, e alla fine ha ampiamente applaudit.

Va dato atto a tanta gioventù di un comportamento encomiabile, sfatando il luogo comune che i giovani d'oggi sono privi di ideali, di rispetto per il prossimo, di vera sportività. Questa è una lezione per quei frequentatori di stadi, assolutamente non sportivi, che si permettono di fischiare quell'inno che rappresenta la nazione avversaria, in particolare in ambito calcistico. Ancora una volta Trieste e in particolare la sua gioventù, ha dato dimostrazione di grande civiltà e di educazione. Grazie a questo pubblico per questo gesto che qualifica la nostra gente.

Claudio Gentile

PRECISAZIONE

Delegato Assoutenti

Con riguardo all'articolo «Poste reclami diminuiti del 21%» a pagina 21 del 19 giugno, è stato pubblicato, quale delegato dell'Assoutenti, tale Mauro Di Dari, il quale avrebbe fatto un intervento del tenore riportato nell'articolo. Invece - unico referente per l'Assoutenti presente quel giorno - era il sottoscritto, il quale ha fatto un intervento in punto di «impegno della vigilanza privata negli uffici postali quale disincentivo per i malintenzionati».

Matteo Di Bari
avvocato

APERTURE

Negozi e turisti

In merito all'articolo del 7 luglio «Arrivano i turisti, negozi chiusi», i turisti che comprano sono sloveni e croati che conoscono i nostri orari. I crocieristi hanno viaggio, cibo e divertimenti prepagati, negozi a bordo super forniti e anche grandi firme tax free. Gli altri vengono un po' a curiosare, prendere fresco e basta. Ho il negozio in centro aperto il lunedì oltre gli altri giorni, ho tenuto aperto le domeniche con il risultato in varie lingue «Possiamo vedere?».

Laura Ferluga

Sava

Esempio di finanziamento su Alfa Romeo 147 1.6 TS 105 CV Progression - Prezzo di listino € 18.130,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Prezzo promozionale di vendita per privati in caso di rottamazione o permuta di una Alfa Romeo € 15.130,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Anticipo zero - Durata 72 mesi - 72 rate mensili da € 274,50 (comprensive di copertura Prestito Protetto ed Antifurto identica per un importo servizio di € 1.189,24). Spese di gestione pratica € 250,00 + bolli TAN 5,99% TAEG 7,03%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/07/2008. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Maggiori informazioni dai Concessionari aderenti all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTD) 120 CV - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO₂ (g/km): 153 (1.9 JTD 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark).

InfoMore

00 880 0000

Dedicato agli alfisti di ieri, oggi e domani.



Alfa Romeo 147 con 3.000 euro di sconto.

- finanziamento in 6 anni
- anticipo zero



www.alfaromeo.it

Lucioli

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911

Venditore Autorizzato:

Aerre Car Srl

TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI
I lettori del «Piccolo»
SULLA RISTORAZIONE
votano il locale preferito

ESTRAZIONE FINALE VINCITORI

- ▶ 1° PREMIO
Crociera
● **MARIO ZOCH**
- ▶ 2° PREMIO
Binocolo
● **LICIA DE MANZANO**
- ▶ 3° PREMIO
Orologio Sector
● **ELENA ALBA**
- ▶ 4° PREMIO
Buono Coop
● **TULLIA CANZI**
- ▶ 5° PREMIO
Mountain bike
● **LUCIA SMREKAR**
- ▶ 6° PREMIO
Buono benessere
● **BEATRICE SPAZZALI**
- ▶ 7° PREMIO
Buono occhiali
● **STEFANO PERIN**

I vincitori sono pregati di mettersi in contatto con il Piccolo al n. tel. 040.3733253



Lo staff del ristorante Suban, al secondo posto nelle preferenze (foto Bruni)



L'estrazione dei lettori vincitori è stata organizzata dalla Camera di Commercio (foto Sterle)



I titolari del locale Ferluga (foto Lasorte)

Gran finale alla Camera di Commercio Oggi la premiazione dei lettori e dei locali

Dopo quattro settimane di attese è arrivato il grande giorno. Dodici lettori che hanno partecipato al concorso Trieste a Tavola saranno premiati oggi durante una cerimonia festiva ospitata alla Camera di Commercio alle 18. Grande emozione sia tra i vincitori del gran finale - Mario Zoch (una crociera), Licia De Manzano (binocolo), Elena Alba (orologio Sector), Tullia Canzi (buono Coop), Lucia Smrekar (mountain bike), Beatrice Spazzali (buono benessere), Stefano Perin (buono occhiali) - sia tra i lettori che si sono aggiudicati gli ultimi premi settimanali - Loretta Ianderco (mountain bike), Giovanna Posarelli (buono Coop), Elena De Stasio (buono benessere), Tiziana Michielin (buono occhiali), Dario Blasco (orologio).



«Non ci posso credere - commenta Elena Alba, 31 anni, impiegata in banca, vincitrice del secondo premio al gran finale (un orologio Sector) - per dire il vero devo ringrazia-

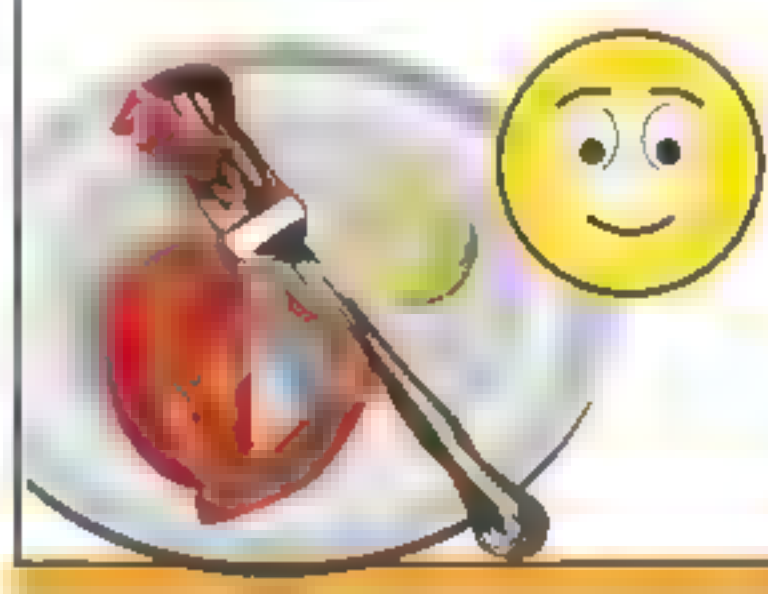
re a mia madre perché è stata lei a mandare al Piccolo numerose schede anche con il mio nome». Alla cerimonia saranno presenti anche i primi dieci ristoranti classifi-

cati nelle preferenze che riceveranno una targa di riconoscimento. E tra i locali, c'è chi ancora si stupisce del risultato. «Un incredibile risultato che ci sbalordisce ma ci riempie di grande gioia», afferma Silvia Iulman del ristorante San Mauro classificato al terzo posto. «La nostra è una cucina semplice e genuina a base di pesce fresco, proposta a prezzi molto ragionevoli. I piatti preferiti dai clienti sono la pasta allo scoglio e le tagliatelle all'astice». «Devo il successo soprattutto alla mamma Wilma che da 54 anni è il punto di riferimento del ristorante Al Lido con la sua grinta, entusiasmo e le sue doti», commenta il titolare Giorgio Suraci, che con la moglie e un af-

fiato staff, porta avanti l'attività di questo ristorante della tradizione (soprattutto di pesce). «Un grazie particolare anche ai lettori che ci hanno votato - aggiunge commosso - Questo risultato ci riempie di soddisfazione e di orgoglio che ci sprona a continuare nella ricerca che costantemente portiamo avanti frequentando anche corsi all'estero di prestigiosi cuochi». «Il nostro successo, fatto di tradizione e innovazione si basa prima di tutto su una materia prima di eccelsa qualità e freschezza», conclude Suraci. Tra i piatti preferiti dai nostri clienti ci sono il risotto agli scampi, il brodo di pesce alla dalmata, e il piatto del «buon ricordo»: ravioli di mare con scampi alla busara» (p.g.; f.rom.)

LA CLASSIFICA FINALE I PRIMI TRENTA

Nome esercizio	Località
De Scarpon	Trieste
Suban	Trieste
S. Mauro	B.go S. Mauro
Al Lido	Muggia
Menarosti	Trieste
Antica Trattoria Ferluga	Conconello
Furlan	Monrupino
Da Pepi	Trieste
Antipastolca la Voiga	Trieste
Nuovo Antico Pavone	Trieste
La Marnella	Trieste
Montecarlo	Trieste
Marea	Trieste
Da Gigi	Trieste (Servola)
Antica Osteria Colle di Scorsola	Trieste
Max Pub	Aquileia
Pang Piccola	Trieste
Al Pescatore	Barcola
Cane e Gatto	Trieste
Bottega di Trimalcone	Trieste
Ritrovo Marittimo	Trieste
Da Dino	Trieste
Alla Gioconda	Trieste
Savron	Prosecco
Ai Tre Magnoni	Trieste
L'Approdo	Trieste
Diane	Opicina
Alla Pesa	Basovizza
Le Maldobio	Trieste
Al Faro	Trieste



QUARTA ESTRAZIONE SETTIMANALE VINCITORI

- ▶ 1° PREMIO
(Mountain bike) Cussigh
● **LORELLA IANDERCO**
- ▶ 2° PREMIO
(Buono spesa Coop) 250 €
● **GIOVANNA POSARELLI**
- ▶ 3° PREMIO
(Buono benessere) Avalon
● **ELENA DE STASIO**
- ▶ 4° PREMIO
(Buono acquisto occhiali) Ottica Inn
● **TIZIANA MICHIELIN**
- ▶ 5° PREMIO
(Orologio Sector - Laurenti e Stigliani)
● **DARIO BLASCO**

I vincitori sono pregati di mettersi in contatto con il Piccolo al n. tel. 040.3733253

DA PEPI & FURLAN

Soddisfazione ma anche voglia di migliorare

«Grazie al concorso molti clienti si sono ricordati di noi»

Furlan, di Zolla di Monrupino, classificatosi al settimo posto nella classifica finale del concorso Trieste a Tavola a fare da portabandiera alla ristorazione carsolina Majda, la titolare, è particolarmente orgogliosa di questo risultato che premia anni di appassionata attività e ringrazia i clienti affezionati che l'hanno votata. Ma ringrazia soprattutto i cuochi Davide Zuliani e Fausto Antler. «Sono loro, spiega, che con serietà, professionalità e anche con creatività realizzano i piatti più amati». E in queste se-

re d'estate i clienti sono sempre più numerosi non solo per godere della cornice ospitale del bel giardino alberato, ma anche per gustare il buon cibo proposto. «Accanto ai clienti abituali ce ne sono anche tanti che magari da qualche anno non venivano più a trovarci, ma grazie anche al simpatico e piacevole concorso del Piccolo, si sono ricordati di noi. Del resto l'offerta di ristorazione è talmente vasta». Al momento i piatti più richiesti, ci dice la signora Majda, sono gli gnocchetti con le albicocche e le crespelle al basilico, listarelle di mandorle e ricotta affumicata. Come secondi ci sono gli schinetti, le tagliate, le fiorentine alla griglia con



fuoco aperto e le costine di agnello con miele tartufato. Ovviamente non mancano i chufletti e il pollo fritto, emblemi della cucina locale. Dal fresco del Carso al cuore del centro città: il buffet da Pepi (foto in alto), si è classificato all'ottavo posto nella classifica votata dai lettori del Piccolo. La «caldia» di questo buffet, uguale a se stesso da sempre per forme, gusti e profumi è apprezzata da turisti di tutti il mondo oltre che dai triestini. Viva soddisfazione dai tre soci Paolo Polla,

Elvio Muha, Darko Ban. Oggi come ieri, ci dice soddisfatto del riconoscimento dei lettori, la signora Santa, moglie di Paolo - il nostro Buffet propone porzina, cotto di Praga, luganiche di Vienna o di cragno accompagnate da salsina e kren fresco e dai capuzi garbi, oltre agli stuzzichini con Liptauer. Il giro di clienti è talmente vasto che non saprei concretamente immaginare chi ci ha votato, ma ringrazio tutti di cuore, assicurandoli che continueremo a difendere l'emblema della «caldia». (f.rom.)

MENAROSTI & FERLUGA

L'iniziativa del concorso ci ha portato più clienti



Soddisfazione anche nel locale Ai Menarosti (foto destra), quinto posto in classifica. «Davvero interessante l'iniziativa - dice il titolare Fulvio Benussi - c'è stata una crescente curiosità e interesse per i risultati. È un voto popolare che fa emergere scelte vere, non pilotate. Sono perciò estremamente orgoglioso del piazzamento ottenuto e voglio ringraziare tutti coloro che ci hanno votato attaccando ogni giorno per sette giorni un bollino sul tagliando. La nostra clientela è la più varia, si va dal professionista alle famiglie, dalle coppie anziane ai gruppi di giovani. La gran-

zievole, i risotti e i fritti di pesce sono i nostri pezzi forti, ma non manca una costante rielaborazione del cosiddetto «pesce povero» locale. Credo che altri punti a nostro favore siano gli ingredienti freschissimi e una tradizione di ospitalità cordiale». «Non ci aspettavamo un risultato così lusinghiero e ne siamo veramente orgogliosi» commenta in seguito Fabio Salvagno, uno dei titolari dell'«Antica trattoria Ferluga, in via Bellavista, nella frazione di Conconello, il sesto posto in classifica. Sessanta posti al coperto e ottanta all'aperto per un ristorante che pro-

pone pesce (risotto di mare e pasta alla marinara in primis) e carne (in questi mesi soprattutto alla griglia). «Un apprezzamento come questo da parte della clientela è sicuramente una spinta ulteriore a migliorarci», aggiunge Fabio. «Un grazie sincero al Piccolo che con questo concorso ha contribuito a far conoscere tanti locali: noi stessi abbiamo visto un certo afflusso superiore alla media proprio perché i lettori volevano scoprire i motivi della nostra alta posizione in classifica. Motivi che sono la qualità della materia prima e la professionalità della preparazione». (f.rom.)

IL PICCOLO

Operazione valida per 4 settimane
dall'1 al 28 giugno 2008

TRIESTE E LA SUA PROVINCIA A TAVOLA

VOTA IL TUO LOCALE PREFERITO
E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE
DI MAGNIFICI PREMI

I PREMI IN PALIO



COOP

4° PREMIO
Buono spesa
€ 500,00

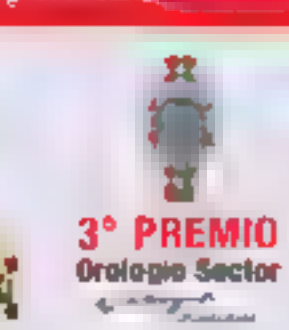


5° PREMIO
Mountain Bike
Cussigh

ESTRAZIONE FINALE

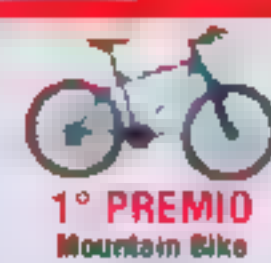


6° PREMIO
Buono benessere
€ 350,00



7° PREMIO
Buono acquisto
occhiali € 300,00

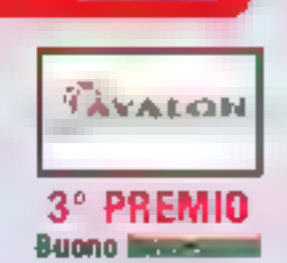
ESTRAZIONI SETTIMANALI



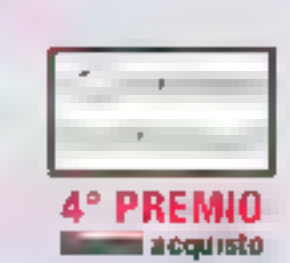
1° PREMIO
Mountain Bike
Cussigh



2° PREMIO
Buono spesa
€ 250,00



3° PREMIO
Buono acquisto
€ 180,00



4° PREMIO
Buono acquisto
occhiali € 150,00



5° PREMIO
Orologio Sector

CON LA
COLLABORAZIONE DI:



Già & Misteri

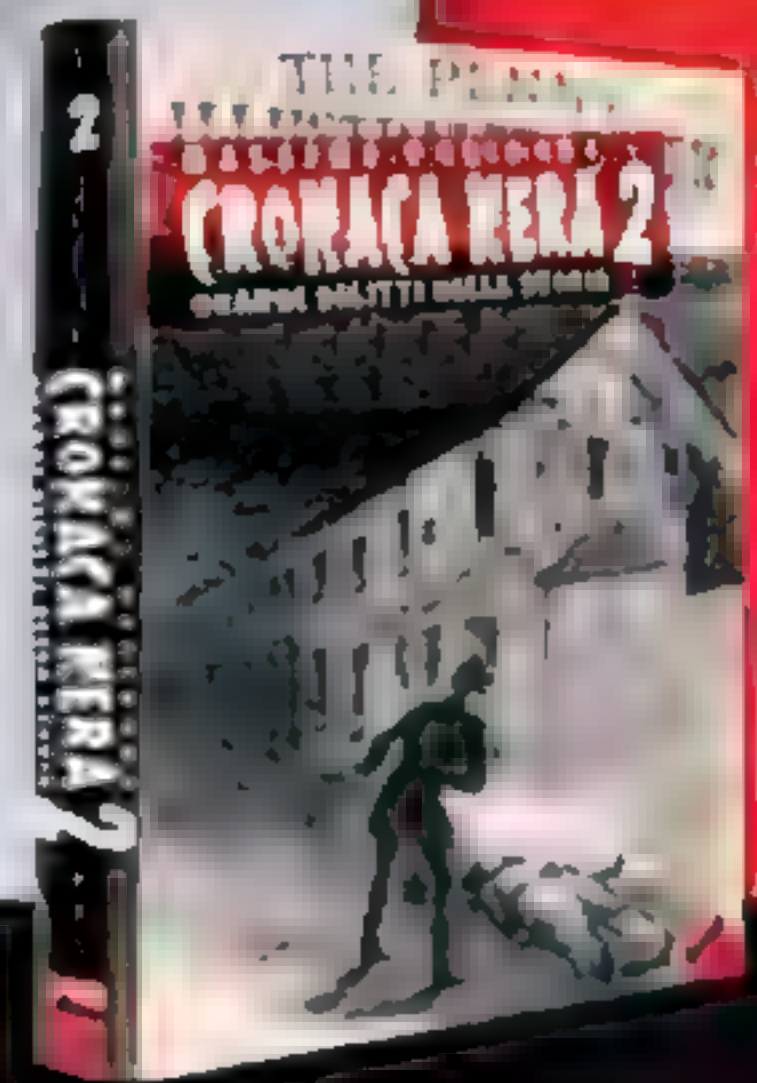
CASI RIMASTI IRRISOLTI, GRANDI MISTERI ARCHEOLOGICI, APPASSIONANTI INDAGINI.

Il 2° volume è un'avvincente e documentatissima indagine sui grandi casi di "nera" che hanno sconvolto la storia.

Da Jack lo Squartatore all'attentato a John Fitzgerald Kennedy, dal mistero della Maschera di Ferro al giallo dell'ultima Romanov Anastasia.

Quando la realtà storica è ancora più incredibile della fantasia romanzesca.

**DOMANI IL 2° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO**



Continua dalla 25.a pagina

TERRENO edificabile con accesso auto, cerco in acquisto a Trieste e provincia 0403477459 - 3356623419

ZONE semicentrale cercasi appartamento di max 60 mq per nostro cliente referenziato definizione rapida. 040660081

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30

SE dovete affittare il vostro appartamento-casetta-villino vuoto o arredato (garantiamo completa assistenza contrattuale) Spaziocasa 040369950

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 380 mensili vuoto o arredato (garantiamo completa assistenza contrattuale) Spaziocasa 040369950

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato a piazza Foraggi in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo adatto foresteria/pied-a-terre

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredato Mazzini in palazzo rinnovato alloggio validissimo di cucinotto con saloncino matrimoniale cameretta bagno poggolo (possibile lità box)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato centro città in piccolo residence alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 350 mensili arredato Amici in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili vuoto Bramante in palazzo epoca alloggio pari primingressio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano (A00)

SPAZIOCASA 040369950 in affitto cerchiamo per ns clienti casette-villino-appartamenti vuoti o arredati Spaziocasa 040369950 (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile. Il giorno 9-2-77 n. 903. Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CONOSCENZA ITALOSLOVENI AUTOMUNITI disponibili viaggiare Slovenia su appuntamento su nostri clienti anche festivi 2000 euro mese più incentivi, 0432971400. (Fil 47)

CERCASI ramisti, tubisti, saldatori con provata esperienza. Disponibilità immediata tel. allo 0408331983 o inviare curriculum vitae al fax 040830552 (DOO)

SOCIETÀ informatica ricerca programmatore open-source. Chiamare 0409869862 (A00)

AVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75

INFERMIERA generica trentennale esperienza assistenza/accompagnamento anziani offresi. Cell. 3297663513 Trieste, pasti (A4384)

UTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 Km 100.000 gr. met. Concinntas tel. 040307710

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 Km 100.000 Gr. met. Concinntas Tel. 040307710

AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 Km 101.000 visone met. Lega Alcantara. Concinntas tel. 040307710

AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 Km 101.000 Visone met. Lega Alcantara Concinntas Tel. 040307710

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 Km 13.000 Argento PDC CD 20 Concinntas Tel. 040307710

AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 Km 13.000 argento Pdc Cd 20. Concinntas tel. 040307710

DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655

FIAT Barchetta 1.8 130 HP anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 Km 83.000 verde met. Concinntas tel. 040307710

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 Km 83.000 Verde met. Concinntas Tel. 040307710

FIAT Panda 900 1998 39.000 km bella occasione Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655

FIAT Panda Young 900 2000 Km 24.000 Argento Concinntas Tel. 040307710

FIAT Panda Young 900 2000 Km 24.000 argento. Concinntas tel. 040307710

FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 Km 122.000 blu met. SS clima capote elettrica. Concinntas tel. 040307710

FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 Km 122.000 Blu met. SS Clima Capote elettrica Concinntas Tel. 040307710

FIAT Seicento Hobby, 1999, 13000 Km bordeaux metallizzato, come nuova. Garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655

FIAT Stylo 1600 anno 2002 full optional in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede

FORD Fiesta 1.3 5 porte 1996 Km 66.000 Rosso Servosterzo 2 airbags Concinntas Tel. 040307710

FORD Fiesta 1.3 5 porte 1996 Km 66.000 rosso servosterzo 2 airbags. Concinntas tel. 040307710

HYUNDAI Atos 1.0 12v Comfort 1998 Km 75.000 blu met. servosterzo clima. Concinntas tel. 040307710

HYUNDAI Atos 1.0 12v Comfort 1998 Km 75.000 Blu met. Servosterzo Clima Concinntas Tel. 040307710

JEEP Cherokee 2.8 CRD Limited 2006 Km 29.000 Argento C/aut Pelle grigia CD Concinntas Tel. 040307710

JEEP Cherokee 2.8 CRD Limited 2006 Km 29.000 argento C/aut pelle grigia CD Concinntas Tel. 040307710

MERCEDES Classe C 180 pochi km, argento metallizzato, clima, ABS, perfetta meccanica e carrozzeria. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655

MINI Cooper Cabrio Chili 2006 Km 8.000 Verde Pelle Beige, CD Concinntas. Tel. 040307710

MINI Cooper Cabrio Chili 2006 Km 8.000 Verde pelle beige, CD. Concinntas tel. 040307710

NISSAN Navara pick up doppia cabina TD clima automatico abs doppio airbag perfetto, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede (A00)

OPEL SINTRA 2.2 turbodiesel, monovolume 7 posti, doppia porta scorrevole, cruise control, clima, ABS, cambio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic 2005 Km 23.000 Azzurro met C/aut Concinntas Tel. 040307710

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic 2005 Km 23.000 azzurro met. C/aut. Concinntas tel. 040307710

SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 Km 80.000 Nero/Argento Strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinntas. Tel. 040307710

SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 Km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinntas tel. 040307710

SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, blu metallizzato full optional, tagliandata, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede

SMART Passion 600 bz 2000 Km 72.000 blu met. Strumentini CD. Concinntas tel. 040307710

SMART Passion 600 bz 2000 Km 72.000 Blu met. Strumentini CD Concinntas. Tel. 040307710

VENDO Opel Astra 1.7 CTDI SW Gasolio ottobre 2006 38.000 km auto diplomatico vera occasione. Tel. 3347730919

VOLKSWAGEN Fox 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede

A.T.TIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30

A.A.A. GRADO estetista massaggiatrice molto brava esegue rilassanti, linfodrenaggio. Chiama per appuntamento. 3293655195

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40

A.A.A.A.A. GRADO bella ungherese ti aspetta 3493325103 (A2046)

A.A.A.A.A. GRADO bellissima russa 19enne ti aspetta 3488735146 (C00)

A.A.A.A.A. GRADO chiamata subito! Bellissima sorridente massaggiatrice 34748/1646

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio 3349551189 (Coo/10)

A.A.A.A.A. MONFALCONE splendida simpatica sensuale massaggiatrice relax 3464935480 (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE affascinante simpatica sensuale tutti i giorni 3389943612 (A4378/10)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti i giorni 3290312281. (A4395)

A.A.A.A. GRADO: dolce massaggiatrice ti farò sognare!!! 3486196776

A.A.A.A. MONFALCONE bravissima dolce carina 20 anni 3270433230 (C00)

A.A.A.A. TRIESTE Steina molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040 (A4396)

A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 enne sexy, viso stupendo, anche domenica 3381886092. (800)

A.A. MONFALCONE Chantal affascinante spiritosa, coreana sexy, divertimento assicurato, ambiente pulito 3201468998. (C00)

A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti i giorni. 3205735185. (A4387)

A. GORIZIA sexy 1,78 strepitosa bellissima per momenti magici anche domenica 3896915670. (BOO/10)

A. NUOVO salone massaggi esclusivo a Nova Gorica solo per distinti. Tel. 00386(0)51869928

A Gorizia stupenda ragazza molto simpatica aspetto scultoreo. Chiamami: 3335421474.

CASALINGA sexy 899544571 supersexy 899004182 Med aservice via Gobetti Arezzo 1,80m nudo, max 8 minuti vietato minorenne. (Fil63/10)

MONFALCONE, sono qui per te, dolcissima, solare, sexy, alta 1,78, discreta 3484819405. (C00)

MONFALCONE, stupenda, delicata, fantasiosa, coccolona, sensuale, dolce, relax anche domenica. 3201468998 (C00)

MONFALCONE Gilara dolcissima stupenda, coccolona, sensuale, dolce, relax anche domenica. 3201468998 (C00)

MONFALCONE Samara molto molto femminile diversa 3472821028. (C00)

ATTIVITÀ CESSIONI ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commercianti turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FIL1)

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343 (A4171)

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TRIESTE
Ufficio esecuzioni Penali

N. 226/2008 Reg. Es. IL TRIBUNALE DI TRIESTE

all'udienza del 26/10/2007 nella causa penale contro JSEINOVIC NEBOJSA nato in ex Jugoslavia il 03/05/1979

IMPUTATO del reato dell'art. 8 D Lvo 74/00 perché in qualità di titolare della ditta Trieste Nova al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto emetteva fatture o altra documentazione per operazioni inesistenti nei confronti della COREMA S.A.S. in Trieste il 28/12/2007

CONDANNATO alla pena di mesi 7 di reclusione INF. JGGE OMISIS

la pubblicazione della sentenza per estratto e per una volta su quotidiano "Il Piccolo" Trieste, 7 luglio 2008

IL CANCELLIERE (dott. G. PAOLUCCI)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menu per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni giovedì

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

1° volume solo € 1,00
uscite successive € 4,90

ogni sabato

GIALLI & MISTERI

Casi rimasti irrisolti, grandi misteri archeologici, appassionanti indagini. In sei volumi, un viaggio tra luci e ombre nei fitti misteri d'Italia.

ogni libro € 6,90

disponibile

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

disponibile

PESCE POVERO

Un patrimonio dei nostri mari tutto da rivoltare e riscoprire. Conoscere il pesce povero per cucinare meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero

libro € 7,90

✓ 13.30 Sky Sport 1: Speciale Calcio mercato
14.30 Sky Sport 1: Futbol Mundial
15.00 Sky Sport 1: Numen Serie A

✓ 14.45 Eurosport: Ciclismo, Tour de France, 7a tappa - Raisport Pti.
Ciclismo, Tour de France, 7a tappa
15.30 - Raitre: Ciclismo, Tour de France, 7a tappa
17.30 - Raitre: Giro donne, 6a tappa

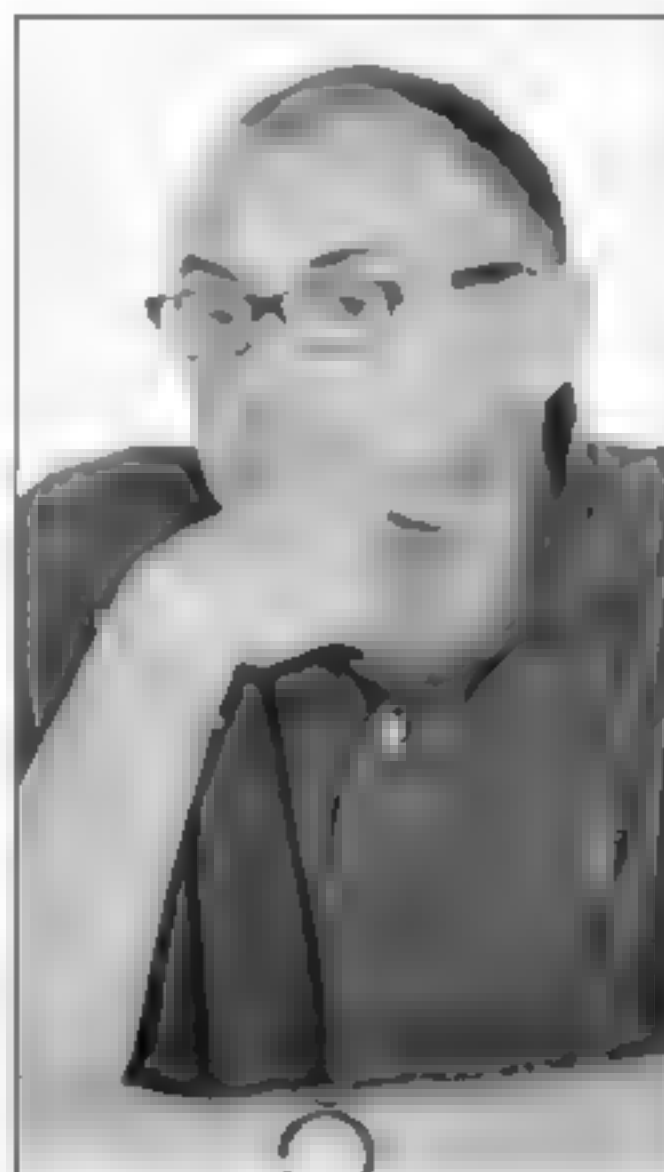
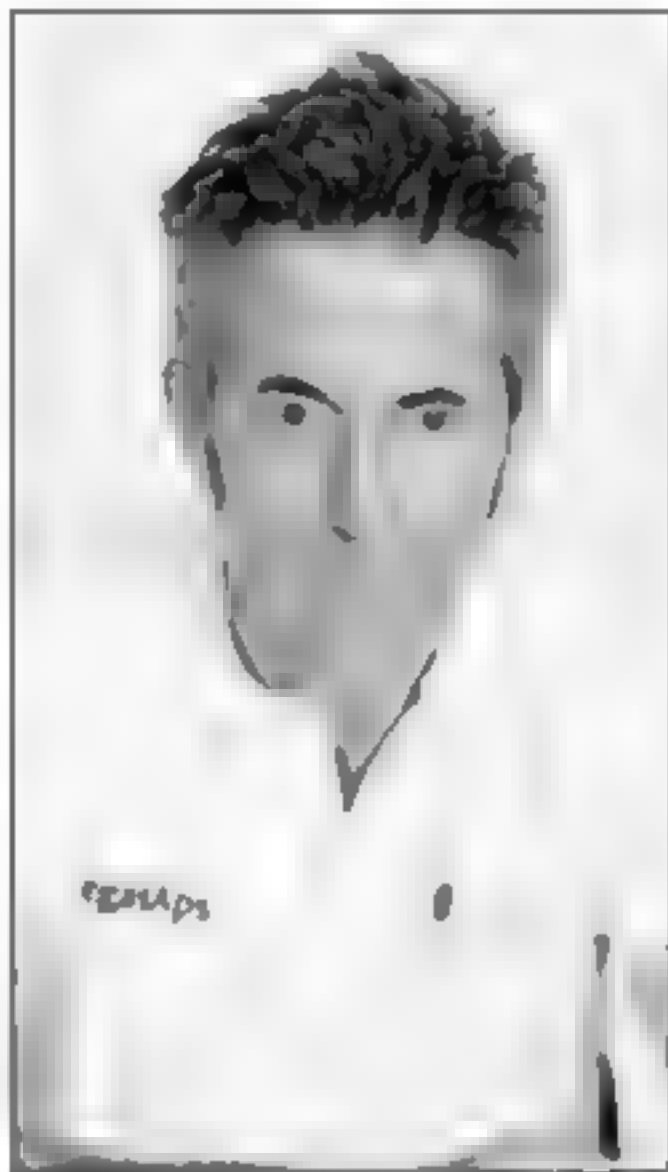
BASKET



SERIE B2

TRIESTE Rapidi ed essenziali, con tanta voglia di scappare per tornare a rifugiarsi in sede e proseguire un lavoro che in questi giorni assorbe gran parte della giornata. Massimo Bernardi è stato presentato ieri nella palestra di via Locchi in un incontro servito a mettere a fuoco i punti qualificanti di un progetto che sta cominciando a prendere forma. Grazie all'impegno totale che Boniciolli e il suo staff stanno riversando in una società che, sono parole di Matteo, ha bisogno di ritrovare credibilità dopo un paio di stagioni che l'hanno relegata ai margini della pallacanestro nazionale. L'impressione è che le idee siano estremamente chiare e che l'Acegas abbia imboccato la strada giusta per dotarsi di una struttura in grado di supportare una crescita graduale ma costante.

BONICIOILLI: «Massimo Bernardi arriva a Trieste sulla base di un accordo biennale e di un programma ben definito - le parole del nuovo consulente operativo dell'Acegas -. Il senso di questa nostra stagione sarà cercare di raggiungere il massimo traguardo ma, consapevoli del fatto che la vittoria di un campionato dipende anche da un tiro da metà campo che entra o esce, vogliamo riuscire a costruire qualcosa di solido. Partendo da questo presupposto l'idea è che, indipendentemente dal risultato finale, ci sia la consapevolezza di aver lavorato per far crescere e maturare giocatori formando un nucleo che rimarrà anche nella



A sinistra Stefano Comuzzo, responsabile del settore giovanile, al centro Massimo Bernardi e Matteo Boniciolli, a destra Adriano Pigato e Marco Bellinelli durante un provino davanti al nuovo tecnico (Fotosegretario Bruno)

BASKET SERIE B2. ACCORDO PER CIGLIANI, SI PUNTA SU PIGATO, GODINA E SOSIC

Bernardi: «Porterò entusiasmo all'Acegas»

Boniciolli: «Cerchiamo il massimo traguardo puntando a far maturare i giovani»

prossima stagione. Si lavora, dunque, su un binario parallelo nella consapevolezza che se i giocatori giocheranno secondo i meriti e non secondo la carta d'identità il tempo non sarà stato speso invano. Aldilà di questo nessuno di noi è così stupido da assicurare a priori una promozione. L'obiettivo è dotare la società di una struttura seria e credibile da un punto di vista tecnico e operativo e in questo senso la decisione di Bernardi di venire a Trieste rifiutando l'offerta di società di serie A dimostra che siamo sulla buona strada. In queste ore ho parlato con un general manager della massima serie: mi ha detto come in questo momento Trieste può essere la piazza ideale nella qua-



Il nuovo coach con David Sussi, tecnico delle giovanili

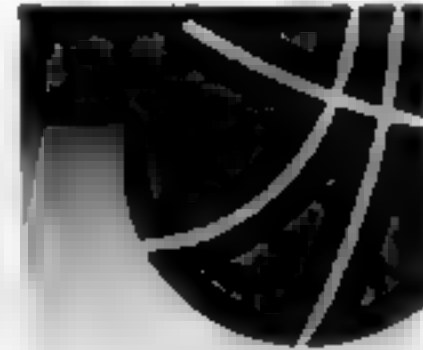
le far maturare i giovani. In questo senso la presenza mia e di tecnici come Bernardi e Comuzzo può rappresentare una garanzia importante». **BERNARDI:** «Arrivo a Trieste spinto dalla stima profonda e dalla lunga conoscenza che mi lega a un personaggio come Boniciolli. Ho accettato la sua proposta e ho firmato per l'Acegas deciso a portare entusiasmo, voglia e passione. Non c'è bisogno che ricordi cosa rappresenta Trieste per il basket italiano, dico solo che per me questa rappresenta un'occasione professionale di crescita e che metterò tutto me stesso per ottenere il miglior risultato possibile sempre nell'ottica dell'obiettivo primario che rimane quello di far migliorare e maturare i giovani. Vo-

glio una squadra che trovi in palestra il piacere di lavorare in cui i giocatori abbiano la voglia di sacrificarsi per i compagni e nella quale si percepisca l'orgoglio di rappresentare una piazza e un pubblico competente e appassionato come quello triestino. Ai tifosi mi sento di promettere questo: grande impegno nella speranza che tra noi e loro si crei un legame profondo». **LA SQUADRA:** confermando il biennale per Dennis Bocchini, in fase di conclusione l'accordo con Andrea Cighani, l'Acegas sta lavorando per completare un mosaico che sta pian piano prendendo forma. Confermato l'interessamento per Pigato che da qualche giorno è in città per lavorare assieme a coach Bernardi, si sono visti in palestra altri due re-

duci della passata stagione, Diego Godina e Peter Sosic potrebbero far parte della squadra della prossima stagione. Per il resto si tratta per l'ex Fabiano Benevelli e si continua a strizzare l'occhio per un altro triestino che qualche stagione fa ha lasciato l'Acegas per cercare fortuna lontano da Trieste. Boniciolli continua a parlare con Marco Diviacch nella speranza di riuscire a convincerlo a tornare. Discorso a parte per Ogrisek che dopo la decisione di lasciare Monfalcone sembrava in procinto di passare con la neopromossa Corno di Rosazzo. Il giocatore ha preso tempo per valutare eventuali altre proposte, tra queste anche quella di Trieste. Nei prossimi giorni si dovrebbe riuscire a saperne qualcosa di più.

Lorenzo Gatto

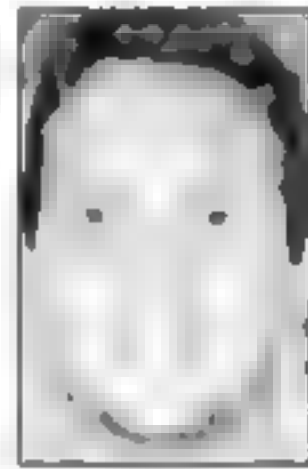
BASKET



SERIE C1

Giacomi acquistato dal Bor

TRIESTE Primo importante rinforzo per il Bor Radenska in vista della prossima stagione nella C1 di pallacanestro. Alla corte del coach Mura è giunto Gianluca Giacomini, triestino, guardia di 185, classe 1979, lo scorso anno tesserato per Monfalcone. È un acquisto di rango, incline prevalentemente al gioco offensivo ma destinato a mettere anche una solida dose di esperienza alla formazione triestina, giunta quest'anno al quinto campionato consecutivo sulla ribalta nazionale.



G. Giacomini

Giacomini, prodotto del vivaio della Pallacanestro Trieste, vanta nel suo vissuto varie tappe agonistiche dagli scanni della A1 alla B2. In massima serie, a Trieste, conta una cinquantina di gettoni ma ha giocato anche in A2, a Imola, sino alle successive esperienze in B1 a Gorizia, Mestre, Rieti, sino all'approdo in B2, con le maglie di Salerno, Monza e Falcione. A Monfalcone, lo scorso anno in B2, Giacomini ha vissuto una tormentata stagione, scandita da rare apparizioni e dissapori con il tecnico. Inevitabile la scelta di un taglio netto ai viaggi per l'Italia, preferendo il ritorno alle radici, anche sportive. «Il Bor Radenska mi aveva cercato anche lo scorso anno - racconta Giacomini - poi è andata come andata a Monfalcone. Non ho avuto poi dubbi nell'accettare la proposta - ha aggiunto - il discorso è serio e credo di non avere problemi di integrazione, avendo giocato con buona parte dei giocatori ora in squadra. E presto per azzardare delle prospettive - ha affermato Giacomini - credo che la base migliore sia formata dall'unità del gruppo, la compattezza e il carattere dimostrato più volte nei momenti difficili». (f.c.)

CALCIO SERIE B. CAMPIONATO BLOCCATO PER MESSINA E PISA

Ardemagni e Sabato in alabardato

TRIESTE Il caos societario di Pisa e Messina sta bloccando il mercato della serie cadetta. Quella che si preannunciava come una settimana alta a definire meglio la nuova rosa di molte squadre sta diventando invece un momento d'impasse in cui alle voci non seguono i fatti. Il ds De Falco a Milano rimane in attesa, come molti dei suoi colleghi, di vedere quello che accadrà in Sicilia e in Toscana.

Soprattutto sullo Stretto le cose potrebbero avere sviluppi imprevisti, quali la mancata iscrizione e di conseguenza il fallimento.

con l'inserimento sul mercato a costo zero di fior di giocatori quali i centrocampisti Pezzini e D'Aversa, o i difensori Rea e Stendardo sino al bomber Biancolino, giocatori che potrebbero essere svincolati tra poco più di quindici giorni, ovvero entro il termine stabilito dalla Covisoc che stamane darà parere negativo sulla partecipazione del Messina al campionato cadetto.

Anche il Pisa è a rischio: dopo la scelta del presidente Covarelli di acquistare il Perugia non c'è ancora una seria trattativa d'acquisto e

per tanto anche la società toscana corre il rischio di non riuscire ad iscriversi.

Nelle ultime ore sinistri stricchioli in tal senso sono giunti inoltre anche da Treviso, una delle poche società a non aver effettuato ancora movimenti in entrata.

Per la Triestina al momento sono in fase di definizione le trattative per due giovani di talento quali il difensore Cossentino e il centrocampista Cia. In entrambi i casi restano da lumare solo alcuni dettagli. Sembra mancare pochissimo anche per la realizzazione del-

lo scambio Sedivec-Noselli con il Mantova: le maggiori problematiche sembrano arrivare dal ds dei virgiliani Magalini entrato in rotta di collisione con il procuratore del giocatore Vagheggi.

Si scalda nel frattempo la pista che porta a Minelli, l'ex alabardato in seguito ora anche dal Vicenza. Rumore vivo l'interessamento del Piacenza per Graffiedi: il nuovo tecnico Proli ne ha parlato apertamente in fase di presentazione della nuova rosa già partita per il ritiro. L'allenatore vuole puntare nuovamente sull'alabardato e anche il gio-

Per un Ardemagni che arriva in alabardato, c'è De Cnstofaro che lascia l'Alabarda per accasarsi altrove

catore appare più che mai deciso a lavorare ancora con lui dopo le positive esperienze di Modena e Grosseto. A questo punto dovranno essere le società a imbastire quanto prima una trattativa. La società alabardata ha comunque carte importanti da giocare nei cor-

so delle prossime settimane e pertanto non ha fretta. Non bisogna dimenticare che non sono ancora stati tracciati i destini di Rossi e Marchini. In serata è stata definita l'acquisizione di un giovane di scuola milanista, Matteo Ardemagni, classe 88, attaccante, passato

alla Triestina in proprietà, ed è stato depositato il contratto del difensore Roberto Sabato, acquistato a titolo definitivo dal Pizzighettone. In uscita, con destinazione San Marino, infine i giovani Audel, Orneck e il centrocampista De Cristofaro.

Giuliano Riccio



CICLISMO

SUPER BESSE Riccardo Riccò al Tour non doveva neanche andarci. Cotto da un Giro d'Italia che lo aveva prosciugato di qualsiasi energia fisica e mentale, il modenese aveva deciso di lasciar perdere, di riposarsi e pensare al finale di stagione. E invece la Saunder Duval, complici i problemi fisici di Gomez Marchante, lo ha chiamato all'appuntamento, il



Sorride all'arrivo Riccò sulla rampa di Super Besse

L'ITALIANO SCATTA SULL'ULTIMA RAMPA E VINCE

Impresa di Riccò sui primi monti del Tour

primo per lui, con la Grande Boucle. E appena ne ha avuto l'occasione, ha piazzato il colpo, il numero che in pochi si aspettavano. L'occasione era di quelle ghiotte, l'arrivo di Super Besse si addiceva alle sue caratteristiche: prime asperità sul Massiccio centrale, ultimi due chilometri che presentavano pendenze ideali per un tipo che non si fa pre-

gare quando c'è la possibilità di mordere. Riccò lo ha fatto, infilando gente come Valverde ed Evans a 300 metri dal traguardo. Un numero in piena regola, un modo perfetto per festeggiare la prima vittoria personale al Tour de France. Anche per Kim Kirchen la sesta tappa della corsa francese è da segnare nel calendario: il lussemburghese è infatti la nuova

maglia gialla del Tour Quinto al traguardo, il corridore del Team Columbia ha tolto la leadership a Stefan Schumacher, vincitore della cronometro di Cholet dell'altiroieri. Kirchen precede adesso di 6" Evans e di 16" lo stesso Schumacher, coinvolto in una caduta nella salita finale. Valverde è 8.0 a 1.12", decisamente più indietro Cunego, staccato nel

ascensione conclusiva e adesso staccato di 142" dal leader della classifica generale. Riccò è 31.0 a quasi 4 minuti da Kirchen. Prima delle schermaglie finali e come nelle prime frazioni di questa edizione, il Tour era stato animato dalla fuga dei francesi: l'altiroieri Voigtzand crudelmente rimontato a 30 metri dall'arrivo quando si trovava a un passo dall'impresa, ie-

ri Chavanel (Cofidis), Vaugrenard (Francaise Des Jeux) e Bichot (Agritubel) sono scappati pochi chilometri dopo il via da Aiguande. Ripresi poco prima della salita verso Super Besse, Chavanel si è quantomeno consolato con la maglia a pois, soffiata al connazionale Voeckler della Bouygues Telecom. Oggi la settima tappa del Tour, la Brioude-Aurillac: una frazione con cinque Gran premi della montagna ma non durissima, anche considerata la lunghezza (159 chilometri). Ma le sorprese sono sempre dietro l'angolo.

VERSO LE OLIMPIADI DI PECHINO

Cassio punta a una medaglia nella 4x200

Il triestino è stato ammesso ai Giochi del mese prossimo anche nei 200 stile libero

TRIESTE Non si reputa scaramantico ma non esita a fare i debiti scongiuri quando qualcuno gli ricorda le credenziali per una medaglia alle prossime Olimpiadi. Il nuotatore Nicola Cassio è in effetti uno degli atleti su cui l'Italia può contare in modo significativo per l'imminente ribalta in Cina, forte di una importante dote fatta di titoli mondiali e continentali nella staffetta 4x200, ottenuti in vasca corta: «Per carità non parliamo di medaglie - suggerisce Nicola Cassio, durante uno dei rari momenti di relax rubati all'intensa fase di preparazione della Nazionale di nuoto - non sono scaramantico ma preferisco godermi in anticipo la bellezza del traguardo di una partecipazione alle Olimpiadi, il sogno di ogni atleta. Poi quello che verrà sarà ben accetto».

Parliamo allora di quanto questo sogno ha tolto alla vita normale di un gio-



Il quartetto d'oro della 4x200 azzurra: Cassio è il primo da destra

vane. Intanto la costanza negli studi.

Sono iscritto ad Economia ma confesso che questo anno, tra gare, preparazione e ritiri, non ho fatto nessun esame. Dovrò rifarmi dopo Pechino.

E stato l'unico sacrificio?

No, per un 23enne come me manca forse un tocco di «bella vita», fatta di serate, amici.

Ma anche lo sport è in fondo una «bella vita».

Sicuramente. Ti consento di vivere bei momenti nella disciplina che ami, girando e stando in un gruppo dove si condivide il tuo interesse. Si fatica ma a me piace.

Più sacrifici o gratificazioni?

Per quanto mi riguarda molte più gratificazioni. Il nuoto agonistico non gode di longevità.

E vero, e in più ti sprema tanto, non abbiamo le prospettive di un calciatore. Però dopo Pechino io conto anche nel quadriennio olimpico verso Londra. Sono giovane e motivato.

Lei è uno dei tanti figli sportivi di Trieste «co-stretto» poi a cercare altre sedi per valorizzarsi al massimo.

Purtroppo è così. Trieste in campo sportivo ti fa crescere sino a un certo punto ma poi servono al-

tre dimensioni. Per migliorare, per giungere ad un livello internazionale in certi sport servono condizioni diverse.

Economiche? No, non solo. Nel mio caso non è stato così. A Trieste sono cresciuto bene, al punto di restare fedele al mio insegnante Fulvio Zetto, grande maestro di sport e di vita. Tuttavia qui non trovavo più le condizioni generali per fare il salto di qualità definitivo. A Roma tutto è funzionale, abito vicino alla piscina, c'è tranquillità. Quanto serve insomma per una vita da vero atleta professionista.

Francesco Cardella

LA SCHEDA

- Nicola Cassio è nato a Trieste il 9 luglio 1985. Altezza 187 cm, peso 76 kg. Celibe.
- Attuale società: Circolo Canottieri Aniene. È stato trasferito dalla Triestina Nuoto quando è passato negli Esordienti B. Il trasferimento all'Aniene nel 2004.
- Le sue specialità: 200 e 400 stile libero e la staffetta 4x200 stile libero, attualmente affrontata in Nazionale con Emiliano Brembilla, Massimiliano Rosolino e Filippo Magnini.

VELA. SISTIANA QUINTO AL GIRO

I triestini Poropat e Savio ok in 29er a Cesenatico

Vince Degrassi a Ravenna
Lo skipper primo assoluto con l'ex Nastro Azzurro

TRIESTE Ancora un colpaccio della coppia Poropat-Savio in classe 29er: si è svolto un raduno nazionale della classe a Cesenatico, e i due triestini (equipaggio misto Svbg-Stv) hanno concluso al secondo posto assoluto, alle spalle dei gardesani Carmin-Grassetti. In regata anche Faraguna-Bellis (Yca) che hanno chiuso in undicesima posizione. Il risultato di Augusto Poropat e Andrea Savio fa ben sperare per i prossimi appuntamenti, al fine di consolidare in una sola stagione una buona posizione nella ranking nazionale: i due ragazzi, infatti, hanno iniziato a regatare assieme pochi mesi fa.

MELGES 24 Al via oggi la terza tappa delle regate Melges 24: torna quindi a regatare in questa classe Lorenzo Bressani, che recentemente ha vinto il titolo mondiale. Il triestino sarà alla tattica Thule, mentre Gabriele Benussi è atteso nel pozzetto di Uka Uka. Michele Paoletti sarà a bordo di Pilot Italia.

FESTIVELA Vittoria in assoluto di Dani Degrassi, a Ravenna, al Festivala, evento organizzato dallo Yacht club Europa in ricordo di Raoul Gardini, socio fondatore del sodalizio. 390 barche hanno regatato in classe Open, dividendosi nella flotta vele bianche e armo completo. Il velista triestino (Stv) ha tagliato il traguardo al primo posto assoluto al timone di un 50 piedi progettato da Farr, l'ex Nastro Azzurro.

GIROVELA Si è conclusa ieri per tutti gli equipaggi la regata lunga Otranto-Tropea: maglia rosa a CastelSan Pietro Terme, secondo posto per Riva del Garda. Baia di Sistiana resta quinta, ma a pochissimi punti dal podio.



Andrea Savio

Trofeo Facau di golf: il circolo di Udine batte nettamente i triestini

TRIESTE Dopo il grande successo la settimana scorsa del trofeo Rolex, con 142 partecipanti, record assoluto per il circolo triestino, al golf club Trieste domenica si è disputato l'interclub Trieste-Udine - trofeo Facau. Si è trattato della gara di ritorno dell'ormai tradizionale sfida fra i golfisti del circolo triestino e udinese. Il torneo di andata si è disputato al circolo di Fagnana tre settimane fa.

I cugini udinesi, scesi a Trieste con una truppa agguerritissima, hanno prevalso nel totale delle due giornate, vincendo 133,5 a 106,5. Il Challenge, quindi, rimane a Udine e ci sarà da aspettare un anno per tentare di riportarlo a Trieste.

Per quel che riguarda i risultati individuali, il triestino Federico Marzi si conferma golfista di spessore, portando a casa il primo lordo (risultato senza la sottrazione dell'handicap) con 55 punti stableford

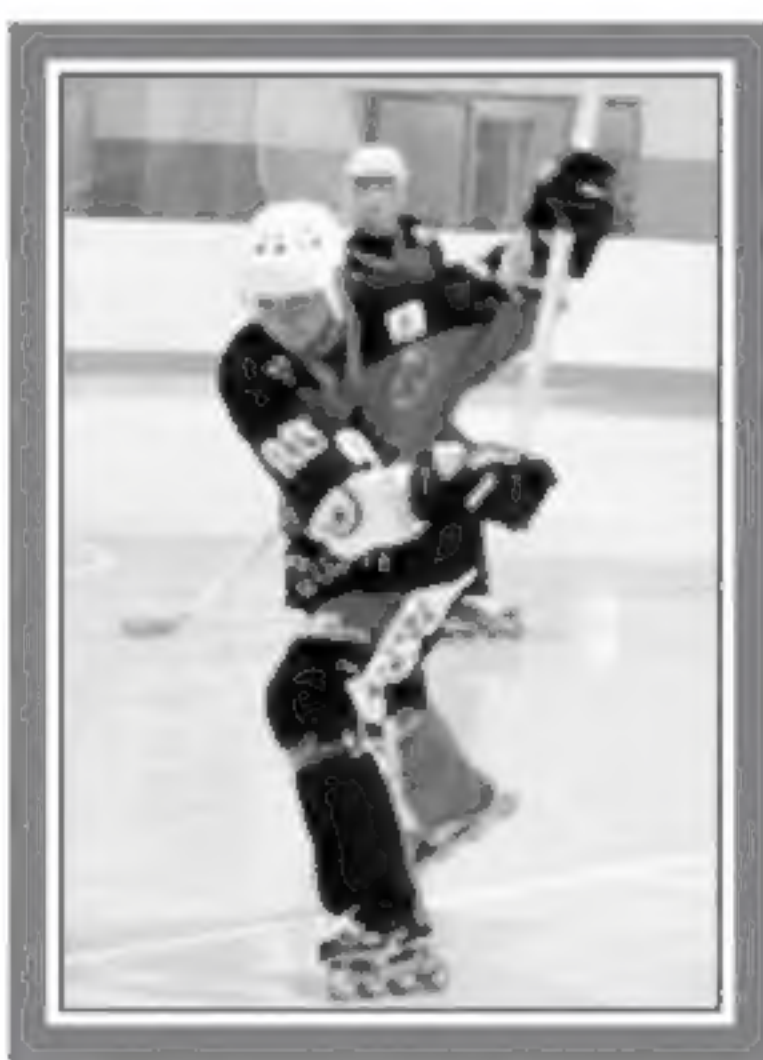
in totale sulla somma dei due tornei. Un udinese invece, Ubaldo Burrelli, con 66 punti ha vinto il primo netto di prima categoria, precedendo il triestino Victor Tomsich.

In seconda categoria successo di Alfredo Venturini, presidente della commissione sportiva del circolo triestino con 74 punti, davanti al friulano Aldo di Giusto.

Dominio friulano in terza categoria, con Lorenzo Gessi primo con 73, davanti a Jenny Radina con 72.

Fra le signore, prima lady la triestina Alessandra Salich con 66 punti mentre ancora una donna, Elisabetta Zocconi, si aggiudica il primo senior, con 64.

Per quel che riguarda invece i risultati di giornata in prima categoria si è imposto la giovane speranza triestina Niccolò Zampollo con 41 punti, in seconda ha vinto la friulana Monica Zampollo con 38, in terza Silvio Braico, del golf Trieste, con 41.



MONDIALI DI HOCKEY La Francia ferma l'Italia nei quarti

TRIESTE Impresa storica sfumata per la nazionale azzurra di hockey inline. L'Italia è stata sconfitta nei quarti di finale da una Francia cinica e furba. 3-0 il risultato con il quale i transalpini hanno costretto gli italiani a giocarsi i restanti match per il quinto posto. Magra consolazione dunque la vittoria all'overtime ottenuta contro i padroni di casa della Germania grazie alla quale oggi gli azzurri giocheranno per il quinto posto.

OGGI IL RADUNO E POI IL RITIRO A SAPPADA

Marino rinnova l'assetto dell'Udinese

Il tecnico propone una difesa più attenta e inserimenti da centrocampo

L'ASSETTO

Floro, Di Natale e Langella dietro Quagliarella. Inler tentato dal Newcastle

Dossena, il primo rientrato alla Reggina, il secondo andato a vestire la prestigiosa casacca del Liverpool.

Dopo il 4-3-3 della passata stagione, si passerà ad un altrettanto spregiudicato 4-2-3-1 costruito in base alle caratteristiche degli uomini a disposizione, con tre trequartisti (Pepe o Floro Flores, Di Natale e Langella) a supporto dell'unica punta, Quagliarella. Facendo mente locale sulle troppe reti subite nello scorso campionato e con un occhio anche all'impegno internazionale, la dirigenza friulana ha badato

molto a rinforzare il reparto arretrato. Dopo l'acquisizione dal Piacenza del nazionale elvetico Alain Nef, ventiseienne laterale destro di 1,90, è così in dirittura d'arrivo anche un altro granatiere, il centrale laziale Guglielmo Stendardo, che il dg Leonardi ha proposto al club capitolino di scambiare in prestito con Giampiero Pinzi, da tempo intenzionato a cambiare aria.

Qualche timore nasce invece riguardo alle intenzioni di Inler, perno del centrocampo, ammalato dalle sirene del Newcastle, Premier League inglese. Sostituire adeguatamente una tale asse portante di una zona nevralgica dell'assetto tattico bianconero non sarebbe facile ma non lontani esempi hanno dimostrato comunque che il club friulano raramente si è fatto trovare spiazzato anche in presenza di eventuali improvvise contingenze negative.

Edi Fabris

» IN BREVE

RINVIATO IL CDA

Snaidero non vuole più incarichi nel basket

UDINE Il basket udinese in subbuglio. Edi Snaidero non vuole più essere impegnato con la squadra di basket. Perciò il consiglio di amministrazione della Snaidero è stato rinviato. Se il proprietario non ne vuole più sapere, «la società ritiene che in questo momento delicato della propria attività e della propria vita, non vada trascurato nessun apporto né alcun contributo alla soluzione dei problemi in essere. Nei prossimi giorni gli organi di informazione verranno informati sulle evoluzioni».

DECISIONE DELL'AIA

Collina è riconfermato designatore degli arbitri

ROMA Collina resta il designatore arbitrale. Era solo una formalità quella che l'Aia doveva deliberare, confermando l'ex fischietto alla guida tecnica della Can di A e B. Con Collina sono stati mantenuti nei loro incarichi di vice commissari Borriello di Mantova, Capraro di Cassino e Stevanato di Mestre. Quasi invariati anche i quadri tecnici della Can di C: commissario resta Dal Forno di Udine, così come i vice Ghidoni di Cremona, Palmieri di Cosenza e Pezzella di Frattamaggiore. New entry Gregori di Piacenza.

LA TRISA CESENA

Il Che Um, Itaparica e Iroquois i favoriti

TRIESTE Gentlemen in pista stasera a Cesena (21.30) per la Tris, con 18 cavalli sul miglio alla pari. Quelli dietro sono i migliori: Il Che Um è in forma, Itaparica ben guidata, Iroquois in seconda fila. **Pronostico:** Il Che Um (16), Itaparica (14), Iroquois (8). **Aggiunte:** Livio Del Pri (17), Immagine Lunare (1), Ifigenia Bi (12). Alle 17.30 si corre a Ponteregagnone alla pari sul miglio. **Pronostico:** Gin Bi (8), Granduca Regal (15), Fydiagal (14). **Aggiunte:** Eterno Effe (11), Falante (13), Evaristo Park (12).

Arbitra sbronzo: bielorusso sarà radiato

■ SCHERMA

Un bottino incoraggiante in vista delle Olimpiadi di Pechino. Tante luci, ma anche qualche ombra, con la delusione per le prove individuali di Vezzali e Trillini al di sotto dei loro standard abituali, e soprattutto la consapevolezza di non poter contare a Pechino sulla medaglia quasi sicura del fioretto a squadre donne. Si chiudono con la conquista della settima medaglia per l'Italia gli europei di scherma a Kiev: secondo posto nel medagliere finale (2 ori, 2 argenti e 3 bronzi) dietro alla Russia anch'essa con 7 podi, ma con 3 metalli pregiati.

ROMA Un arbitro che stenta a tenersi in piedi, barcolla, fino a quando non viene portato via a braccia. Impazza su You Tube il video che ritrae il fischietto bielorusso, Sergej Shmolik, mentre completamente sbronzo dirige una gara del campionato locale tra Naftan e Vitbsk. Shmolik dirige il match sempre nel cerchio di centro campo. Una fine ingloriosa per il direttore di gara fregiato anche del ruolo di internazionale: in passato aveva anche diretto l'Italia, il 28 marzo 2001, nella gara di qualificazione ai mondiali nippono-coreani contro la Lituania. Per Shmolik è in arrivo una mega squalifica, ma l'arbitro, dopo la singolare performance, potrebbe anche rischiare la radiazione.



Esultano i giocatori del Costalunga dopo un gol

PRESI UN DIFENSORE, UNA PUNTA E DUE CENTROCAMPISTI

Quattro colpi per il Costalunga

TRIESTE Pochi cali-brati arrivi e fiducia all'ossatura che ha portato al salto in Prima categoria. In casa del Costalunga il mercato sta seguendo queste direttive, coordinate dal nuovo direttore generale Enzo Esposito e sposate dall'intera dirigenza giallonera.

I colpi portati a buon fine nella campagna di rafforzamento riguardano intanto quattro giocatori. Per l'attacco il tecnico Giacomini potrà contare su Micor, prelevato dal Primorje; difesa puntellata con il giovane Antonini, giunto dal San Sergio; centrocampo corroborato dagli arrivi di Marinelli, dal San Giovanni e di Marturano (classe 1988), anch'egli dal San Sergio.

Due i prossimi obiettivi di mercato inseguiti dal Costalunga. Per la di-

fesa si pensa a Ferro, lo scorso anno al Primorje, mentre prende corpo l'affare Diviccaro, laterale classe '88, scuola San Sergio.

Altri arrivi non sono previsti, a scanso del faticoso affare da cogliere al volo, magari un mestrante capace di integrarsi al meglio in un meccanismo già oliato, per dare un tocco di esperienza.

«Ci serve una rosa di giocatori ampia e competitiva - ha assicurato Enzo Esposito - diciamo 23 o 24 giocatori da poter gestire in tranquillità, senza particolari squilibri. Non abbiamo alle spalle la formazione juniores e dobbiamo quindi avere un gruppo solido nella prima squadra».

Capitolato partenze. Sotto questa voce il Costalunga non segna alcun

movimento, ma non per mancanza di richieste. Uno degli uomini mercato, l'attaccante Steiner, ha infatti confermato la volontà di restare ancora con la casacca giallonera, resistendo ai corteggiamenti di formazioni di categoria superiore, come San Luigi, Monfalcone e la stessa Fincantieri: «E' la nostra bandiera - ha detto Esposito - è innamorato del gruppo del Costalunga e noi siamo certi che con Micor la coppia d'attacco possa veramente fare grandi cose».

In attesa di conoscere il futuro dell'impianto di gioco, il Costalunga cerca di abbozzare anche qualche mossa per la politica giovanile.

All'orizzonte spunta infatti la possibilità di una forma di collaborazione con lo Zaulle, ma tutto permane ancora nell'ambito delle ipotesi.

La preparazione inizierà l'11 agosto sul campo del Breg a San Dorligo. (fr. ca.)



allo
SPACCIO
shopping intelligente

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

MONFALCONE (GO)

VIA TERZA ARMATA, 30 (A 1 KM DALL'USCITA MONFALCONE EST-A4)



Vuoi ancora di più? Richiedi la BasicCard

Kappa

ROBE DI KAPPA

**Jesus
jeans**

SUPERGA

K-WAY

OGGI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso o coperto sulle aree alpine e pre-alpine, con precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. Variabile sulle altre aree del nord. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con qualche velatura sulle regioni adriatiche. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con passaggi nuvolosi medio-alti dalla tarda mattinata.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso o coperto con rovesci e temporali sparsi sulle aree alpine e prealpine, specie nel settore centro-orientale. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulle coste tirreniche; sereno o poco nuvoloso sulle altre zone. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE

IN REGIONE

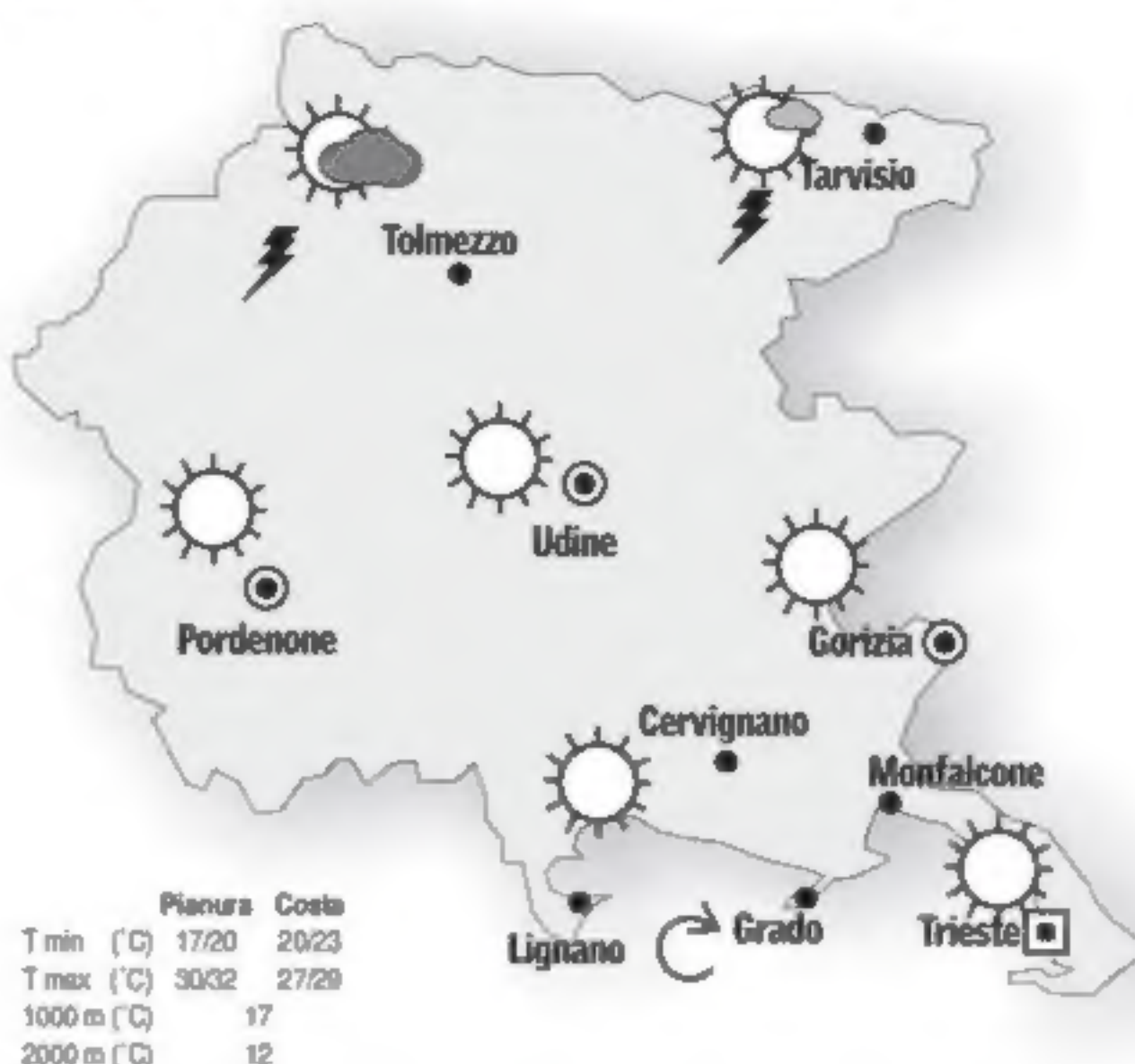
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	20,8	26,2
Umidità	62%	
Vento	15 km/h da O	
Pressione	stazionaria 1016,5	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	17,7	26,6
Umidità	61%	
Vento	5,8 km/h da S-O	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	17,8	29,0
Umidità	55%	
Vento	13 km/h da E	
GRADO	min.	max.
Temperatura	20,2	27,8
Umidità	65%	
Vento	14 km/h da S-O	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	17	29,1
Umidità	52%	
Vento	3,6 km/h da O	
UDINE	min.	max.
Temperatura	15,8	28,3
Umidità	54%	
Vento	16 km/h da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	16,9	27,9
Umidità	54%	
Vento	16 km/h da S	

IN ITALIA

ALGERO	16	33
ANCONA	18	27
AOSTA	8	np
BARI	20	28
BOLOGNA	20	30
BOLZANO	17	28
BRESCIA	18	29
CAGLIARI	20	29
CAMPOTASSO	18	27
CATANIA	18	29
FIRENZE	16	31
GENOVA	19	25
IMPERIA	20	np
L'AQUILA	11	27
MESSINA	24	31
MILANO	18	29
NAPOLI	20	28
PALERMO	22	28
PERUGIA	14	30
PESCARA	17	29
PISA	16	27
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	31
ROMA	14	27
TORINO	17	27
TREVISI	18	29
VENEZIA	19	27
VERONA	18	29
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

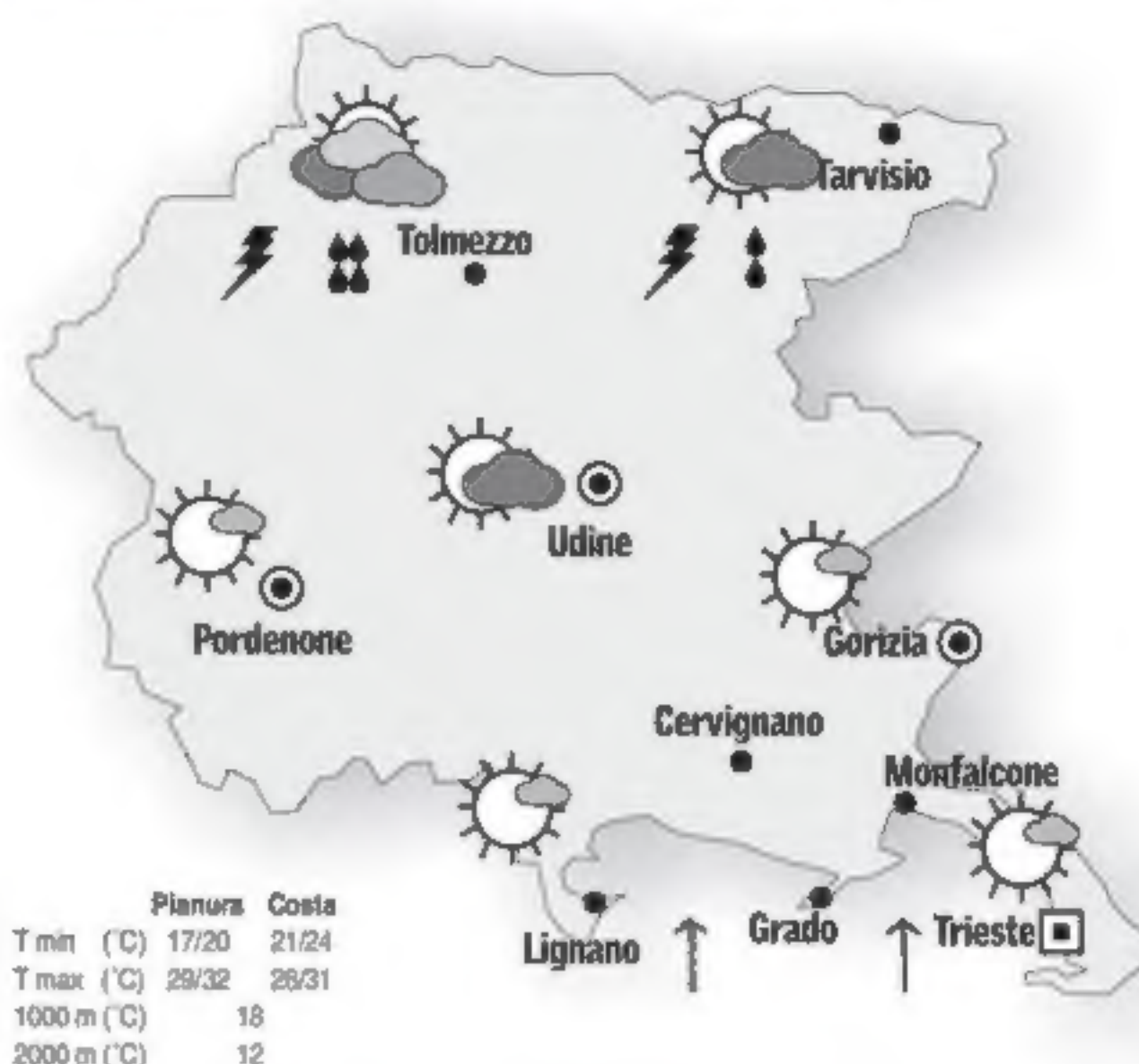
ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Su pianura e costa cielo sereno. Sui monti cielo poco nuvoloso con bel tempo al mattino e maggiore nuvolosità nel pomeriggio-sera quando sarà possibile qualche isolato temporale, più probabile in Carnia. Sulla costa soffierà brezza. **DOMANI.** Al mattino bel tempo su pianura e costa, cielo da poco nu-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



voloso a variabile in montagna. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità sulle zone interne di Alpi e prealpi con temporali. **TENDENZA.** Domenica probabile peggioramento. Cielo nuvoloso su tutta la regione con piogge da moderate sulla costa a intense in montagna a carattere anche temporalesco.

OGGI IN EUROPA



Una perturbazione interessa il continente estendendosi dalla Scandinavia al medio Atlantico causando piogge e rovesci. Il suo lento procedere verso levante determinerà un graduale peggioramento delle condizioni anche sui paesi menzionati. Sull'Italia, venerdì e sabato i rovesci tenderanno a interessare l'area alpina, mentre domenica si estenderanno a molte regioni settentrionali.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
TRIESTE	quasi calmo	25,0 4 nodi C-S-O	16,41 +30	7,58 -12
MONFALCONE	quasi calmo	24,5 5 nodi S-O	15,46 +30	8,03 -12
GRADO	quasi calmo	24,5 6 nodi S-S-O	17,06 +27	8,23 -10
PIRANO	quasi calmo	25,5 6 nodi C	18,36 +30	7,53 -12

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Navico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

MIN	MAX	MIN	MAX
ALGERI	22 31	LUBIANA	17 28
AMSTERDAM	15 19	MADRID	15 35
ATENE	28 38	MALTA	24 31
BARCELLONA	17 27	MONACO	16 20
BELGRADO	17 27	MOSCA	12 21
BERLINO	12 22	NEW YORK	18 30
BONN	15 20	NIZZA	20 25
BRUXELLES	15 17	OSLO	13 23
BUCAREST	12 28	PARIGI	14 25
COPENHAGEN	13 22	PRAGA	13 21
FRANCOFORTE	15 24	SALISBURGO	14 27
GERUSALEMME	np np	SOFIA	14 26
HELSINKI	11 21	STOCOLMA	15 23
IL CAIRO	26 36	TUNISI	23 34
ISTANBUL	21 30	VARSAVIA	11 20
KLAGENFURT	15 28	VIENNA	17 23
LISBONA	18 28	ZAGABRIA	15 27
LONDRA	13 18	ZURIGO	11 24

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Rimanete al vostro posto, non forzate le situazioni, dovete procedere con molta abilità. Sono in arrivo notizie interessanti sul piano affettivo. Possibilità di nuovi amori.

TORO
21/4 - 20/5

Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppe incertezze. Il vostro segno è soggetto ad influssi prevalentemente favorevoli e fortunati. Più comprensione.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Dedicare la vostra vita al tempo strettamente necessario e, se possibile, concentratelo nella mattinata in modo da potervi riposare nel pomeriggio. Vi attende una bella serata.

CANCRO
21/6 - 22/7

Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per le persone che amate.

LEONE
23/7 - 22/8

L'andamento della vostra attività conoscerà un momento di stasi: procederà lento ed incerto. Non irritatevi e non fate nulla per accelerarlo. Incertezze anche in amore.

VERGINE
23/8 - 22/9

Il vostro cielo odierno è reso estremamente dinamico ed interessante da molte stelle amiche, che assecondano le vostre iniziative e vi rendono irresistibili.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Sarete risentiti per il comportamento presuntuoso e sacciente di un collega. Se avete famiglia o siete sposati, deciderete di trascorrere la sera in casa. Un malinteso da chiarire.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Siete coscienti di quel che valete e dovete potete arrivare. Dovrete solo frenare l'impazienza. Occupatevi di più delle questioni affettive. Controllate il malumore in serata.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Cercate di prendervela con più calma e riflessione. Evitate le discussioni. Le questioni importanti si trovano sotto influssi molto positivi. Importante la vita affettiva.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Grazie all'aiuto degli astri riuscirete a seguire i diversi impegni professionali con molta tenacia e motivazione. Avrete anche le risposte attese da tempo su questioni personali.

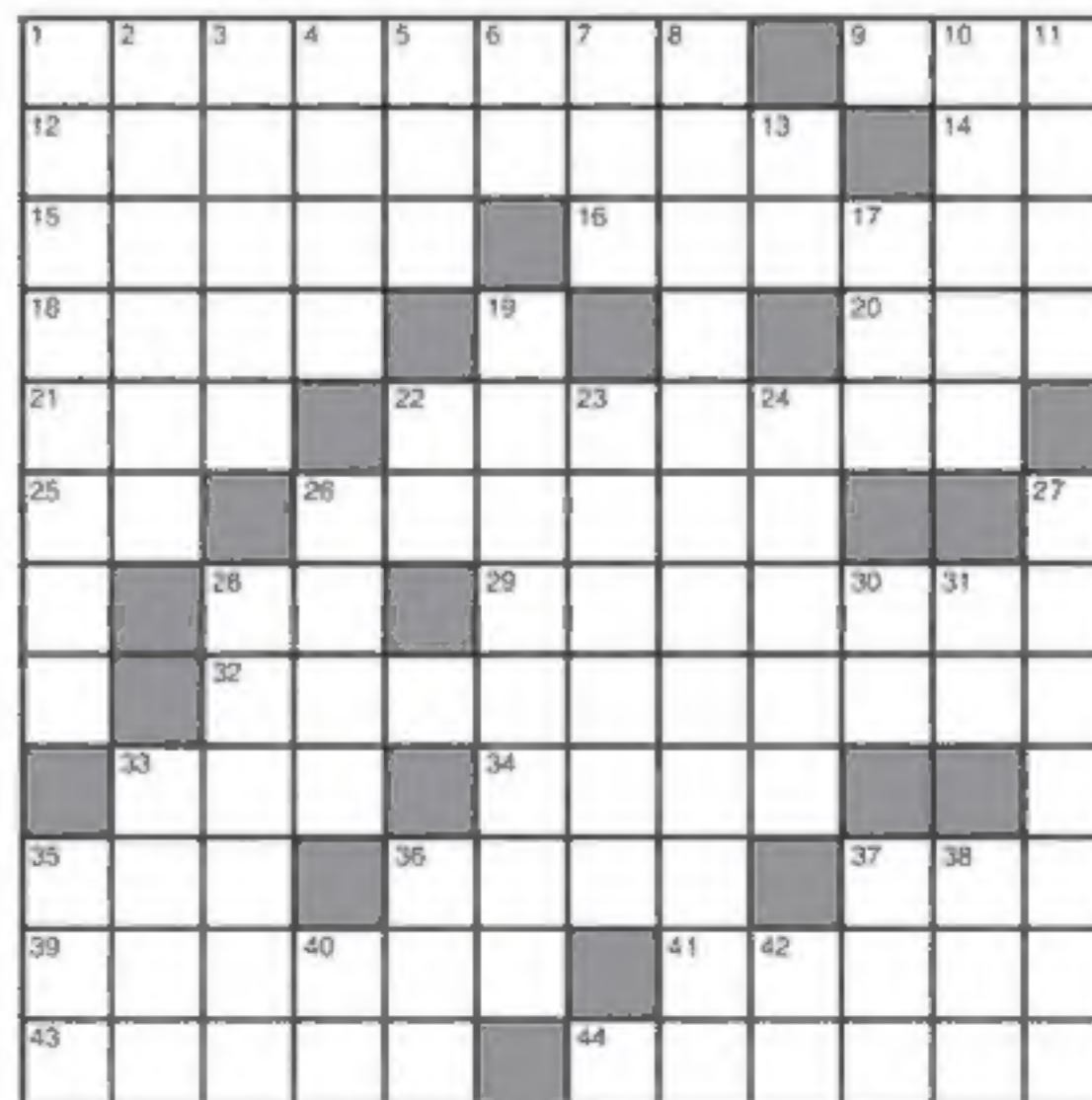
AQUARIO
20/1 - 18/2

Un impedimento burocratico non vi permetterà di prendere decisioni immediate riguardo un progetto. La vita sentimentale comincerà presto ad offrirvi tanta sicurezza.

PESCI
19/2 - 20/3

Potete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Una maggiore organizzazione nel lavoro.

IL CRUCIVERBA



INTARSIO (6/5 = 11)
Lavoro per il mio bambino
Qui sarà bene far dei sacrifici perché sia distensivo e riposante quell'irritante suo caro sorriso, che per quasi promette il Paradiso.

ANAGRAMMA (7/2,6 = 7,8)
Diagnosi difficile
Non si sa quale meccanismo ignoto determini questa devastazione: mi pare tuttavia d'aver capito che sia un disturbo di circolazione.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

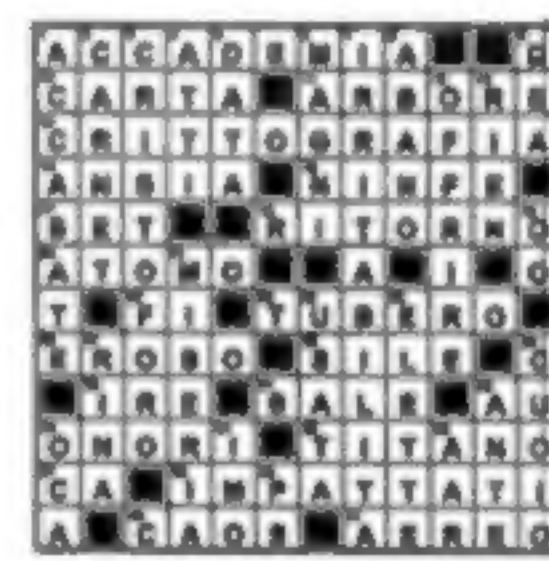
ORIZZONTALI: 1 Li usano i pugili - 9 Titolo etiope - 12 Congettura non giustificata - 14 E' unico senza le vocali - 15 Può generare sordità - 16 Si adagia nel Mediterraneo - 18 Violenti divertimenti - 20 Il decimo mese (abbr.) - 21 Venne creato con l'Iri - 22 Lunga sopravvissuta - 25 Un po' timoroso - 26 Un ramo del Parlamento - 28 Le hanno savi e matti - 29 Fazio al massimo - 32 Fu un famoso cinese - 33 Un progenitore biblico - 34 Fuma nei pressi di Catania - 35 Sigla dell'Irlanda - 36 Tutela anche gli editori (sigla) - 37 Logora l'oggetto - 39 Porto di Taiwan - 41 Il compositore Vlad - 43 Lo sono tutti i volatili - 44 Lo sposò Poppea.

VERTICALI: 1 Lo statista di Mondovì - 2 Chiudono la classifica - 3 Leggeri soffi - 4 Usciti da un uovo - 5 Il Lao del troismo - 6 Poi... non inizia - 7 Io e voi - 8 Far compagnia discorrendo - 10 Eroina garibaldina - 11 Forma jazzistica di canto - 13 Centro del creato - 17 Può precedere signori - 19 Il genio di Ulm - 22 Metà di zero - 23 Titolo per regnanti - 24 La segue la nave - 26 Patria di bei gatti - 27 Affitto - 28 La Rodrigues - 30 L'oro - 31 Riserva Navale - 33 Era un circolo dell'Enal (sigla) - 35 Andata - 36 Umili vesti - 37 Terriccio fertile - 38 Santo... prima di Luca - 40 La dine di Kant - 42 In coro.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale:
TASO, NASO.

Lucchetto:
MASCHERA, SCHERANO = MANO.



GLI INTROVABILI!!

Modelli:
3100 - 3310 - 3200 3220 - 3330
- 3410 3510i - 5210 - 6220 - 6310
6310i - 6630 - 7250i - 8310

Cellulari con fotocamera
a partire da € 29,90
liberi x tutte le schede

IL TELEFONO by SPRINT AUTO

RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE - TEL. 040.305236

Navigatori
a partire da € 99,00

Videofonini
Samsung P910 - LG KU 950
liberi x tutte le schede

Hop Mobile Dual sim
contemporaneamente
2 batterie a € 179,00

Videofonino
MOMO DESIGN
con fotocamera
video bluetooth
cavo usb auricolare
offerta 200 pezzi
disponibili

€ 89,00

€ 34,90
New ed esaurimento scorte

a Trieste in viale XX settembre

© giampaolo angelico benvenuto



si riapre il futuro!

Sempre più innovativa, domani, sabato 12 luglio 2008, riapre la COOP di viale XX settembre 28, che già nel 1956 aveva saputo guardare avanti inaugurando il primo self service italiano.

COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

La tradizione è futuro

